Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 187 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

SABATO 12 AGOSTO 2000

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

AFFARE SEAT-TMC

Noi telespettatori ci guadagniamo

di **Ferdinando Camon**

C'è una notizia, sui giornali, che pare destinata ai potenti, ai ricchi, ai grandi affaristi, e invece ci riguarda tutti, e potrebbe avere grande importanza nella nostra vita quotidiana. È la notizia di Seat-Pagine Gialle-Telemontecarlo. Così come stanno ora le cose, potrebbe nascere in Italia una nuova, potente tv nazionale. Ce n'è bisogno? Mai come in questi giorni tutti ci rendiamo conto di sì.

Una delle più grosse delusioni per chi non va in vacanza, e resta a fare la solita vita in città, viene dai programmi tv: filmacci di quarta scelta, con registi mai sentiti nominare, attori falliti, trame assurde, niente servizi-inchieste, niente tavole rotonde, niente approfondimenti. È come se il mondo si svuotasse. Ci sono le eccezioni, naturalmente, ma sono, appunto, eccezioni. L'estate è la morte del cervello.

Qual è la causa? Questa: non c'è concorrenza. Una volta c'era solo la Rai, e la Rai, col monopolio, viveva di rendita. Poi è venuta quella che ora si chiama Mediaset, la rete di Berlusconi. Da molte parti si sostiene che Berlusconi sia cresciuto illecitamente, col favore di Craxi, sgusciando tra i vuoti delle leggi: ma ormai è venuto, e ora è lì. Adesso sta nascendo la terza rete nazionale, dall'unione delle forze di Cecchi Gori, Telecom, Seat-Pagine Gialle.

Da molte parti si sostiene che è un'alleanza illecita, perché Telecom non può, per legge, comprare una tv. Ma dall'altra parte si risponde che questa legge sta per scadere, le leggi europee sono diverse, e poi non è Telecom che compra, è Seat-Pagine Gialle. Molto probabilmente, questa è la fotocopia dell'operazione con cui è nato Berlusconi. Se Berlusconi ha goduto dei favori di Craxi, è possibile che la nuova operazione goda dei favori dell'Ulivo. La tesi dell'Ulivo è: chi la fa l'aspetti. Ma noi, gente comune, noi spettatori tv, che dopo cena ci sediamo davanti al televisore per passare la serata, ci guadagniamo o ci perdiamo?

Ci guadagniamo. Una sola rete concessionaria (la Rai) e una sola rete privata (Mediaset) non fanno una vera concorrenza. I tg sono fotocopie, non c'è una grande differenza tra uno e l'altro. Ora il Tg1 sta davanti al Tg5, ma non di tanto. Mentana l'avevamo visto in Rai, adesso è, da tempo, in Mediaset: ma è sempre lui. Sposini passò da Rai a Mediaset, ancora a Rai, ancora a Mediaset. I grandi duelli politici vengono spartiti, ora su Rai, ora su Mediaset. Lo sport (Uefa, Champions League, Formula 1) non sai mai dov'è, può essere da una parte come dall'altra. Questi due grandi sistemi di diffusione televisiva puntano sulle famiglie.

Una volta si diceva che Canale 5 era per le famiglie riunite, Rete 4 per i giovani, Italia 1 per i camionisti. Non è più vero. Il critico televisivo del nostro più venduto giornale mette «Beato fra le donne» al primo posto nella graduatoria degli spettacoli di cattivo gusto: ma è nato in Rai, Mediaset l'ha comprato già maturo. Mediaset, da parte sua, aveva inventato «Colpo grosso», che non era tanto più fine. Adesso Mediaset prepara il «Grande Fratello», che dovrebbe essere la trasmissione di maggior richiamo in autunno: le telecamere mostrano la vita di alcuni volontari, maschi e femmine, chiusi in case di vetro, giorno e notte. La Rai l'accusa di cinismo morale, ma pare che, sotto sotto, stia pensando di copiarla. Tutto questo sta a significare che due reti televisive sono poche, non creano, si copiano e non inventano nulla. Si rubano i conduttori, le vallette, le idee. Non è una lotta per conquistare il pubblico, ma la pubblicità. D'estate il pubblico cala, la pubblicità pure, e allora mandano in onda spettacoli indegni: nessuno teme la concorrenza dell'altro, perché concorrenza non c'è.

Luglio e agosto sono due mesi di incretinimento televisivo. I sociologi sostengono che la tv stupida favorisce i litigi tra le coppie, la violenza in casa e i divorzi. Se nasce davvero una terza rete, non ha nessun bisogno di cercarsi una nicchia appartata: è lo spazio centrale che è libero, quello della tv seria, del film serio, del dibattito buono, dello sport ben fatto. Stare in casa d'estate potrebbe diventare un piacere. Ora come ora, è una tristezza umiliante. Il cervello dei vecchi, lasciati in appartamento, regge discretamente da settembre a giugno. È in luglio-agosto che precipita.

AFFARE SEAT-TMC

Il Polo spara a zero contro Colaninno «È schierato con il centrosinistra»

● A pagina 9

Due giovani del luogo (già arrestati) molestano e poi saltano addosso a una turista svizzera all'uscita da un locale

Violentata davanti a tre bambini

L'episodio a tarda notte ad Aprilia di Latisana, a due passi da Lignano

LATISANA Terribile aggressione l'altra notte. Una dottoressa svizzera di lingua tedesca, in vacanza ad Aprilia di Latisana (Udine), a due passi da Lignano, con il figlio di dieci anni e altri due ragazzi della stessa età, a lei affidati, è stata violentata davanti ai tre bambini da due giovani della zona, di 26 e 27 anni, già arrestati. Sono accusati di concorso in violenza sessuale pluriaggravata. Il grave episodio è accaduto verso le 2.30. La donna, con i tre bambini e un' amica, con un figlio più piccolo, hanno cenato in ristorante nel centro turistico. Dopo la cena, l'amica con il suo bambino è rincasata, mentre la dottoressa, con il figlio e gli altri due ragazzi è rimasta a giocare con i videogiochi che si trovavano nel locale. All'uscita è stata avvicinata da due persone, una prima volta a piedi e successivamente in auto. Nella seconda circostanza, il passeggero è sceso dall'automobile e ha immobilizzato la donna mentre l'altro la violentava davanti ai tre bambini atterriti. La violenza è terminata in seguito all' intervento di una guardia giurata, che ha denunciato il fatto ai carabinieri.

● A pagina 3

Laura Borsani

AIR SHOW

Due ore di «antipasto», oggi la grande esibizione

TRIESTE Due ore di spettacolo aereo al quale hanno assistito migliaia di persone affacciate dalla riviera barcolana e dai costoni carsici. La giornata di ieri ha offerto un gustoso antipasto dell'Air Show in programma per oggi. Gli aerei sono sfrecciati nel cielo, senza però anticipare le grandi acrobazie, che sono naturalmente riservate per lo spettacolo «ufficiale» (Foto Sterle).

● In Trieste

Gli incidenti più gravi della giornata vicino a Benevento e Torino

Venerdì maledetto sulle strade Tir «assassini» fanno 13 morti

ROMA Per le strade italiane è stato un venerdì da dimenticare. In un solo giorno 13 persone hanno perso la vita in due incidenti con la responsabilità di mezzi pesanti. E ci sono stati anche altri morti. Ai sette rimasti uccisi su un viadotto della superstrada Benevento-Campobasso, dove un Tir carico di pomodori si è ribaltato coinvolgendo diversi altri veicoli, in serata si sono aggiunte in serata altre sei vittime per uno schianto avvenuto sulla A21 Torino-Piacenza. Cinque viaggiavano su un pullmino Fiat Scudo, in direzione di Torino, investito in pieno da un tir (morto anche il conducente di quest' ultimo) che ha saltato il guard- rail. L'incidente è avvenuto intorno alle 8,30. Inoltre,ieri mattina due giovani motociclisti, un ragazzo ed una ragazza di 25 e 24 anni, hanno perso la vita sulla statale 299 nei pressi di Agognate (Novara). La moto sulla quale viaggiavano è stata urtata da un autocarro. Per le conseguenze della caduta lui è morto sul colpo, la giovane poco dopo il ricovero. Un'altra tragedia è stata sfiorata nei pressi di Lucca, dove una Volvo con una famiglia di turisti inglesi, è caduta da un viadotto. Miracolosamente salve le 5 persone a bordo.

● A pagina 3

Clinton pronto a una serie sostanziosa di aiuti

Usa: anche gli F-16 alla nuova Croazia

ZAGABRIA La nuova Croazia varca l'Atlantico e si presenta a Washington per far conoscere alla Casa Bianca i progetti politici, socio-economici e diplomatici elaborati dal governo dell'Esapartito. Il dopo-Tudjman, dunque, «sbarca» anche negli Stati Uniti e lo fa ai massimi livelli. All'incontro con il Presidente Usa, Bill Clinton, affiancato dal segretario di Stato, Madeleine Albright si sono presentati sia il primo ministro croato Ivica Racan, che il Capo dello Stato, Stipe Mesic.jugoslavo. E la missione croata ha ottenuto dagli Usa un forte aiuto, anche e soprattutto sul piano militare: 50 milioni di dollari per ammodernare l'esercito, e addirittura la fornitura dei caccia F-16. Una notizia che non può rallegrare Milosevic: si troverà alle porte di casa i migliori caccia da combattimento attualmente sul «mercato militare».

● A pagina 6

Mauro Manzin

SCIENZA

Nasce a Trieste una nuova sfida: l'«econofisica»

TRIESTE I mercati sono formati da particelle che interagiscono? I prezzi delle azioni fluttuano come i liquidi? La Borsa si può studiare applicando le leggi della fisica? A queste tre domande potrebbero seguire tre decisi «sì». Soprattutto se le ponete a chi studia l'«econofisica», scienza appena nata ma in grado di calamitare l'interesse non solo degli specialisti. L'ambizioso progetto è cullato al Centro di fisica teorica, in un edificio alle porte di Trieste che ospita alcuni dei migliori cervelli d'Italia e del Terzo Mondo.

● In Cultura

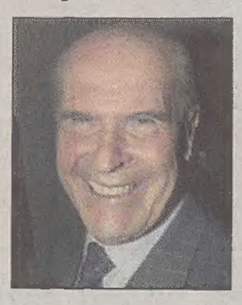
Elena Marco

L'iniziativa presa dal ministro Veronesi per ottenere un continuo aggiornamento professionale

Scuola «perenne» per i medici

Sperimentazione dall'anno prossimo, con relativo punteggio

MILANO Aggiornamento professionale continuo per medici e operatori sanitari, con tanto di punteggio finale. La Commissione nazionale per l'educazione continua medica insediata ieri dal ministro Umberto Veronesi sarà il nuovo organismo che stabilirà i criteri e le modalità per garantire a medici, infermieri e operatori sanitari un aggiornamento scientifico e tecnico costante.



Umberto Veronesi

La prima sperimentazione partirà dal 1° gennaio del prossimo anno. Un approccio molto innovativo che tiene conto dello sviluppo della medicina in senso multiprofessionale ed è occasione per il nostro Paese di sperimentare un livello di integrazione medico-infermieristica molto avanzato. Anche perché le conoscenze scientifiche invecchiano rapidamente: il 50% di esse, dopo 10 anni, è obsoleto. In sostanza la rivoluzione operata da Veronesi, su precisa richiesta dell'Unione Europea che vuole conformare le varie strutture sanitarie su standard americani, garantirà al cittadino le cure più aggiornate e avanzate.

Quella dei credit-points sarà la misura per valutare l'aggiornamento professionale che potrà avvenire partecipando a seminari, corsi, convegni, congressi, workshop. Insomma i medici dovranno andare a scuola per tutta la loro vita professionale.

● A pagina 4

IN CRONACA

SPERANZA ANTI-CANCRO

Stanziati 220 milioni dalla Fondazione CrT per sostenere la ricerca sul farmaco Nami-A

BENI DEPREDATI AGLI EBREI

Sarà Trieste a dare una risposta forte ai rigurgiti di nazismo avvertiti in Europa

ALL'INTERNO

CASERTA

Si asfissia col gas in auto con le tre figlie Tragico gesto di una maestra di 36 anni

● A pagina 3

AUSTRIA

Dini al ministro degli Esteri di Vienna: «Basta con le visite di Haider nel Nordest»

● A pagina 6

L'amichevole di lunedì con una squadra nerazzurra falcidiata dalle assenze: il grande calcio e Trieste non vanno d'accordo

C'è l'Inter al «Rocco», ma l'Inter non c'è

Inter: Ronaldo non c'è, e va bene, ma che manchino tutti...

TRIESTE L'appuntamento di lunedì, l'amichevole al «Rocco» tra Inter e Maiorca — ideata con le migliori intenzioni — rischia di essere seriamente svilita dalla numerose e importanti assenze tra i nerazzurri. Mancheranno i giocatori più forti, che nella lista degli assenti si aggiungono agli infortunati «cronici» Ronaldo e Vieri. Blanc è stato convocato nella rappresentativa del Resto del Mondo,, Frey nell'Under 21 francese, Colombo e Ferrari nell'Under 21 di Tardelli, Zamorano è partito per il Cile (qualificazioni ai Mondiali), Cordoba farà altrettanto oggi verso l'Argentina, Simic è in Croazia, Sukur in Turchia e Jugovic dovrà rispondere alla convocazione del ct jugoslavo. Non aiuta a far crescere l'attesa per l'incontro nemmeno la brutta sconfitta subita dall'Inter in Champions League e le conseguenti voci di esonero che si sono addensate su Lippi. E allora? Significa che il grande calcio snobba Trieste? Già l'anno scorso al Memorial Rocco il Milan non lasciò un buon ricordo.

● In Sport

CLANDESTINI

L'Antimafia conferma l'allarme: centinaia di cinesi verso l'Italia

TRIESTE La Direzione distrettuale Antimafia di Trieste sta seguendo, da alcuni giorni, i movimenti di un gruppo di clandestini cinesi che è ora concentrato in una zona imprecisata della Russia e che — secondo quanto emerso da attività di intelligence degli investigatori del Pool Antimmigrazione della Dda triestina — si prepara a entrare in Italia attraverso i confini nordorientali. Fonti investigative hanno precisato che il gruppo dovrebbe essere composto da qualche centinaio di persone. Non si esclude che i clandestini entrino in Italia alla spicciolata e che ai cinesi si aggiungano immigrati di altre nazionalità. Sulle indagini la Dda triestina mantiene uno stretto riserbo e si è limitata a spiegare di non essere, al momento, in possesso di riscontri oggettivi sul numero complessivo di cinesi che – secondo quanto riferito da più fonti in questi giorni – si preparerebbero a entrare in Italia.

● A pagina 5

SIAMO APERTI TUTTA L'ESTATE
con OFFERTE SPECIALI
su: mangiatoie automatiche per pesci e tartarughe
refrigeratori per acquari ecc. ecc.
cibi biologici
UKROFS ORGANIC
MESE DI AGOSTO
prezzi super estivi
sulla gamma *
*Fino esaurimento scorte
IL Bestiario
DI TUTTO, DI PIÙ!
Piazza Tommaseo 2 – Trieste – Tel. 040.366480
Internet - http: //www.ggg.it//aq/bestiario www.petshop.it

Kataweb.it
Katalogo.it, il motore italiano per le strade della Rete
Kataweb.it

Per Ferragosto ben 37.500.000 i connazionali che saranno via da casa. Di questi oltre 25 milioni saranno al mare, 6,5 nelle località montane

Nove milioni sulle strade, le città restano vuote

Task force dell'Aci: a vigilare 5 mila «Angeli arancioni» del soccorso stradale, e 3 mila mezzi di soccorso

ROMA Dopo il «venerdì nero» di ieri si prevedono altre giornate difficili sulle strade italiane. Per il lungo ponte di Ferragosto gli esperti ipotizzano infatti un vero e proprio esodo dalle città. Ora che finalmente il bel tempo si è deciso a fare tappa almeno per qualche giorno sul Paese, in tanti hanno deciso di partire.

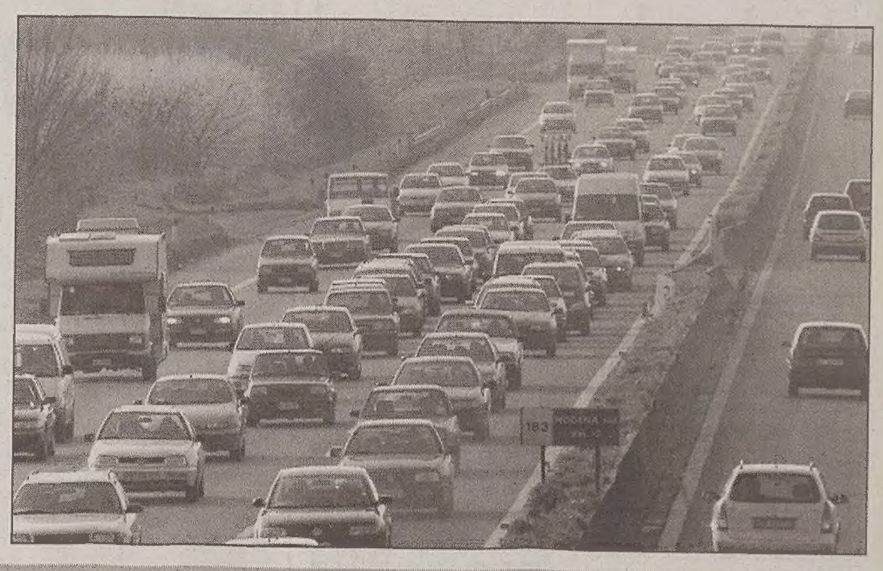
L'Osservatorio di Milano, sempre molto attento nel valutare i «movimenti» degli italiani, prevede che a muoversi saranno in 9 milioni. Di questi, tre milioni daranno il via a vacanze vere e proprie che si protrarranno fino alla fine del mese. Gli altri sei milioni si limiteranno invece a una vacanze «mordi e fuggi» circostritta ai giorni di Ferragosto. «La maggior parte di chi fa solo il ponte di Ferragosto - spiega Massimo Todisco, direttore dell'Osservatorio - si sposta a casa di parenti o amici. Si tratta di famiglie di ceto medio-basso che si possono permettere solo pochi giorni di ferie».

Già da ieri pomeriggio alle uscite delle città si sono creati ingorghi e file e anche sulle autostrade ci sono state difficoltà. Gli ultimi a muoversi partiranno tra stasera e domani mattina. Poi si prevede calma fino a martedì sera e mercoledì mattina per il rientro. A questo saranno interessati 4 milioni di persone che hanno finito le vacanze o rientrano dal ponte.

CITTÀ VUOTE Stando ai dati forniti dall'Osservatorio di Milano durante la prossima settimana le città rimarranno «vuote per ferie». Hanno chiuso i battenti infatti le società finanziarie, le industrie grandi e piccole, la maggior parte di commercianti e artigiani e anche una gran parte dei dipendenti pubblici. A confermare il tutto ci sono i dati della società di ricerche Trademark Italia secondo la quale saranno ben 37.500.000 gli italiani che passeranno il Ferragosto fuori casa. Di questi 25.310.000 saranno al mare (67,5%), 6.480.000 in montagna (17,3%), 3.050.000 ai laghi o nel verde (8,1), 2.660.000 nelle citta d'arte (7,1).

ANGELI ARANCIONI Chi non va in vacanza sono i cosiddetti «Angeli Arancioni» del Soccorso stradale Aci 116. Sono in cinquemila e sono pronti a entrare in scena in grande stile per vigilare sul grande esodo di Ferragosto. Avranno sicuramente un bel daffare. Basti pensare che nei cinque weekend di luglio infatti hanno effettuato la bellezza di 19.635 interventi (circa 4 mila a weekend). Oltre agli «Angeli Arancioni» l'Aci ha mobilitato per l'esodo di Ferragosto, 90 operatori alle centrali telefoniche e 3 mila mezzi di soccorso dislocati in 900 centri operativi.

Brunella Collini



Fipe-Confturismo

Vacanze italiane «promosse» con un «8» dagli stranieri

ROMA Vacanze italiane promosse a pieni voti dagli stranieri tanto che 8 su 10 le voglioni replicare. Musei, calore umano, ristoranti, ambienti naturali mozzafiato e anche gli stabilimenti balneari accoglienti sono le «materie» che hanno meritato i voti più alti facendo promuovere l'Italia con quasi la media dell'«8» (7,9). La pagella dell'Italia delle vacanze l'ha elaborata la Fipe-Confturismo in collaborazione con il Cirm intervistando un campione rappresentativo di stranieri nella prima settimana di agosto.

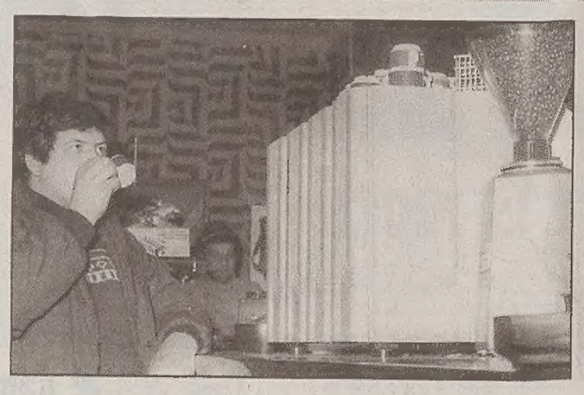
I più soddisfatti? Donne, quarantenni e chi ha scelto il mare e una località del Mezzogiorno. Una soddisfazione tale che porta 8 stranieri su 10 a dire che sceglieranno ancora l'Italia per le vacanze. I più entusiasti di una vacanza italiana sono i turisti provenienti da Stati Uniti, Giappone e Paesi extraeuropei in genere. Tra le materie piu gettonate ci sono arte e ristorazione per i turisti tedeschi e l'accoglienza calorosa per gli altri turisti europei. Le mete preferite dal turismo d'Oltralpe sono le città d'arte scelte dal 35% del campione (un turismo in crescita anche nei centri minori), quelle marine (31%), i laghi (11,3%), i luoghi di culto del Giubileo (10,8%). Il mare è stato scelto soprattutto tra i giovani tra i 18 e i 34 anni mentre le città d'arte incontrano i favori di chi ha più di 35 anni. Per i giovani poi ancora di gran moda il campeggio.

Secondo l'indagine la permanenza media degli stranieri in Italia è di 13,2 giorni e albergo o campeggio sono le strutture ricettive in cui hanno alloggiato 7 stranieri su 10. L' albergo è preferito da chi ha più di 45 anni. Più del 57% del budget delle vacanze viene assorbito da vitto e alloggio. Alte anche le spese per i mezzi di trasporto che ne portano via il 19,1%. «Questa indagine - dice Fipe Confturismo - serve a capire meglio cos'è il turismo nel nostro Paese e quali sono i punti di forza e quali i punti critici. L'elemento più significativo che emerge è quello legato alle enormi potenzialità del Mezzogiorno».

Prezzi che crescono a dismisura nei luoghi di vacanza: dati raccolti da «Telefonoblù», linea dedicata ai turisti

Ferie: mi bevo un caffè da 18 mila lire

E andare al mare a Ostia diventa sempre più caro: protesta il verde Bonelli



ROMA Un Ferragosto... d'oro, in tutti i sensi. I prezzi, nei luoghi di vacanza, lievitano a dismisura. Un caffè gustato nel bar in piazza può arrivare a 17.500 lire, un panino può costare 15 mila lire, una birra 20 mila lire e per una bottiglia di acqua minerale si possono sborsare fino a 12 mila lire. Per non parlare di spremute e di gelato, che oscillano fra le 16 e le 18 mila lire.

I dati sono stati raccolti da «Telefonoblu», la linea telefonica dedicata ai turisti, in base alle numerose telefonate di protesta inoltrate al centralino dai consumatori.

E che dire delle case in affitto? Per abitare un intero mese in prossimità della spiaggia il canone può arrivare facilmente a dodici milioni, e perfino affittare un posto tenda in un'area attrezzata può costare un milione al mese.

«Il prezzo è libero come i turisti sono liberi di andarsene se lo ritengono eccessivo», sottolinea «Telefonoblu» ricordando però che, ai consumatori, essere previdenti e informati può aiutare.

A esempio, se è vero che gli esercenti sono obbligati a esporre i prezzi al banco, è anche vero che per quanto riguarda le maggiorazioni al tavolo sarà bene chiedere informazioni prima per evitare amare sorprese.

Al ristorante, nel listino devono essere presenti tutte le voci di spesa. Se così non fosse bisogna pretendere chiarezza ricordando che il ristoratore può incorrere in una multa fino a 600 mila lire.

Attenzione, infine, al conto finale, ricordando che è illegale maggiorarlo se il cliente pretende la fattura invece della semplice ricevuta.

E andare al mare per i romani è sempre più caro. È quanto denuncia il capogruppo regionale dei verdi Angelo Bonelli che in un comunicato precisa: «A Ostia una famiglia (4 persone) non spende meno di 60 mila lire al giorno e solo per pagare il biglietto d'ingresso nello stabilimento. Esiste un problema di caro-mare - sottolinea Bonelli - ancor più sentito dai cittadini dal fatto che la costa è occupata all'85% da stabilimenti balneari che obbligano il pagamento per l'ingresso. Un abbonamento per una stagione - continua - può costare sino a 8 milioni di lire».

Per Bonelli la situazione è ancora «più ingiusta» in quanto i gestori degli stabilimenti pagano le concessioni demaniali marittime «come se fossero affitti da appartamenti di edilizia economica e popolare». Per esempio una concessione demaniale di 5400 metri quadrati costa al mese 490 mila lire. Cifre quindi «irrisorie» per il capogruppo regionale verde che denuncia: «A tutti gli stabilimenti di Ostia è stata applicata la tabella C prevista dalla legge 342/98 ovvero la tariffa più bassa a metro quadrato che si applica alle realtà costiere a bassissima valenza turistica». E Bonelli chiede alla Corte dei conti di indagare per verificare se sia stato commesso danno erariale nei confronti dello Stato.

Sondaggio tra i Vip sui luoghi migliori per trascorrere il periodo delle vacanze

Per Fiorello è ideale il suo «villaggio» E Ischia fa «impazzire» la Pampanini

ROMA L'estate è sinonimo di vacanze, sole e abbronzatura. E se per il sole e l'abbronzatura gli esperti da anni lanciano segnali di allarme, per le vacanze non ci sono controindicazioni. Anzi, i suoi benefici non si discutono. Alla regola dell'esodo estivo non si sottraggono i personaggi del mondo dello spettacolo ai quali abbiamo chiesto qual è la vacanza ideale.

Ellen Hidding: «Sono nata a Winschoten, un paesino a 40 chilometri da Amsterdam. È così piccolo da sembrare una discoteca. Per ragioni di lavoro, però, vivo a Milano. Trascorro tutto l'anno fuori casa e il mio unico desiderio è riabbracciare i miei, compresi i miei due gatti e ricevere un po' di coccole e di affetto che solo una famiglia riesce a trasmettere. La mia vacanza ideale, quindi, è la mia casa, con i suoi odori e i suoi sapori. In Italia, invece, ho eletto come luogo ideale l'incantevole isola di Capri».

Fiorello: «La mia vacanza ideale? Il villaggio turistico dove sono nato artisticamente e dove ho vissuto anni meravigliosi e indimenticabili. Lo scorso anno, dopo tanta assenza, ho deciso di tornarci. Sono andato in Calabria, a Simeri, per ritrovare il capovillaggio, un vecchio amico nonchè collega ai tempi delle mie animazioni turistiche. Mi sono divertito e riposato ricordando i tempi goliardici e spensierati: ogni sera ero sul palco con uno spettacolo diverso. Anche quest'estate, durante la pausa del "Festivalbar" - che mi sta dando grandi soddisfazioni insieme alla simpatica Alessia Marcuzzi - ho deciso di tornare al villaggio con la mia fidanzata Susanna Biondo e a sua figlia Olivia. Ci sarà da divertirsi. Parola di Fiorello!».

Aisha Cerami: «Ho due grandi passioni: la famiglia - sin da bambina ho sempre sognato di diventare moglie e mamma - e i viaggi. Sono piacevolmente attratta dall' Africa che ho già visitato. Il cosiddetto "mal d'Africa" che ti cattura e non ti lascia più, è radicato in me e aumenta con il passare degli anni».

Silvana Pampanini: «La mia risposta è un sogno quasi impossibile: vorrei trovare un luogo ameno, possibilmente al mare, con una "tata" che mi aspetta a casa e mi coccoli come una bambina. Con i tempi che corrono, sto sognando ad occhi aperti. Per questo mi riduco a fare sempre meno vacanze. Ischia mi fa impazzire: ricarica le mie energie e mi permette di immagazzinare calore per l'inverno».

Michele Cucuzza: «Le mie origini siciliane mi fanno adorare il mare e il sole sotto il quale mi piace abbronzarmi fino all'eccesso. In Sicilia o ai Caraibi non fa differenza: l'importante è avere un bel paesaggio per ritemprarmi; leggere un buon libro, avere un walkman per ascoltare buona musica e, per completare il quadro, stare in ottima compagnia.

Il villaggio turistico è la vacanza ideale per Fiorello, impegnato con Alessia Marcuzzi nel «Festivalbar».

Con Katia Noventa abbiamo programmato splendide vacanze».

Toni Garrani: «L'Africa è l'unico luogo in cui mi ritempro. In questo splendido Paese ho trascorso lunghi periodi di trovando sempre emozioni irripetibili, sensazioni uniche. Il Kenia, a esempio, è uno dei luoghi più belli al mondo: si passa dal deserto al mare, dalla montagna alla savana. Provare, per credere».

Aisha Cerami: «Ho due passioni, la famiglia e i viaggi. Sono attratta dal Continente Nero. Il mal d'Africa ti cattura per sempre»

Fabio Testi: «Libero dagli impegni di lavoro fuggo nella mia azienda agricola sul lago di Garda dove coltivo kiwi e produco un ottimo vino. È un posto incantevole ove ho costruito la mia oasi con piscina, campi da tennis e una scuderia di cavalli. I viaggi esotici? Non sono per me. Solo nella mia tenuta mi riposo. E, quest'anno, ne ho davvero bisogno. A ottobre, infatti, esordirò in una commedia di Garinei "Se devi dire una bugia dilla grossa" nel mitico teatro "Sistina" a Roma accanto alla bella e simpatica Anna Falchi».

Michelle Hunziker: «Adoro la montagna, sia d'inverno per lo sci e lo snowboard sia d'estate, per lunghe passeggiate ed escursioni. Non trascuro ovviamente il mare anche perchè mia figlia Aurora si diverte molto a giocare con l'acqua. Sono sempre alla ricerca di luoghi che uniscano mare e monti».

Lilia Gentili

«Dentisti aperti estate 2000»: un servizio accolto con favore dagli italiani

ROMA Soddisfatti gli italiani che afflitti, sotto il solleone, da mal di denti o ascessi, non hanno dovuto combattere anche contro le serrate estive. Il centralino di «Dentisti aperti estate 2000», l'elenco di oltre duemila studi dentistici non chiusi per ferie, è infatti squillato, sino al 10 agosto, circa 1500 volte. L'operazione, organizzata da Day Medical, società di servizi che opera nell' ambito della salute e del benessere dei cittadini, dal Tribunale per i diritti del malato e dall'Unione nazionale consumatori, è partita il 20 luglio e sarà operativa sino al 5 settembre. Chiamando il numero verde (800-016105), attivo tutti i giorni lavorativi dalle 9 alle 18, è possibile avere le informazioni necessarie, in maniera gratuita, riguardanti tutto il territorio nazionale. L'incremento dei contatti registrato nelle prime tre settimane di attività, secondo i dati forniti da Day Medical, è stato del 100% rispetto al 1999. A usufruire del servizio sono stati di più gli italiani tra i 30 e i 40 anni (33,7%), poi gli ultracinquantenni (28,3%), ultimi i giovani tra i 20 e i 30 anni (16%). Ventidue pazienti su 100 tra i 40 e i 50 anni ne hanno avuto bisogno.

Torino: incoraggiante il bilancio dei primi sei mesi di «Parliamo insieme», primo servizio in Italia pensato e realizzato per chi si accompagna con le lucciole

Il cliente delle prostitute cerca conforto per non sentirsi solo

TORINO *«Incoraggiante»: così gli organizzatori hanno definito il bilancio dei primi sei mesi del progetto «Parliamo insieme», il primo servizio in Italia pensato e realizzato per i clienti delle prostitute. Un servizio di ascolto e consulenza sovvenzionato dal Comune di Torino, con una linea telefonica dedicata a chi paga per il sesso: una moltidudine di uomini, padri, mariti, fidanzati che, è stato riferito ieri in una conferenza stampa, sul marciapiede non cercano solo un attimo di piacere, ma anche ascolto, conforto, qualcosa o qualcuno per non sentirsi soli.*

Numerose le telefonate, un centinaio i contatti attivati con il servizio per chiedere di essere aiutati ad affrontare il proprio disagio. Uomini dai 20 ai 60 anni, (le percentuali più alte, 30-35% , si posizionano dai 20 ai 40 anni), single, sposati, conviventi, fidanzati, accomunati dagli stessi disagi, dai medesimi problemi: timidezza, difficoltà nel costruire un rapporto con la persona dell'altro sesso, frustrazione nel rapporto di coppia. Una costante del cliente delle prostitute, ha spiegato l'equipe (il sacerdote, il medico, lo psicologo, lo psicoterapeuta) che sta dietro al Servizio di ascolto, è la depressione, la scarsa stima di se stessi, rispetto, magari, a un ideale non raggiunto.

Per gli uomini sposati, i conviventi, la ricerca della donna del piacere è spesso la conseguenza di una rottura del dialogo con il partner dell'altro sesso, di un rapporto incrinato. Con la prostituta, secondo quanto è emerso, spesso non si cerca il rapporto sessuale fine a se stesso, ma la relazione.

Al progetto torinese sono pervenute chiamate da molte regioni italiane, in prevalenza dal Piemonte, dalla Lombardia, dal Veneto, dall'Emila, dal Lazio.

E i verdi di Perugia, intervenendo sulla prostituzione, chiedono di non criminalizzare i clienti. «Di fronte alla forte domanda di sesso mercenario è inimmaginabile pensare che si possa stroncare il fenomeno della prostituzione per strada. Occorre invece stroncare alla radice il fenomeno dello sfruttamento, colpendo le organizzazioni criminali che lo gestiscono». Enrico Bonelli, portavoce dei verdi di Perugia, e il consigliere della prima circoscrizione Andrea Maori, criticando le parole del sindaco Renato Locchi (di apprezzamento per la decisione imboccata dalle questure di Perugia e Trieste che ipotizzano il reato di agevolazione dolosa nei confronti dei clienti sorpresi con prostitute, dopo il rapporto), accusano lo Stato: «Di fatto - dicono - getta la spugna della lotta al racket e allo sfruttamento della prostituzione».

Per i verdi perugini l'unica via praticabile è quella della «legalizzazione della prostituzione individuando nelle città apposite aree dove l'esercizio del sesso possa svolgersi a pagamento senza arrecare problemi di ordine pubblico». Intanto il dibattito sull'operato della magistratura e della polizia che ha denunciato 7 clienti di prostitute, sequestrando anche le loro auto, va avanti nel capoluogo. Un comitato di famiglie è nato in una zona «battuta» da prostitute, mentre un altro si sta organizzando nella zona di Pantano, lungo la strada di collegamento tra il cpaoluogo e Umbertide. Qui su un percorso di 15 km., si trovano prostitute di colore e dei Paesi dell' Est europeo, una ogni 400 metri.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/6733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulie Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.O. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 11 agosto 2000 è stata di 58.450 copie

Certificato n. 3864 del 25.11.1999
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Già arrestati e trasferiti al carcere di via Spalato a Udine due giovinastri di Pertegada (frazione di Latisana). I carabinieri li hanno presi nelle loro abitazioni

Lignano: turista brutalmente violentata sul cofano

La raccapricciante scena, davanti a tre bambini, interrotta dall'intervento di un giovane metronotte

Uno dei due balordi teneva ferma la donna, l'altro profittava di lei. Alla guardia giurata uno dei due aveva ordinato di «farsi i fatti suoi»

LATISANA Violentata senza pietà. In due: uno a tenerla ferma contro l'auto, una Rover, l'altro a consumare l'atto sessuale. Sotto gli occhi innocenti di tre bambini, suo figlio e i due amichetti, di appena 10 anni. Fino all'arrivo di un giovane metronotte, Mirko, di Morsano al Tagliamento, in servizio per conto dei «Vigili notturni» di Udine: lui ha messo fine alle sofferenze di quella donna riuscendo a far scappare i violentatori. Lui è poi andato dai carabinieri e l'ha convinta a parlare di quanto le era successo. Prima di mollare, i due l'avevano apostrofato in friulano: «Fatti gli affari tuoi!».

Pochi minuti per un incubo eterno ad Aprilia Marittima, nel territorio comunale di Latisana, a due passi da Lignano Sabbiadoro. La donna, 30 anni, della Svizzera tedesca, era stata «agganciata» mentre usciva da un locale verso le 2.30 di ieri notte, dopo aver cenato e fatto le ore piccole coi videogiochi assieme ai bimbi, concedendo loro l'eccezione della vacanza. La turista era da poco giunta in darsena per trascorrere le vacanze in un appartamento preso in affitto. Con lei c'era anche un'amica coi figli.

Luciano Cinello, 26 anni, e Orazio Paschetto, 27, entrambi di Pertegada, frazione di Latisana, hanno brutalmente spezzato questo quadretto familiare. L'hanno sporcato, gonfi di alcol, violando anche l'innocenza di tre bambini costretti ad assistere impotenti all'aggressione. I due ragazzotti hanno approfittato della notte, del silenzio di quelle stradine interne della darsena. Lei, lasciato il locale proprio alla chiusura, stava raggiungendo a piedi l'alloggio. Accanto aveva i tre bimbi che l'avevano convinta a rimanere tutti assieme davanti ai videogame. L'amica invece era rincasata prima per via del figlioletto più piccolo in preda al sonno.

Dentro il locale Cinello e Paschetto l'avevano già notata. Una giovane madre «acqua e sapone». Addosso una gonna lunga e una camicetta: nessuna breccia alla provocazione. Poi fuori il tentativo d'approccio, incuranti di quei tre frugoletti spaventati: l'hanno prima apostrofata con quel po' di tedesco che conoscevano. Quindi ecco la Rover e il tallonamento a oltranza. E lei a tentare di affrettare il passo, con estremo sangue freddo. Strano destino: nel suo Paese la donna, psicologa, collabora con la polizia per i casi di violenza carnale. Questa volta non ce l'ha fatta ad aiutarsi: dopo averla bloccata, i due sono scesi dall'auto. E mentre Orazio la teneva ferma, Luciano ha fatto il resto. Omaggio ai 27 anni dell'amico compiuti proprio quella notte.

Ieri all'alba i carabinieri si sono presentati nelle rispettive abitazioni col mandato di arresto per violenza sessuale. Cinello e Paschetto sono nel carcere di Udine, in via Spalato. L'inchiesta è affidata al pm Biasutti.

Laura Borsani

La darsena di Aprilia Marittima, nel territorio comunale di Latisana, ma a meno di un chilometro da Lignano Sabbiadoro, teatro della violenza sessuale alla cittadina svizzera, da poco giunta per trascorrere le vacanze assieme a un figlio in un appartamento preso in affitto.

Quando i carabinieri sono andati a prenderli, stavano dormendo (uno con la moglie)

Mirko l'ha convinta a far denuncia

Davanti ai vestiti sequestrati la psicologa s'è messa a piangere

LATISANA È Mirko, il giovane che ogni notte assicura la tranquillità della darsena di Aprilia Marittima, l'eroe di una drammatica storia di violenza. A lui la turista svizzera, fragile e indifesa in un Paese straniero che le ha «rubato» un pezzo di vita, deve il coraggio di aver parlato. Di aver raccontato cos'è successo ieri notte ad Aprilia Marittima. La donna non voleva, aveva deciso di tenere per sè quel trauma, di rimuoverlo sapendo, da buona psicologa, che le ombre del passato saranno sempre in agguato. Ma questa vittima deve poter avere giustizia e un frammento di serenità. È a questa serenità perduta che Mirko ha fatto leva quando, nell'accompagnarla a casa dopo l'aggressione, ha cercato di convincerla a presentarsi ai carabinieri. Lui l'ha salvata dalla disperazione, orientato tra le vie interne della darsena dalle sue grida lancinanti. Ha affrontato di petto la situazione, pensando solo di stroncare quella violenza inaudita.

E sempre lui, Mirko, ha poi raccontato tutto ciò che sapeva all'Arma. Ha rotto il ghiaccio fugando le ultime reticenze della donna che, alla fine, grazie anche al tatto dei militi, s'è convinta a denunciare permettendo agli inquirenti di procedere con la flagranza di reato. Tutto questo grazie anche ai preziosi elementi forniti dal giovane metronotte pordenonese: Luciano, uno degli stupratori, ha infatti spiegato ai carabinieri, lo conosceva di vista, lavorava in quel locale dove le due turiste avevano cenato l'altra sera.

Dopo aver negato e aver accusato il complice, è giunta la confessione degli stupratori

I carabinieri della compagnia di Latisana, coordinati dal capitano Paolo Caterina, non hanno così perso tempo: ieri, verso le 6, hanno buttato giù dal letto Luciano Cinello. Arresto lampo sotto gli occhi della moglie attonita. Con Cinello a negare: «Non ho fatto nulla, ero in quel locale e ho solo bevuto», giurava. Giurava e negava. Negava e intanto tirava in ballo l'amico, il «vero» responsabile di tutto, a suo dire. Fino a farne il nome: alle 6.30 eccoli i militi sulla porta di casa di Orazio Paschetto, nell'abitazione di Pertegada dove vive coi genitori. Anche per lui, manette ai polsi per violenza sessuale. In caserma la resa dei conti, con le prime ammissioni di Orazio che, a sua volta, ma questa volta senza bugie, metteva nei guai il compagno di avventura.

L'articolo 609 bis del Codice penale non concede attenuanti: chiunque partecipi a un atto di violenza sessuale è passibile di arresto. Che compia insomma l'atto o vi collabori passivamente, fa lo stesso. Poi, al momento del riscontro con i vestiti sequestrati ai due uomini, la donna si è sciolta in lacrime: quella maglietta blu con colletto bianco chiuso da laccetti la indossava proprio il suo violentatore.

l. b.

Friuli-Venezia Giulia

Reati sessuali, un'«escalation» C'è una denuncia ogni 18 giorni

TRIESTE Continua, anche nella nostra regione, l'«escalation» dei reati a sfondo sessuale. In un quadriennio, da parte di polizia, carabinieri e Guardia di finanza, nel Friuli-Venezia Giulia sono stati denunciati all'autorità giudiziaria 78 casi di violenza carnale. In media, uno ogni diciotto giorni.

In effetti, tale cifra riflette soltanto i casi denunciati e costituisce la punta emergente di un iceberg, in gran parte sommerso, rappresentato da tutti gli episodi di violenza carnale che, per un motivo o un altro (paura, pudore, vergogna, omertà e una mentalità preconcetta), non vengono denunciati.

In relazione a tali reati, nei quattro anni considerati nella nostra regione sono state denunciate all'autorità giudiziaria 73 persone; tra cui 4 minori di diciotto anni.

Qualora si tenga conto delle dimensioni demografiche del Friuli-Venezia Giulia e si rapporti il numero dei casi di violenza carnale denunciati nel periodo, alla consistenza numerica della popolazione residente, si ottiene un «quoziente di criminalità» attinente a questa fattispecie di reati, pari a 6,6 casi – nel quadriennio – ogni centomila abitanti (media pressoché eguale a quella nazionale, apri a 6,7 casi per centomila abitanti), che colloca il Friuli-Venezia Giulia in una posizione intermedia, precisamente all'undicesimo posto della graduatoria decrescente delle venti regioni italiane.

Capeggia tale triste e avvilente graduatoria la Valle d'Aosta, con 9,2 casi denunciati ogni centomila abitanti. Quindi vengono l'Emilia-Romagna (8,8), la Liguria (8,4), la Sicilia (7,8) e – alla pari, con 7,6 casi denunciati nell'arco temporale considerato, ogni centomila abitanti – l'Abruzzo, il Trentino-Alto Adige e il Piemonte.

Aberranti episodi, che si verificano nelle più diverse circostanza, dei quali i «media» sono troppo frequentemente costretti a occuparsi. «Violentata dai compagni di scuola, guidati dall'ex fidanzato», «Falso poliziotto: "I documenti, prego"; poi la violenta», «Medico, invece di visitarla, violenta la paziente».

L'elevato allarme sociale che, indipendentemente dall'eventuale amplificazione dei media, i casi di violenza carnale generalmente suscitano «può esser attribuito – osserva il prof. Sebastiano Corrado, dirigente del Servizio statistiche giudiziarie dell'Istat – al fatto che alcuni di essi hanno particolarmente colpito l'opinione pubblica, sia per le loro modalità, sia per il loro reiterarsi in un arco di tempo piuttosto ravvicinato».

Giovanni Palladini

Benevento: si rovescia un Tir carico di pomodori travolgendo alcune vetture incrocianti

I camion mietono tredici vittime

A21: mezzo pesante salta la carreggiata e centra un pullmino

BENEVENTO Due Tir assassini, ieri mattina in Campania e ieri sera in Lombardia, hanno provocato altrettante stragi: solo per questi due incidenti il bilancio è di 13 morti, 7 in Campania, 6 in Lombardia.

Strage tra le lamiere ieri mattina sulla strada della morte: un Tir carico di pomodori è sbandato in discesa, sul tratto più pericolosamente ripido della statale 88 che collega Benevento a Campobasso e ha travolto alcune auto e un furgoncino che procedevano sull'altra corsia. Sette persone non sono scampate al violentissimo impatto, un'intera famiglia è stata sterminata: padre madre e due fratellini (una femminuccia e un maschietto di cinque e tre anni) sono stati inghiottiti da quel vero e proprio inferno. Solo una terza sorellina, di nove anni, se l'è cavata. Nonostante le brutte ferite, riuscirà a sopravvivere.

Teatro della tragedia, come detto, una strada già finita più volte al centro delle polemiche. Il questore di Benevento, Andrea Bufalo, che in passato è stato nella polstrada, non ha esitato a parlare di una «pericolosa pendenza» che degrada in una curva, la svolta dove il conducente del Tir, morto anch'egli, ha perso il controllo del mezzo.

«Era una cosa davvero impressionante - ha spiegato il questore di Benevento, Andrea Bufalo, tra i primi a giungere sul posto - vedere tutto quel rosso, tutti quei pomodori disseminati sulla carreggiata e tanti cadaveri, tanto sangue. La statale 88 è stata costruita su piloni, in sopraelevata, e ci sono cinque chilometri in cui la pendenza raggiunge il sette per cento».

La Statale è una sorta di via-killer: sarebbero qualcosa come duecento le vittime del percorso dalla sua inaugurazione, avvenuta 20 anni fa, a oggi.

La famiglia sterminata - guidata da Antonio Izzo - viaggiava a bordo di una Fiat Tipo, seguita dalla Daewoo con la sorella, Maria Pia (con lei il marito e due figlie piccole, di quattro ed otto anni). Per fortuna del secondo nucleo familiare la forza d'urto maggiore del Tir impazzito si è scaricata sulla Tipo. Miracolosamente infatti, dall'altra vettura sono stati estratti tutti vivi (ora sono ricoverati tra gli ospedali Rummo e Fatebenefratelli di Benevento, ma non corrono pericoli). Non ce l'hanno fatta invece un ispettore di polizia pugliese, Pietro Rutigliano (36 anni) e Antonio Bufano settantenne che viaggiava con lui sul furgoncino Fiat Daily coinvolto nell'incidente.

Sette morti dunque, proprio nel tratto di strada che doveva essere interessato (da tempo) da lavori per la costruzione di una nuova corsia e per l'addolcimento - così lo chiamano i tecnici - della pendenza. Tante vite spezzate nel volgere di pochi attimi e una famiglia distrutta. Si tratta - hanno sottolineato i macabri dati degli esperti - del più grave incidente del 2000.

E poco dopo le 20, sulla A21, Torino-Piacenza, il salto di carreggiata di un Tir, finito contro un pullmino con cinque persone a bordo, ha provocato la morte di costoro, oltre che del conducente il mezzo pesante, un uomo di Castellamare di Stabia. L'autostrada è rimasta bloccata in entrambi i sensi di marcia e si sono formate code di oltre 8 km.

Altre tre vittime sull'asfalto in Piemonte. Due ragazzi in moto sono morti nel Novarese sulla strada statale 299, nei pressi del comune di Agognate. Un autocarro guidato da Salvatore Veneziano, 42 anni, di Nettuno, nello svoltare a sinistra ha urtato una motocicletta Kawasaki 750 condotta da Marco Cantoni, 25 anni, di Novara. Sul sellino posteriore la fidanzata, Chiara Scaglia, 24 anni, anche lei di Novara. Nella caduta i due giovani hanno riportato gravi lesioni. Cantoni è morto sul colpo, la ragazza poco dopo il ricovero in ospedale.

Altra tragedia alle 5.30 di ieri nel Cuneese, lungo la statale 28 del Colle di Nava tra Cantarana e Ormea. Una Golf con tre giovani a bordo è sbandata all'uscita di una curva ed è finita contro il guardrail. È morta una ragazza di 17 anni Marta Vietto, di Boves, che viaggiava accanto al conducente, Enrico Briatore, di 21 anni, di Garessio, che è rimasto illeso. Ferita in modo non grave un'altra giovane, Federica Omero, di 23 anni, di Ormea. I tre ragazzi stavano rientrando a casa dopo una serata in discoteca in Liguria.

E, diretto a Viterbo, guidava una Bmw sulla via Cassia, quando ha incrociato un autocarro sul cui rimorchio c'era una macchina operatrice che ha tranciato un grosso cavo telefonico abbattendo un palo e un cavo in acciaio che lo tratteneva a terra. Il palo è finito contro il parabrezza della Bmw, entrando nell'auto e uccidendo il conducente. È morto così un impiegato di 57 anni, Romolo Meschini, residente a Viterbo. L'incidente è avvenuto verso le 12.30.

A rendere ancora più pesante il bilancio di un venerdì nero sulle strade, la morte di un motociclista ventunenne di Terzo d'Aquileia, Mauro Formentini, ieri pomeriggio sulla Palmanova-Cervignano, investito a un incrocio da un'auto proveniente dalla destra.

Il Tir rovesciato (il carico di pomodori si è sparso sull'asfalto) è finito sull'altra corsia dove si è scontrato con alcune vetture: tra le lamiere i soccorritori hanno estratto sette cadaveri (il più grave incidente del 2000) tra cui due fratellini di tre e cinque anni. (Foto Ansa)

Turchia: siciliano annega nella piscina del villaggio turistico
Grecia: commerciante barese in ferie ucciso da due killer

TRAPANI Un istruttore di windsurf di Castelvetrano (Trapani) di 29 anni, Nicola Morici, è morto annegato in un villaggio turistico Valtur in Turchia, dove lavorava. Il cadavere è stato trovato all'interno della piscina dell'impianto. Secondo il risultato dell'autopsia la morte sarebbe sopraggiunta per asfissia d'annegamento. Il corpo esanime è stato trovato da un collega di Morici che ha dato l'allarme. Inutile la corsa in ospedale, dove il giovane è giunto già cadavere. E in Grecia un italiano, Lino Delbenuro, 37 anni, di Bari, è stato ucciso ieri sera a colpi d'arma da fuoco a Varkiza, una località balneare sulla costa dell'Attica, a 25 km a Sud-Est di Atene.

Crolla un muretto su cui s'erano appoggiati: lui muore, lei si salva

Ponza, giù dallo strapiombo

ROMA Due giovani sono precipitati l'altra notte da uno strapiombo di 40 metri mentre percorrevano la passeggiata di via Saraceno, sull'isola di Ponza: il ragazzo, Pierlugi Giliberti, 31 anni, agente di polizia, è morto all'istante, mentre la ragazza, Federica Moresco, 25 anni, è finita in acqua. Soccorsa, è stata portata al policlinico Gemelli di Roma. L'incidente è avvenuto tra le 3.30 e le 4 di ieri. I due si erano appoggiati su un muretto, a strapiombo sul mare, che ha ceduto. L'allarme è stato dato da alcune persone che si trovavano sul posto.

Da una prima ricostruzione, i due giovani, che sembra si fossero conosciuti da pochi giorni, stavano passeggiando nei pressi dell'albergo Bellavista, forse per osservare le stelle cadenti in occasione della notte di San Lorenzo, quando sono precipitati.

La ragazza si è salvata perchè è caduta in acqua, mentre il giovane avrebbe sbattuto contro gli scogli. La giovane, soccorsa da un elicottero dell'aeronautica militare, poco prima delle 8 è arrivata al policlinico Gemelli dove ora è ricoverata. Le sono state accertate numerose fratture ed è in stato di choc.

I due si erano conosciuti nei giorni scorsi a Ponza, dove stavano trascorrendo le vacanze. Sulla vicenda la procura della Repubblica di Latina ha aperto una inchiesta.

Tra gli ospiti del Bellavista, nei pressi del quale è avvenuto l'incidente,, il presidente del Cnel, Pietro Larizza: «Vengo qui da 18 anni e quella strada è sempre stata così. Ho saputo della disgrazia, ma a quell'ora dormivo». Tra i soccorritori anche l'ex calciatore della Lazio, Antonio Lopez, che era su uno yacht.

Caserta: soffriva di crisi depressive e da anni era in cura da uno psichiatra. Prima della tragica decisione ha vestito le bimbe con gli abiti della festa

Mamma si suicida nell'auto con le tre figliolette

CASERTA Una donna, Anna Pendolino, 36 anni, si è suicidata insieme con le sue tre figlie di sei, due e un anno. I cadaveri della donna e delle tre bambine sono stati trovati su una Peugeot 205 in contrada Ponte nel comune di Liberi nel Casertano. Secondo una prima ricostruzione la donna ha collegato un tubo allo scappamento dell'auto e si è chiusa nell'abitacolo facendolo saturare di gas. Anna Pendolino era spostata con Antonio Mastroianni di 43 anni. La famiglia risiedeva a Castelcampagnano.

Soffriva di crisi depressive, e da alcuni anni era in cura da uno psichiatra, Anna Pendolino, la donna che si è tolta la vita ieri mattina nel Casertano, insieme con le sue tre figliolette. La donna si è allontanata ieri mattina alle 7.30 dalla propria abitazione nella frazione Arbusti di Castel di Sasso, portando con sè le figlie come se si recassero a una gita. Poi si è invece diretta in una zona impervia di campagna e si è fermata in un viottolo all'interno di un podere.

Qui ha consumato il suo folle progetto: ha collegato un tubo allo scappamento dell'auto, una Golf color canna di fucile, si è chiusa nell'abitacolo con le figlie e ha messo in moto il motore, aspettando la morte.

Solo alle 10.30 un contadino che si recava a innaffiare le viti ha scoperto l'accaduto e ha avvertito i vigili urbani. Uno di questi ha tentato un salvataggio in extremis rompendo il finestrino del lato passeggeri e estraendo la bambina di tre anni, Nadine. Ma era ormai troppo tardi. La piccola è stata adagiata per terra vicino all' auto. Nella vettura la donna, seduta al posto di guida, aveva appoggiata sul seno la più piccola, Ginevra, che avrebbe compiuto un anno il prossimo 26 agosto mentre la maggiore, Miriam, di 6 anni, era stesa sul sedile posteriore, come se dormisse. Tutte le piccole erano vestite con cura, con gli abiti dei giorni di festa.

Nell'auto, accanto a una delle bambine, è stato trovato un salvagente a forma di papera. Alle piccole era stato forse detto che erano dirette al mare. Nella borsa della madre i carabinieri hanno trovato un biglietto nel quale pare che la donna non spieghi i motivi del suo gesto, ma si limiti a salutare i parenti e a indicare, con minuzia, l'abbigliamento suo e delle figlie per la sepoltura: una maglietta e un pantalone per lei e i vestitini «buoni» per le piccole.

Nessun accenno, a quanto si è appreso, al marito, con il quale, secondo le mezze frasi raccolte dai vicini, pare non andasse molto d'accordo. Il marito, Antonio Mastroianni, impegato civile alla Nato di Bagnoli, era spesso assente per motivi di lavoro. Quando è giunto sul luogo della tragedia ha avuto un malore ed è stato portato via.

Anna Pendolino era laureata in lettere e filosofia e insegnava come maestra d'asilo. Da due anni, però, tra aspettativa e maternità, non si recava al lavoro. La famiglia non aveva problemi economici.

SANITA' Formazione continua, 150 punti da raggiungere in un triennio mediante seminari e corsi di aggiornamento

I medici debbono tornare a scuola

La «rivoluzione», voluta dal ministro Veronesi, decollerà dal gennaio 2001

ROMA Formazione continua, 150 punti da raggiungere in un triennio, 50 ogni anno. Medici e infermieri saranno obbligati a tornare a «scuola», tra seminari e corsi di aggiornamento studiati ad hoc per rinverdire le conoscenze acquisite e mandare in soffitta quelle passate. La «rivoluzione», firmata dal ministro della Sanità Umberto Veronesi e contenuta nella legge di riforma (la 229/99), muove i primi passi. Ieri si è insediata la Commissione nazionale per l'educazione continua medica (ECM), presieduta dal ministro, che dovrà dare l'imprimatur ai corsi di formazione oltre a stabilire criteri e modalità per garantire a tutti gli operatori della sanitàun aggiornamento costante. Ma vediamo come funzionerà.

MEDICI A PUNTEGGIO Perchè sia valida e rigorosa l'educazione permanente deve poter essere controllata e misurata attraverso metodi scientifici. La misura per valutare l'aggiornamento professionale sarà quella dei credit-point, i punti di credito che si guadagneranno partecipando a seminari, corsi, convegni, congressi, workshop e via dicendo, ognuno caratterizzato da un «voto» variabile tra 1 e 10. Il punteggio sarà assegnato in base a parametri quali la scientificità dell'argomento trattato, l'autorevolezza dei relatori e l'organizzazione dell' evento.

I PROVIDER E L'ACCREDITAMENTO Gli eventi formativi saranno organizzati da istituti, enti e associazioni pubbliche e private (i provider, appunto) che dovranno chiedere l'accreditamento «via Internet» al ministero. Come? Bisognerà inviare proposte che saranno esaminate da tre esperti per ognuna delle 53 specialità mediche riconosciute dall' Unione europea, oltre a medicina generale. I progetti potranno essere bocciati, ma se approvati avranno un punteggio così che il medico sappia «quanto vale» un corso o un congresso.

SI DECOLLA A GENNAIO 2001 La «rivoluzione» partirà a gennaio del prossimo anno. Gli organizzatori dei corsi doc avranno un mese di tempo - da metà ottobre a metà novembre - per inviare alla commissione le proprie idee di formazione e ricevere dalla stessa il relativo punteggio.

«TEACHING DAYS» COME ORARIO DI LAVORO Giornate di insegnamento saranno organizzate almeno una volta a settimana in tutti gli ospedali: daranno punti ai medici e agli infermieri che le frequenteranno. La partecipazione a corsi, seminari e congressi accreditati sarà considerata orario di lavoro.

50 PUNTI ALL'ANNO: E PER I PIÙ PIGRI? I medici «in debito» di aggiornamento non resteranno ignoti. Tutta l'operazione sarà registrata da un sistema informatizzato che consentirà di rilevare la posizione di ognuno in qualsiasi momento. Ancora in forse e sanzioni, l'importante sarà recuperare.

LA COMMISSIONE DI «GIUDICI» Presieduta dal ministro, è composta da due vice presidenti: Raffaele D'Ari, direttore generale del Ministero della Sanità e Aldo Pagni, presidente della Fnomceo (Federazione nazionale ordini medici chirurghi e odontoiatri). Ne fanno parte Franca Bimbi, dell'università di Padova; Enrico Bollero e Giovanni Pietro Malagnino, componenti del comitato centrale della Fnomceo; Nella Boni della giunta regionale della Lombardia; Guido Coggi dell'università di Milano; Alberto Costa della Fondazione Maugeri di Pavia; Paolo Messina dell' ospedale Sant'Orsola di Bologna; Lamberto Pressato presidente dell'ordine dei medici di Pavia e Riccardo Vigneri dell'Università di Catania.

Elisabetta Martorelli

Medici: aggiornamento a punti

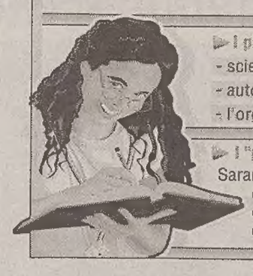
Da gennaio **2001** l'aggiornamento scientifico dei medici avverrà con un sistema codificato e collaudato all'estero che si basa sul raggiungimento di un punteggio.

I tempi

I medici avranno tempo tre anni per raggiungere i **150 punti** richiesti (50 all'anno)

Le modalità

L'aggiornamento potrà avvenire partecipando a corsi formativi, caratterizzati con un **punteggio compreso da 1 a 10**, organizzati da associazioni ed enti pubblici o privati riconosciuti dal Ministero



I parametri per il punteggio

- scientificità dell'argomento
- autorevolezza dei relatori
- l'organizzazione dell'evento

I "provider"

Saranno così definiti gli **organizzatori** di eventi scientifici formativi che dovranno ottenere l'accreditamento degli eventi dalla Commissione Ministeriale

ANSA-CENTIMETRI

SANITA' Londra, Dublino, Berlino all'opera

Un modello statunitense che è piaciuto anche alla Ue: grandi manovre in Europa

MILANO *La rivoluzione della sanità parte da un obiettivo: quello di imitare la struttura americana. L'Unione Europea ha stabilito che il sistema sanitario degli Stati Uniti, che verifica ogni 5 anni le capacità professionali dei camici bianchi, è la migliore. Per questo ha richiesto alle nazioni europee di iniziare le grandi manovre per cambiare l'assetto sanitario. In marcia ci sono già l'Inghilterra, l'Irlanda la Germania e ora l'Italia.*

La commisione insediata dal ministro Veronesi, che risponde alle richieste avanzate dall'Unione Europea, ha deciso che la formazione venga denominata Ecm (Educazione continua medica) ed ha stabilito che debba essere valutata in base al sistema dei punti di cedito. Il tutto si svolgerà tramite Internet, utilizzando i «provider» garantendo una velocità nella trasmissione di dati e proposte. Quella dei credit-points sarà la misura per valutare l'aggiornamento professionale che può avvenire partecipando ai diversi eventi formativi caratterizzati da un punteggio compreso tra 1 a 10. Tale punteggio viene assegnato in base a diversi parametri quali la scientificità dell'argomento trattato, l'autorevolezza dei relatori e l'organizzazione dell'evento.

A ideare gli appuntamenti scientifici saranno chiamati i cosidetti «provider», cioè istituti, enti e associazioni pubbliche e private.

I provider, a loro volta dovranno inviare via Internet al Ministero della Sanità le loro proposte che verranno esaminate e valutate da tre esperti per ognuna delle 53 specialità mediche riconosciute dall'Unione Europea, più medicina generale, selezionati dalla Commissione. E saranno loro a proporre i punteggi, quindi la stessa commissione stabilirà quanti credit-points assegnare ad ogni evento e lo comunicherà, sempre via Internet, al provider organizzatore. Come suggerito dall'Unione Europea, ogni medico dovrà totalizzare, in media, 50 punti di credito l'anno, per un totale di 150 crediti in tre anni.

r.r.

SANITA' Serafino Zucchelli, segretario generale dell'Anaao, non nasconde le perplessità sul provvedimento e teme che divenga occasione di «business»

Il sindacalista è perplesso: «Chi selezionerà i docenti?»

ROMA Una rivoluzione annunciata e di difficile, «tremendamente difficile», attuazione. Lo dice a chiare lettere il segretario generale dell'**Anaao**, il sindacato dei medici dirigenti, **Serafino Zucchelli**. «Mi sembra che il ministro Veronesi abbia continuato ad applicare la legge 229, la legge di riforma che prevede l'istituzione di una commissione formativa permanente. Noi come Anaao l'avevamo suggerita una proposta del genere, già alcuni anni fa. In ogni caso, l'argomento è di estremo interesse per la categoria e per questo lo appoggiamo. Il modo e l'uso dei crediti formativi quale prova di aggiornamento costante ha dimostrato di funzionare altrove e noi lo vediamo di buon occhio». «Il grosso problema è questo - precisa Zucchelli - chi penserà all'accreditamento e alla selezione della miriade di pseudo-strutture scientifiche che esistono e che si formeranno? Chi peserà il reale valore delle occasioni formative? Certo ci sarà una commissione ad hoc, ma c'è bisogno di un'efficace opera di disboscamento, altrimenti si rischia di perdere una buona occasione. Il problema è quello dell'identificazione seria e scrupolosa di chi fornirà formazione».

E scettico?

«La formazione dovrà riguardare tutto l'ambito degli addetti sanitari, dagli universitari, agli ospedalieri, ai generici. Ma in Italia è difficile realizzare questi percorsi, si creano subito dei businness, chi forma guadagna - inutile nasconderlo -, chissà quante sedicenti sedi formative spunteranno come funghi. E attenzione: gli interessi delle ditte per sponsorizzare determinati prodotti porteranno a creare occasioni formative, magari parziali o indotte da provider apparentemente disinteressati. E ancora: non tutto ciò che si fregia del titolo di universitario è di per sè formativo o formante».

Insomma, è una sfida complicata.

«Dico che quest'opera se è difficile altrove, da noi lo è tremendamente».

Almeno servirà a far riguadagnare punti al rapporto fiduciario medico-paziente?

«Un fatto è certo: più il medico è aggiornato, maggiori sono i vantaggi per il paziente. Temo però che spesso sia difficile giudicare la reale preparazione del medico e che quindi il rapporto tra le due figure non necessariamente migliorerà».

IL CASO

Milano '73, strage in questura «Maletti sapeva e tacque»

MILANO La responsabilità di Gianadelio Maletti per la strage davanti alla Questura di Milano, avvenuta il 17 maggio 1973, «è manifesta ed è gravissima». L'allora capo del reparto 'D' del Sid, ora in Sudafrica, «seppe dei propositi di attentato a Rumor addirittura prima che venisse perpetrato» e omise di riferirli alla magistratura e occultò documenti e nastri magnetici importanti per far luce su una tragedia nella quale i morti furono 4 e i feriti 45. Lo sostengono i giudici della 5a Corte d'Assise di Milano nelle oltre 400 pagine della sentenza, depositata il 3 agosto, con cui Maletti, in marzo, è stato condannato a 15 anni per occultamento di notizie riguardanti la sicurezza dello Stato. Una strage «annunciata» per 2 volte, come ha scritto la corte, e per la quale, come aveva chiesto il pm Grazia Pradella, sono state condannate all' ergastolo 4 persone: Carlo Maria Maggi, il medico imputato anche per la strage di piazza Fontana e «incontrastato capo carismatico» della cellula eversiva di Ordine Nuovo di Venezia-Mestre; Giorgio Boffelli, «uomo di fiducia di Maggi, a lui devoto, suo guardaspalle» e amico di Gianfranco Bertoli, l'autore dell'attentato che sta già scontando il carcere a vita; Francesco Neami come organizzatore dell'attentato e addestratore di Bertoli, e sempre come organizzatore Amos Spiazzi.

Il generale Maletti

I giudici di Milano, presieduti da Ezio Siniscalchi, spiegano che Maletti seppe da Labruna, l'ufficiale scomparso da poco e allora alle sue dipendenze, dei propositi dell'attentato. Aggiungono che Maletti «è responsabile in prima persona, per l'alta carica ricoperta, della sparizione della relativa bobina e del ritardo con cui le altre bobine contenenti le dichiarazioni di Orlandini (un confidente, ndr) al Labruna, sono pervenute (per merito altrui) all'autorità giudiziaria».

Nella sentenza si sottolinea ancora che «un appunto redatto dall'ufficio diretto dall'imputato collegava nell'immediatezza dei fatti il Bertoli» alle dichiarazioni che preannunciavano l'attentato: quell'appunto non fu inviato alla magistratura, come «l'intera documentazione sulla collaborazione di Bertoli», chiamato il Negro, con i servizi segreti italiani, prima del '73 e fino al 1991, quando vennero acquisiti i nastri e i documenti occultati.

Le motivazioni, costruite anche sulle testimonianze rese nei precedenti procedimenti sulla strage, sull'attività eversiva di destra e sulle dichiarazioni di Carlo Diglio che è stato prosciolto per prescrizione, ricordano che l'attenato fu preannunciato «sia qualche mese prima del fatto, sia nelle ore immediatamente precedenti al 17 maggio, da due fonti diverse ed autonome fra loro». Ma «nulla fu fatto».

Dal 15 al 20 agosto la popolazione della Capitale crescerà di un milione e mezzo di persone

Giubileo dei giovani, Roma invasa

Centinaia di volontari all'opera nell'area di Tor Vergata

ROMA Niente superstar pop, una macchina organizzativa capace di far impallidire quella messa in piedi a Sidney per le Olimpiadi del 2000, una città che si rimette a girare a pieno regime. Dal 15 al 20 agosto la popolazione romana crescerà di un milione e mezzo di persone e l'età media della città si abbasserà in modo straordinario. Il Giubileo dei Giovani, o meglio la XV giornata mondiale della gioventù, stupisce per i numeri e per l'impegno. Sono centinaia i volontari che da giorni stanno davvero trasformando l'area di Tor Vergata in una cittadella vivibile. Saranno loro ad animare la festa. Nessun megaconcerto, nessuna Woodstock cattolica. Solo tre nomi in campo: Angelo Branduardi, Miriam Makeba e José Carreras. Si esibiranno nel centro della città, non a Tor Vergata. Là il palcoscenico sarà tutto per Woytjla, l'attenzione tutta per la festa spirituale.

I ragazzi e le ragazze cattolici vengono a celebrare e a celebrarsi, a far festa e a mostrarsi con lo stesso orgoglio con il quale hanno sfidato il mondo da Parigi. Ma vengono anche a ricordare che troppi problemi ancora affannano il mondo. Attorno alle Giornate dela Gioventù si stanno animando mostre, si sta discutendo in convegni, si sta riflettendo proprio sulle prospettive del mondo giovanile.

Il cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana, salutando la comunità in arrivo ha preferito rivolgere un pensiero al dramma della disoccupazione, chiamare in causa politici e industriali, oltre che le responsabilità dei ragazzi quali cittadini di domani.

I bilanci, è ovvio, si faranno la settimana prossima. Ma già le previsioni della vigilia segna l'eccezionalità dell'evento. Come lo segna la macchina di solidarietà messa in piedi per accogliere questi ragazzi. E' stata coinvolta l'intera comunità cattolica italiana. Dalle parrocchie più lontane agli appartamenti papali, dove sarà accolto un gruppo di ragazzi, cinesi compresi, chiunque avesse un letto in più è stato invitato a metterlo a disposizione dei giovani.

l.v.

È previsto l'arrivo in treno di 110 mila ragazzi Le Fs schierano 1400 convogli di rinforzo

ROMA Saranno circa 110 mila i giovani che arriveranno in treno a Roma per la Giornata Mondiale della Gioventù. La previsione è delle Fs che hanno messo a punto un piano per fare fronte all'assalto. Le misure predisposte riguardano treni, stazioni, l'area di Tor Vergata e gli impianti tecnici. Dei 110 mila giovani calcolati oltre un terzo arriverà a bordo di treni charter, gli altri sui treni ordinari. Le Ferrovie stimano che negli ultimi cinque giorni della Gmg gli spostamenti in treno nell'aera romana saranno oltre mezzo milione, con una media giornaliera di centomila viaggiatori. L'azienda metterà in campo oltre seimila addetti aggiuntivi; ci saranno 1.400 treni in più, di cui 139 charter tra andata e ritorno (21 dall'estero) distribuiti nelle varie stazioni.

Barberi contesta

Tutte le carte della missione «Arcobaleno» in procura a Bari

ROMA La contestata missione Arcobaleno finisce in procura. Anche Palazzo Chigi, spiega una nota del governo diffusa ieri, ha confermato di aver inviato tutte le carte in suo possesso sulla discussa operazione umanitaria condotta dalla Protezione civile, alla procura di Bari e alla Corte dei conti già a giugno. Non c'è stato, spiega il governo nessun ritardo come scritto sull'ultimo numero di Panorama. Il governo aveva istituito in gennaio una commissione di indagine che avrebbe dovuto presentare una relazione sui presunti illeciti compiuti nel corso della missione. Secondo Panorama questa relazione, una volta ricevuta sarebbe rimasta a lungo nei cassetti di Palazzo Chigi. Una ricostruzione negata dal governo secondo cui la relazione è stata presentata il 14 giugno e il giorno dopo trasmessa a procura e Corte dei conti. Il caso torna così a essere giudiziario e sulla testa dell'ex sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, si ripropone una serie di accuse. Nella relazione tecnica inviata a Palazzo Chigi sono infatti indicate una serie di carenze organizzative e una grave confusione contabile riscontrate nel corso dell'operazione. Conclusioni contestate sia da Barberi sia dalla Protezione civile. Per l'ex sottosegretario che ancora oggi guida l'Agenzia governativa, nella relazione «oltre a vizi di forma e sostanza ci sono alcune evidenti falsità».

Napoli: l'ultima strage

Camorra: le vittime sono state confuse con le «sentinelle» di un clan rivale

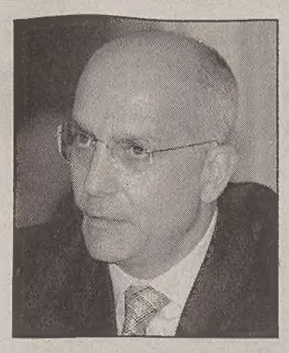
NAPOLI Potrebbero essere stati confusi con le «sentinelle» del clan e per questo uccisi dai sicari di una cosca avversaria. È una delle terribili ipotesi al vaglio degli investigatori che indagano sull'agguato dell'altra sera a Pianura, alla periferia occidentale di Napoli. A poca distanza dal luogo dove sono stati uccisi Pietro Castaldi, 21 anni, e Luigi Sequino, 21, abita infatti il presunto boss Rosario Marra, genero del capoclan della zona, Pietro Lago. Secondo una delle piste seguite dalla polizia, i sicari - forse in uno stato fortemente alterato dall'uso di cocaina - avrebbero colpito i due giovani convinti che fossero a guardia dell'abitazione del clan. Allo scontro tra i Lago e il clan Marfella sono attribuiti diversi omicidi avvenuti negli ultimi tempi a Pianura e in altri rioni della periferia Ovest di Napoli. Dalle indagini della squadra mobile e del commissariato San Paolo non è emerso alcun elemento di sospetto sulle due giovani vittime. Castaldi, che abitava a Quarto (Napoli), lavorava come garzone in una salumeria, il suo amico Sequino era studente universitario. Nessuno dei due risulta imparentato con pregiudicati nè risultano frequentazioni con esponenti della malavita. L'altra sera Castaldi, a bordo della sua Lancia, si era recato dall'amico per discutere delle prossime vacanze da trascorrere insieme. I due sarebbero dovuti partire ieri per la Grecia.

La proposta del sindaco di Milano, Albertini, alla Comunità ebraica e all'Associazione partigiani

«Guerra civile, onoriamo tutti i morti»

MILANO *Gabriele Albertini puntualizza la sua condanna del regime fascista, ma auspica che partigiani e comunità ebraica di Milano accettino questa sua proposta: un gesto forte di pacificazione e di pietà, onorando anche i morti della Repubblica sociale nel giorno della ricorrenza dei defunti. Così, con una nota da Palazzo Marino, il sindaco di Milano è tornato sui temi trattati giovedì durante la commemorazione dell'eccidio di piazzale Loreto, e che ha provocato reazioni polemiche tra gli alleati di An. «La condanna di ogni forma di totalitarismo è un atto naturale per chi, come me, si riconosce nei principi liberali - afferma Albertini - la dittatura, di qualsiasi colore essa sia e con qualsiasi pretesto si presenti, è infatti la negazione dei diritti fondamentali di una società civile. Questo vale per il regime fascista, così come per tutti gli altri regimi, che possono con responsabilità ancora maggiori hanno indelebilmente segnato questo secolo». «Non trovo alcuna contraddizione - osserva il sindaco - tra una serena e rigorosa analisi e la mia richiesta, che con estremo piacere ho ritrovato anche nelle parole che alcuni giornali hanno attribuito al presidente dell'Anpi Tino Casali, di una riappacificazione». «Ugualmente - ha aggiunto il sindaco di Milano - la pietà umana per i morti delle due parti che ho voluto esprimere anche pubblicamente non contrasta, ma anzi è conseguenza di una concezione liberale». «Il mio auspicio - ha conclude quindi il sindaco - è che il presidente dell'Anpi e il presidente della Comunità ebraica milanese accolgano l'invito, che privatamente ho già rivolto loro perchè assieme a me, nel giorno dedicato all' omaggio ai defunti, nella discrezione di un momento privato onorino della loro pietà i morti della Rsi». «Rifletteremo sull'invito fatto da Albertini anche se, allo stato, la nostra partecipazione a una commemorazione assumerebbe un significato politico che in questo momento non ci sentiamo di dare». Questa la replica di Emanuele Fiano, presidente della Comunità Ebraica milanese e consigliere comunale Ds, alla proposta di Albertini.*

«Se un sindaco del Polo non può commemorare l'eccidio di Piazzale Loreto del 10 agosto 1944 condannando il fascismo e le sue responsabilità senza suscitare le reazioni degli esponenti locali di An, siamo veramente di fronte ad una situazione molto preoccupante», osserva Valdo Spini (Ds). «Noi abbiamo sempre sostenuto la pacificazione nazionale sin da quando è nato l'Msi, nel dicembre '46»: commenta Mirko Tremaglia (An). Albertini rivolge il suo appello alla comunità ebraica? «Non è l'impostazione giusta - prosegue Tremaglia - perchè un'iniziativa di questo genere non deve essere rivolta a una comunità particolare ma deve coinvolgere tutti quelli che hanno partecipato alla guerra civile in Italia. Bisogna partire - conclude l'esponente di An - dal concetto espresso da Ciampi: riconosciamoci nel valore della patria dal Risorgimento a oggi senza discriminazioni».



Il sindaco Albertini

Nella polemica intervengono Spini (Ds) e Tremaglia (An)

L'Antimafia sta seguendo passo per passo il percorso di alcune centinaia di clandestini pronti ad entrare alla spicciolata in Italia attraverso i confini orientali

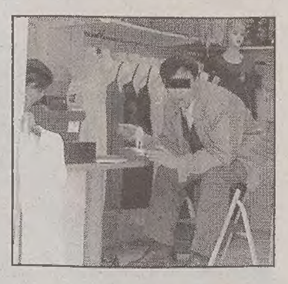
Profughi cinesi puntano dalla Russia su Trieste

Sono ancora in corso le indagini dell'operazione «Oriente Uno», che un mese fa ha portato all'arresto di 40 persone

E intanto Prodi chiede l'istituzione di una superpolizia europea

TRIESTE L'allarme cinesi tocca anche Trieste. La Direzione distrettuale Antimafia del capoluogo regionale sta seguendo, da alcuni giorni, i movimenti di un gruppo di clandestini cinesi che è ora concentrato in una zona imprecisata della Russia e che - secondo quanto emerso da attività di intelligence degli investigatori del Pool Antimmigrazione della Dda triestina - si prepara a entrare in Italia attraverso i confini nordorientali. Lo si è saputo ieri pomeriggio a Trieste da fonti investigative che hanno precisato che - da quanto emerso finora dalle indagini - il gruppo dovrebbe essere composto da qualche centinaio di persone. Gli investigatori non escludono che i clandestini entrino in Italia alla spicciolata e che ai cinesi si aggiungano immigrati di altre nazionalità.

Sulle indagini la Dda triestina mantiene uno stretto riserbo e si è limitata a spiegare di non essere, al momento, in possesso di ri-



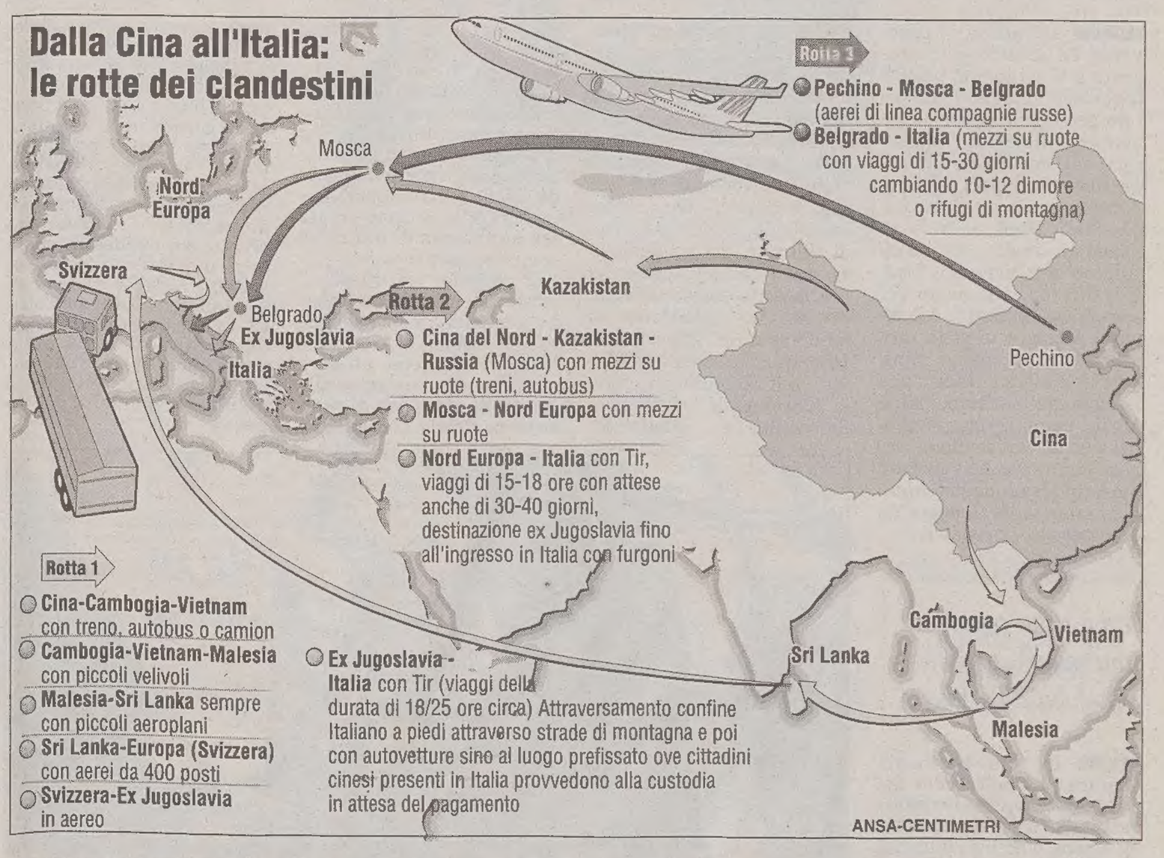
Immigrati cinesi

scontri oggettivi sul numero complessivo di cinesi che - secondo quanto riferito da più fonti in questi giorni - si preparerebbero a entrare in Italia. La Dda ha confermato che sono tuttora in corso le indagini dell'operazione «Oriente Uno», che nello scorso luglio ha portato all' arresto di 40 persone e alla scoperta di tre organizzazioni criminali internazionali, capeggiate da un cinese, da un croato e da uno sloveno.

Secondo la Dda queste tre organizzazioni hanno fatto entrare clandestinamente in Italia, in meno di un anno, oltre cinquemila cinesi, per un giro di affari di 130 miliardi di lire. Da fonti investigative si è saputo che di recente le indagini hanno portato alla scoperta di nuovi presunti affiliati alle tre organizzazioni e all' acquisizione di nuovi elementi, definiti dagli investigatori «molto importanti per lo svilupo delle indagini», in particolare per quanto riguarda lo spostamento di parte delle rotte dei clandestini dal canale di Otranto verso l' Adriatico settentrionale. Fra gli elementi raccolti - si è saputo - vi sarebbero anche quelli per nuovi eventuali arresti.

Intanto Romano Prodi invoca una maggior cooperazione tra polizia e strutture giudiziarie europee. È questa la ricetta del presidente della Commissione europea Prodi dinanzi alla minaccia di una nuova ondata di immigrati, questa volta cinesi. È, ancora: rapporti diplomatici rafforzati con Pechino e vigilanza intensificata da parte dei Paesi europei. L'ondata immigratoria made in Cina fa paura: sarebbero 50mila i disperati orientali in attesa del momento propizio per affrontare il mare aperto sugli scafi e raggiungere le nostre coste. Tutti fermi, in Slovenia, Croazia, in Serbia o Montenegro per il traghettamento finale, dopo un viaggio lungo e tormentoso, «appaltato» a diverse etnie criminali. Ma la «nuova corrente che attraversa i Balcani» - come l'ha definita il sottosegretario all'Interno Massimo Brutti - non arriverà tutta in una volta, come un fiume in piena.

Entreranno molto probabilmente alla spicciolata, fluidamente, per infilarsi - se va bene - in qualche laboratorio clandestino d'Europa, magari nel tessile, a cercare di ripagarsi il viaggio (il cui costo si aggira tra i 26 e i 31 milioni di lire) con il lavoro gratuito di anni, se va male succederà come alle due cinesi gettate in acqua da scafisti senza scrupoli e affogate con il loro sogno di riscatto. «Nessun allarmismo o speculazione politica a fini interni, non siamo alla vigilia di un'invasione», ci tiene a precisare il sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri. Non esisterebbe insomma «un pericolo giallo» per l'Italia.



Quasi mezzo milione di stranieri lavorano senza copertura: ricevono lo stipendio senza tasse né contributi

ROMA Un Archivio unico dove far confluire tutti dati sugli immigrati extracomunitari con permesso di soggiorno. La proposta è dell' Inps che, dopo aver incrociato i propri dati con quelli del ministero degli Interni e del ministero del Lavoro, denuncia: a febbraio, su 830.539 immigrati con regolare permesso di soggiorno, ben 431.553 erano completamente sconosciuti all'istituto; di questi, 405.611 erano entrati nel nostro paese per motivi di lavoro.

«È in quest'area che si annida una rilevante quota di evasione e di lavoro nero», scrive il direttore generale dell'Inps, Fabio Trizzino, in una relazione al «cda» dell' istituto in cui si suggeriscono alcune iniziative sul fronte del controllo degli immigrati extracomunitari e dei loro datori di lavoro. Si tratta di proposte che dovrebbero essere avanzate alle amministrazioni interessate dopo la pausa estiva.

L'incrocio dei dati realizzato dall'Inps dimostra come l'esistenza di tre archivi slegati tra loro (Interni, Lavoro e Inps) faccia perdere all'istituto le tracce di quasi la metà degli immigrati con regolare permesso di lavoro. Certo, si stima che circa 212.000 posizioni potrebbero sfuggire all'istituto a causa di errori anagrafici o inesattezze nel codice fiscale. Restano, comunque, circa 200.000 immigrati con permesso legato a motivi di lavoro di cui nella banca dati dell'Inps non v'è traccia.

Di qui la proposta di «impostare un sistema di controlli basati su un archivio concettualmente unico, alimentato e condiviso da tutte le amministrazioni interessate al fenomeno», nel quale ogni lavoratore extracomunitario sia individuabile attraverso il codice fiscale (che deve essere attribuito contestualmente al rilascio del permesso) e nel quale siano inserite tutte le informazioni sul datore di lavoro.

Questo può essere fatto - suggerisce lo studio dell' Inps - in due modi: costituendo un vero e proprio Archivio unico, dove cisacuna amministrazione inserisce le proprie informazioni e dal quale ciascun organismo può prelevare i dati necessari per i suoi compiti istituzionali; oppure impostando un Sistema relazionale che permetta ai tre archivi esistenti di dialogare tra loro in tempo reale. Nell'ultima ipotesi (che si rifà al modello scelto dall' Aipa in materia di condivisione di archivi delle pubbliche amministrazioni) le banche dati degli Interni, del Lavoro e dell'Inps restano fisicamente separate, ciascuna gestita dall'Amministrazione competente; ma grazie a «dati univoci e comuni» si costituisce «un unico punto di aggregazione delle informzioni, tale da consentire l'aggiornamento dei diversi archivi in tempo reale».

Preliminare a questo progetto, comunque, deve essere per l'Inps una massiccia attività di controllo sui cittadini extracomunitari non iscritti all'Inps e su quelli privi di codice fiscale, e un' altrettanto efficace attività ispettiva nei confronti dei datori di lavoro che sono alla base dei permessi di soggiorno. In questa fase il ruolo più importante deve essere svolto dalle Questure. Ma, in vista di un possibile Archivio unico degli immigrati extracomunitari, per l'Inps va rivista anche la procedura di rilascio dei permessi di soggiorno, eliminando tutte le duplicazioni di adempimenti tra le varie amministrazioni interessate che inevitabilmente si riflettono negativamente sull'aggiornamento degli archivi, e quindi sulle attività di controllo.

Infine, da pochi giorni il sito Internet dell'Inps parla anche la lingua araba. È stato infatti inaugurato al suo interno un servizio dedicato ai lavoratori extracomunitari che consente agli immigrati presenti nel nostro paese (oltre un milione, secondo le ultime stime), alle loro associazioni, ma anche ai consolati e alle ambasciate di essere costantemente aggiornati sulle novità in materia di assistenza e previdenza.

Un controllo incrociato dell'Inps mette in luce un fenomeno facilmente sospettabile: uno su due non ha contributi

Sorpresa: l'immigrato lavora «in nero»

L'Istituto di previdenza propone un archivio unico per la gestione dei dati

Le indagini su un giro sospetto di opere d'arte coinvolgono un alto prelato vaticano

Il monsignore vende capolavori falsi «Ma io lo faccio per Madre Teresa»

ROMA Opere d'arte false che diventano autentiche grazie a finte expertise realizzate su carta intestata alla Santa Sede. Un monsignore in pensione che vive un attico e superattico vicino alla Cappella Sistina e in possesso di un patrimonio miliardario. E sullo sfondo un traffico di opere d'arte, dipinti e reperti archeologici che, se autentici, avrebbero un valore inestimabile ma sui quali la Sovrintendenza di Roma ha più di un sospetto. Al centro dell'inchiesta, che per ora vede indagate sette persone per il reato di tentata truffa, ci sarebbe monsignor Michele Basso, prelato oggi in pensione ma che in passato è stato responsabile del Capitolo di San Pietro e dell'Archivio Vaticano.

Stando a quanto accertato dal sostituto procuratore Francesco Polino, monsignor Basso sarebbe in possesso di un patrimonio artistico del valore di centinaia di miliardi fra cui figurerebbero un quadro del Giambologna, un dipinto del Guercino, un vaso di Eufronio, alcuni reperti etruschi e un San Giovannino attribuito nientemeno che a Michelangelo. Il sospetto è che molte di queste opere d'arte siano in realtà dei falsi fatti arrivare in Vaticano e autenticati con finte certificazioni prima di essere rivendute. In uno studio legale della provincia di Napoli, gli inquirenti avrebbero poi rinvenuto una serie di certificati di autenticità in bianco su carta intestata del Vaticano e corredati da sigilli della Santa Sede.

Per questo nei giorni scorsi il giudice vaticano ha interrogato su richiesta del Pm Paolino monsignor Basso, chiedendogli di spiegare come ha fatto a entrare in possesso di tanti capolavori. Secondo l'avvocato Lorenzo Contrada, che difende l'alto prelato, monsignor Basso avrebbe ricevuto quadri e altre opere d'arte come lasciti da altri prelati.

Lo stesso monsignore ha definito l'inchiesta che lo riguarda come una «messinscena». Pur smentendo il coinvolgimento di personalità vaticane nell'inchiesta, la procura di Roma ha intanto disposto il sequestro di alcune opere d'arte che monsignor Basso si apprestava a vendere, come avrebbe già fatto in precedenza con altri capolavori. «Oggetti d'arte di mia proprietà - ha spiegato il prelato _ che stavo cercando di vendere per ottenere fondi e contribuire realizzare un progetto che stava molto a cuore a Madre Teresa di Calcutta, un'ospedale a Tirana». Una versione che ieri, però, non è stata confermata dall'ordine religioso. «Le missionarie della carità fondate da Madre Teresa di Calcutta - ha detto una portavoce delle suore - in Albania hanno solo case religiose, ma nessun ospedale».

Carlo Lania

E il parroco tuona dal pulpito contro il concorso di Miss Italia

ACQUARO *«Vade retro» Miss Italia con tutto il suo mondo di ingannevoli illusioni, lustrini, costumi sgambati e successi effimeri. Meglio pensare ad iniziative più serie che consentano di elevare in paese la qualità della vita: don Mario Fuscà, 32 anni, non è andato tanto per il sottile quando nei giorni scorsi, durante un'omelia, ha detto la sua sulla selezione del concorso di bellezza in programma stasera nel piccolo centro delle Serre catanzaresi. Don Mario non ci sta a vedere il paese trasformarsi «in una passerella chiassosa ed evanescente di bellezze in erba. È una situazione - dice - che mi lascia molto perplesso e mi rattrista. Ma ci si rende conto dei valori negativi che sono insiti in manifestazioni come questa? La cultura del 'tutto e subito' è estremamente deleteria per i nostri giovani, i quali andrebbero educati piuttosto ai veri valori della vita, all' impegno sociale, alla cultura del sacrificio che è il vero viatico per la realizzazione di ciascuno. Altro che concorsi di bellezza! Qui c'è una disoccupazione altissima e ci sono giovani che spinellano dalla mattina alla sera. E cosa fanno i politici per risolvere questi problemi? Praticamente nulla».*

«Non conosce Miss Italia e, comunque, è uno che vuole salire in cattedra»: il patron di Miss Italia, Enzo Mirigliani, ha replicato con una dichiarazione alle affermazioni di don Mario Fuscà. «Il sacerdote - ha detto Mirigliani - ha deciso di fare le sue raccomandazioni dal pulpito della chiesa durante l'omelia. È da rispettare, ma non sa niente di Miss Italia. Forse, con un po' più di comprensione, avrebbe capito il clima di festa e di semplice gioco in cui si svolge la manifestazione. Comunque, non si preoccupi degli studi delle sue parrocchiane: in tutta Italia, nella grande maggioranza, sono gli stessi genitori ad iscrivere le ragazze al concorso come premio per gli studi svolti durante l'anno».

A.MANZONI & C. S.p.A.

SI AVVISA LA GENTILE CLIENTELA CHE

LUNEDÌ 14 AGOSTO

E

MERCOLEDÌ 16 AGOSTO

I NOSTRI UFFICI RISPETTERANNO I SEGUENTI ORARI:
8.30 - 12.30
POMERIGGIO CHIUSO

PER LE NECROLOGIE RIVOLGERSI A:

PRIMARIA IMPRESA ZIMOLO Onoranze Funebri Trieste
via Torrebianca 28
tel. 040/630126
lunedì 8.00 - 17.30
mercoledì 8.00 - 16.00

IMPRESA TRASPORTI FUNEBRI
via Torrebianca 34
tel. 040/630696
lunedì 8.00 - 17.30
mercoledì 8.00 - 17.30

ONORANZE FUNEBRI ALABARDA
via Machiavelli 17
tel. 040/773077
lunedì 8.00 - 14.00
mercoledì 8.00 - 16.00

MARTEDÌ 15 AGOSTO TUTTI GLI UFFICI SONO CHIUSI

Il premier Racan e il Capo dello Stato Mesic incontrano a Washington Bill Clinton e Madeleine Albright

Croazia, dollari e F-16 dall'America

Dalla Casa Bianca aiuti per ricostruire l'esercito e l'economia del Paese

ZAGABRIA La nuova Croazia varca l'Atlantico e si presenta a Washington per far conoscere alla Casa Bianca i progetti politici, socio-economici e diplomatici elaborati dal governo dell'Esa-partito. Il dopo-Tudjman, dunque, «sbarca» anche negli Stati Uniti e lo fa ai massimi livelli. All'incontro con il presidente Usa, Bill Clinton, affiancato dal segretario di Stato, Madeleine Albright si sono presentati sia il primo ministro croato Ivica Racan, che il capo dello Stato, Stipe Mesic, quasi a voler simbolizzare la «rivoluzione copernicana» che ha spazzato via ogni «frammento» accadizetiano dalla leadership del Paese ex jugoslavo.

Una «mutazione genetico-politica» che, ovviamente, non è passata inosservata a Washington, sempre più impegnata, dopo la guerra nel Kosovo, a cercare di rendere operativa la via alla stabilizzazione nel Sud-Europa balcanico. Un processo difficile, complesso e irto di difficoltà, ma nel quale l'« esempio croato», come ha precisato lo stesso Clinton, diventa un precedente di fondamentale importanza. Insomma, nella ex Jugoslavia - è il ragionamento della Albright - le «rivoluzioni democratiche», quelle attuate con la sola forza delle urne, non sono più un'utopia dopo il caso Zagabria. Certo la situazione di Belgrado non è proprio simmetrica o sovrapponibile, ma il pensiero dei vertici della Casa Bianca corre in quella direzione. Ed «esportare» in Serbia la lezione croata ora è qualcosa di più di un semplice auspicio.

E proprio per questo il pragmatismo statunitense ha immediatamente spostato i termini del confronto Usa-Croazia verso un decisionismo che permette alla coppia Racan-Mesic di ritornare in Patria con un concreto successo politico-diplomatico. Sì, perchè Clinton e Albright non si sono limitati alle belle parole. Gli Stati Uniti hanno così deciso di concedere a Zagabria un forte aiuto, principalmente militare. Washington stanzierà 50 milioni di dollari a favore dell'ammodernamento dell'esercito croato, per l'addestramento degli ufficiali e l'acquisto di sistemi radar e sistemi di computer, il tutto nell'ottica di incanalare gli standard militari di Zagabria verso quelli Nato, visto anche il suo recente ingresso nella «Partnership per la pace».

Ma c'è di più. La Croazia, infatti, ha avviato contatti con gli Usa per l'acquisto dei super caccia F-16 che andrebbero a sostituire l'obsoleta aviazione attualmente in servizio e composta da un gruppo di Mig-21 di fabbricazione sovietica e decisamente non molto bene in arnese. Notizia questa che non può certo rallegrare la Jugoslavia di Milosevic che si ritroverà praticamente alle porte di casa e del proprio spazio aereo i migliori caccia da combattimento attualmente sul «mercato militare».

Ma l'aiuto statunitense non si ferma al piano degli armamenti. La missione di Racan e Mesic ha altresì assicurato al Paese la piena collaborazione americana anche sul piano del risanamento economico e delle riforme. Gli Usa concederanno a Zagabria tre finanziamenti per un valore complessivo di quasi 30 milioni di dollari, buona parte dei quali saranno utilizzati per la ricostruzioni nelle regioni che maggiormente hanno subito le distruzioni di guerra e per il reintegro dei profughi nelle loro aree d'origine. Il premier e il presidente croato hanno poi cercato di stimolare l'interesse delle banche e degli imprenditori statunitensi. Per questo è stato annunciato che già il prossimo mese di settembre giungerà in Croazia una delegazione di uomini d'affari americani.

Di grande significato storico e simbolico è stata poi la visita di Racan e Mesic al museo dell'olocausto di Washington. Qui, davanti alla targa che ricorda il campo di sterminio ustascia di Jasenovac il capo dello Stato croato ha chiesto scusa per i crimini compiuti nella seconda guerra mondiale e si è altresì impegnato ad aprire tutti gli archivi per fare fianlmente piena luce sugli avvenimenti che hanno caratterizzato quegli anni costellati di odio e di violenze.

Mauro Manzin

Un caccia F-16: oscuro desiderio dell'aviazione croata.

Ieri è stata annullata una manifestazione xenofoba a Berlino

Si è iniziata l'attività della commissione speciale che dovrà vagliare la possibile cancellazione della Npd

Germania: il partito neonazista al bando

BERLINO In una Germania sempre più nell'occhio del ciclone per l'offensiva inarrestabile dell'estrema destra xenofoba, ha cominciato ieri la sua attività la speciale commissione mista governo centrale-Laender incaricata di vagliare la possibile messa al bando della Npd, la formazione neonazista ritenuta da molti all'origine dell'ondata di violenze e intolleranza razzista che dilaga nel paese.

E quasi in risposta al «processo» a suo carico apertosi a Berlino, la stessa Npd ha detto ieri di voler rinunciare alla manifestazione indetta nella capitale per il 27 gennaio prossimo, giorno in cui - nell'anniversario della liberazione di Auschwitz (27 gennaio 1945) - si ricorda la tragedia dell'Olocausto.

Nella sua prima seduta, la commissione - formata da esperti dei ministeri dell'Interno federale e regionali e da esponenti degli organismi preposti al controllo della legittimità costituzionale - si è limitata essenzialmente a dirimere questioni di natura procedurale e a stabilire il calendario delle prossime sedute. La questione specifica della messa fuorilegge della Npd - ha detto uno dei partecipanti alla riunione - non è stata ancora affrontata. Il lavoro sarà portato avanti da vari gruppi di lavoro, e i primi risultati saranno resi noti non prima della metà di ottobre.

Intanto il paese resta diviso tra chi reclama una rapida e incondizionata messa al bando della Npd, e chi invece ritiene che ciò possa rivelarsi controproducente, con gli estremisti che passerebbero alla clandestinità, divenendo più difficili da controllare.

Un sondaggio diffuso oggi ha rivelato che il 65% dei tedeschi è favorevole al divieto, rispetto al 29% di contrari. E a dimostrazione della fermezza delle autorità nel contrastare i neonazisti è venuto oggi l'annuncio della messa fuorilegge di «Hamburger Sturm» (Assalto Amburghese), una piccola formazione neonazista di Amburgo forte di poche decine di militanti violenti e razzisti. A far tirare un sospiro di sollievo a Berlino - che già era in via di contromobilitazione - è giunto nel pomeriggio l'annuncio della Npd sulla sua rinuncia a dimostrare alla Porta di Brandeburgo il 27 gennaio. «Abbiamo preso tale decisione per porre fine alla isterica campagna diffamatoria dei politici e dei media contro la Npd», ha detto la direzione della formazione estremista.

Contro la manifestazione, subito definita da tutti una «provocazione» - vi erano state proteste e appelli alla mobilitazione antinazista a Berlino e nel resto della Germania.

Non cessano intanto gli atti di violenza. Preso di mira è stato fra gli altri un ristorante turco (gestito in precedenza da italiani) a Derenburg (est), dove un principio d'incendio è stato subito domato.

Intanto anche i provider tedeschi si uniscono contro i neonazisti. I fornitori di accesso a Internet hanno deciso di unire le forze per limitare la presenza dell' estrema destra in rete e per chiudere le pagine web utilizzate dalla propaganda neonazista. Lo ha riferito l'organizzazione «e-nef» di cui fanno parte diversi provider tedeschi. «Non siamo disposti a farci terrorizzare da stupidi fascisti», ha detto il portavoce Kilian Lenard. Secondo quanto riferito dalla televisione tedesca Nrd, America On Line ha già bloccato le pagine di un partito estremista che assicurava: «La legge naturale dà al popolo tedesco l'energia per difendersi dagli intrusi che invadono il suo spazio vitale».

Manifestazione di naziskin in Germania: il loro partito rischia di essere messo al bando.

Il ministro degli Esteri scrive alla «collega» austriaca per stigmatizzare le numerose puntate del leader carinziano in Italia

Dini a Vienna: «Basta coi viaggi di Haider a Nordest»

La missiva è stata inviata dopo la visita a Venezia e i disordini che questa ha provocato

VIENNA Il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha inviato una lettera al governo austriaco in seguito alla visita compiuta a Venezia, lo scorso 22 luglio, dal Governatore della Carinzia Jörg Haider. È quanto sostiene il settimale austriaco «Profil» - oggi in edicola - in una anticipazione diffusa nella giornata di ieri. Nell'articolo si precisa che la lettera è stata inviata al ministro degli Esteri Benita Ferrero-Waldner, e al Cancelliere Wolfgang Schüssel. La lettera dovrebbe essere stata spedita subito dopo la visita a Venezia di Haider. Nell'anticipazione non c'è il testo della comunicazione di Dini anche se il settimanale riferisce di un certo «scalpore» che la lettera avrebbe creato a Vienna, lasciando capire che il titolare della Farnesina, in sostanza, avrebbe chiesto al Governo di Schüssel di tenere presenti le conseguenze in Italia di alcune dichiarazioni di Haider. Dini non avrebbe quindi criticato la visita in Italia di Haider, ma il tenore di alcune sue affermazioni. Il controverso leader della destra austriaca, fino a poco tempo fa presidente del partito liberale austriaco (Fpoe, al governo con l'Oevp del cancelliere Schuessel), è noto per alcune prese di posizione marcatamente xenofobe. La visita di Haider a Venezia è stata accompagnata da disordini e manifestazioni di protesta.

Jörg Haider è il protagonista di una delle crisi diplomatiche più singolari nella storia recente dell' Unione europea. Proprio a causa di alcune delle sue dichiarazioni xenofobe, i governi di quattordici paesi dei Quindici che compongono l'Unione Europea hanno preso una serie di misure bilaterali nei confronti dell' Austria. Il Governo dell'attuale Cancelliere, Wolfgang Schüssel, si regge infatti grazie ai voti dell' Fpoe, il cosiddetto Partito della Libertà di cui Haider era fino a poco tempo fa il presidente. La vicenda ha provocato grande tensione tra i Quindici e le posizioni nei confronti delle sanzioni sono diversificate; molti paesi - e tra questi l'Italia - spingono per trovare una via d'uscita all'«impasse». In questo quadro - nonostante il «no comment» della Farnesina - va contestualizzata la presa di posizione di Dini che, subito dopo la tumultuosa visita di Haider a Venezia, è intervenuto sul governo di Vienna invitando Schuessel (del Partito popolare) a non dimenticare il particolare clima politico nel quale avvengono le visite di Haider in Italia, cioè la permanenza delle misure restrittive nei confronti del suo governo.

Francia: i viticoltori scendono di nuovo in piazza e se la prendono con il vino della comunità europea

PARIGI Di nuovo in piazza a centinaia per protestare contro l'importazione di Vdpce (Vino di produzione della comunità europea), i viticoltori francesi di Montpellier hanno fracassato un numero imprecisato di bottiglie «nemiche». E il presidente della Confederazione locale ha attaccato in particolare i produttori italiani, ricordando che «nel 1993 in Germania due persone sono morte dopo aver bevuto vino adulterato fabbricato in Italia». Secondo Jean Huillet inoltre «dall'ovest francese, dove si registra una superproduzione che resta invenduta, vino bianco da un franco al litro viene spedito in Italia per essere colorato e poi rivenduto in Francia a basso costo». «Lo sappiamo - ha dichiarato il rappresentante dei viticoltori a «Le Parisien» - ma non abbiamo ancora trovato le prove». La battaglia contro il Vdpce è cominciata in giugno e ha già visto la distruzione di centinaia di ettolitri di vino spagnolo e italiano, l'occupazione di caselli autostradali, la devastazione di alcuni uffici provinciali.

DAL MONDO

Putin incontra Arafat e frena sull'indipendenza dell'Anp

MOSCA Una dirigenza russa radicalmente diversa da quella sovietica abituata a patrocinare tutte le iniziative palestinesi ha invitato ieri il presidente dell'Anp Yasser Arafat a essere molto prudente per quanto riguarda la proclamazione unilaterale di uno stato indipendente nei territori dell'Autonomia. «La Russia non ha problemi a riconoscerlo, ma per quanto riguarda la data è necessario essere estremamente prudenti», ha detto il ministro degli esteri Igor Ivanov dopo un colloquio con lo stesso Arafat. L'invito ha un particolare rilievo dati i tradizionali rapporti russi con il mondo arabo e il ruolo di cosponsor che Mosca ricopre di cosponsor con gli Stati Uniti del processo di pace in Medio Oriente. Arafat è venuto a Mosca per esporre la linea palestinese nel negoziato con Israele e sondare la Russia.

Albania: a causa della prolungata siccità scatta il razionamento dell'energia elettrica

TIRANA In tutta l'Albania è scattato il razionamento dell' energia elettrica. La decisione è stata presa dall'azienda statale albanese dell'energia (Kesh), a causa «della difficile situazione creatasi per la lunga siccità». La produzione di energia elettrica in Albania si basa quasi per intero sulle centrali idriche. Il provvedimento, insolito per la stagione estiva, ha come obiettivo quello di risparmiare e tenere delle riserve per i mesi invernali. Il ministro dell' economia, Mustafa Muci, ha chiesto intanto, rigide misure contro chi spreca e non paga la corrente: «Rimarranno al buio», ha minacciato. Oltre un terzo della produzione energetica in Albania viene dispersa a causa della rete di diffusione, mentre gli incassi non superano il 70 per cento delle spese. A partire da settembre sarà l'Enel italiana e gestire il Kesh, con un finanziamento della Bers.

Svizzera: la nuova droga invade la confederazione Allarme rosso contro il dilagare della pillola «Jaba»

GINEVRA La «pillola thai» o «Jaba» è approdata in Svizzera, probabile testa di ponte per un'eventuale invasione dell'Europa. Da circa un anno, la nuova droga, una metamfetamina, ha fatto la sua discreta comparsa sulla scena «tecno» e nelle statistiche della polizia elvetica che ha già confiscato centinaia di migliaia di pillole. Il paese non fronteggia una crisi, ma le autorità sono preoccupate. Le nuove pillole thailandesi hanno in realtà un lunga storia che parte dalle orgie naziste ed approda negli Usa con inquietanti casi di giovani in preda a stati di aggressività estrema. In vista della nona «Streetparade» di Zurigo, in programma da ieri sera fino all' alba di lunedì nelle strade e discoteche della città, le associazioni elvetiche per la prevenzione della tossicomania hanno moltiplicato le messe in guardia.

In Francia il gene che blocca la riproduzione in agricoltura è stato sperimentato con successo anche nel mondo ittico

È sterile ma fa paura la trota terminator

PARIGI *Il gene «Terminator» che blocca la riproduzione in agricoltura fa la sua comparsa anche nel mondo ittico: dopo cinque anni di sperimentazione gli esperti francesi dell'Istituto di ricerca agronomico (Inra) di Rennes hanno messo a punto una trota transgenica sterile. E la novità sta suscitando inquietudine. La manipolazione genetica di cui il pesce è stato oggetto non dovrebbe far paura, hanno spiegato gli scienziati a «Le Monde», dato che serve solo a garantire che gli animali modificati non si riproducano - in caso di fuga da un' acquacoltura - accoppiandosi con pesci normali. Ma la vicenda della soia transgenica indica che il gene «Terminator», una volta individuato e applicato, può suscitare imprevisti appetiti. La soia «Terminator» era stata infatti realizzata per bloccare la diffusione incontrollata in natura degli Ogm (Organismi geneticamente modificati), ma le industrie l'hanno trasformata in un'arma per loro fortemente remunerativa: gli agricoltori non possono usare i semi di seconda generazione e ogni due anni devono acquistare ex novo tutte le sementi. Ecco perchè la trota Terminator suscita inquietanti interrogativi, anche se impedire che il pesce transgenico si riproduca in natura è unanimemente considerato obiettivo più che apprezzabile. Preoccupa, dopo l'esperienza-soia, l'uso che della scoperta potrebbero fare le industrie.*

All'encomiabile obiettivo di tutela ambientale già si sono associati forti interessi economici: la trota sterile infatti non spreca energie per sviluppare gli organi sessuali e per riprodursi. E investe tutto il risparmio dell'attività metabolica nella crescita e nel miglioramento delle sue carni: diventa più grande, più pesante e più gustosa. Con conseguenti maggiori guadagni per chi la alleva. Ora l'Istituto di Rennes insegue un altro obiettivo: i maschi sterili di prima generazione che non possono riprodursi naturalmente contengono comunque, nelle gonadi, limitati quantitativi di sperma. Gli scienziati lo hanno estratto e con esso hanno inseminato alcune trote femmine. «Entro la fine dell'anno - dicono - sapremo se i figli delle trote sterili sono a loro volta sterili». L'esito finale di tutto ciò non è per ora prevedibile. L'Inra ha già fatto sapere che non brevetterà la trota Terminator. E allora chi potrà impedire agli industriali - si chiede «Le Monde» - di appropriarsi di questa tecnologia e di usarla solo ed esclusivamente per ottenere maggiori profitti?

PRESIDENZIALI USA

Alla vigilia della convention democratica

Il mea culpa del Presidente «Non dovete punire Gore a causa dei miei peccati»

WASHINGTON Alla vigilia della convention democatica di Los Angeles il presidente Bill Clinton scende in campo con un nuovo mea culpa per le sue trasgressioni sessuali con Monica Lewinsky e con un invito agli elettori a non punire, per i peccati da lui commessi, il suo vice Al Gore.

Partecipando a una conferenza di evangelisti a South Barrington, un sobborgo di Chicago, un Clinton contrito ha affrontato lo scandalo che gli è quasi costata la presidenza in termini assai personali, parlando del suo rimorso e del processo introspettivo che va avanti da due anni con l'aiuto dei consiglieri spirituali.

«Nessuna persona equanime potrebbe colpevolizzare Gore per gli errori commessi da me», ha detto il presidente davanti a 4.500 rappresentanti evangelici presenti in sala e a migliaia di altri collegati via satellite alla conferenza. Illustrando la sua vita interiore come nessun altro presidente prima di lui, Clinton ha detto che lo scandalo pubblico è stato liberatorio: «Per quanto doloroso e umiliante - ha detto - questo processo espiatorio potrebbe, se non distruggerti del tutto, portarti a una condizione migliore». «Se io non fossi stato messo k.o. in quel modo - ha aggiunto il presidente, presumibilmente riferendosi al suo comportamento adultero - e costretto ad affrontare il problema, forse non sarei mai guarito».

«Ogni giorno devo rimettere in sesto la mia vita familiare - ha aggiunto Clinton - e cercare di essere degno del sostegno dei due terzi degli americani che mircolosamente non mi hanno abbandonato».

I momenti più difficili della sua presidenza? Il suicidio dell'amico Vince Foster per il licenziamento dei dipendenti dell'ufficio viaggio della Casa Bianca. «Ero talmente abituato agli attacchi dei media che ero rimasto insensibile davanti a un amico, il mio vicino di casa da quando avevo quattro anni, che stava morendo dentro».

Anche l'autorizzazione della campagna aerea della Nato in Kosovo, l'intervento del 1993 contro Saddam sono stati momenti difficili.

I punti bassi dei suoi due mandati, oltre allo scandalo del Sexgate, furono il sanguinoso attentato di Oklahoma City nel 1995 e l'uccisione di 18 soldati americani in Somalia nell'ambito di un intervento, ha ammesso Clinton, «deciso da me in maniera sbagliata».

I momenti più belli? L'approvazione del piano per la riduzione del deficit nel 1993 e, il mese successivo, la stretta di mano alla Casa Bianca tra Yasser Arafat e Yitzhak Rabin.

Bill Clinton

Scattata l'operazione di prevenzione e controllo della Capitaneria di Porto di Trieste

Coste presidiate, vacanze sicure

Numero blu, motovedette, unità mobili, pattuglie e un elicottero

TRIESTE È scattata l'operazione «Vacanze sicure», la campagna di sensibilizzazione promossa dal Comando generale delle Capitanerie di porto-Guardia costiera e volto non solo alla prevenzione, ma a un'intensificazione del controllo e degli interventi nel panorama marittimo e della balneazione. «Vacanze sicure», è stata presentata ieri nel corso di una conferenza stampa a Trieste dal comandante Paolo Castellani, e punta alla tutela dei bagnanti e sulla sicurezza estrema della navigazione costiera. È un disegno su scala nazionale che si affianca idealmente anche alle normative previste in questi giorni nelle strade e autostrade. Al di là quindi di ogni ambito l'imperativo è non tramutare il periodo estivo di vacanza in un'espressione di massa di pericolo e disagio.

La prima boa di soccorso è rappresentata dall'istituzione di un numero blu gratuito, il 1530, che collega con la Guardia costiera e in grado di garantire il pronto intervento in caso di emergenza nell'intero tratto costiero e sulle spiagge della regione:i litorali della provincia giuliana fino Grado e Lignano. Con il 1530 si attiva anche la frequenza via radio di intervento, fissata sul canale 16 Vhs. Ulteriori informazioni, oltre alle normative marittime e le varie attività in corso della Capitaneria di porto, sono disponibili anche sul sito www.trasportinavigazione.it/c.p.

Diffuso anche un opuscolo, una sorta di vademecum agilissimo nella grafica ma nutrito di dettagli su tutto ciò che concerne le coordinate utili per la navigazione, alle caratteristiche delle imbarcazioni e natanti, alle modalità per l'ottenimento per la patente nautica sino a un vero decalogo del bagnante, integrato dai consigli per l'attività ludica o sportiva in mare.

«Ci appelliamo soprattutto al buon senso e alla logica e alle norme di rispetto – ha spiegato il comandante Castellani –. Noi delle Capitanerie e Guardia costiera più che dei guardiani vorremmo essere considerati degli amici. Amici ma inflessibili, ed estremamente severi in caso di eventuali infrazioni. È nostra volontà infatti far sì che questo periodo di vacanze non vada a caratterizzare negativamente le cronache. Un impegno negli impegni».

Alcune cifre al seguito delle misure degli interventi ideati. In cento chilometri di tratto costiero della regione saranno costantemente presenti due motovedette operative e altre due pronta riserva, a cui si affiancherà il potenziamento delle pattuglie a terra e di altre unità mobili. Saranno circa 70 quindi gli elementi quotidianamente presenti sul «campo». La novità maggiore viene tuttavia dalla presenza di un elicottero, di stanza a Monfalcone, che fino al 20 agosto pattuglierà litorali e spiagge. La Guardia costiera sarà presente inoltre quest'oggi nel cartellone delle esibizioni della seconda edizione del Trieste Air-Show, con interventi di elisoccorso e supporto alle opere di protezione civile.

Francesco Cardella

L'altra notte a Muzzana del Turgnano

L'auto come un proiettile contro il muro di recinzione: muore giovane sangiorgino

MONFALCONE Laurent Di Maio aveva 33 anni, era nato in Belgio, ma poi era venuto a vivere in Friuli e risiedeva a San Giorgio di Nogaro. È morto l'altra notte poco dopo le 24, schiantandosi con la sua Saab 900 Cabrio contro il muro di cinta di un'abitazione all'ingresso di Muzzana del Turgnano.

Incerte le cause dell'incidente, l'uomo era solo a bordo dell'auto e nessuno ha potuto fornire testimonianze valide sull'accaduto. La mezzanotte fra giovedì e venerdì era passata da circa mezz'ora e la vettura, che percorreva la strada statale 14 da Palazzolo dello Stella verso San Giorgio di Nogaro all'uscita da una curva è sfuggita dal controllo di Di Maio e come un proiettile si è andata a polverizzare contro il muro di un'abitazione all'altezza di via Stroppagallo, a Muzzana. I carabinieri di Latisana e ai vigili del fuoco di Cervignano, intervenuti sul posto, hanno trovato Di Maio già senza vita.

Continua la guerra in Provincia di Gorizia: un funzionario ha visto respingere il suo ricorso dal Pretore e si è rivolto alla magistratura con un esposto

Dopo il mobbing le accuse di violenza privata

GORIZIA La «guerra» in Provincia, legata in modo particolare alla riorganizzazione della pianta organica, segna in questi giorni due rilevanti novità. Da parte c'è una sentenza del giudice del lavoro che rigetta il ricorso urgente presentato dal dottor Giuseppe Esposito, il funzionario che si è sentito danneggiato dalla riorganizzazione della dotazione organica. Dall'altra c'è invece un'indagine avviata dalla Procura della repubblica, sempre su un esposto presentato lo scorso anno da Esposito per tentata violenza privata nei confronti di Giorgio Brandolin, presidente della Provincia, dell'assessore al personale Edy Minin, dell'ex assessore alla cultura Maria Masau e del segretario generale della Provincia Giovanni Calligaris.

L'inchiesta sarebbe arrivata alla conclusione e in tal senso, in base all'articolo 415 bis del Codice di procedura penale, gli interessati sono stati informati che hanno venti giorni di tempo per presentare memorie, produrre documenti e chiedere eventualmente di essere interrogati. Spetterà poi al magistrato tirare le conclusioni: archiviare l'esposto oppure chiedere il rinvio a giudizio degli indagati.

L'inchiesta aveva preso avvio da alcuni esposti presentati alla magistratura dal dottor Esposito, il quale elencava una serie di episodi che a suo dire comprovavano un atteggiamento di preconcetta ostilità nel suoi confronti. Tra questi figurerebbero un invito a Esposito a chiedere il trasferimento in un'altra amministrazione e la ristrutturazione della pianta organica che avrebbe comportato la sua emarginazione dalla struttura operativa.

E proprio su quest'ultimo fatto i legali che tutelano la Provincia, avvocati Cattarini e Petronio, ricordano in una nota i motivi per cui il Tribunale del lavoro ha respinto il ricorso con carattere d'urgenza presentato da Esposito chiedendo di essere reintegrato a capo di uno dei quattro servizi in cui è strutturata ora la Provincia ipotizzando una danno irreparabile sotto il profilo personale e professionale. Il giudice, sostengono i legali, ha dato ragione alla giunta Brandolin perché manca l'indicazione di un motivo che portasse al danno irreparabile, per il fato di non aver spiegato perchè sarebbe stato il dottor Esposito più qualificato degli altri a guidare una struttura e perché l'atto di riorganizzazione adottato dalla Provincia, per quanto di competenza del Tribunale del lavoro, è perfettamente legittimo. «In sostanza, la giunta provinciale - affermano Cattarini e Petronio - nel darsi una diversa organizzazione interna, non ha sbagliato: con questa decisione, dunque è stata posta fine al ricorso urgente presentato dal dottor Esposito».

Giuseppe Esposito, che prima della ristrutturazione della pianta organica era a capo dei servizi culturali e della pubblica istruzione, ha mantenuto le funzioni dirigenziali ed è stato collocato in un ufficio cosidetto di staff.

Le opposte anime del partito regionale hanno deciso di non darsi battaglia sino alla fine di settembre

Popolari, resa dei conti dopo il congresso

Solo allora sarà decisa la strategia: rilancio dell'Ulivo o nuove alleanze

TRIESTE È scoppiata la tregua – una situazione paradossalmente ben più dirompente della guerriglia che ultimamente stava squassando il partito – all'interno del Ppi regionale: le opposte «anime» hanno tacitamente convenuto, infatti, di non darsi più battaglia fino al congresso del 29-30 settembre, quando ci sarà la resa dei conti finale. Dal cui esito dipenderà se i popolari del Friuli-Venezia Giulia confermeranno la scelta del centrosinistra, perciò rilanciando l'Ulivo, o se si staccheranno dalla linea nazionale per perseguire, nel nome del centrismo, nuove alleanze politiche.

Il coordinatore regionale del partito, Roberto Dominici, aveva ricevuto dalla precedente assemblea congressuale il mandato di dare contenuto statutario e programmatico a un Ppi regionale più autonomo da Roma. Ma nella transizione dall'uno all'altro appuntamento congressuale egli non è riuscito a formulare una proposta unitaria da presentare come tale il 29 settembre.

Da un lato l'ex segretario provinciale udinese Ivano Strizzolo e dall'altro i popolari triestini hanno insistito a pretendere garanzie su una linea politica comunque coerente con quella nazionale. Laddove la restante parte del comitato di coordinamento e il gruppo consiliare regionale – inclusi gli «auto-sospesi» Giancarlo Cruder e Roberto Molinaro, ma escluso il triestino Cristiano Degano – hanno sostenuto l'opportunità di affidare alla sovranità del congresso anche la definizione delle alleanze in regione, indipendentemente dalle scelte di campo nazionali.

Le due posizioni si sono irrigidite, e Dominici – denunciando l'impasse – si è dimesso. Il segretario nazionale Castagnetti si è visto in un primo momento costretto a nominare un commissario, poi si è prontamente ricreduto, avendo ottenuto la garanzia di una tregua che rinvii lo scontro direttamente al congresso. Un patto di non belligeranza che ha rimesso in sella Dominici. Il quale ha proclamato, per il momento, la seguente linea: «Se in campo nazionale è fuori discussione la collocazione di centrosinistra alle elezioni politiche del 2001, in sede regionale il Ppi intende rinsaldare i rapporti con i partiti di centro ed evidenziare la propria autonomia con uno statuto federalista».

Soggiunge ora Dominici: «Non siamo interessati a un allargamento della maggioranza regionale attualmente esistente, bensì a una maggioranza di larghe intese che si basi su accordi programmatici di ampio respiro». E il capogruppo regionale Isidoro Gottardo precisa: «Siamo una forza del centrosinistra, però quello che soprattutto ci preme in questo momento è di dare identità, visibilità e contenuti al nostro essere partito di centro, per la costruzione di alleanze che siano compatibili coi nostri programmi».

In particolare il Friuli – indimenticata Vandea bianca – sopporta malamente di ritrovarsi orfano di un centro mai più ricostruito. E non è un caso se, nell'approssimarsi del congresso del Ppi, si stiano ora moltiplicando gli annunci di dibattiti e convegni da parte delle varie anime della diaspora democristiana, quelle che a Udine fanno capo – inoltrandosi fin dentro Forza Italia – da una parte ai Cruder e ai Molinaro e dall'altra, passando per Santuz, ai Pelizzo e ai Biasutti.

g.p.

In autunno sarà convocato un tavolo al ministero dei Lavori pubblici

Settembre decisivo per la A28

PORDENONE Settembre potrebbe essere un mese decisivo per il completamento della A28, l'autostrada che dovrebbe collegare Pordenone a Conegliano, un tratto vitale per congiungere il Nord del Paese con l'Europa Orientale: il prossimo mese, infatti, si ritroveranno intorno a un tavolo, convocate dal ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, le parti interessate.

Dopo il sopralluogo di due giorni fa in Friuli il responsabile del dicastero preme l'acceleratore per portare a casa un risultato che da queste parti gli industriali, gli artigiani e i cittadini attendono da anni. Il confronto dovrebbe svolgersi tra lo stesso Nesi, il ministro Melandri, ambientalisti ed esponenti dei Comuni coinvolti nel progetto per ovviare ai problemi che ancora ostano alla realizzazione dell'ultimo tratto, di soli 4 chilometri, il lotto 29.

Durante la sua visita Nesi ha detto che sul completamento dell'autostrada vi è un consenso abbastanza generalizzato e che il governo intende chiudere al più presto la partita. La riunione di settembre mirerà all'individuazione di soluzioni che comportino minori costi in termini di territorio ed ambiente.

Com'è noto, se la firma del decreto da parte del commissario straordinario Mandò consente l'avvio delle procedure per il lotto 28, Sacile-Godega, rimane l'incognita legata al lotto 29, il completamento del tratto con il conseguente raccordo con la A27 a Conegliano, su cui pesa il parere negativo della Commissione Via, e l'opposizione degli ambientalisti. Ragioni di ordine di impatto ambientale, dal punto di vista paesaggistico, ma anche per gli effetti che produrrebbe la realizzazione dell'autostrada nella zona delle risorgive dei Palù, spingono gli ambientalisti a premere per un tracciato diverso. Sul tavolo esistono 4 ipotesi: quella storica, ovvero il tracciato originario che ha già raccolto il consenso delle amministrazioni comunali interessate ma su cui pesa il pronunciamento negativo della Commissione per la valutazione di impatto ambientale, e di due alternative, una che devia verso Nord e la seconda a Sud, oltre che di quella presentata dall'Ecoistituto del Veneto Alex Langer, fortemente sostenuta dal Wwf.

ma. bo.

Faleschini e Bronzi sollecitano la Regione

Artigianato: '99 da boom con crescita del 2,05% New economy punto debole

UDINE Artigianato regionale tra luci ed ombre. Per il presidente ed il vicepresidente della Federazione regionale della Confartigianato del Friuli-Venezia Giulia, Fulvio Bronzi e Carlo Faleschini, nella Nota programmatica 2000 approvata dalla Giunta regionale il 27 luglio scorso, ci sono «dati che riempiono di soddisfazione» e che, tuttavia, dimostrano «l' opportunità di garantire anche in futuro adeguate risorse finanziarie nell' ambito della programmazione regionale».

Le imprese artigiane attive in regione, hanno rilevato Bronzi e Faleschini in una nota, hanno superato nel '99 le 30.000 unità, segnando un tasso di incremento del 2,05%, cui si aggiunge un' ulteriore crescita nella prima metà del 2000. Le indagini congiunturali condotte dall'Osservatorio regionale dell'artigianato in particolare rilevano come nell'ultimo anno e mezzo si sia assistito ad un rafforzamento sia della quantità, sia della quelità dei rapporti di lavoro.

Nonostante ciò, il settore conosce alcuni punti di debolezza, su cui la programmazione regionale può incidere. Sette imprese artigiane su otto hanno effettuato spese di investimento inferiori ai 50 milioni nell' ultimo anno; persiste un divario tra un gruppo di imprese già in sintonia con i ritmi della 'new economy' ed una larga parte di aziende che fatica a familiarizzare con le nuove tecnologie. Vi è inoltre il rischio, secondo Bronzi e Faleschini, che si allenti l' attenzione nei confronti delle problematiche della qualità, della sicurezza e dell' impatto ambientale. Resta insoddisfatto infine, secondo i rappresentanti di categoria, un ampio fabbisogno di formazione soprattutto imprenditoriale, gestionale e rivolta all'innovazione. In tutti questoi casi, secondo Bronzi e Faleschini, si tratta di aree di interventi su cui la programmazione regionale può e deve incidere in maniera significativa e tempestiva.

Vendemmia 2000 «super» grazie al tempo instabile

UDINE Nel Friuli-Venezia Giulia sarà di qualità buona, in taluni casi anche ottima, il raccolto della vendemmia del 2000, mentre la quantità di vino prodotto in regione quest' anno sarà analoga a quella del 1999, ovvero di circa un milione e 150 mila ettolitri: sono le prime stime dei tecnici della Direzione regionale dell' agricoltura confermate dal presidente regionale dell' Associazione enotecnici ed enologi italiani (Aeei), Stefano Trinko.

È stata proprio la situazione metereologica instabile di queste ultime settimane a favorire un efficace accrescimento e lo sviluppo corretto delle piante della vite. La vendemmia del 2000 sarà sotanto leggermente anticipata rispetto alle previsioni iniziali, e riguarderà nel primo periodo le varietà più pregiate dei bianchi: lo chardonnay, il pinot e il sauvignon. La raccolta potrà partire nella seconda quindicina di agosto, ma saranno determinanti per la maturazione delle uve le condizioni climatiche delle prossime due settimane. Inoltre, se non si registreranno situazioni meteo anomale, anche per i vini rossi (queste uve saranno raccolte in seguito) l' annata - per i tecnici - si preannuncia molto buona.

Dopo il ritrovamento dei preziosi «frutti» sul territorio si pensa alla coltivazione

L'Ersa ora punta sul tartufo

UDINE «Il ritrovamento di tartufi nel Friuli-Venezia Giulia conforta l' impegno dell' Ente regionale per lo sviluppo dell' agricoltura (Ersa) che sta operando per valutare la possibilità di avviare sul territorio regionale la coltivazione di questo prezioso frutto del terreno». Lo hanno detto l' assessore regionale all' agricoltura, Aldo Ariis, e il presidente dell' Ersa, Bruno Augusto Pinat.

In particolare, è stato spiegato, le ricerche avviate dall' Ersa, effettuate con l' ausilio di cani addestrati, hanno portato al rinvenimento nei pressi dell' abitato di Interneppo, in comune di Bordano (Udine), di un tartufo della specie tuber rufun. Un altro tartufo della stessa varietà è poi stato trovato tra Bordano e Pioverno di Venzone (Udine), mentre sulle colline moreniche tra Majano e San Daniele del Friuli (Udine) i cani hanno consentito di estrarre dal terreno un balsamia vulgaris.

Le ricerche dei tecnici dell' Ersa sono proseguite sul colle di Medea in provincia di Gorizia, dove è stato possibile recuperare un tartufo della specie tuber excovatum. L' analisi degli esperti, sulla base dei tartufi ritrovati è positiva e dà riscontro all' iniziativa della Regione che lo scorso anno ha approvato una legge con la quale si stabiliscono norme per la tartuficoltura sul territorio. Quest'ulltima oltre a una serie di adempimenti, assegna alla direzione dell'agricoltura del compito di coordinare l'attività di ricerca. Uno degli elementi prioritari del programma consiste appunto nell'individuazione delle zone più favorevoli.

Tra le altre aree della regione esaminate dai tecnici vi sono quelle di Doberdò del lago, sul Carso, e Bosco romagno nel cividalese, dove, per le particolari condizioni del terreno, del clima e della vegetazione si potrebbero rinvenire esemplari del pregiatissimo tartufo.

†

Il 10 agosto si è spento serenamente

Renato Sasso

Grande invalido di guerra

Circondato dall'affetto della moglie VALERIA, con i figli DANIELA con CLAUDIO e FRANCESCO con PATRIZIA, unitamente alla sorella MARIA ANTONIETTA, i cognati CLAUDIA, TONI e i nipoti tutti.
Un particolare ringraziamento al dottor UKMAR per la sua affettuosa disponibilità.
I funerali seguiranno oggi 12 agosto alle ore 11.15 nella chiesa di Gretta.

Trieste, 12 agosto 2000

Un tenero saluto a

nonno Renato

dai nipoti VALENTINA, MASSIMO e GIACOMO.

Trieste, 12 agosto 2000

Il Presidente, il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato del Lloyd Adriatico partecipano al dolore dell'avvocato DINO MARCHIORELLO e della sua famiglia per la scomparsa della signora

Angiola Dal Como Marchiorello

Trieste, 12 agosto 2000

Partecipano:
- HELMUT PERLET
- GIOVANNI GABRIELLI
- ENRICO CUCCHIANI

Trieste, 12 agosto 2000

KELLY, RAFFAELLA e VITTORIO LEVI partecipano al dolore della famiglia ricordando con affetto e riconoscenza la loro collaboratrice

Maria Sintich in Pecchiar

Trieste, 12 agosto 2000

Un commosso ringraziamento dalla famiglia REDONI a tutti coloro che le si sono stretti intorno e hanno voluto partecipare al dolore per la scomparsa di

Stelio Redoni

Trieste, 12 agosto 2000

XV ANNIVERSARIO

N.H.

Giuseppe Raimondi

Il tuo GUIDO ti ricorda sempre.

Trieste, 12 agosto 2000

IV ANNIVERSARIO

della scomparsa di

Elio Krutej

Oggi come ieri sei presente nella nostra vita quotidiana.

I tuoi cari

Trieste, 12 agosto 2000

A.MANZONI & C. S.p.A.

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5
Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54
Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

MIBTEL

-0,627%
32353

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,670	9,750	Marengo Svizzero	57,330	58,880
Argento (per Kg.)	175,080	180,240	Marengo Francese	57,330	58,360
Sterlina (v.C.)	69,210	71,790	Marengo Belga	56,810	58,360
Sterlina (n.C.)	70,240	74,370	Marengo Austriaco	55,780	57,840
Sterlina (post.74)	69,720	73,340	20 Marchi	70,750	73,340
Marengo Italiano	58,360	63,010	Krugerrand	299,030	317,620

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	3743,29	1,843	Londra	6384,5	-0,044	Nuovo Mercato It.	6883,83	-0,051
Dj Euro Stoxx	431,28	-0,116	Londra Eurotop 100	3801,23	0,209	S.Paolo Br Bovespa	16950	0,685
Dj Euro Stoxx 50	5175,59	-0,137	Londra Eurotop 300	1644,43	0,298	Seul Kospi	722,21	-0,969
Francoforte Dax Xetra	7322,98	0,577	Nasdaq Comp (prov.)	3771,75	0,313	Singapore Straits T.	2101	0,8
Iseq - Dublino	5231,79	-0,112	Neuer Markt Xetra	5056,77	-0,247	Tokio	16117,5	0,888
Lisbona	5358,3	-0,419	New York (prov.)	11049	1,286	Vienna Atx	1174,58	-0,311

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,9132	2120,313	Corona Norvegese	8,1195	238,472
Yen Giapponese	99,3100	19,497	Corona Danese	7,4604	259,54
Sterlina Inglese	0,6061	3194,638	Dracma Greca	337,100	5,744
Franco Svizzero	1,5531	1246,713	Dollaro Canadese	1,3545	1429,509
Corona Svedese	8,3630	231,528	Dollaro Australiano	1,5702	1233,136

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO

1,118%
0,9132

YEN

1,409%
99,3100

TALLERO

0%
208,5390

KUNA

0,09%
7,5960

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	32471	16,770	16,835	-0,39	13,143	25,22
Acq De Ferrari	11317	5,845	5,845	0,00	5,623	7,456
Acq De Ferrari Rnc	6849	3,537	3,587	-1,39	2,200	3,587
Acq Nicolay	5092	2,630	2,660	-1,13	2,484	3,054
Acqua Marcia	478	0,2471	0,2470	0,04	0,2421	0,3249
Acque Pot To	13128	6,780	6,780	0,00	6,130	8,627
Acsm	10367	5,354	5,418	-1,18	4,841	8,188
Aedes	9286	4,796	4,847	-1,05	1,650	9,474
Aedes Rnc	9401	4,855	4,969	-2,29	0,9037	7,759
Aem	8349	4,312	4,370	-1,33	3,553	7,896
Aereoporto Di Firenze	37463	19,348	18,898	2,38	9,546	29,04
Aeroporti Roma	17407	8,990	9,001	-0,12	6,210	9,001
Alitalia	4051	2,092	2,078	0,67	1,945	2,426
Alleanza	26788	13,835	13,900	-0,47	9,435	14,335
Alleanza Rnc	15078	7,787	7,778	0,12	5,332	7,957
Allianz Subal.	21456	11,081	11,162	-0,73	8,932	12,092
Amga	3995	2,063	2,077	-0,67	1,031	2,955
Ansaldo Trasp.	2014	1,040	1,045	-0,48	1,008	1,293
Arquati	1697	0,8763	0,8754	0,10	0,8361	0,9951
Autogrill	25514	13,177	13,067	0,84	9,575	13,177
Autostr To-mi	32272	16,667	16,778	-0,66	11,251	16,822
Autostrade	14890	7,690	7,758	-0,88	6,503	9,077
B Bilbao Viz Arg	31368	16,200	16,450	-1,52	12,245	16,450
B Cr Firenze	2221	1,147	1,144	0,26	1,090	1,171
B M.Paschi Siena	8820	4,555	4,502	1,18	3,269	4,602
B Napoli	2914	1,505	1,505	0,00	1,115	1,505
B Napoli Rnc	2229	1,151	1,151	0,00	0,8806	1,161
B Pop Di Intra	29482	15,226	15,175	0,34	12,614	15,620
B Pop Di Lodi	25214	13,022	13,009	0,10	10,916	16,846
B Pop Di Novara	12940	6,683	6,522	2,47	5,437	7,460
B Pop Etruria E Lazio	25472	13,155	13,220	-0,49	13,034	15,791
B Pop Milano	15033	7,764	7,936	-2,17	6,436	9,005
B Pop Novara 2001 W	1388	0,7170	0,7027	2,04	0,5130	0,8883
B Pop Spoleto	16787	8,670	8,480	2,24	8,086	9,220
B Pop Verona-sgsp	24753	12,784	12,722	0,49	10,162	13,133
B Profilo	14189	7,328	7,434	-1,43	1,724	10,983
B Santander C.H.	22073	11,400	11,382	0,16	9,927	11,910
B.Agr.Mantovana	16886	8,721	8,719	0,02	7,990	9,907
B.Agr.Mantovana W	1144	0,5910	0,5901	0,15	0,4411	0,6864
B.P.Berg. Cv	38803	20,04	20,10	-0,30	18,605	25,19
B.P.Berg. Cv W 00	1807	0,9334	0,9431	-1,03	0,7375	1,466
B.P.Berg. Cv W 04	1401	0,7234	0,7195	0,54	0,5801	0,8965
B.P.C.Ind.99/04 W	740	0,3824	0,3766	1,54	0,3417	0,5485
B.P.C.Industria	48329	24,96	24,82	0,56	24,16	38,47
B.P.Cremona	23425	12,098	12,063	0,29	9,802	14,440
Banca Di Legnano	9997	5,163	5,173	-0,19	4,694	5,962
Banca Di Roma	2552	1,318	1,300	1,38	1,110	1,428
Banca Lombarda	18662	9,638	9,675	-0,38	8,889	11,394
Banca Toscana	7017	3,624	3,633	-0,25	2,872	3,689
Banco Chiavari	6119	3,160	3,179	-0,60	2,682	3,362
Basicnet	4732	2,444	2,438	0,25	2,427	3,739
Bassetti	10882	5,620	5,620	0,00	5,114	6,785
Bastogi	427	0,2205	0,2202	0,14	0,1454	0,4586
Bayer	87965	45,43	44,10	3,02	39,04	47,00
Bayerische Vita	18913	9,768	9,793	-0,26	6,193	9,881
Bca Carige	18087	9,341	9,353	-0,13	8,514	10,198
Bca Fideuram	32402	16,734	16,640	0,56	9,957	18,004
Bca Intesa	9592	4,954	4,872	1,68	3,274	4,954
Bca Intesa Bci W	2871	1,483	1,469	0,95	1,230	2,800
Bca Intesa Rnc	5218	2,695	2,657	1,43	1,718	2,695
Bca Intesa W 02	2076	1,072	1,050	2,10	0,6310	1,072
Bca Intesa W Rnc 02	968	0,5000	0,4888	2,29	0,3236	0,5379
Bco Desio Br Rnc99	3208	1,657	1,677	-1,19	1,414	2,091
Bco Desio E Brianza	7520	3,884	3,930	-1,17	3,070	4,160
Bco Sardegna R	30777	15,895	15,487	2,63	14,865	21,73
Beghelli	3840	1,983	1,972	0,56	1,719	3,054
Benetton	4188	2,163	2,175	-0,55	1,891	2,425
Beni Stabili	1048	0,5412	0,5478	-1,20	0,3245	0,6211
Bim	23284	12,025	11,921	0,87	3,366	12,447
Bim W	19626	10,136	10,136	0,00	2,451	10,974
Bipop-carire	17496	9,036	9,046	-0,11	7,723	12,591
Bna	5181	2,676	2,717	-1,51	2,509	3,017
Bna P	2684	1,386	1,377	0,65	1,236	1,745
Bna Rnc	2062	1,065	1,067	-0,19	0,8302	1,293
Bnl	8034	4,149	4,202	-1,26	3,056	4,202
Bnl Rnc	5758	2,974	2,999	-0,83	2,528	3,195
Boero	18201	9,400	9,400	0,00	8,857	10,750
Bon Ferraresi	19169	9,900	9,847	0,54	9,410	10,806
Bonaparte	714	0,3686	0,3717	-0,83	0,2966	0,4221
Bonaparte Rnc	639	0,3300	0,3245	1,69	0,2325	0,3846
Brembo	20737	10,710	10,716	-0,06	7,743	11,613
Brioschi	734	0,3790	0,3781	0,24	0,2210	0,7095
Brioschi Fin. 2006	152	0,0785	0,0786	-0,13	0,0621	0,1891
Buffetti	38700	19,987	20,36	-1,83	14,226	36,89
Bulgari	25747	13,297	13,226	0,54	8,367	14,482
Buzzi Unicem	18604	9,608	9,572	0,38	7,999	11,028
Buzzi Unicem Rnc	10770	5,562	5,533	0,52	3,717	5,562
Calp	5669	2,928	2,922	0,21	2,797	3,170
Caltagirone	5925	3,060	3,024	1,19	1,420	4,020
Caltagirone Editore	27793	14,354	14,446	-0,64	14,354	16,164
Caltagirone Rnc	5944	3,070	3,070	0,00	1,350	3,693
Camfin	5377	2,777	2,644	5,03	1,846	2,995
Carraro	6502	3,358	3,330	0,84	2,943	3,745
Cart.Burgo	19396	10,017	10,008	0,09	5,444	10,579
Cart.Burgo Priv	27427	14,165	13,000	8,96	7,350	14,165
Cart.Burgo Rnc	19363	10,000	10,000	0,00	6,056	10,570
Cem Augusta	3146	1,625	1,625	0,00	1,573	2,000
Cem Barletta	8713	4,500	4,500	0,00	3,720	5,066
Cem Barletta Rnc	8713	4,500	4,500	0,00	2,698	4,827
Cembre	5272	2,723	2,650	2,75	2,650	3,101
Cementir	3301	1,705	1,688	1,01	1,216	1,731
Cent & Zinelli	3578	1,848	1,844	0,22	1,569	2,313
Cir	7102	3,668	3,707	-1,05	2,165	6,573
Cir Rnc	5803	2,997	2,999	-0,07	1,967	4,428
Cirio	905	0,4674	0,4665	0,19	0,4345	0,5401
Cirio W	99	0,0510	0,0503	1,39	0,0437	0,1298
Class Editori	33205	17,149	17,057	0,54	13,144	20,71
Cmi	2823	1,458	1,460	-0,14	1,451	1,904
Cofide	3654	1,887	1,918	-1,62	1,033	3,625
Cofide Rnc	2575	1,330	1,360	-2,21	0,7838	1,820
Comit	10950	5,655	5,674	-0,33	4,230	5,927
Comit Rnc	10770	5,562	5,460	1,87	4,158	5,774
Compart	3270	1,689	1,705	-0,94	1,053	1,733
Compart Rnc	2281	1,178	1,184	-0,51	0,8053	1,317
Cr. Bergamasco	34864	18,006	18,057	-0,28	16,850	19,387
Cr.Fondiario Ind.	1417	0,7319	0,7319	0,00	0,6397	2,433
Cr.Valtellinese	16772	8,662	8,657	0,06	8,224	9,965
Cred. Valt. 2001 W	5695	2,941	3,010	-2,29	2,817	4,163
Credem	6293	3,250	3,255	-0,15	2,459	3,412
Credito Artigiano	5460	2,820	2,804	0,57	2,791	3,462
Cremonini	5704	2,946	2,972	-0,87	1,897	2,989
Crespi	2519	1,301	1,297	0,31	1,199	1,465
Csp International	9221	4,762	4,801	-0,81	4,475	5,929
Cucirini	2682	1,385	1,355	2,21	0,6760	1,806
Dalmine	610	0,3150	0,3183	-1,04	0,1824	0,3281
Danieli & C	9927	5,127	5,216	-1,71	4,477	5,375
Danieli & C Rnc	4941	2,552	2,592	-1,54	2,092	2,868
Danieli 98/03 W	670	0,3458	0,3412	1,35	0,3162	0,4958
Ducati Motor H	5106	2,637	2,659	-0,83	2,496	3,277
Edison	20662	10,671	10,741	-0,65	7,631	10,955
Emak	4004	2,068	2,078	-0,48	1,660	2,398
Enel	8382	4,329	4,315	0,32	3,783	4,816
Eni	11951	6,172	6,130	0,69	4,798	6,200
Erg	6184	3,194	3,148	1,46	2,471	3,454
Ericsson	116602	60,22	61,08	-1,41	47,98	68,41
Esaote	7519	3,883	3,860	0,60	1,821	5,484
Falck	19552	10,098	10,080	0,18	6,948	10,133
Falck R	19305	9,970	9,970	0,00	6,900	9,983
Ferretti	6469	3,341	3,395	-1,59	2,494	3,422
Fiat	53093	27,42	27,30	0,44	26,86	35,41
Fiat P	31813	16,430	16,479	-0,30	12,525	21,57
Fiat Rnc	28231	14,580	14,483	0,67	13,002	17,178
Filatura Di Pollone	3722	1,922	1,900	1,16	1,775	2,642
Fin. Part	3691	1,906	1,907	-0,05	0,9218	2,294
Fin. Part W	902	0,4660	0,4600	1,30	0,1347	0,5819
Finarte Asie	10922	5,641	5,691	-0,88	3,507	6,865
Fincasa 44	674	0,3482	0,3510	-0,80	0,2823	0,4139
Finmatica	109496	56,55	57,47	-1,60	27,85	175,89
Finmeccanica	2719	1,404	1,414	-0,71	1,196	1,902
Gabetti Holding	8949	4,622	4,736	-2,41	1,693	4,736
Garboli-conicos	2194	1,133	1,133	0,00	1,0000	1,260
Gefran	7745	4,000	3,963	0,93	2,929	4,629
Gemina	4027	2,080	2,056	1,17	1,503	3,017
Gemina Rnc	4783	2,470	2,416	2,24	1,941	4,203
Generali	69880	36,09	36,01	0,22	28,02	36,76
Generali 01 W	81207	41,94	42,34	-0,94	32,18	42,73
Gewiss	14073	7,268	7,282	-0,19	5,572	8,659
Gildemeister	7451	3,848	3,848	0,00	3,438	4,812
Gim	2171	1,121	1,123	-0,18	0,8630	1,199
Gim Rnc	2585	1,335	1,335	0,00	1,043	1,365
Gr.L'espresso	28221	14,575	14,666	-0,62	9,949	25,60
Grandi Navi Veloci	5042	2,604	2,584	0,77	2,519	3,449
Gruppo Coin	22478	11,609	12,024	-3,45	9,881	13,426
HdP	2852	1,473	1,443	2,08	0,8336	2,273
HdP Rnc	2112	1,091	1,088	0,28	0,6187	1,799
I Grandi Viaggi	2134	1,102	1,111	-0,81	1,016	1,462
Idra Presse	4329	2,236	2,229	0,31	2,027	2,784
Ifi Priv	57430	29,66	29,86	-0,67	22,29	33,41
Ifil	16952	8,755	8,720	0,40	7,136	12,792
Ifil Rnc	9281	4,793	4,773	0,42	3,642	5,574
Ima	15715	8,116	8,016	1,25	6,990	8,702
Imm. Lombarda	582	0,3008	0,2967	1,38	0,2610	0,4194
Imm. Lombarda 99/03 W	109	0,0561	0,0549	2,19	0,0506	0,0850
Imm. Metanopoli	4891	2,526	2,525	0,04	1,403	2,638
Immsi	2808	1,450	1,453	-0,21	0,6000	2,707
Impregilo	1285	0,6635	0,6676	-0,61	0,5474	0,7087
Impregilo 2001 W	389	0,2008	0,2011	-0,15	0,1818	0,2738
Impregilo Rnc	1407	0,7264	0,7190	1,03	0,6158	0,8365
Ina	4907	2,534	2,519	0,60	2,087	2,637
Interbanca	27561	14,234	14,226	0,06	12,992	15,477
Interpump	9453	4,882	4,884	-0,04	4,207	5,065
Inv. Imm. Lombardi	13271	6,854	6,897	-0,62	3,590	10,405
Ipi	8698	4,492	4,544	-1,14	2,947	4,544
Irce	8169	4,219	4,204	0,36	3,154	4,374
It Holding	7823	4,040	4,049	-0,22	3,223	4,728
Italcementi	19754	10,202	10,242	-0,39	8,024	11,818
Italcementi Rnc	7900	4,080	4,123	-1,04	3,151	4,123
Italdesign Giugiaro	17550	9,064	9,078	-0,15	8,347	11,876
Italfondiario	11120	5,743	5,800	-0,98	5,057	6,300
Italgas	9875	5,100	5,112	-0,23	3,560	5,635
Italmobiliare	56655	29,26	29,39	-0,44	21,56	29,39
Italmobiliare Rnc	31106	16,065	16,226	-0,99	12,714	16,226
Jolly Hotel	12954	6,690	6,706	-0,24	5,142	7,381
Jolly Hotel Rnc	11618	6,000	6,000	0,00	5,250	6,302
La Doria	5371	2,774	2,776	-0,07	2,403	2,935
La Fondiaria	11066	5,715	5,600	2,05	4,430	5,911
La Fondiaria Rnc	7309	3,775	3,720	1,48	3,122	3,775
La Gaiana	8152	4,210	4,270	-1,41	3,670	5,279
Lavorwash	9519	4,916	4,935	-0,39	4,723	5,739
Lazio S.S.	8826	4,558	4,502	1,24	3,273	5,160
Linificio	3137	1,620	1,618	0,12	1,191	1,691
Linificio Rnc	2629	1,358	1,345	0,97	1,063	1,377
Locat	1790	0,9246	0,9401	-1,65	0,7738	1,083
Maffei	2362	1,220	1,195	2,09	1,153	1,312
Manuli Rubber	3201	1,653	1,665	-0,72	1,453	2,100
Marangoni	5948	3,072	3,072	0,00	2,800	3,220
Marcolin	3625	1,872	1,853	1,03	1,560	1,984
Mariella Burani F.G.	13188	6,811	6,825	-0,21	6,480	6,900
Marzotto	19864	10,259	10,184	0,74	7,029	10,259
Marzotto R	21204	10,951	10,450	4,79	7,300	10,951
Marzotto Rnc	10404	5,373	5,377	-0,07	4,280	5,381
Mediaset	34539	17,838	17,718	0,68	13,164	26,25
Mediobanca	21624	11,168	11,190	-0,20	8,300	11,281
Mediobanca W 2000	2844	1,469	1,480	-0,74	0,7152	1,529
Mediolanum	35244	18,202	18,190	0,07	10,726	19,512
Merloni	9567	4,941	5,005	-1,28	4,044	5,929
Merloni Rnc	4039	2,086	2,099	-0,62	1,604	2,996
Milano Ass	6670	3,445	3,514	-1,96	2,315	3,721
Milano Ass Rnc	5311	2,743	2,740	0,11	2,020	3,082
Milano Ass W 2002	462	0,2388	0,2376	0,51	0,2226	0,3125
Mirato	11031	5,697	5,685	0,21	5,036	6,285
Mittel	7524	3,886	3,749	3,65	2,838	4,515
Mondadori	27886	14,402	14,350	0,36	10,885	21,97
Mondadori Risp Conv	36460	18,830	18,830	0,00	12,125	22,94
Monrif	4016	2,074	2,103	-1,38	2,018	3,235
Montedison	4118	2,127	2,154	-1,25	1,450	2,227
Montedison R	4118	2,127	2,114	0,61	1,690	2,161
Montedison Rnc	2256	1,165	1,169	-0,34	0,8273	1,211
Montefibre	1104	0,5704	0,5858	-2,63	0,5045	0,6387
Montefibre Rnc	968	0,4998	0,5057	-1,17	0,4822	0,5458
Navigazione Montanari	2221	1,147	1,153	-0,52	1,085	1,366
Necchi	789	0,4074	0,4067	0,17	0,2570	0,5559
Necchi 00-05	271	0,1400	0,1431	-2,17	0,0964	0,1723
Necchi Rnc	2324	1,200	1,200	0,00	0,8300	1,250
Olcese	1391	0,7184	0,7095	1,25	0,5210	0,8718
Olidata	11544	5,962	5,902	1,02	5,257	11,611
Olivetti	7321	3,781	3,861	-2,07	2,422	4,841
Olivetti W	6337	3,273	3,346	-2,18	2,088	4,299
Pagnossin	6456	3,334	3,355	-0,63	3,130	3,971
Parmalat	3170	1,637	1,676	-2,33	1,106	1,715
Parmalat W 2003	1721	0,8889	0,9314	-4,56	0,6073	0,9588
Perlier	588	0,3037	0,3032	0,16	0,2533	0,4015
Permasteelisa	26029	13,443	13,354	0,67	8,212	14,399
Pininfarina	30076	15,533	15,562	-0,19	14,369	24,00
Pininfarina R	51311	26,50	26,50	0,00	24,98	26,75
Pirelli	5530	2,856	2,829	0,95	2,406	2,982
Pirelli E C.	4928	2,545	2,554	-0,35	2,187	2,678
Pirelli E C. Rnc	4653	2,403	2,387	0,67	2,125	2,431
Pirelli Rnc	4839	2,499	2,498	0,04	1,732	2,530
Poligrafici	6564	3,390	3,417	-0,79	3,300	6,323
Premafin	3174	1,639	1,612	1,67	1,285	1,649
Premuda	1696	0,8758	0,8812	-0,61	0,6703	0,9593
Premuda Rnc	3572	1,845	1,845	0,00	0,0737	2,036
Ras	26308	13,587	13,440	1,09	7,045	13,738
Ras Rnc	18129	9,363	9,304	0,63	6,885	10,486
Ratti	3222	1,664	1,670	-0,36	1,629	2,351
Recordati	32711	16,894	16,893	0,01	7,625	18,430
Recordati Rnc	18371	9,488	9,548	-0,63	4,271	10,694
Reno De Medici	4235	2,187	2,175	0,55	2,089	2,753
Reno De Medici R	4163	2,150	2,150	0,00	2,040	2,613
Ricchetti	2231	1,152	1,143	0,79	1,053	1,383
Ricchetti W 98/01	246	0,1270	0,1236	2,75	0,1140	0,2060
Richard Ginori 1735	2052	1,060	1,060	0,00	1,034	1,166
Rinascente	13201	6,818	6,865	-0,68	4,674	6,865
Rinascente P	8965	4,630	4,473	3,51	3,242	4,630
Rinascente Rnc	7691	3,972	4,002	-0,75	3,169	4,002
Risanamento Na	48213	24,90	27,08	-8,05	19,698	31,70
Risanamento Na Rnc	24571	12,690	12,690	0,00	9,810	14,944
Roland Europe	3588	1,853	1,848	0,27	1,787	2,515
Rolo Banca	38745	20,01	19,736	1,39	15,310	20,31
Roma A.S.	11637	6,010	5,991	0,32	5,460	6,010
Roncadin	6734	3,478	3,479	-0,03	2,346	3,542
Rotondi Evolution	4056	2,095	2,081	0,67	2,006	2,686
Sabaf	22757	11,753	11,756	-0,03	8,412	12,578
Sadi	5704	2,946	2,952	-0,20	1,617	3,916
Saes Getters	36766	18,988	18,357	3,44	12,371	19,219
Saes Getters R	16319	8,428	8,226	2,46	5,026	8,552
Safilo	18147	9,372	9,362	0,11	6,646	10,579
Sai	39868	20,59	20,67	-0,39	15,126	21,63
Sai Rnc	17686	9,134	9,032	1,13	7,432	9,608
Saiag	9894	5,110	5,119	-0,18	4,811	6,435
Saiag Rnc	5596	2,890	2,900	-0,34	2,811	3,370
Saipem	12841	6,632	6,653	-0,32	3,209	6,653
Saipem R	12624	6,520	6,584	-0,97	3,305	6,584
Sanpaolo-imi	35980	18,582	18,866	-1,51	11,658	19,409
Savino D. Bene	5602	2,893	2,872	0,73	1,404	3,437
Schiapparelli	358	0,1847	0,1839	0,44	0,1528	0,2700
Seat Pagine Gialle	7085	3,659	3,758	-2,63	2,700	6,635
Seat Pagine Gialle Rnc	5133	2,651	2,681	-1,12	1,712	4,510
Simint	10607	5,478	5,515	-0,67	4,964	7,972
Sirti	3003	1,551	1,544	0,45	1,540	3,687
Smi Metalli	1351	0,6975	0,6940	0,50	0,5523	0,7821
Smi Metalli Rnc	1315	0,6790	0,6728	0,92	0,5194	0,6790
Smurfit Sisa	1381	0,7130	0,7175	-0,63	0,6060	0,8276
Snai	53519	27,64	27,99	-1,25	10,021	32,29
Snia	2316	1,196	1,202	-0,50	0,9622	1,281
Snia R	2296	1,186	1,195	-0,75	0,9880	1,453
Snia Risp.Conv.	1662	0,8586	0,8554	0,37	0,7294	0,9778
Sogefi	5007	2,586	2,589	-0,12	2,188	3,006
Sol	3783	1,954	1,962	-0,41	1,605	2,199
Sondel	7455	3,850	3,851	-0,03	2,965	4,076
Sopaf	1541	0,7958	0,8061	-1,28	0,7789	1,286
Sopaf Rnc	1036	0,5353	0,5445	-1,69	0,5109	0,7938
Stayer	1486	0,7675	0,7517	2,10	0,7120	0,9348
Stefanel	3094	1,598	1,598	0,00	1,439	2,229
Stefanel R	3667	1,894	1,894	0,00	1,560	2,735
Stmicroelectronics	118364	61,13	62,51	-2,21	41,85	74,99
Targetti Sankey	10245	5,291	5,216	1,44	3,808	5,545
Tecnost	7917	4,089	4,168	-1,90	2,899	4,833
Tecnost 99/04 W	2686	1,387	1,413	-1,84	1,264	1,578
Teknecomp	1598	0,8252	0,8500	-2,92	0,6752	1,249
Teknecomp Rnc	1160	0,5990	0,5790	3,45	0,4551	0,7719
Telecom Italia	27611	14,260	14,446	-1,29	12,189	19,739
Telecom Italia Rn	13416	6,929	6,993	-0,92	5,694	8,858
Terme Acqui	2039	1,053	1,044	0,86	0,7726	1,094
Terme Acqui Rn	1429	0,7379	0,7373	0,08	0,5678	0,7758
Tim	19934	10,295	10,383	-0,85	9,455	14,641
Tim Rnc	11678	6,031	6,092	-1,00	4,082	6,244
Toro	29813	15,397	15,501	-0,67	10,496	16,069
Toro Priv	21996	11,360	11,320	0,35	7,688	12,200
Toro Rnc	22635	11,690	11,435	2,23	7,531	12,495
Toro W	13283	6,860	6,910	-0,72	2,633	7,495
Trevi	5586	2,885	2,894	-0,31	2,208	4,438
Unicredito	11031	5,697	5,729	-0,56	3,586	5,729
Unicredito Rnc	7242	3,740	3,790	-1,32	2,876	3,811
Unipol	6031	3,115	3,124	-0,29	2,990	3,552
Unipol Priv	3053	1,577	1,587	-0,63	1,459	1,816
Verner Elettronica	9203	4,753	4,739	0,30	2,456	7,424
Vianini Ind	3110	1,606	1,610	-0,25	0,7398	2,076
Vianini Lavori	4736	2,446	2,430	0,66	1,497	2,941
Vittoria Ass	9168	4,735	4,788	-1,11	4,103	5,241
Volkswagen	95865	49,51	50,89	-2,71	39,56	55,88
Zignago	22383	11,560	11,533	0,23	8,428	12,539
Zucchi	10959	5,660	5,543	2,11	5,120	6,403
Zucchi Rnc	8229	4,250	4,250	0,00	3,700	4,648
DIRITTI						
Aedes Sott Az Ord	9410	4,860	4,820	0,83	3,693	5,527
Cr Fond Ind Sott Az	992	0,5124	0,5126	-0,04	0,5048	0,5131

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	222439	114,88	109,56	4,86	75,89	114,88
Aisoftware	42385	21,89	22,23	-1,53	20,95	26,05
Art'e'	78148	40,36	40,53	-0,42	40,36	65,07
Biosearch Italia	96601	49,89	51,42	-2,98	49,89	56,28
Cairo Communication	137824	71,18	68,14	4,46	61,16	71,18
Cdb Web Tech	24087	12,440	12,017	3,52	10,792	42,07
Cdc	61573	31,80	31,80	0,00	29,94	32,38
Chl	79019	40,81	41,24	-1,04	39,27	84,51
Cto	46548	24,04	23,97	0,29	20,01	24,04
Dada	61167	31,59	31,90	-0,97	31,59	39,97
E.Biscom	323880	167,27	168,83	-0,92	149,63	277,34
Eplanet	138037	71,29	70,84	0,64	70,61	76,62
Euphon	102797	53,09	53,08	0,02	51,22	57,50
Freedomland - Itn	93444	48,26	48,35	-0,19	40,63	99,18
Gandalf	191129	98,71	97,14	1,62	86,37	176,76
I.Net	579622	299,35	299,84	-0,16	265,50	461,85
Inferentia	94238	48,67	47,98	1,44	46,31	55,99
Mondo Tv	117299	60,58	60,59	-0,02	58,30	75,67
On Banca	304227	157,12	153,50	2,36	145,91	191,38
Opengate	93386	48,23	49,20	-1,97	27,37	128,76
Poligrafica S.Faustino	190122	98,19	98,95	-0,77	94,00	204,47
Prima Industrie	172367	89,02	89,34	-0,36	66,30	164,64
Tas	155986	80,56	80,53	0,04	64,66	126,29
Tc Sistema	76386	39,45	40,58	-2,78	37,80	40,58
Tecnodiffusione Italia	90501	46,74	47,72	-2,05	25,78	82,37
Tiscali	94141	48,62	48,54	0,16	36,21	116,36
Txt E-solutions	147447	76,15	76,27	-0,16	74,21	76,61

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	10,481	20294	0,9
Alboino Re	13,046	25261	0,62
Apulia Az.	15,089	29216	0,34
Arca Az It.	27,179	52626	0,35
Artigiancassa Azionitali	5,080	9836	0,3
Aureo Previdenza	26,372	51063	-
Azimut Crescita It	30,441	58942	1,03
Bim Az. It.	8,862	17159	0,5
Bipiemme It.	19,478	37715	0,31
Blue Cis	12,976	25125	0,36
Bn Azioni It.	16,246	31457	0,36
Bpb Tiziano	21,401	41438	0,36
Capitalgest It.	23,550	45599	0,35
Carif Az It.	12,854	24889	0,58
Centrale It.	19,427	37616	0,41
Cisalpino Indice	20,260	39229	0,58
Cliam Azioni It.	14,244	27580	0,15
Comit Az.	21,852	42311	0,4
Comit Azioni It.	15,743	30483	0,32
Cr Suisse Az. It	16,719	32372	0,52
Ducato Az It.	18,938	36669	0,58
Effe Az. It.	8,610	16671	0,48
Epta Azioni It.	18,085	35017	0,34
Epta Mid Cap It.	5,081	9838	0,24
Euroconsult Zecchino	16,424	31801	0,7
Eurom Az It.	30,015	58117	0,35
F&f Gest It.	27,927	54074	0,42
F&f Select It.	16,653	32245	0,43
Fondersel It.	23,923	46321	0,45
Fondersel P M I	15,267	29561	0,33
Fondicri Selez It.	30,698	59440	0,48
Fondinvest Pza Affari	25,837	50027	0,53
Fonditalia Eq It.	15,198	29427	0,3
G4 Az. It	10,981	21262	0,59
G4 Blue Chips It	N.P.	-	-
G4 Small Caps	11,063	21421	0,74
Gepocapital	21,990	42579	0,39
Gesticredit Borsitalia	21,934	42470	0,52
Gesticredit Crescita	17,849	34560	0,39
Gestielle A	21,462	41556	0,63
Gestifondi Az It.	19,576	37904	0,55
Gestnord P Affari	14,370	27824	0,36
Grifoglobal	15,220	29470	0,63
Imi It.	27,402	53058	0,36
Ing Az.	29,921	57935	0,63
Interf Equity It.	11,786	22821	0,31
Investire Az.	25,785	49927	0,51
Italfortune Cat A	128,640	249082	-
Italy Stock Manag	17,709	34289	0,75
Mediceo Indice It.	11,855	22954	0,53
Mida Az.	29,066	56280	0,31
Oasi Az. It	15,851	30692	0,46
Oasi Crescita Azion	20,461	39618	0,5
Oasi Ital Eq Risk	23,734	45955	0,73
Oltremare Azion	18,587	35989	0,37
Optima Azion	7,649	14811	0,38
Padano Indice It.	15,802	30597	0,43
Prime It.	26,453	51220	0,54
Primecapital	71,469	138383	0,54
Primeclub Az It.	25,698	49758	0,54
Quadrif Blue Chips	8,197	15872	0,31
Ras Capital	28,725	55619	0,82
Ras Piazza Affari	11,785	22819	0,69
Risp It Crescita	18,845	36489	0,82
Roloitaly	15,709	30417	0,59
Rom It.N Index	17,860	34582	0,44
Romagest Az. It.	41,215	79803	0,58
Romagest Sel Az It.	5,336	10332	0,87
Rsa Small Cap	18,630	36073	0,73
Sai It.	23,858	46196	0,33
Sanpaolo Azioni It	40,460	78341	0,56
Symphonia C Az It.	15,027	29096	0,45
Venetoblue	22,417	43405	0,48
Venetoventure	16,727	32388	0,29
Zenit Az.	15,984	30949	0,76
Zeta Az.	25,656	49677	0,85
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,775	22800	-0,11
Alto Az.	18,147	35137	-0,02
Aureo E.M.U	16,353	31664	-
Cisalpino Az.	24,895	48203	-0,16
Cliam Sestante	13,487	26114	0,46
Comit Capital	17,499	33883	0,29
Comit Plus	15,783	30560	0,45
Eurom Euro Equity F	5,102	9879	0,22
Fonditalia Eq Eur.	14,377	27838	0,15
G4 Eurostoxx	6,717	13006	0,48
Geode Euro Equity	6,377	12348	-0,28
Gesticredit Privatiz	12,366	23944	0,21
Interf Eq Eur.	9,679	18741	0,13
Mida Az. Euro	8,177	15833	0,16
Oasi Az. Euro	6,374	12342	0,27
Prime Euro Innovation	5,017	9714	0,34
Rom Fr Index	912,908	1767636	-0,23
Rom German Index	692,176	1340240	0,62
Rsa Az.	17,734	34338	0,78
Sanpaolo Euro	27,038	52353	0,31
AZ. EUROPA			
Anima Eur.	5,667	10973	0,07
Arca Az Eur.	14,547	28167	-0,39
Artigiancassa Euroazioni	5,083	9842	0,3
Astese Euroazioni	7,409	14346	-0,32
Azimut Eur.	18,083	35014	0,15
Bipiemme Eur.	17,358	33610	-0,03
Bn Azioni Eur.	11,551	22366	-0,06
Capitalgest Eur.	10,170	19692	0,13
Carif Az Eur.	9,071	17564	-0,11
Centrale Em Eur.	8,889	17212	-0,56
Centrale Eur.	29,666	57441	-0,11
Centrale Pmi Eur.	12,205	23632	0,12
Comit Eur.	25,831	50016	-0,15
Comit Euro Top	5,638	10917	-0,07
Ducato Az Eur.	12,875	24929	-0,3
Effe Azion Eur.	4,614	8934	-0,09
Epta Selez Eur.	7,531	14582	-0,67
Euroconsult Corona	8,688	16822	0,02
Eurom Eur. E F	22,073	42739	-0,2
Europa 2000	23,913	46302	0,34
F&f Lagest Az Eur.	31,562	61113	0,12
F&f Potenziale Eur.	11,476	22221	-0,04
F&f Select Eur.	26,334	50990	-0,01
F&f Select Top 50 Eur.	5,268	10200	0,15
Fondersel Eur.	19,085	36954	-0,14
Fondicri Convergenza Eur	4,996	9674	-
Fondicri Selez Eur.	9,051	17525	-0,31
Fondinvest Eur.	21,046	40751	-0,26
Fondinvest Svil Eur.	9,038	17500	-0,12
Fonditalia Eq Britain	11,241	21766	-1,47
Gesticredit Euroaz	22,013	42623	-0,27
Gestielle Eur.	18,078	35004	-0,17
Gestnord Eur.	13,189	25537	-0,24
Imi Eur.	24,365	47177	-0,08
Ing Eur.	24,607	47646	-0,28
Interf Equity Britain	6,619	12816	-0,5
Investire Eur.	17,832	34528	-0,13
Laurin Eurostock	5,001	9683	-0,12
Mc Eu Az Eur.	6,260	12121	0,34
Mediceo Medit.	17,787	34440	0,17
Mediceo Nord Eur.	9,379	18160	-0,57
Open Fund Az Eur.	5,093	9861	0,06
Optima Eur.	4,926	9538	-0,2
Prime Merrill Eur.	26,412	51141	-0,28
Putnam Eur. Equity	11,909	23059	0,03
Quadrif Azion	19,267	37345	-0,25
Ras Eur. F.	21,981	42561	-0,41
Ras Lux Equity Eur.	58,090	112478	-0,29
Roloeuropa	13,009	25189	-0,28
Rom British Index	13,365	25878	-0,99
Rom Swiss Index	15,771	30537	0,42
Romagest Az. Eur.	17,977	34808	-0,06
Sai Eur.	16,717	32369	-0,19
Sanpaolo Eur.	13,608	26349	-0,19
Zeta Eurostock	7,042	13635	-0,07
Zeta Swiss	27,355	52967	-0,29
AZ. AMERICA			
America 2000	17,544	33970	-1,12
Anima Amer.	5,245	10156	-0,53
Arca Az Amer.	29,752	57608	-1,54
Artigiancassa Az Amer.	5,482	10615	-1,44
Aureo Americhe	5,643	10926	-
Azimut Amer.	16,603	32148	-1,15
Bipiemme Americhe	14,230	27553	-1,46
Bn Azioni Amer.	11,560	22383	-1,15
Capitalgest Amer.	13,835	26788	-1,2
Carif Az Amer.	10,146	19645	-1,27
Centrale Amer.	22,951	44439	-1,24
Centrale Amer. Dlr	20,727	-	-0,6
Centrale Em Amer	10,021	19403	-0,04
Comit Nordamerica	31,064	60148	-1,33
Ducato Az Amer.	9,420	18240	-0,98
Effe Azion Amer.	4,911	9509	-1,58
Epta Selez Amer.	8,464	16389	-2,04
Eurom Amer. E F	26,643	51588	-1,15
F&f Select Amer.	19,965	38658	-1,18
Fondersel Amer.	17,645	34165	-1,14
Fondicri Selez Amer.	9,819	19012	-1,62
Fondinv Wall Street	8,515	16487	-1,37
Fondit Equ Usa Small Cap	10,211	19771	-1,55
Fonditalia Eq Usa B C	16,646	32231	-1,81
Fondoalto Amer. Az	7,981	15453	-1,14
Geode N Amer. Eq	6,485	12557	-1,35
Gesticredit Amer.	13,487	26114	-1,34
Gestielle Amer.	19,428	37618	-1,24
Gestnord Amer.	24,634	47698	-1,28
Gestnord Amer. $	22,247	-	-0,64
Imi West	29,300	56733	-1,13
Ing Amer.	25,376	49135	-1,44
Interf Eq Usa Blue C	9,747	18873	-1,78
Interf Eq Usa Small Cap	8,207	15891	-1,94
Investire Amer.	30,472	59002	-1,71
Mediceo Amer.	13,277	25708	-1,48
Open Fund Az Amer.	5,150	9972	-0,94
Optima Americhe	6,985	13525	-1,27
Prime Merrill Amer.	25,112	48624	-0,24
Prime Usa	5,587	10818	-1,6
Putnam Usa Eq Dlr	10,378	-	-0,78
Putnam Usa Equity	11,491	22250	-1,42
Putnam Usa Opport	12,924	25024	-2,28
Putnam Usa Opport $	11,672	-	-1,65
Ras Amer. F.	25,382	49146	-1,92
Roloamerica	16,595	32132	-1,32
Rom N Am Index	29,456	57035	-1,03
Romagest Az. N. Am.	20,884	40437	-1,41
Sai Amer.	18,948	36688	-1,15
Sanpaolo Amer.	15,585	30177	-1,07
AZ. PACIFICO			
Anima Asia	5,005	9691	0,16
Arca Az Far East	8,356	16179	-1,
Artigiancassa Azionorie	5,012	9705	-0,42
Aureo Pacif.	4,994	9670	-
Azimut Pacif.	8,482	16423	-0,8
Bipiemme Pacif.	6,333	12262	-0,89
Bn Azioni Asia	11,331	21940	-0,67
Capitalgest Pacif.	5,916	11455	0,46
Carif Az Asia	5,552	10750	-0,63
Centrale Em Asia	7,783	15070	-0,19
Centrale Em Asia Dlr	7,029	-	0,46
Centrale Giap.	6,160	11927	-0,77
Centrale Giap. Yen	603,249	-	0,37
Cliam Fenice	9,753	18884	-0,79
Comit Pacif.	7,736	14979	-0,64
Ducato Az Asia	5,387	10431	-0,28
Ducato Az Giap.	5,813	11256	-1,36
Effe Azion Pacif.	4,588	8884	-0,13
Epta Selez Pacif.	10,613	20550	-0,83
Eurom Jap. Eq Fund	4,868	9426	-0,98
Eurom Tiger Far East	12,256	23731	0,13
F&f Select Pacif.	10,304	19951	0,32
F&f Select Top 50 Orient	4,598	8903	-0,2
Fondersel Oriente	6,665	12905	-0,74
Fondicri Selez Or	6,379	12351	-0,89
Fondinvest Pacif.	7,778	15060	0,52
Fondinvest Sol Lev	8,599	16650	-1,05
Fonditalia Eq Jap.	5,077	9830	-1,67
Fondoalto Pacif. Az	6,706	12985	-0,52
Geode Pacific Equity	7,387	14303	-0,89
Gepopacifico	5,538	10723	-0,22
Gesticredit Far East	6,646	12868	-0,89
Gestielle Far East	8,105	15693	-0,87
Gestnord Far East	9,664	18712	-0,68
Gestnord Far East Yen	946,396	-	0,47
Imi East	8,926	17283	-0,86
Ing Asia	6,322	12241	-0,89
Interf Eq Jap.	5,800	11230	-1,71
Investire Pacif.	9,656	18697	-0,57
Mediceo Asia	4,464	8644	-0,29
Mediceo Giap.	7,064	13678	-1,27
Open Fund Az Pacif.	4,927	9540	-0,36
Optima Far East	4,769	9234	-1,1
Oriente 2000	10,771	20856	-0,84
Prime Jap.	4,958	9600	-0,92
Prime Merrill Pacif.	21,317	41275	-0,73
Putnam Pacific Eq $	6,183	-	0,39
Putnam Pacific Equity	6,846	13256	-0,26
Ras Far East F.	8,088	15661	-1,11
Roloorfente	7,936	15366	-0,85
Rom Pacific Index	0,891	1725	-1,22
Romagest Az. Pac.	6,940	13438	-1,06
Sai Pacif.	4,647	8998	-0,28
Sanpaolo Pacific	8,110	15703	-0,62
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emer Markets	5,275	10214	-0,34
Aureo Mercati Emerg.	4,795	9284	-
Azimut Emerging	5,617	10876	0,05
Capitalgest Equity Emer	14,273	27636	-0,23
Carif Paesi Emerg	6,055	11724	-0,43
Ducato Az P Emerg.	4,627	8959	-0,17
Epta Merc Emerg	9,140	17698	-0,62
Eurom Emerg Mk E F	5,928	11478	0,15
F&f Select Nuovi Mercati	7,174	13891	-0,53
Fondicri Alto Pot	11,871	22985	-0,22
Fondinvest Amer. Lat	8,236	15947	-0,63
Fondinvest Paesi Emer	9,558	18507	0,17
Fondit Eq Em Mkts Eur.	8,159	15798	-0,63
Fondit Eq Em Mkts Lat Am	10,590	20505	-0,64
Fonditalia Eq Em Mkt Asi	3,875	7503	0,03
Geode P Emerg.	6,966	13488	0,03
Gesticredit Merc Em	6,135	11879	-0,39
Gestielle Em Mkt	9,148	17713	-0,15
Gestnord P Emerg.	7,212	13964	-0,28
Ing Emerg M Equity	6,391	12375	-0,47
Interf Eq Em Markets Asi	5,343	10345	0,04
Interf Eq Em Mkts Eur.	8,201	15879	-0,74
Interf Eq Em Mkts Lat Am	10,289	19922	-0,7
Investire Paesi Emerg.	6,263	12127	-0,54
Mediceo Amer. Latina	7,150	13844	0,18
Oasi Az. Emerg	5,053	9784	-0,35
Prime Emerging Mk	8,406	16276	-0,13
Putnam Em Market	5,567	10779	-0,09
Putnam Em Market $	5,028	-	0,56
Ras Em. Mkts Equity	6,410	12411	-0,39
Roloemergenti	7,756	15018	-0,47
Rsa Em Mkt	7,426	14379	-0,3
Sai Paesi Emer	4,798	9290	-0,44
Sanpaolo Ec Emerg.	7,306	14146	-0,04
AZ. INTERNAZIONALI			
Anima Fondo Trading	14,062	27228	-0,33
Apulia Int.	10,913	21131	-0,84
Arca 27	19,518	37792	-1,01
Aureo Global	14,905	28860	-
Azimut Borse Int.	16,918	32758	-0,69
Bim Az. Glob	6,492	12570	-0,89
Bipiemme Glob.	29,285	56704	-0,83
Bn Azioni Int.	16,140	31251	-0,72
Bpb Rubens	12,394	23998	-1,01
Carif Ariete	17,487	33860	-0,78
Carif Carige Az	9,820	19014	-0,78
Carif Delta	32,050	62057	-0,17
Carif M Graecia Az	8,751	16944	-0,76
Centrale G8 Blue Chips	15,282	29590	-0,46
Centrale Global	21,950	42501	-0,81
Cliam Sirio	13,686	26500	-0,67
Comit Int.	23,994	46459	-0,86
Cr Suisse Az Int	11,955	23148	-1,33
Ducato Az Imm Attivo	6,873	13308	-0,32
Ducato Az Int.	36,981	71605	-1,
Effe Az. Glob	5,205	10078	-1,01
Epta Carige Equity	4,924	9534	-1,14
Eptainternational	18,960	36712	-1,23
Euroconsult Tallero	11,580	22422	-1,15
Eurom Blue Chips	19,214	37203	-0,8
Eurom Growth E F	11,017	21332	-0,67
F&f Gest Int.	21,770	42153	-0,68
F&f Lag Az Int	18,984	36758	-0,68
F&f Top50 Int	8,760	16962	-0,62
Fideuram Az.	19,291	37353	-0,82
Fondicri Int.	26,354	51028	-0,7
Fondinvest World	18,270	35376	-0,9
Fonditalia Global	135,193	261770	-0,74
Fondoalto Int. Az	6,675	12925	-0,39
Geode	17,538	33958	-0,92
Gepobluechips	8,776	16993	-0,65
Gesticredit Az.	20,833	40338	-0,93
Gestielle B	18,075	34998	-0,54
Gestielle Intern	16,883	32690	-0,71
Gestifondi Az Int	17,693	34258	-0,89
Gestnord Internat Equity	4,915	9517	-1,01
Grifoglobal Int	9,592	18573	0,02
Ing Indice Glob.	19,777	38294	-0,94
Intern Stock Manag	20,511	39715	-0,91
Investire Int.	15,730	30458	-0,8
Isf New Economy	99,023	191735	-1,62
Italfortune Cat B	38,830	75185	-
Mc Kw Az Sett. Finanza	5,302	10266	-0,51
Oasi Paniere Borse	9,520	18433	-0,92
Oltremare Stock	13,259	25673	-1,22
Open Fund Az Glob.	5,064	9805	-0,39
Optima Int.	8,483	16425	-1,07
Padano Eq Intern	6,441	12472	-0,76
Prime Global	23,545	45589	-0,88
Primeclub Az Int	11,882	23007	-0,88
Putnam Global Eq Dlr	11,621	-	-0,53
Putnam Global Equity	13,089	25344	-1,17
Ras Blue Chips	5,370	10398	-1,14
Ras Global Fund	19,714	38172	-1,3
Risp Az. Top 100	19,179	37136	-0,78
Risp It Borse Int	24,602	47636	-0,32
Rolotrend	14,708	28479	-0,89
Rom Univ Index	57,925	112158	-0,57
Romagest Az. Inter.	14,035	27176	-0,92
Romagest Pr. Dinamico	6,678	12930	-0,82
Romagest Sel Az Intern	5,397	10450	-0,85
Rsa Equity	7,865	15229	-0,47
Sai Glob.	16,116	31205	-0,81
Sanpaolo International	21,088	40832	-0,72
Sofid Sim Blue Chips	8,755	16952	-0,48
Spazio Az. Glob.	5,847	11321	-0,65
Symphonia C Az Int.	11,469	22207	-0,27
Zeta Growth	5,156	9983	-0,46
Zeta Stock	21,643	41907	-0,48
AZ. INTERNAZ. NTT			
Comit High Tech	4,978	9639	-1,89
Comit Web	5,095	9865	-2,09
Epta Technology Fund	5,070	9817	-1,97
Eurom Hi-tech E F	29,291	56715	-1,78
F&f Select High T Eur.	4,057	7855	-
Gepo High Tech	5,000	9681	-
Gestielle World Comm	13,702	26531	-0,68
Gestielle World Net	4,863	9416	-1,26
Gestnord Tecnologia	4,154	8043	-1,91
Ing I T Fund	16,884	32692	-2,55
Ing Internet	9,648	18681	-2,17
Kairos Partners Hi-I F	5,870	11366	-0,56
Mc Hw Az Sett Beni Inv	7,529	14578	-1,19
Mc Sw Az Sett. Servizi	5,187	10043	0,17
Perf High Tech	4,738	9174	-0,5
Ras Advanced Services	4,944	9573	-1,04
Ras High Tech	6,117	11844	-2,24
Ras Multimedia	12,558	24316	-1,49
Sanpaolo High Tech	13,780	26682	-1,81
Zenit Internet Fund.It	4,866	9422	-0,9
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	9,358	18120	-0,09
Arca Cinque S Comp A	5,078	9832	0,06
Arca Cinque S Comp B	5,068	9813	-0,06
Arca Cinque S Comp C	5,062	9801	-0,14
Arca Cinque S Comp D	5,063	-	0,08
Arca Cinque S Comp E	5,053	9784	0,08
Aureo Beni Di Consumo	5,040	9759	-
Aureo Ff Aggressivo	5,000	9681	-
Aureo Finanza	5,419	10493	-
Aureo Materie Prime	5,073	9823	-
Aureo Multiazioni	12,104	23437	-
Aureo Pharma	5,342	10344	-
Aureo Tecnologia	4,747	9191	-
Azimut Consumer	5,746	11126	-0,31
Azimut Energy	5,464	10580	0,18
Azimut Generation	6,505	12595	-0,82
Azimut Multi Media	8,260	15994	-1,58
Azimut Real Estate	5,218	10103	0,4
Bipiemme Benessere	5,016	9712	-0,06
Bipiemme Finanza	5,127	9927	-1,08
Bipiemme Innovaz	16,162	31294	-1,3
Bipiemme Risorse Di Base	5,130	9933	-0,45
Bn Commodities	9,852	19076	-0,47
Bn Energy & Utilities	11,198	21682	-0,26
Bn Fashion	11,952	23142	-0,76
Bn Food	11,081	21456	-0,14
Bn New Listing	12,112	23452	-0,89
Bn Property Stocks	10,419	20174	0,05
Capital It.	94,610	183191	-1,03
Capitalgest Small Cap	7,685	14880	0,23
Carif Atlante	20,296	39299	-0,42
Carif Benessere	7,959	15411	-0,6
Carif Beni Di Consumo	9,491	18377	-0,66
Carif Energ Mat Prime	8,100	15684	-0,18
Carif Finanza	7,938	15370	-1,06
Carif Tecnol Avanzate	10,506	20342	-1,73
Centrale Az Imm Int	5,964	11548	0,29
Centrale Capital	32,614	63150	0,23
Comit Crescita	4,807	9308	0,56
Comit Small Cap	4,994	9670	0,3
Comit Valore	5,082	9840	0,04
Consultinvest Az.	14,366	27816	-0,1
Cristoforo Colombo	20,765	40207	-1,01
Effe Az. Top 100	5,250	10165	-0,89
Effe Best Sector	5,196	10061	-1,24
Epta Finance Fund	5,165	10001	-1,13
Epta Health Care F	4,960	9604	-1,12
Epta Utilities Fund	5,149	9970	-0,58
Eurom Green E F	12,658	24509	-0,17
Eurom Real Estate Eq F	5,325	10311	0,06
Eurom Risk Fund	41,467	80291	0,1
F&f Select Fashion	5,080	9836	0,02
F&f Select Germ.	15,338	29699	0,2
Ferdin Magellano	7,112	13771	0,31
Fondinvest Servizi	19,127	37035	-1,02
Geo Global B Total Retur	5,020	9720	-
Geo Global B Total Retur	5,035	9749	-
Geode Ris Naturali	5,025	9730	-0,36
Gepoalimentari Farmac	6,070	11753	-0,61
Gepobancario Assicur	5,483	10617	-1,03
Gepoenergia	6,036	11687	-0,3
Gesticredit Pharm	16,134	31240	-1,36
Gestnord Ambiente	7,778	15060	-0,78
Gestnord Banking	12,242	23704	-1,27
Gestnord Tempo Libero	6,396	12384	-0,59
Ing Global Brand Names	6,497	12580	-0,95
Ing Iniziativa	30,294	58657	0,46
Ing Olanda	17,329	33554	-0,07
Ing Qualita' Della Vita	6,266	12133	-0,4
Ing Real Estate	5,281	10225	-0,3
Italfortune Cat F	9,090	17601	-
Oasi Francoforte	15,920	30825	0,42
Oasi Londra	7,048	13647	-0,35
Oasi New York	13,103	25371	-0,98
Oasi Parigi	19,084	36952	-0,17
Oasi Tokyo	7,145	13835	-
Perf Consumer Goods	16,743	32419	0,03
Prime Special	21,669	41957	-1,71
Putnam Int Opport	7,890	15277	0,08
Putnam Int Opport ($)	7,125	-	0,72
Ras Cons Goods	7,456	14437	-0,69
Ras Energy	7,633	14780	-0,82
Ras Financial Serv.	5,960	11540	-1,26
Ras Indiv Care	9,024	17473	-1,03
Ras Luxury	6,392	12377	-1,01
Ras Research	5,408	10471	-1,48
Rom Global Consumer	5,171	10012	-
Rom Global Energy	5,192	10053	-0,33
Rom Global Finance	5,233	10133	-1,02
Rom Global Service	4,709	9118	-1,11
Rom Global Technology	5,099	9873	-1,07
Sanpaolo Az Int Etico	11,999	23233	-0,51
Sanpaolo Finance	30,512	59079	-0,96
Sanpaolo Industrial	19,833	38402	-0,69
Sanpaolo Sal E Ambiente	20,170	39055	-0,88
Sanpaolo Soluz 6	25,327	49040	-0,28
Sanpaolo Soluz 7	11,176	21640	-0,43
Spazio Euro.Nm	7,011	13575	-0,96
Zeta Medium Cap	6,730	13031	0,75
BILANCIATI			
Alto Bil.	15,313	29650	-0,23
Arca Bb	33,892	65624	-0,11
Arca Te	15,960	30903	-0,42
Armonia	13,683	26494	-0,48
Artigiancassa Mix	5,165	10001	0,16
Aureo	27,563	53369	-
Aureo Ff Dinamico	5,000	9681	-
Aureo Ff Ponderato	5,000	9681	-
Azimut Bil.	21,275	41194	0,73
Azimut Bil. Int	7,193	13928	-0,44
Bim Bil.	23,579	45655	-0,13
Bipiemme Int.	14,089	27280	-0,28
Bipiemme Visconteo	29,228	56593	0,04
Bn Bil.	9,938	19243	-0,04
Bpc Antonio Stradivari	5,193	10055	-0,15
Capitalcredit	16,461	31873	0,02
Capitalgest Bil	23,372	45255	-0,07
Carif Glob.	10,673	20666	-0,33
Carif Libra	35,279	68310	0,21
Cisalpino Bil.	23,463	45431	0,06
Comit Bil.	32,268	62480	0,14
Comit Espansione	8,077	15639	-0,55
Ducato Bil Gobale	6,065	11743	-0,69
Ducato Crescita Glob	6,480	12547	-0,81
Ducato Redd. Glob	5,899	11422	-0,57
Eptacapital	15,853	30696	-0,1
Euroconsult Liradoro	7,949	15391	-0,64
Eurom Capitalfit	31,983	61928	-0,01
F&f Eurorisparmio	22,371	43316	0,13
F&f Prof.	63,451	122858	0,11
Fideuram Performance	14,143	27385	-0,49
Fondersel	48,022	92984	-0,08
Fondersel Trend	10,510	20350	-0,35
Fondicri Bil	14,325	27737	-0,1
Fondinvest Futuro	24,464	47369	0,03
Fondo Centrale	21,370	41378	-0,32
Geporeinvest	17,672	34218	0,27
Gepoworld	12,682	24556	-0,49
Gesticredit Finanza	17,633	34142	-0,42
Grifocapital	18,825	36450	0,28
Imi Capital	33,440	64749	-0,19
Imindustria	15,637	30277	-0,36
Ing Portfolio	37,032	71704	0,25
Interf Global	70,419	136350	-0,75
Investire Bil.	16,151	31273	-0,12
Nagracapital	21,579	41783	-0,36
Nordcapital	15,434	29884	0,21
Nordmix	14,907	28864	-0,37
Oasi Fin Personale 15	5,526	10700	-0,07
Oasi Fin Personale 25	5,852	11331	-0,24
Oasi Fin Personale 35	5,518	10684	-0,27
Open Fund Bil.	5,109	9892	-0,27
Open Fund Gnf Multifondo	5,056	9790	-0,37
Primerend	30,770	59579	0,3
Putnam Global Balance	5,279	10222	-0,26
Putnam Global Balance $	4,767	-	0,38
Quadrif Int	11,348	21973	-0,6
Ras Bil.	28,729	55627	-0,03
Ras Multi F.	13,885	26885	-0,73
Rolointernational	14,745	28550	-0,41
Rolomix	14,066	27236	-0,01
Romagest Pr. Moderato	11,058	21411	-0,12
Romagest Profilo Attivo	6,119	11848	-0,41
Sai Bil.	5,071	9819	-0,29
Sanpaolo Soluz 3	6,400	12392	-0,03
Sanpaolo Soluz 4	6,165	11937	-0,1
Sanpaolo Soluz 5	27,510	53267	-0,19
Spazio Bil It.	6,449	12487	0,14
Symphonia C Patr Glob	5,934	11490	-0,13
Venetocapital	15,514	30039	0,25
Zeta Bil.	21,375	41388	-0,04
Zeta Growth And Income	5,037	9753	-
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,523	12630	0,02
Anima Fondimpiego	15,957	30897	0,17
Arca Obbl Eur.	6,488	12563	-0,11
Artigiancassa Obbl	5,308	10278	-
Azimut Solidity	6,457	12502	0,06
Bipiemme Sforzesco	7,665	14842	0,12
Bn Previdenza	12,321	23857	0,04
Bpb Tiepolo	6,833	13231	-0,12
Bpc Claudio Monteverdi	5,108	9890	-0,1
Carif Equilibrio	7,683	14876	-0,32
Cisalpino Impiego	5,299	10260	0,09
Cliam Regolo	7,310	14154	0,03
Comit Rend.	6,464	12516	0,11
Comit Risparmio	5,141	9954	0,1
Consultinvest Redd.	6,479	12545	0,11
Cooperroma Obbl	5,412	10479	-
Cr Trieste Obbl	6,103	11817	0,1
Ducato Redd. It.	18,373	35575	-
Euroconsult Fiorino	6,472	12532	0,23
Fondicri Eurobond	7,639	14791	0,16
Fondicri Roma C Mundi	8,948	17326	0,1
Geode Global Bond	5,323	10307	-0,22
Gepo Corporate Bond	5,000	9681	-
Gepobondeuro	5,219	10105	0,17
Gestielle Obbl Misto	9,110	17639	0,14
Grifobond	6,590	12760	0,14
Grifored	7,667	14845	0,01
Investire Obbl	19,173	37124	-0,05
Mediceo Redd.	7,680	14871	0,1
Nagrarend	8,279	16030	-0,05
Nordfondo Etico	5,296	10254	0,15
Padano Equilibrio	5,663	10965	-0,35
Primecash	5,731	11097	0,07
Quadrif Conv Bond	8,496	16451	-0,49
Ras Long Term Bond	5,348	10355	-
Rendicredit	7,250	14038	-
Rologest	15,197	29425	-0,01
Romagest Pr. Prudente	5,268	10200	-0,06
Rsa 80/20	9,065	17552	0,15
Sanpaolo Soluz 2	5,929	11480	0,1
Spazio Obblig	5,393	10442	0,13
Symphonia C Patr G Red	5,791	11213	0,05
Teodorico Misto Intern	5,074	9825	0,1
Venetorend	13,240	25636	0,08
Zenit Obbl.	6,536	12655	0,29
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,734	11103	-
Arca Bt	7,094	13736	0,01
Arca Mm	11,120	21531	0,04
Artigiancassa B Termine	4,998	9677	0,02
Astese Mon.	5,303	10268	0,04
Aureo Mon.	5,501	10651	-
Bim Obblig Br Term	5,115	9904	0,02
Bipiemme Mon.	9,550	18491	0,02
Bipiemme Tesoreria	5,335	10330	0,04
Bn Euromon.	9,829	19032	0,04
Bn Redd.	6,062	11738	0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	8,264	16001	0,02
Carif Carige Mon	9,109	17637	0,01
Carif Euro Piu'	12,226	23673	0,02
Carif M Graecia Mon	7,663	14838	0,01
Centrale Cash Euro	7,087	13722	0,03
Centrale Tasso Var	5,692	11021	-
Cisalpino Cash	7,208	13957	0,03
Cliam Liquidita'	6,830	13225	0,04
Comit Breve Termine	6,096	11804	0,03
Comit Mon.	10,703	20724	0,02
Comit Redd.	6,285	12169	0,02
Cr Cento Valore	5,424	10502	0,04
Cr Suisse Mon It	6,361	12317	-
Effe Obb Eu Bt	5,018	9716	-
Epta Carige Cash	5,014	9708	0,02
Epta Tv	5,694	11025	0,02
Euroconsult Marengo	6,939	13436	0,03
Eurom Liquidita'	5,825	11279	0,02
Eurom Renditi	6,653	12882	0,02
F&f Lag Mon Euro	6,646	12868	0,02
F&f Moneta	5,709	11054	0,02
F&f Riserva Euro	6,716	13004	0,03
Fideuram Security	8,008	15506	0,01
Fondersel Redd.	11,055	21405	0,04
Fondicri Ind Plus	7,906	15308	0,04
Fondicri Mon.	11,586	22434	0,03
Fonditalia Euro Crncy	6,483	12553	0,02
Fonditalia Free Bond	10,087	19531	0,09
Geo Eur. Sh T Bond 1	5,067	9811	-
Geo Eur. Sh T Bond 2	5,073	9823	-
Geo Eur. Sh T Bond 3	5,086	9848	-
Geo Eur. Sh T Bond 4	5,067	9811	-
Geo Eur. Sh T Bond 5	5,056	9790	-
Geo Eur. Sh T Bond 6	5,079	9834	-
Gepocash	5,869	11364	-
Gesticredit Monete	11,169	21626	0,03
Gestielle Bt Euro	6,023	11662	0,03
Gestifondi Mon.	8,096	15676	0,04
Grifocash	5,870	11366	0,03
Imi 2000	14,195	27485	0,01
Ing Eurobond	7,187	13916	-
Interf Bond Uk	5,443	10539	-1,31
Interf Euro Crncy	5,471	10593	-
Interf Free Bond	10,076	19510	0,1
Investire Euro Bt	5,749	11132	0,03
Italfortune Cat E	6,330	12257	-
Laurin Money	5,558	10762	0,04
Mc Eb Obbl Breve Term	5,110	9894	-
Mediceo Mon Eur.	6,029	11674	0,03
Mediceo Mon.	6,919	13397	0,01
Nordfondo Cash	7,211	13962	0,01
Oasi Famiglia	6,075	11763	0,02
Oasi Mon. It	7,690	14890	0,04
Oltremare Mon.	6,449	12487	0,03
Optima Redd.	5,243	10152	0,02
Padano Mon	5,785	11201	0,03
Passadore Mon	5,588	10820	0,02
Perseo Rend.	5,543	10733	-
Personal Cedola	5,130	9933	0,02
Personalfondo Mon	11,404	22081	0,03
Prime Mon. Euro	13,126	25415	0,02
Quadrif Mon	5,532	10711	0,02
Ras Cash	5,568	10781	0,02
Ras Lux Sh.T. Eur.	55,610	107676	0,02
Ras Mon.	12,622	24440	0,02
Risp It Corrente	10,870	21047	0,03
Rolomoney	8,882	17198	0,02
Rom Euro Short T	202,455	392008	0,04
Rom Fr Short T	180,688	349861	-0,03
Rom German Bonds	129,284	250329	0,24
Rom German Sh Term	178,752	346112	0,02
Romagest Mon.	10,659	20639	0,04
Romagest Sel Sh Ter	5,032	9743	0,04
Rsa Mon.	6,046	11707	-
Sai Euromon.	13,374	25896	0,03
Sanpaolo Ob Euro B/T	6,002	11621	0,05
Sanpaolo Soluz 1	5,088	9852	0,04
Sanpaolo Soluz Cash	7,724	14956	0,06
Sicilfondo Mon	7,378	14286	0,01
Soleil Cis	5,735	11105	0,02
Spazio Mon.	5,457	10566	0,02
Teodorico Monet	5,780	11192	0,02
Venetocash	10,380	20098	0,01
Zenit Mon.	6,048	11711	0,02
Zeta Mon.	6,721	13014	0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obblig.	5,264	10193	-0,06
Alpi Obbl.	5,730	11095	0,1
Anima Obb Euro	5,005	9691	0,04
Apulia Obbl.	5,940	11501	0,08
Arca Rr	6,932	13422	0,07
Artigiancassa Eurobb	5,015	9710	0,06
Astese Obblig	5,034	9747	0,1
Azimut Fixed Rate	7,413	14354	0,11
Bipiemme Govt Bond Eur	5,189	10047	0,12
Bn Euroblig	5,710	11056	0,07
Brianza Redd.	5,481	10613	0,09
Capitalgest B Euro	7,922	15339	0,11
Carif Ala	7,807	15116	0,08
Carif Carige Obbl	8,126	15734	0,09
Carif Euro Obblig.	5,456	10564	0,11
Centrale Bond Euro	5,968	11556	0,12
Centrale Long Bond Euro	6,668	12911	0,14
Centrale Redd.	16,245	31455	0,08
Centrale Tasso Fisso	6,526	12636	0,17
Cisalpino Cedola	5,448	10549	0,11
Cliam Obbl It.	5,615	10872	0,21
Comit Redd. Fisso	5,124	9921	0,1
Cr Suiss Obbl It	6,489	12564	0,12
Ducato Ob Euro 2000	5,730	11095	0,14
Effe Obbl Euro M/L Ter	5,635	10911	0,14
Epta Carige Bond	5,033	9745	0,08
Epta Lt	6,258	12117	0,14
Epta Mt	5,828	11285	0,09
Eptabond	16,708	32351	0,08
Eurom Euro Long Term	5,992	11602	0,15
Eurom Redd.	11,374	22023	0,11
F&f Corporate Eurobond	5,924	11470	0,12
F&f Euroreddito	10,208	19765	0,18
F&f Lag Obbl Euro	14,462	28002	0,17
Fondersel Euro	5,684	11006	0,16
Fondicri Lungo Termine	5,010	9701	0,1
Fonditalia Euro B L T	4,758	9213	0,27
Fonditalia Euro B Short	5,968	11556	0,07
Fonditalia Euro Bond M T	7,523	14567	0,16
G4 Obbl. It	5,224	10115	0,15
Garden Cis	5,672	10983	0,11
Geode Euro Bond	4,941	9567	0,16
Geporend	5,628	10897	0,07
Gesticredit Cedole	5,944	11509	0,1
Imi Rend	8,488	16435	0,08
Ing Redd.	14,070	27243	0,11
Interf Euro B S T	5,266	10196	0,08
Interf Euro Bond L T	5,403	10462	0,28
Interf Euro Bond M T	5,636	10913	0,16
Investire Euro Bond	5,073	9823	0,1
Italfortune Cat D	12,180	23584	-
Italmoney	6,587	12754	0,15
Italy Bond Manag	6,785	13138	0,13
Mc Ol Obbl Lungo Term	5,334	10328	0,19
Mc Om Obbl Medio Term	5,147	9966	0,16
Mida Obbl.	13,474	26089	0,14
Mida Obbl. Euro Rating	4,942	9569	0,12
Nordfondo	12,917	25011	0,12
Oasi Btp Risk	9,897	19163	0,14
Oasi Obbl It.	10,610	20544	0,16
Oasi Obblig Euro	5,399	10454	0,2
Oltremare Obbl	6,778	13124	0,07
Optima Obblig	5,128	9929	0,08
Padano Obbl	7,499	14520	0,09
Personal Euro	9,288	17984	0,1
Personal It.	7,148	13840	0,08
Prime Bond Euro	7,161	13866	0,1
Primeclub Obbl Euro	13,954	27019	0,09
Quadrif Risparmio	5,518	10684	0,11
Ras Obbl.	22,990	44515	0,14
Rolorendita	5,144	9960	0,1
Rom Euro Bonds	11,594	22449	0,16
Romagest Euro Bond	6,981	13517	0,11
Rsa Obbl.	11,878	22999	0,08
Sai Eurobblig	9,435	18269	0,15
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,592	18573	0,11
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,548	10742	0,14
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,855	11337	0,14
Teodorico Obbl Euro	5,051	9780	0,08
Zeta Obbl.	13,580	26295	0,1
Zeta Redd.	5,956	11532	0,08
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,187	29406	-
Azimut Redd. Euro	11,650	22558	0,09
Capitalgest Bond Eur.	7,873	15244	-
Cisalpino Redd.	11,455	22180	0,13
Cliam Orione	5,629	10899	0,07
Cliam Pegaso	5,560	10766	0,11
Comit Eurobond	6,283	12164	0,05
Epta Eur.	5,424	10502	0,04
Eurom Eur. Bond	5,027	9734	0,14
Euromoney	6,848	13260	0,03
F&f Bond Eur.	7,430	14386	0,03
Fondicri 1	6,401	12394	0,02
Fonditalia Bond Uk	9,930	19227	-1,2
Gestielle Liquidita'	10,935	21173	0,11
Nordfondo Liquidita'	6,569	12719	0,08
Oasi Obblig Eur.	11,102	21496	0,04
Personal Convergenza	6,541	12665	0,2
Putnam Short Term	5,428	10510	-0,02
Quadrif Obbl	12,901	24980	0,05
Ras Lux Bond Eur.	43,250	83744	0,02
Rom British Bonds	20,818	40309	-0,72
Rom British Short T	39,802	77067	-0,65
Symphonia C Obb Ar Eur	6,520	12624	0,09
Venetopay	5,357	10373	0,09
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,136	15753	-0,78
Artigiancassa Areadollar	5,285	10233	-0,38
Aureo Dollaro	5,770	11172	-
Azimut Redd Usa	5,889	11403	-0,37
Capitalgest B Dlr	7,083	13715	-0,28
Carif Dlr Obbl	8,365	16197	-0,38
Carif Dlr Obbl Usd	7,554	-	0,25
Centrale B Amer. $	12,902	-	0,25
Centrale Cash Dlr	12,528	-	0,09
Columbus Int B	8,951	17332	-0,46
Columbus Int B Dlr	8,084	-	0,19
Comit Amer. Bond	7,921	15337	-0,38
Comit Amer. Bond Dlr	7,153	-	0,27
Ducato Obbl Dlr	7,384	14297	-0,38
Effe Obbl Area Dollaro	5,360	10378	-0,61
Eurom N Am Bond	8,407	16278	-0,45
F&f Ris Dol $	6,382	-	0,11
F&f Ris Doll.	7,067	13684	-0,53
Fondersel Dollaro	8,538	16532	-0,36
Fonditalia Bond Usa	8,146	15773	-0,97
Geo Usa Sh Term B 1	5,120	9914	-
Geo Usa Sh Term B 2	5,073	9823	-
Geode N Amer. Bond	5,792	11215	-0,4
Gepobond Dlr	7,036	13624	-0,31
Gepobond Dlr $	6,354	-	0,33
Gestielle Cash Dol	6,234	12071	-0,37
Interf Bond Usa	7,022	13596	-1,03
Investire N.Amer. Bond	5,905	11434	-0,34
Mediceo Mon Amer.	7,606	14727	-0,54
Nordfondo Area Doll	13,855	26827	-0,26
Nordfondo Area Doll $	12,512	-	0,39
Oasi Doll.	7,330	14193	-0,53
Personaldollaro $	13,044	-	0,12
Prime Bond Doll.	6,444	12477	-0,51
Putnam Usa Bond	6,209	12022	-0,29
Putnam Usa Bond $	5,607	-	0,36
Ras Us Bond F.	5,998	11614	-0,93
Rom N Am Bonds	26,053	50446	-0,42
Rom N Am S T	65,359	126553	-0,6
Sanpaolo Bonds Doll.	6,849	13262	-0,44
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,407	10469	-
Capitalgest Bond Yen	6,332	12260	-1,02
Eurom Yen Bond	10,869	21045	-1,02
Fonditalia B Jap.	5,127	9927	-1,54
Interf Bond Jap.	6,679	12932	-1,69
Investire Pacific Bond	5,621	10884	-1,
Oasi Yen	5,536	10719	-1,27
Personal Yen	949,040	-	0,24
Rom Pacific Bonds	2,094	4055	-1,18
Rom Pacific S T	4,654	9011	-1,17
Sanpaolo Bonds Yen	7,087	13722	-1,13
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em.	7,191	13924	-0,48
Aureo Alto Rendimento	5,649	10938	-
Capitalgest B Em Mkt	6,414	12419	-0,17
Carif High Yield	7,532	14584	0,03
Centrale Em Bond	6,153	11914	0,2
Ducato Obbl P Emerg	7,901	15298	-0,4
Effe Obb Paesi Emerg	5,091	9858	0,08
Epta High Yield	6,244	12090	-0,67
Eurom Risk Bond	5,096	9867	0,24
F&f Em Markt Bond	6,822	13209	-0,29
Fondicri Bond Plus	5,722	11079	-0,02
Geode Bond Eme Mk	6,332	12260	-0,05
Gepobond Paesi Em	6,212	12028	-0,29
Gestielle Bt Emer Mkt	6,810	13186	-0,12
Ing Emerg Market	13,147	25456	-0,18
Investire Emerg Bond	13,554	26244	-0,04
Nordfondo Emerg Bond	5,991	11600	-0,12
OBBL. INTERNAZIONALI			
Arca Bond	10,698	20714	-0,55
Artigiancassa Obbl Inter	5,124	9921	-0,04
Aureo Bond	7,324	14181	-
Aureo Ff Prudente	5,000	9681	-
Azimut Rend. Int.	7,671	14853	-0,18
Bim Obbl Glob.	5,279	10222	-0,13
Bipiemme Planeta	7,244	14026	-0,17
Bn Obbl Int.	7,842	15184	-0,23
Bpb Rembrandt	7,268	14073	-0,56
Carif Bond	7,700	14909	-0,28
Carif M Graecia Obbl	5,952	11525	-0,08
Carif Obbl Imprese	7,428	14383	-0,28
Centrale Money	12,764	24715	-0,27
Cliam Obbl Est.	8,127	15736	-0,14
Comit Obbl Est	6,609	12797	-0,33
Comit Obbl Inter	6,713	12998	-0,33
Cr Suisse Obbl Int	7,176	13895	-0,36
Ducato Redd. Int	7,940	15374	-0,4
Effe Obbl Glob.	5,097	9869	-0,43
Epta 92	10,875	21057	-0,25
Euroconsult Scudo	6,656	12888	0,15
Eurom Intern Bond	8,189	15856	-0,16
F&f Lag Obbl Int	10,356	20052	-0,13
F&f Redd Int.	6,934	13426	-0,23
Fondersel Int	11,998	23231	-0,16
Fondicri Primary B	10,025	19411	-0,28
Fondoalto Int. Obbl	5,401	10458	-0,09
Gepobond	7,520	14561	-0,27
Gesticredit Glob Rend	10,572	20470	-0,2
Gestielle Bond	9,526	18445	-0,13
Gestielle Bt Ocse	6,406	12404	-0,06
Gestifondi Obbl Int	7,811	15124	-0,14
Imi Bond	13,675	26478	-0,36
Ing Bond	14,009	27125	-0,36
Intermoney	7,659	14830	-0,26
Intern Bond Manag	6,852	13267	-0,17
Investire Global Bond	8,206	15889	-0,15
Italfortune Cat C	13,390	25927	-
Laurin Bond	5,134	9941	-0,19
Mida Obbl Int.	10,857	21022	-0,3
Nordfondo Global	11,730	22712	-0,15
Oasi Bond Risk	9,067	17556	-0,35
Oasi Obbl Intern	10,599	20523	-0,3
Oltremare Bond	7,066	13682	-0,27
Optima Ob H Yield	5,188	10045	-0,02
Padano Bond	8,189	15856	-0,29
Perf Global Bond	8,378	16222	-0,2
Personal Bond	7,082	13713	-0,24
Primebond	12,763	24713	-0,33
Primeclub Obbl Int	6,956	13469	-0,33
Putnam Global Bond	7,376	14282	-0,12
Putnam Global Bond $	6,661	-	0,51
Ras Bond F.	14,150	27398	-0,56
Rolobonds	8,423	16309	-0,24
Romagest Obbl. Inter.	12,802	24788	-0,15
Romagest Sa Bond	5,102	9879	-0,12
Rsa Bond	7,438	14402	-0,07
Sai Obb Int.	7,545	14609	-0,19
Sanpaolo Bonds	6,788	13143	-0,28
Sofid Sim Bonds	6,337	12270	-0,27
Spazio Obbl Glob	5,443	10539	-0,37
Zenit Bond	6,339	12274	0,19
Zeta Bond	13,661	26451	-0,06
Zeta Income	5,146	9964	-0,02
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.			
Agrifutura	13,526	26190	0,07
Anima Convertibile	5,003	9687	-
Aureo Gestiob	8,772	16985	-
Azimut Float Rate	6,353	12301	0,02
Azimut Protezione	6,326	12249	0,03
Azimut Trend Tassi	6,732	13035	0,06
Bipiemme Corp Bond Eur	5,171	10012	0,08
Bipiemme Risparmio	6,605	12789	0,15
Bn Obblig Alti Rend	10,201	19752	0,09
Bn Valuta Forte Chf	12,036	-	0,01
Capitalgest Bond Corp	5,111	9896	0,14
Comit Corporate Bond	5,069	9815	0,16
Comit It.N Corp B	5,070	9817	0,16
Cooperroma Mon	5,332	10324	-
Ducato Redd. Impresa	5,256	10177	-0,32
Effe Obbl Corporate	5,018	9716	0,02
Fondicri Corporate Bond	5,013	9707	-0,02
Gestielle Global Conv	6,243	12088	-0,11
Gestielle High Risk Bond	5,502	10653	0,2
Nordfondo Corp Bond	5,168	10007	-
Oasi 3 Mesi	6,040	11695	0,03
Oasi Fin Personale Cash	6,658	12892	0,02
Oasi Obbl Emerg.	4,692	9085	-0,02
Personal Franco	9,895	-	0,19
Personal Gl. High Yield	10,984	-	0,32
Putnam Gl. High Yield	5,225	10117	-0,21
Putnam Gl. High Yield $	4,719	-	0,45
Ras Cedola	6,200	12005	0,06
Ras Lux Sh.T. Dollar	120,160	-	0,04
Ras Spread F.	5,114	9902	0,1
Risp It. Redd.	14,003	27114	-0,06
Rom Em Mkts Bonds	12,457	24120	-0,05
Rom Euro Corp Bonds	5,037	9753	0,16
Rom Fr Bonds	95,303	184532	0,06
Rom N Am Corp Bonds	5,667	10973	-0,61
Romagest Pr. Conserv.	5,062	9801	0,06
Sanpaolo Bond H Yield	5,541	10729	0,36
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,276	10216	0,19
Sanpaolo Ob Est Etico	5,983	11585	-0,37
Sanpaolo Ob Etico	5,305	10272	0,17
Sanpaolo Vega Coupon	6,045	11705	0,08
Spazio Corp. Bond	5,127	9927	0,06
Symphonia C Mon.	5,839	11306	0,02
Vasco De Gama	10,483	20298	0,22
Zeta Corporate Bond	5,042	9763	0,12
LIQ. AREA EURO			
Anima Liquidita'	5,045	9768	0,02
Artigiancassa Liquidita'	4,998	9677	0,02
Azimut Garanzia	10,264	19874	0,01
Bn Liquidita'	5,741	11116	0,03
Bnl Cash	18,184	35209	0,01
Bnl Mon.	8,344	16156	0,01
Capitalgest Liquidita'	5,863	11352	0,02
Carif Tesoreria	6,208	12020	0,02
Cash Romagest	5,099	9873	-
Centrale C Corrente	8,244	15963	0,01
Cliam Cash Imprese	5,752	11137	0,02
Comit Tesoreria	5,127	9927	0,02
Ducato Mon.	6,971	13498	-
Effe Liquidita' Area Eur	5,530	10708	-
Eptamoney	11,398	22070	0,01
Euganeo	6,047	11709	-
Eurom Contovivo	9,880	19130	0,01
Eurom Tesoreria	9,186	17787	0,01
Fideuram Moneta	12,142	23510	0,02
Fondersel Cash	7,366	14263	0,01
Fondicri Liquidita'	6,542	12667	0,02
Gesticredit Cash M	6,802	13171	0,01

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	40,50	40,50
B P Adriatico	9,600	9,700
Bca Pop Siracusa	17,950	17,950
Bca Pop Crema	100,10	100,00
Bca Pop .Emilia	38,65	38,50
Bca Pop Luino-Va	7,000	7,000
Bca Pop Sondrio	16,750	16,750
Borgosesia	0,6000	0,6000
Borgosesia Rnc	0,1800	0,1800
Elios Holding	1,550	1,510
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,490	2,500
Frette	7,020	7,020
Frette Opa	7,480	7,480
Ifis Priv	5,100	4,800
Italiana Ass.	6,960	6,950
Sicc	1,200	1,120

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B P Comm Ind 99/04 1,5	132,621	0,28
B P Intra 98-03 3%	124,766	-0,58
B Agr Mn 2001 7%	218,1	0,00
7 Bam 01 Cv Ex Wt	142	-0,35
B Intesa 98/03 Tv	259,69	0,00
B Intesa Rnc 98/03 Tv	217,196	1,39
B P Bergamo 95/00 Tv	161,33	-0,01
B P Bergamo 97/04 Tv	131,375	-0,20
B P Lodi 04-10 4,75%	99,5	0,10
B Pop Em Rom 00-05 4%	113	0,22
Bipop-carire 03 7% Cs	1820	-0,16
B P Comm Ind 95/01	250,7	-0,32
B P Lodi 98-03 4,375%	106,142	0,31
B P Milano 98-08 Pc	101,571	-1,17
B P Novara 06 1,5%	120,101	0,79
B P Verona-sg E Sp 99/	92,7683	-0,08
Cr Valtellin 99/04 2%	104,93	-0,32
B Pop Em Rom 02 6,5%	244,5	0,20
Cr Artigiano 95/00 Tv	103,15	0,33
Olivetti 98/02 Tv	712,058	-2,92
Pirelli & C 2,5% 03	108,216	0,03
9.25 Saffa 01	101,1	-0,02
Medio-sai R 95/02 6%	110,661	-0,11
Imi Cirio 95/00 10%	101,3	-0,01

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.9.2000 5,5%	100,060	100,080
BTP 1.11.2000 10,5%	101,120	101,130
BTP 15.1.2001 5%	100,000	100,020
BTP 1.2.2001 9,5%	102,010	102,030
BTP 1.3.2001 12,5%	103,400	103,550
BTP 15.4.2001 4,5%	99,630	99,650
BTP 1.5.2001 9,5%	103,300	103,020
BTP 1.6.2001 12%	104,850	104,990
BTP 1.7.2001 4,5%	99,500	99,510
BTP 1.7.2001 8,25%	102,590	102,480
BTP 1.9.2001 12%	106,460	106,460
BTP 1.11.2001 3,5%	98,030	98,060
BTP 1.9.2001 4%	98,850	98,930
BTP 15.9.2001 7,75%	102,460	102,780
BTP 1.1.2002 12%	108,530	108,560
BTP 1.1.2002 6,25%	101,300	101,390
BTP 15.2.2002 3%	96,860	96,990
BTP 1.3.2002 6,25%	101,420	101,650
BTP 15.4.2002 3%	96,480	96,580
BTP 15.5.2002 6,25%	101,680	101,730
BTP 1.5.2002 12%	110,780	110,450
BTP 15.6.2002 3%	96,120	96,180
BTP 1.9.2002 12%	112,350	112,500
BTP 1.9.2002 3,75%	97,190	97,210
BTP 15.9.2002 5,75%	100,850	100,950
BTP 1.1.2003 12%	114,330	114,490
BTP 15.01.2003 4,5%	98,190	98,400
BTP 15.2.2003 5%	99,400	99,450
BTP 1.3.2003 11,5%	114,200	114,370
BTP 1.5.2003 4,75%	98,620	98,710
BTP 1.6.2003 11%	114,260	114,350
BTP 15.7.2003 4,5%	97,880	97,940
BTP 1.8.2003 10%	112,430	112,500
BTP 1.10.2003 9%	110,280	110,400
BTP 1.10.2003 4%	96,170	96,280
BTP 2003 4,75%	98,670	98,720
BTP 22.12.2003 8,5%	120,000	120,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,240	109,590
BTP 1.2.2004 3,25%	93,450	93,500
BTP 1.4.2004 8,5%	110,030	110,210
BTP 15.4.2004 3,25%	93,160	93,160
BTP 15.7.2004 4%	95,350	95,400
BTP 1.8.2004 8,5%	110,700	110,760
BTP 1.1.2005 9,5%	115,430	115,480
BTP 1.4.2005 10,5%	120,330	120,450
BTP 01.07.2005 4,75%	97,410	97,470
BTP 1.9.2005 10,5%	121,990	121,740
BTP 15.12.2005 5,25%	99,550	99,630
BTP 1.2.2006 9,5%	118,950	119,000
BTP 1.7.2006 8,75%	116,000	116,080
BTP 1.11.2006 7,75%	111,980	112,000
BTP 1.2.2007 6,75%	107,100	107,100
BTP 1.7.2007 6,75%	107,480	107,500
BTP 1.11.2007 6%	103,270	103,330
BTP 1.5.2008 5%	97,360	97,440
BTP 1.5.2009 4,5%	93,400	93,400
BTP 1.11.2009 4,25%	91,260	91,310
BTP 01.11.2010 5,5%	100,420	100,560
BTP 1.11.2023 9%	140,620	140,450
BTP 22.12.2023 8,5%	151,250	151,250
BTP 1.11.2026 7,25%	119,200	119,250
BTP 1.11.2027 6,5%	109,320	109,400
BTP 1.11.2029 5,25	93,100	93,080
BTP 01.05.2031 6%	104,050	104,000
CCT 1.10.2000 IND	99,970	99,990
CCT 1.9.2001 IND	100,800	100,310
CCT 1.1.2001 IND	100,050	100,050
CCT 1.4.2001 IND	100,220	100,200
CCT 1.8.2001 IND	100,370	100,380
CCT 1.10.2001 IND	100,360	100,350
CCT 1.12.2001 IND	100,330	100,370
CCT 1.2.2002 IND	100,430	100,440
CCT 1.4.2002 IND	100,330	100,380
CCT 1.6.2002 IND	100,540	100,530
CCT 1.8.2002 IND	100,820	100,740
CCT 1.10.2002 IND	100,620	100,700
CCT 1.11.2002 IND	100,720	100,690
CCT 1.12.2002 IND	100,780	100,800
CCT 1.1.2003 IND	100,800	100,740
CCT 1.2.2003 IND	101,030	100,940
CCT 1.4.2003 IND	100,900	100,890
CCT 1.5.2003 IND	100,920	100,890
CCT 1.7.2003 IND	100,990	101,000
CCT 1.9.2003 IND	101,050	101,050
CCT 1.11.2003 IND	100,150	100,150
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.3.2004 IND	100,220	100,220
CCT 1.1.2004 IND	100,230	100,200
CCT 1.5.2004 IND	100,160	100,170
CCT 1.5.2005	100,220	100,250
CCT 1.10.2005 IND	100,280	100,270
CCT 1.1.2006 IND	102,100	102,400
CCT 1.1.2006 2 IND	101,470	101,430
CCT 1.3.2006 IND	100,170	100,150
CCT 1.9.2004 IND	100,270	100,230
CCT 1.12.2006	100,140	100,150
CCT 1.7.2007	100,580	100,950
CCT 1.2007 CR IMP	101,600	101,740
CTZ 29.9.2000	99,450	99,500
CTZ 29.12.2000	98,300	98,350
CTZ 16.10.2000	99,280	99,250
CTZ 30.3.01	96,941	97,080
CTZ 15.6.2001	98,049	98,049
CTZ 26.2.2001	97,444	97,445
CTZ 15.5.2001	96,410	96,383
CTZ 13.7.2001	95,590	95,595
CTZ 31.8.2001	95,030	94,900
CTZ 30.11.01	93,630	93,655
CTZ 15.10.2001	94,300	94,310
CTZ 15.03.2002 24M	92,200	92,225
CTZ 15.07.2002 24M	90,590	90,610

H07151

prontobanca
IN LINEA CON FRIULADRIA

La tua banca in libertà.
TELEFONO-GSM-INTERNET

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo Intesa

Fonte dati MF Borsa

Reazioni roventi dopo le dichiarazioni al Tg1: «Non ho capito tutto questo starnazzare del centrodestra»

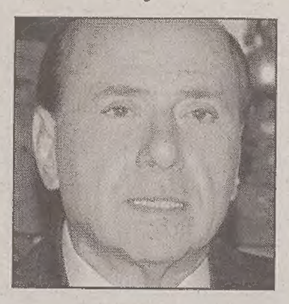
Seat-Tmc: il Polo contro Colaninno

«È schierato a sinistra». Il capo di Telecom: «Non farò concorrenza a Rai o Mediaset»

ROMA «Il centro-sinistra non può aspettarsi da noi nessun favore; noi lavoriamo per i clienti, per il mercato, non per i partiti politici e per politici sostanzialmente». Ha scatenato un putiferio l'intervista al Tg1 di **Roberto Colaninno**, il presidente di Telecom Italia, sull'affare Seat-Tmc. Ha detto Colaninno: «Non ho capito tutto questo starnazzare del centrodestra. Non l'ho capito perchè non ne vedo le ragioni». E ancora: «Mediaset mi ha fatto capire una cosa, che ho meso le mani su una cosa molto importante. Su una miniera d'oro perchè altrimenti il signor Berlusconi non si sarebbe così agitato». Nell'intervista Colaninno ribadisce la sua convinzione sulla perfetta legalità dell'operazione. «Noi non violiamo nessuna legge perchè non vogliamo che si cambi nessuna legge - sostiene il presidente di Telecom - noi vogliamo soltanto che sia data esecuzione alla normativa in vigore». Per quanto riguarda poi il futuro del nuovo network Colaninno ha ha poi chiarito: «Non faremo la concorrenza a Rai o Mediaset».

E il Polo spara a zero. Aver attaccato l'opposizione per le critiche all'accordo con Tmc, sostengono gli esponenti del Polo, dimostra che Colaninno è schierato con il Centrosinistra e che l'operazione Seat-Tmc ha precisi obiettivi politici. Il presidente di Telecom, per il capogruppo dei deputati di Forza Italia Beppe Pisanu, si è buttato «a gamba tesa» nella campagna elettorale con il «suo comiziaccio» contro Silvio Berlusconi.

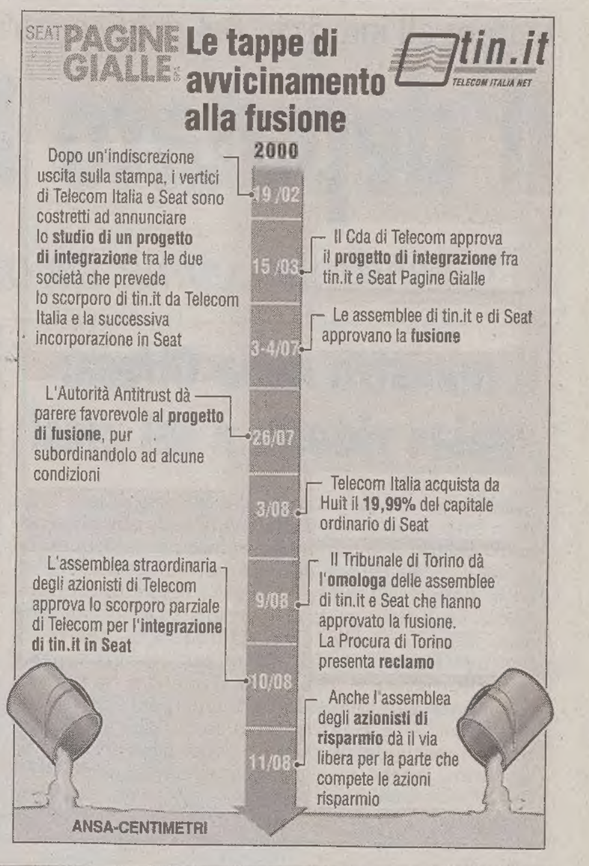
Roberto Colaninno



Silvio Berlusconi

Il nostro è tutto tranne che uno «starnazzamento», interviene il presidente della commissione di vigilanza sulla Rai Mario Landolfi (An), perchè abbiamo solo chiesto il rispetto delle leggi. Dalle parole che Colaninno ha pronunciato, assicura Landolfi, si evince quali sono le sue amicizie politiche. Ha dimostrato di comportarsi non come un «imprenditore neutrale» ma come una persona «legata a doppio filo alla sinistra». Landolfi sottolinea infine che non è stato solo il Polo a criticare l'accordo con Tmc, ma anche esponenti della maggioranza come Antonio Di Pietro e Clemente Mastella.

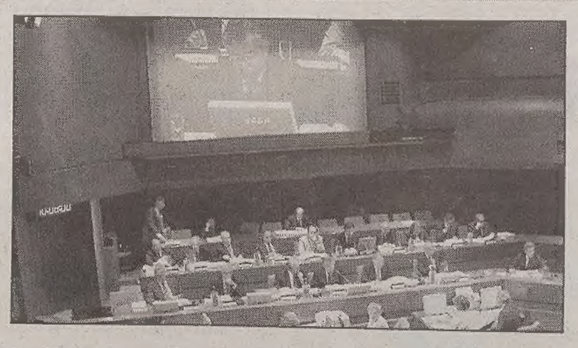
In numerose dichiarazioni altri rappresentanti delle opposizioni sottolineano che il presidente di Telecom si comporta come un uomo politico schierato con la maggioranza. Per il coordinatore di Forza Italia Claudio Scajola questo dimostra che il terzo polo televisivo sta nascendo «ad uso e servizio del centrosinistra». Le «dichiarazioni offensive» di Colaninno, afferma Massimo Baldini, vicepresidente della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai, «denotano la consapevolezza di avere coperture politiche a sinistra talmente forti da consentirgli un atteggiamento inqualificabile». A questo punto annuncia Baldini, il Polo ritira la disponibilità data a luglio per una rapida approvazione del disegno di legge di riforma del sistema radiotelevisivo. Critica è anche la Lega. Per Roberto Maroni le parole di Colaninno sono «gravi» e confermano i dubbi sull'accordo con Tmc raggiunto «in aperta violazione di legge».



Tesauro sull'affare Tmc: «Non basta il passaggio da concessione a licenza»

La Corte d'appello di Torino dispone un'integrazione alla perizia per l'omologazione della fusione a poche ore dal via libera degli azionisti Telecom

Seat-Tin.it: il giudice chiede una nuova verifica



Un'immagine dell'assemblea Telecom svoltasi a Torino.

ROMA I dubbi sulla liceità della fusione tra Seat e Tin.it non sono del tutto sciolti. Ieri infatti la Corte d'appello di Torino, a poche ore dal via libera dato dall'assemblea degli azionisti Telecom, ha infatti disposto un'integrazione alla perizia che dovrà portare all'autorizzazione definitiva dell'operazione.

La Corte è intervenuta dopo che la Procura di Torino aveva presentato ricorso nei confronti del Tribunale che viceversa aveva dato parere favorevole. Un giudizio non condiviso dalla Procura e parzialmente avallato dalla Corte di Appello che ha chiesto alla società di consulenza Kpgm un'integrazione alla perizia presentata e che dovrà essere pronta entro una settimana.

Un nuovo problema nella campagna portata avanti da Roberto Colaninno che anche sull'operazione di acquisto di Telemontecarlo non convince tutti. Oltre all'opposizione del Polo anche il presidente dell'Antitrust Giuseppe Tesauro ha dubbi. «Non sono affatto convinto - ha spiegato - che basti trasformare la concessione in licenza come sostiene Telecom per superare tutti i problemi».

E se invece sarà necessaria una legge, Tesauro giudica inopportuno intervenire con una legge ad hoc. «I cittadini non credo la prenderebbero bene, visto che le leggi devono riguardare temi generali e questa sarebbe una buona occasione per affrontare complessivamente la materia».

Per quel che riguarda l'esame da parte delle due authority Tesauro spiega che «è difficile, prima di conoscere i dettagli capire come finirà. La materia dovrà essere valutata con grande attenzione anche dall'Antitrust visto che è innegabile che siamo di fronte a una concentrazione che può avere effetti sulla concorrenza».

Non la pensa così Roberto Colaninno convinto che le normative esistenti consentiranno la nascita del nuovo polo tv senza bisogno di cambiare le leggi sulle telecomunicazioni. Per quanto riguarda poi il futuro del nuovo network Colaninno ripete che non c'è nessuna intenzione di inserirsi nella sfida tra Rai e Mediaset.

Secondo Colaninno «per il via libera a Seat-Tmc non bisogna cambiare nessuna legge», Telecom in questo caso «esercita un diritto» per il quale basta un provvedimento dell'Authority. Gli obiettivi della nuova Telemontecarlo prevedono infatti la nascita di reti dal profilo ben definito. In particolare il presidente Telecom ha in mente due reti, una destinata a un pubblico giovane da affiancare a un canale di informazione. Solo in futuro ci potrà essere la nascita di una tv digitale .

p. tav.

Il gigante svedese che controlla la Zanussi

Migliorano i conti Electrolux Treschow: «Segnali di ripresa» L'America trascina le vendite

PORDENONE Il gruppo Electrolux (che in Italia controlla Zanussi, 13 mila dipendenti di cui 5 mila soltanto in Friuli-Venezia Giulia) ha annunciato di avere chiuso il primo semestre del Duemila con profitti netti pari a 4,07 miliardi di corone svedesi (490 milioni di euro). Lo scorso anno non si era andati oltre i 3,2 miliardi. Il risultato operativo, ha reso noto la multinazionale, è stato invece di 4,50 miliardi di corone, in crescita del 18,2%. Per quanto riguarda l'utile netto non depurato da voci finanziarie, nel primo semestre questo è cresciuto del 28,5% a 2,69 miliardi di corone (325 milioni di euro), contro i 2,1 miliardi di corone dei primi sei mesi del '99. Il fatturato è aumentato invece del 5,4% a 65,42 miliardi (7,87 miliardi di euro).

Michael Treschow

Michael Treschow, numero uno del gruppo, prevede un «leggero miglioramento» anche per quanto riguarda i risultati annuali. Secondo il Ceo di Electrolux, infatti, la crescita del primo semestre va attribuita «principalmente ai più alti volumi nelle vendite e a un aumento della produttività». Il mercato nordamericano, ha proseguito il manager, ha pesato per circa la metà sulla crescita messa a segno nel semestre, mentre l'Europa per circa un terzo. Le perdite in Asia sono invece «sostanzialmente più basse» rispetto allo scorso anno.

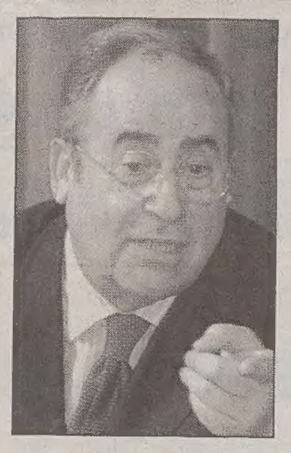
Commentando i risultati di bilancio relativi al primo semestre 2000 Treschow ha aggiunto anche che il costo complessivo per i materiali ed i componenti è rimasto inferiore rispetto a quanto non lo fosse nello stesso periodo del '99. Prosegue quindi la striscia positiva che nel 1999 aveva avuto quale protagonista anche la controllata italiana Electrolux Zanussi, oggi alle prese con la spinosa questione del rinnovo dell'integrativo al contratto e una trattativa per la vendita della componentistica in una fase delicatissima. Lo scorso anno, in evidenza, produzione ed export nel contesto più generale di un fatturato che era cresciuto di quasi 4 punti percentuali (il 3,7), toccando i 4,427 miliardi. Nel mix, realizzato per il 70% con l'export, si era riproposta la netta prevalenza del settore elettrodomestici (67%) rispetto a quelli delle apparecchiature professionali (15%), della componentistica (15,1%) e dei servizi (2,9%). Sempre nel '99 l'elettrodomestico aveva messo a segno un record produttivo di 6.657.000 pezzi con un incremento del 4,3%.

ma. bo.

Una circolare delle Finanze impone di passare ai raggi X le imprese che vi fanno affari

Fisco all'attacco a San Marino

Preannunciati controlli a tappeto per scovare gli evasori



Ottaviano Del Turco

Recentemente l'Ocse ha cancellato la piccola Repubblica dalla lista nera dei paradisi fiscali: «Un increscioso equivoco», protesta il governo del Titano

ROMA Offensiva del fisco contro le imprese che utilizzano la Repubblica di San Marino come paradiso fiscale. Lo ha deciso il ministro delle Finanze, **Ottaviano del Turco** che, con una circolare, ha chiesto ai propri uffici regionali di «passare ai raggi X le imprese che concludono affari con San Marino». Stato esente da Iva, la piccola Repubblica, una sorta di «Bahamas» dietro l'angolo per gli italiani, è territorio ghiotto per quelle imprese che vogliono sfuggire alle tasse. Ma il governo sanmarinese protesta: «E' solo un increscioso equivoco». La disposizione, assicura Del Turco, sarà operativa subito e andrà a colpire soprattutto le imprese di import-export.

Il dicastero ha già pronto un elenco dei cosiddetti soggetti a «rischio», che riporta i criteri per valutare quali società operano in modo irregolare e come procedere ai necessari accertamenti. Per esempio sotto il microscopio delle Finanze passeranno le aziende che non hanno versato l'Iva da più anni, oppure le società che improvvisamente hanno aumentato il numero delle operazioni di import-export con San Marino. Sotto controllo ci saranno anche le imprese che chiudono i battenti dopo un breve periodo di attività o quelle che registrano consistenti crediti d'imposta.

Le verifiche riguarderanno poi le aziende in fallimento e quelle in liquidazione. Saranno inoltre radiografate, fanno sapere gli esperti del ministero, le imprese che riportano dati contrastanti tra acquisti effettuati e volume di affari registrato. Non è la prima volta che la piccola Repubblica del monte Titano finisce negli obiettivi del Fisco. Tre anni fa, sempre in piena estate, la guardia di finanza mise in atto un controllo a tappeto su tutte le strade di accesso a San Marino. Un vero e proprio assedio durato una decina di giorni: un centinaio di finanzieri impegnati nella verifica delle merci in entrata e in uscita dal piccolo Stato. Tutto si concluse dopo qualche settimana con la firma di un'intesa, tra il ministero del Finanze e i rappresentanti del governo di San Marino, che avrebbe dovuto attivare una maggiore collaborazione e scambi informativi per combattere l'evasione fiscale.

Recentemente l'Ocse ha cancellato San Marino dalla lista dei paradisi fiscali perché la piccola Repubblica si è impegnata ad eliminare le pratiche fiscali dannose entro la fine del 2005, adottando gli standard internazionali di trasparenza: scambi di informazioni ed equa concorrenza fiscale.

f.m.

I risultati di una indagine avviata dal ministro Salvi: dilaga il lavoro nero

Irregolari nove aziende su dieci

ROMA Su 1.183 aziende ispezionate dalla task force che opera alle dipendenze del ministro del lavoro, Cesare Salvi, ben 1.094 (oltre il 90%) sono risultate non in regola. Questo il sorprendente risultato di oltre un anno di lavoro, dal maggio del '99 a luglio del 2000, svolto dalla task force nazionale, formata da carabinieri e ispettori del lavoro. Su 5.088 lavoratori controllati ben 2.734 (55%) sono risultati irregolari. Nelle aziende sono stati trovati 162 minori, 127 al nero, 563 lavoratori extracomunitari, dei quali 337 illegali.

Al termine dell'anno di lavoro della task force sono stati, inoltre, sequestrati 22 cantieri edili. Gli illeciti amministrativi riscontrati sono ammontati a 10.891, con 5 miliardi e 194 milioni di sanzioni comminate e 8 miliardi e 15 milioni recuperati fra contributi Inps e premi Inail. Accanto alla normale casistica di irregolarità, quali il mancato rispetto delle norme, il ricorso al lavoro minorile non contrattualizzato, l'inesistenza della formazione del personale e la denuncia degli incidenti sul lavoro come se fossero avvenuti il primo giorno, sono comparsi nuovi fenomeni come il part-time «camuffato», oppure finte ditte edili artigiane, i cui titolari risultavano in realtà dipendenti.

Intanto il part-time in Italia non convince la maggior parte dei lavoratori, che potendo scegliere, preferisce il lavoro a tempo pieno. La ricerca, elaborata da Cgil su dati Eurostat, si riferisce al al quadro nazionale e europeo del '97. Rispetto agli altri paesi dell'Ue solo il 7% degli occupati, nel nostro paese, ha rapporti di lavoro a tempo parziale, contro il 17,7% della media europea.

Un orario ridotto non è una scelta per il 46% degli uomini e per il 34,5% delle donne che non hanno trovato un lavoro a tempo pieno. Solo il 20% degli uomini e il 27,5% delle donne preferiscono il part-time (la media per le donne in Europa è del 64%).

La Banca centrale giapponese abbandona la politica dei «tassi zero» e lo yen si rafforza sul dollaro. Wall Street in recupero non influisce sulle Borse europee

Euro ancora debole, aria di Ferragosto a Piazza Affari

ROMA Dollaro e yen sempre più forti. La divisa giapponese è cresciuta ieri dopo la decisione della banca centrale giapponese di abbandonare la politica dei tassi zero. Il governatore della Boj Masaru Hayami ha vinto la sua battaglia contro l'establishment politico del Paese. La moneta unica europea dimostra una volta di più in questo periodo di avere il fiato corto, attestandosi poco sopra quota 0,90 dollari dopo la fiammata che in mattinata le aveva fatto sfiorare gli 0,9150. Una situazione, fanno notare gli analisti, in linea con le previsioni e che non esclude neppure l'ulteriore temuto peggioramento a ridosso immediato di ferragosto. Sebbene tutto questo - a detta degli operatori - non dovrebbe precludere la possibilità di raggiungere, almeno verso la fine dell' anno, l' obiettivo della parità con la moneta Usa.

Intanto, sempre dagli Usa, dopo che il «beige book» dell'altra sera aveva confermato lo stato di ottima salute dell'economia americana, è arrivata ieri una piccola sorpresa dai dati sulle vendite al dettaglio, cresciute dello 0,7% nel mese di luglio, contro una previsione che si fermava allo 0,4%. Una spia che potrebbe segnalare per la locomotiva Usa l' affacciarsi dell'inflazione e quindi l'eventualità che la Fed possa decidere una nuova stretta. Ma i dati di ieri, secondo gli analisti, non hanno fornito risposte chiare sulle mosse di Alan Greenspan nella prossima riunione del 22 agosto.

E infatti Wall Street resta ottimista. L'indice Dow Jones, trascinato dai titoli industriali tutti in rialzo, ha superato ieri gli 11.000 punti fino a un picco di 11.043,55. In serata guadagnava l'1,10 per cento. La spinta del Dow Jones ha riportato in positivo anche il Nasdaq Composite che, partito in calo, in serata guadagnava 20,7 punti, pari allo 0,55%, a quota 3780 punti.

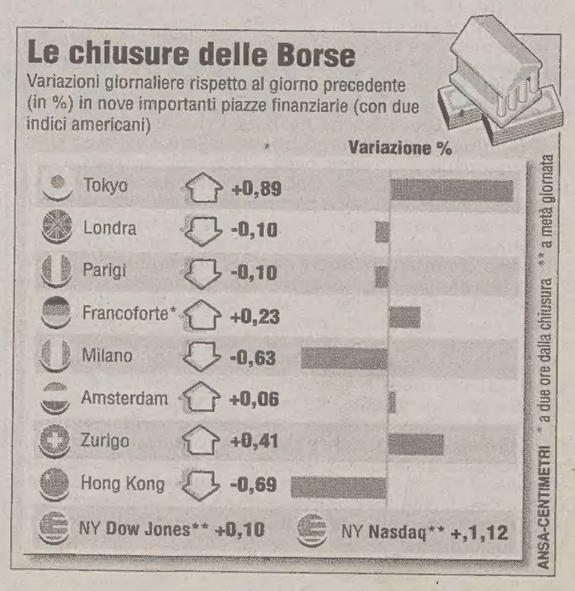
E tira aria di vacanze a Piazza Affari, dove tra scambi contenuti e in assenza di spunti gli operatori, più che alle oscillazioni del listino, hanno guardato alle prossime partenze, malgrado il ponte di Ferragosto saltato per l'apertura della Borsa il 14 agosto. Il mercato è rimasto ad attendere per buon parte della giornata la risposta di Wall Street ai dati americani. A fronte di prezzi alla produzione minori delle attese, che confermano l' assenza di spinte inflattive, gli analisti si sono trovati di fronte a vendite al dettaglio superiori alle previsioni, segno che l' economia americana è lontana da un rallentamento.

Ignorata la buona partenza del Dow Jones, Piazza Affari ha risentito del calo del Nasdaq in avvio ma poi alla fine è riuscita contenere le perdite. L' indice Mibtel ha ceduto lo 0,63% a 32.353 punti, interrompendo la serie di cinque giorni di rialzi consecutivi. Scambi in calo a 2.118 milioni di euro.

Seat (-2,53%) non ha beneficiato del peraltro atteso via libera all' operazione con Tin.it dall' assemblea degli azionisti di risparmio Telecom. Debole tutta la scuderia di Colaninno: Olivetti (-2,06%), Tecnost (-1,69%), Telecom (-1,98%) e Tim (-1,75%).

Le Borse europee tengono le posizioni: Parigi cede lo 0,15 per cento, Francoforte guadagna lo 0,58 per cento, lieve ribasso (-0,04 per cento) per Londra.

p.c.f.



Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

Lettere all'indirizzo del politico istriano che di recente aveva svelato dei presunti segreti militari croati

Il deputato Kajin minacciato di morte

«Ti seguiamo come un'ombra» - L'interessato replica: «Non mi fermeranno»

Il ministro della Difesa: «naia» ridotta a sei mesi

FIUME Riduzione della durata del servizio di leva a sei mesi e del numero degli effettivi in seno alle Forze armate croate. È quanto confermato ieri a Fiume dal ministro della Difesa, Jozo Rados, impegnato nell'ultima giornata di visita al Quinto distretto militare. Rados ha fatto sapere ai giornalisti che il riutilizzo degli impianti a scopi civili riguarderà le caserme di Santa Caterina e Klana. Per quanto concerne invece la smilitarizzazione dell'Istria, il ministro ha risposto che numerosi impianti miliari nella penisola verranno venduti e destinati ad altri scopi. Una smilitarizzazione totale dell'Istria non verrà però attuata, ha aggiunto, poiché la regione istriana fa parte della Croazia e partecipa ai processi di difesa del territorio nazionale.

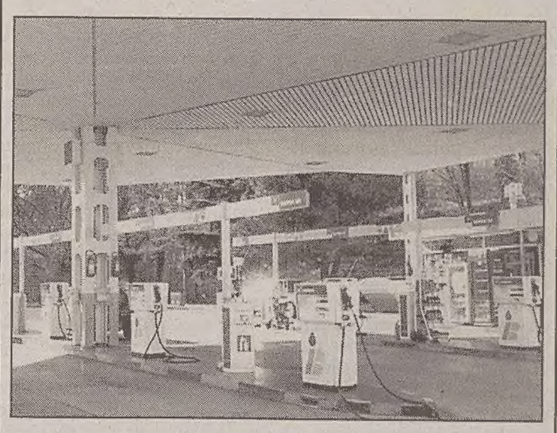
L'onorevole Damir Kajin ha ricevuto lettere minatorie dopo un suo intervento in televisione a favore del Tribunale dell'Aia.

PINGUENTE «Kajin, morirai in un incidente stradale. Chi ti scrive, ti sta seguendo come un'ombra. Sei un fascista e un cetnico, un nemico del popolo croato». È quanto contenuto nella lettera minatoria che martedì scorso è giunta nella casa pinguentina dove abita Damir Kajin, il deputato dietino che di recente avrebbe svelato segreti militari. Noto per non avere peli sulla lingua e per le critiche che rivolge a quelli che ritiene i fenomeni devianti nella società croata, Kajin è un personaggio scomodo e anche sgradito sulla scena politica croata. Da qui le critiche che riceve sia da alleati sia da avversari politici, alle quali negli ultimi anni si sono aggiunte lettere e telefonate non proprio «simpatiche» nei suoi confronti. «Dal 1995, cioè da quando sono diventato deputato parlamentare – precisa – ho ricevuto una cinquantina di lettere minatorie e innumerevoli telefonate i cui contenuti mi hanno lasciato indifferente. Purtroppo nell'ultimo periodo a ricevere simili missive e telefonate sono stati anche i miei genitori, che vivono pure a Pinguente, e la cosa ha cominciato a preoccuparmi». Secondo il parlamentare regionalista a inviargli i bellicosi messaggi sono dei dilettanti, «perché colui che effettivamente vorrebbe farmi del male non si espone, tace e non scive nulla».

Per Kajin gli autori delle lettere e delle telefonate sono elementi che appartengono all'estrema destra e prova ne sia propria l'ultima missiva. «L'ho ricevuta a poche ore da un mio intervento televisivo incentrato sulle presunte indagini del Tribunale internazionale dell'Aja sul conto del capo di Stato maggiore della Forze armate croate, generale Stipetic». Ricordiamo che il caso Stipetic ha visto reagire compattamente i partiti politici con forti critiche all'indirizzo del Tribunale dell'Aja. Kajin è un po' uscito dal coro, non condannando le presunte indagini e subito è stato fatto segno della predetta lettera. «La mia famiglia e i miei genitori stanno cercando di convincermi di smettere – conclude – e invece il sottoscritto tenterà di non dare retta ai loro consigli, proseguendo sulla strada che ho intrapreso».

Lubiana, dopo le recenti diminuzioni

«Rissa» nel governo sul prezzo della benzina Bocciato ogni rincaro



LUBIANA Lo stato non intende influenzare in alcun modo l'andamento dei prezzi dei carburanti. Il governo, durante la seduta ordinaria di giovedì, non ha nemmeno preso in considerazione l'opportunità di rivedere le sovrattasse sui derivati del petrolio.

Il ministero delle finanze, aveva proposto un loro aumento per colmare alcuni buchi nel bilancio nazionale di quest'anno (si parla di circa 160 miliardi di lire). Sfruttando il ribasso delle tariffe del greggio sui mercati mondiali, lo stato avrebbe aumentato i suoi introiti, derivanti dalla vendita della benzina.

Le tariffe alle stazioni di servizio sarebbero tornate a salire, dopo le due riduzioni consecutive nel giro di un mese. L'ultima era scattata martedi scorso. Lo stesso premier, Andrej Bajuk, ha ripetuto che il suo esecutivo non farà ricorso ad alcuna manovra aggiuntiva per modificare i prezzi dei carburanti. Il metodo di calcolo entrato in vigore da alcuni mesi, è sufficiente per evitare scompensi in campo energetico.

In virtù delle norme adottate, a qualsiasi variazione dei costi del greggio, che comporti aumenti o ribassi superiori alle 15 lire al litro di benzina, corrisponde un adeguamento dei prezzi sul mercato interno.

I "petrolieri" sloveni così non accumulano più perdite e viene mantenuta una certa trasparenza, gradita dal consumatore. I ribassi degli ultimi tempi hanno rappresentato una forte novità per l'automobilista sloveno, abituato soltanto ai rincari, determinati dalle necessità finanziarie dello stato. Il nuovo governo sloveno ha deciso di cambiare corso. Il deficit di bilancio sarà saldato tagliando le spese in alcuni dicasteri

Bilancio dei primi sette mesi: sequestrati grossi quantitativi di droga e armi. Bloccati numerosi clandestini. In calo, però, i diportisti in transito: meno 4,5 per cento

Polizia marittima, successi nella lotta ai traffici illeciti

CAPODISTRIA Bilancio di metà anno ricco di successi per la polizia marittima di Capodistria. Nel resoconto inviato alla stampa, vengono poste in primo piano le grandi azioni anti- droga condotte al Porto di Capodistria. In collaborazione con i funzionari della dogana sono stati scoperti in due interventi oltre 3 mila chilogrammi di marihuana, nonché oltre 164 chilogrammi di eroina, nascosti su mezzi in transito. Gli agenti hanno fatto fronte nel migliore dei modi ad uno dei loro compiti prioritari nel controllo dei confini: impedire i traffici di droga, di armi ed il passaggio illegale della frontiera. I controlli hanno portato alla scoperta di un'automobile rubata, destinata al mercato albanese. Il lavoro della polizia marittima è stato intenso, sebbene il numero di passeggeri registrato sia stato inferiore rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nei primi sette mesi del 2000 hanno varcato la frontiera ai valichi marittimi di Capodistria, Isola e Pirano, 93 mila 260 persone, imbarcate su oltre 10 mila 600 natanti. I passeggeri sono stati il 4,5 percento in meno rispetto al 1999. In luglio, in seguito al maltempo, la flessione dei transiti è stata del 15 percento rispetto allo stesso mese dello scorso anno. In piena stagione turistica le pattuglie della polizia marittima sono impegnate soprattutto a controllare la sicurezza dei bagnanti e le manovre dei diportisti. Decine sono state finora le denunce a carico dei più indisciplinati, che compariranno di fronte al giudice per le trasgressioni. In 11 casi le motovedette della polizia sono intervenute in soccorso di imbarcazioni in difficoltà.

«Premiato» anche l'ex ministro Bozo Prka

Verteneglio, dieci giorni di kermesse festaiola per il patrono San Rocco

VERTENEGLIO «È questo il San Rocco di inizio millennio e anche quello della fine del nostro mandato e perciò deve venir ricordato come un appuntamento eccezionale» così il sindaco di Verteneglio, Tullio Fernetich ha aperto ufficialmente, con un ricevimento alla galleria «Alexander Rukavina» i festeggiamenti di una delle più sentite feste paesane nel Buiese. La sagra dedicata al Santo patrono della località quest'anno avrà un programma prolungato: avvenimenti culturali, sportivi, sociali, gastronomici e di divertimento si protrarranno per una decina di giorni: a partire da oggi e fino a domenica 20 agosto. Tullio Fernetich, primo cittadino di Verteneglio da due mandati ovvero da quanto, nel '93, la località è stata proclamata comune autonomo (l'unico a maggioranza italiana in Istria) ha voluto fare le cose in grande. La piccola cittadina istriana nota per il suo vino, l'olio di oliva e altri prodotti caratteristici ha compiuto in questi anni passi da gigante. La suddivisione territoriale del '93 le ha permesso di «appropriarsi» di alcune tra le più belle aree della costa nord-occidentale istriana. Ma è soprattutto la genuinità e la specificità dell'ambiente e dei suoi cittadini che la rendono una delle cittadine che ultimamente si distinguono nella penisola istriana. Questa specificità è stata percepita anche da Bozo Prka, ex viceministro delle Finanze del governo croato dell'era Tudjman. Oggi a capo della Privredna banka di Zagabria (controllata da un gruppo bancario italiano), Prka è stato insignito di un riconoscimento da parte delle autorità comunali in qualità di pluriennale sponsor della manifestazione di «San Rocco». Secondo Prka Verteneglio, come pure tutta l'Istria, sono da invidiare per la loro multiculturalità, per la loro specificità e soprattutto per l'apertura e la disponibilità dimostrata da, indistintamente, tutti i cittadini che ineluttabilmente sono i cittadini di quell'Europa ai quali l'Istria appartiene. Accanto al riconoscimento all'ex viceministro delle finanze il sindaco, Fernetich, ha distribuito tutta una serie di onoreficenze a cittadini e aziende benemerite che in questi anni si sono distinti nell'organizzazione delle celebrazioni della sagra di «San Rocco». Da ribadire che in concomitanza con tutta la serie di avvenimenti leggeri che contraddistinguono la festa più attesa dai cittadini di Verteneglio e dintorni, la municipalità e il locale ente per il turismo si sono fatti promotori di numerosi appuntamenti di carattere socio-culturale.

La Nuova Banca di Lubiana riconferma il proprio interesse ad acquisire l'istituto di Pola

Istarska banka, sloveni al rilancio

Offerti 410 miliardi di lire, nonostante l'altolà di Zagabria

LUBIANA La Nuova Banca di Lubiana rilancia per il controllo della Banca Istriana di Pola? Stando a quanto riportato dalla stampa slovena, sembrerebbe proprio di si.

Mercoledi sarebbe stata consegnata ufficialmente l'offerta relativa. L'istituto lubianese sarebbe seriamente interessato alla ricapitalizzazione della banca polese e rileverebbe la maggioranza del capitale aziendale.

I dati ufficiosi disponibili parlano di un'offerta pari a 410 miliardi di lire, mentre le azioni della Banca istriana (*foto*) sarebbero rilevate pagando il 75 percento del loro valore nominale. Unico concorrente della Nuova Banca di Lubiana nell'affare, sarebbero gli inglesi del fondo d'investimento Regent Europe.

I quotidiani croati stimano la loro offerta in 490 miliardi di lire, ma sarebbero disposti ad acquistare le azioni in circolazione, versando il 25 percento del loro valore attuale. La decisione definitiva spetta agli azionisti della Banca istriana, previo assenso della Banca nazionale croata. La soluzione della vertenza è attesa entro la prima decade di settembre.

I quotidiani sloveni riportano anche i pronostici, circolanti in Croazia, sulle reali possibilità di riuscita per i banchieri lubianesi. Sarebbero, in ogni caso, piuttosto ridotte.

Il ministero delle finanze di Zagabria, e anche la Banca centrale, sarebbero fermamente contrario alle offerte slovene, forse in relazione alla mancata soluzione dei depositi in valuta presso la filiale zagabrese della Banca di Lubiana. La questione è da anni uno dei punti aperti nelle relazioni bilaterali sloveno-croate.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,35 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0048 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 255,10 Lire
Kuna 1,00 = 0,1316 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 155,30 = 1525,39 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 6,68 = 1704,08 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 147,30 = 1395,74 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 6,48 = 1653,06 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Le preferenze dei turisti sloveni evidenziate in un sondaggio pubblicato di recente

In testa le terme, poi la costa

CAPODISTRIA Anche quest'anno le preferenze dei lettori del più autorevole quotidiano sloveno chiamati a scegliere la località turistica nella quale desidererebbero soggiornare sono rivolge alle stazioni termali di maggiore attrattiva del paese, situate nell'alta Slovenia. Finora molto staccata nella classifica ancora provvisoria risulta invece la più rinomata località della costa slovena, Portorose. Del resto le cifre sono eloquenti. Al primo posto della graduatoria con 3047 cartoline al primo posto risulta il centro termale di Rogla-Vrece. Al secondo posto si trova un altro conosciuto centro sloveno che valorizza il turismo della salute. Si tratta delle Atomske Toplice, ovvero le «Terme atomiche» che hanno acquisito 1848 voti. Conforta comunque il fatto che al terzo posto della temporanea graduatoria si trovi il noto centro turistico di Strugnano, a pochi chilometri dalla «Baia delle Rose», che fino a questo punto ha totalizzato complessivamente 506 punti. Comunque va subito aggiunto che con ogni probabilità questa alta quotazione di Strugnano è dovuta al fatto che ultimamente anche questo centro sta potenziando il turismo della salute. Ultimamente, infatti, anche in questa località è stata allestita una attrezzata stazione termale. Seguendo la classifica troviamo ancora diversi centri termali, per giungere al nono posto di Portorose, il quale finora ha collezionato soltanto 186 preferenze dei lettori del quotidiano lubianese. Al decimo posto con 169 punti troviamo la località di Plezzo (Bovec), situata nell'alta valle del fiume Isonzo. Per quanto riguarda invece la graduatoria delle personalità turistiche «in» al vertice troviamo il direttore della maggiore stazione termale di Zrece, mentre al secondo posto è stata gettonata la nota operatrice dell'industria dell'ospitalità Majda Skocaj, che dirige il centro termale di Strugnano. Infine al terzo posto si trova un noto commentatore turistico della televisione di stato.

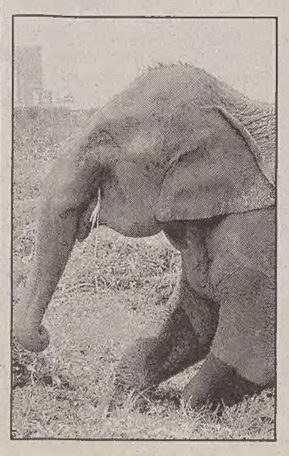
Le due balene in Adriatico, intervengono esperti italiani

BASKA VODA Non hanno ancora trovato la strada di casa le due balene, madre e figlio, intrappolate nello stretto tra la costa croata e l'isola di Hvar. Gli ambientalisti impegnati nel salvataggio dei due cetacei hanno così chiesto aiuto a Greenpeace Italia che ha allertato gli istituti italiani specializzati in ricerche sulle balene. «Abbiamo fatto riferimento all'istituto milanese Thetis - ha detto Vicki King, portavoce di Greenpeace in Italia - all'acquario di Genova e ad altri dipartimenti scientifici che hanno l'esperienza e l'attrezzatura necessaria».

Intanto il ministro croato per l'Ecologia ha emanato un'ordinanza con la quale viene vietato alle imbarcazioni di avvicinarsi a meno di 400 metri dalle belene, una lunga 30 metri, l'altra 12, pena una multa di dieci milioni di lire. Il blocco del traffico navale nel basso Adriatico, deciso per permettere ai cetacei di raggiungerre il mare aperto, non è servito a nulla.

Evitato, per il momento, da parte delle autorità veterinarie il loro trasferimento. Si fa avanti lo zoo di Osijek

Brioni, elefanti messi in quarantena



FIUME Soni e Lanka, i due elefanti del parco di Brioni, verranno messi in quarantena e vi rimarranno finché le loro condizioni di salute non diventeranno soddisfacenti e i due elefanti non si riposeranno e non recupereranno le forze.

I responsabili del parco dovranno perciò trasformare la stalla degli elefanti in una «zona protetta». Sono questi i principali provvedimenti ordinati dai veterinari del Ministero dell'agricoltura e volti a tutelare la salute e la sicurezza di Soni e Lanka.

Si dovranno fare pure delle analisi per verificare se lo stato attuale dei due elefanti, e soprattutto di Soni, è dovuto a un'infrazione della legge sulla tutela degli animali (è stato maltrattato?). I responsabili rimangono, per ora, gli impiegati del parco di Brioni, mentre il costo della quarantena va a carico del padrone dei due animali (attualmente il commerciante tedesco Gertner). I veterinari prevedono di abolire lo stato di quarantena per Soni e Lanka non appena i due dimostreranno di stare meglio.

Tra gli interessati alla sorte dei due animali, figura anche lo Zoo di Osijek, i cui dirigenti desiderano da tempo acquistare un elefante. Purtroppo, affermano di non poter ospitare sia Soni sia Lanka, ma solamente uno dei due. Data questa situazione, la precedenza viene data all'elefantessa. Favorevole al trasloco di Lanka a Osijek, anche il sindaco del capoluogo della Slavonia, Zlatko Kramaric, il quale però vuole prima di tutto assicurarsi che Lanka non sia pericolosa e che tutto l'accordo con il proprietario sia «a norma di legge».

Un corso gratuito e un torneo

Imparare il «Backgammon» tra un tuffo e l'altro nel mare assolato di Grado

GRADO Sole, mare, magari anche un pò di frescura al Parco delle Rose ma anche qualche momento da dedicare ai passatempi. Ecco così che nella spiaggia principale di Grado, nella zona del bar Isola d'Oro, ci sarà la possibilità di iscriversi e partecipare a un corso gratuito di backgammon. L'appuntamento è per le 17.30 di giovedì 17 e venerdì 18 agosto. Dopo due giornate di corso i partecipanti (è il terzo anno che si svolge una simile iniziativa che sta prendendo sempre più piede) parteciperanno al terzo «Backgammon on the Beach». La formula del torneo, alla quale potranno ovviamente partecipare anche i bagnanti che già si dilettano con questa disciplina, è quella collaudatissima del one point match con la possibilità di reiscrizione (ripetiamo, sempre gratuita).

E dato che la manifestazione si svolge praticamente in spiaggia, vi si potrà partecipare anche in costume da bagno. La manifestazione promossa e curata dal direttore internazionale Wbf Marco Fornasir gode della collaborazione dell'Azienda di Promozione Turistica di Grado e Aquileia e della Dal Negro. «È un'occasione unica - afferma Fornasir - per imparare a conoscere questo interessante sport della mente, vecchio di circa 4.500 anni».

Sempre a Grado, domenica 20, si disputerà infine il Campionato ufficiale Wbf (Worldwide Backgammon Federation) di Backgammon del Friuli-Venezia Giulia. L'inizio è previsto per le 16.30 con partite a 5 punti. Il titolo di campione regionale è detenuto (lo ha conquistato in entrambe le edizioni sin qui disputate) dal triestino Aldo Poduje.

Fra i vari premi messi in palio anche quello della stessa Wbf cioè un buono per il campione regionale valido per l'iscrizione alla categoria «intermediate» del Campionato Europeo in programma al Hit Hotel Casinò Park di Nova Gorica dall'1 al 3 settembre al quale si sono già iscritti circa 150 appassionati provenienti da 20 Paesi. Campione in carica è il portoghese Mario Sequeira.

Per la decima edizione del campionato europeo che si svolge in Slovenia grazie anche al patrocinio del Ministero del Turismo di quel paese, è previsto un montepremi minimo di 40 milioni di lire.

Oltre al premio del decennale che sarà dato a tutti i partecipanti, sono previsto anche dei premi speciali e fra questi quello offerto da Hit Casino Nova Gorica denominato «tanto vino quanto pesa».

Antonio Boemo

Il mito di Orfeo ed Euridice riletto in formato burattini

UDINE Una rilettura, «formato burattini», dell'intramontabile mito di Orfeo ed Euridice: è quanto propone domani, alle 18, con ingresso libero, il cartellone di «Figure nel parco», vetrina internazionale di teatro d'animazione promossa a Villa Manin dall'Ente regionale teatrale e dalla Pro Loco, per la direzione artistica di Roberto Piaggio. Piacevolissima per il pubblico adulto, esilarante per giovani e giovanissimi, la pièce che andrà in scena domenica, «Pirù, demoni e denari», è un rodato cavallo di battaglia della Compagnia Walter Broggini di Bergamo: il gruppo, nelle ultime stagioni, ha prodotto un variopinto repertorio di storie affidate appunto alla spigliata verve di Pirà, burattino a guanto che si riallaccia al protagonista per antonomasia del Teatro di Figura europeo, Pulcinella, e ai suoi infiniti alter ego, da Punch a Polichinelle, da Petruska a Kaspar... Nello spettacolo in scena a Villa Manin, il nostro eroe si trova, suo malgrado, al centro di un'intricata quanto perigliosa vicenda che, a poco a poco, riporterà gli spettatori alle atmosfere della celebre vicenda di Orfeo. Per informazioni sulla 3.a edizione di «Figure nel parco» si può contattare la Pro Loco Villa Manin, tel. 0432/904721.

Una serie di itinerari per raggiungere senza l'auto o la funivia i luoghi di sosta e di ristoro

Riscoprire (ma solo a piedi) i rifugi alpini

Un modo antico di vivere la montagna, dalla Val Mesaz a Sella Nevea

UDINE Dopo un inizio al rallentatore, la montagna sta richiamando stuoli di turisti che scappano dal caldo torrido di questo agosto. Facilitati in questo dal fatto che gran parte del territorio regionale è montagnoso, sono molti quelli che si avventurano fra i monti, ma senza dover per forza rinunciare a tutte le comodità che si trovano più a valle. Favoriti in ciò dai diversi rifugi e baite alpini che si trovano ovunque nel territorio. Molti di questi sono raggiungibili in automobile, altri sembrano veri e propri alberghi di pianura trasferitisi in alta montagna tanto che il Cai, gestore o proprietario della grande maggioranza dei rifugi, ha aperto tempo addietro un contenzioso se declassificarli da rifugi a semplici alberghi.

Proponiamo una serie di itinerari nei rifugi che sono rimasti tali, cioè quelli che si raggiungono solo a piedi, senza l'ausilio dell'automobile. Iniziamo la nostra carrellata con la Casera Ditta, sul Col Nudo Cavallo in Val Mesaz. Aperto sino a ottobre ha 20 posti letto a disposizione e vi si accede da Erto in circa un'ora di camminata. A quota m 1730 invece si trova il rifugio Maniaco, sul gruppo del Duranno in Val Bozzia. Di proprietà del Cai di Maniaco rimane aperto sino a metà settembre.

Per accedervi, in circa due ore di cammino, si parte da Erto lungo la val Semola. Sugli Spalti di Toro -Monfalconi di Val Merluzzo si adagia il rifugio Pordenone, all'interno del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane. Di proprietà del Cai di Pordenone può ospitare 60 persone. Vi si accede da Cimolais, risalendo la Val Cimoliana sino a Pian di Merluzzo. Da qui un facile sentiero porta al rifugio in pochi minuti. Sul versante di Forni di Sopra troviamo il Flaiban Pacherini *(nella foto)*, gestito dal Cai XXX Ottobre di Trieste, a quota 1587. Raggiungibile esclusivamente a piedi in quasi due ore di cammino, anche dai gestori, per anni è stato la roccaforte di Mauro Conighi, scomparso nel 1997 proprio su questi contrafforti in una soleggiata giornata di luglio. L'accesso è da Andrazza di Forni di Sopra risalendo il torrente Dria sino ad imboccare il sentiero che porta verso la Val di Suola e al rifugio.

Sul versante del Cridola invece troviamo a quota m 1400 il rifugio Giaf, che rimane aperto sino a fine settembre. È raggiungibile dal fondovalle o per la mulattiera o per un non difficile sentiero in circa un'ora. Sul Jof Fuart, nel comune di Malborghetto, troviamo il Pellarini della Società Alpina delle Giulie di Trieste. Può ospitare 50 persone e rimane aperto sino a fine settembre. Per raggiungerlo si parte da Valbruna lungo la rotabile di Val Saisera in 2 ore. L'altro rifugio raggiungibile esclusivamente a piedi, oltre al Flaiban Pacherini, è il Gilberti, sul Gruppo del Canin. A gestirlo un altro componente della famiglia Mitri. Mentre Claudio se ne sta sulla Val di Suola, questo è il regno di suo padre Alessandro. Il rifugio, di proprietà del CAI di Udine è raggiungibile in due ore per un sentiero che parte da Sella Nevea e rimane aperto sino al 30 settembre.

Poche ore di cammino senza il rumore delle auto, spesso lungo facili sentieri. Poi la sosta, il ristoro, ed è possibile pernottare

Gino Grillo
(1 - segue)

«Va sul mus»: il Teatro Ingenuo approda nel Parco delle Dolomiti

PORDENONE Valorizzare e riscoprire la bellezza dei centri del Maniaghese e della Valcellina e, nel contempo, fornire al pubblico locale e ai turisti un'occasione divertente di intrattenimento; questi gli obiettivi della rassegna «Va sul mus», tour del Teatro Ingenuo che in questa estate 2000 va a toccare alcune delle località più suggestive di quest'area della provincia pordenonese.

Ecco quindi che, dopo l'ottima riuscita dei precedenti appuntamenti a Maniago, Fanna, Claut e Cimolais, il duo comico, che ormai da qualche anno ha fatto dell'asinella Linde la propria bandiera, approda nel suggestivo scenario di Frisanco, ridente località del Parco delle Dolomiti Friulane, oggi, alle 21. Nella caratteristica piazzetta Pognici, in questo centro del Maniaghese noto anche per la particolare architettura delle case in pietra grezza, la coppia di clown Giovanni De Lucia e Ferruccio Cainero presenterà lo spettacolo in friulano «Bellissimi», esilarante susseguirsi di gags, bisticci, nonsense.

APPUNTAMENTI

Martedì Bon Jovi a Zeltweg (Austria)

Concerto al Museo Revoltella Monfalcone: «Non solo Buozzi» A Lignano i Ragazzi del Beat

TRIESTE Oggi, alle 21, all'Auditorium del Museo Revoltella si terrà un concerto di Fabian Perez Tedesco marimba, Marko Feri chitarra e l'Orchestra del Laboratorio ensemble, diretta da Mauro Vidoni.

Oggi alle 21, in piazza San Giacomo, serata musicale con Edda e il suo gruppo (domani, alle 11, in piazza Goldoni).

Oggi, alle 21, in piazza Marconi a Muggia, va in scena il cabaret «Lady be good», regia di Elena Vitas.

Ancora oggi, alle 20.30, e domani, alle 18, alla Sala Tripcovich si replica il musical «Dance!». Regia di Saverio Marconi. Con Raffaele Paganini, Chiara Noschese, Renata Fusco.

Oggi, alle 21, in piazza Hortis, serata musicale con To Too Loose.

Lunedì alle 21, in piazza Sant'Antonio, serata con l'Original Klezmer Ensemble.

UDINE Oggi, alle 21, nel cortile del Teatro Bon di Colugna concerto del Colussi-Franceschini-Chiarion trio. I musicisti, tutti allievi del maestro Glauco Venier, sono Luca Colussi batteria, Roberto Franceschini contrabbasso e Riccardo Chairion chitarra.

Oggi, alle 21, nella chiesa di S. Caterina a Tolmezzo si terrà il concerto giubilare «Udine e Lipsia nel primo Settecento» con l'Orchestra Karmelos, il Coro da camera udinese, i solisti Veronica Vascotto, Romina Basso, Federico Lepre e Leonardo Palmigiani, guidati da Marco Feruglio.

Ancora oggi, alle 21.15, al parco dei Rizzi, per la rassegna «Segni sul cemento», la compagnia di danza contemporanea Arearéa presenta «I numeri».

Domani, alle 21, nella chiesa parrocchiale di paularo per «Carniarmonie» concerto del Trio Baraga.

PORDENONE Fino a mercoledì 16 agosto, nell'area sportiva delle scuole medie di Aviano, si svolge il 32° Festival internazionale del folklore Aviano-Piancavallo.

GRADO Domani, alle 21, al Parco delle Rose, il comico Alessandro Bergonzoni presenta lo spettacolo «Madornale 33».

MONFALCONE Oggi, alle 21, in piazza Falcone e Borsellino per la rassegna teatrale «Effetto notte» Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica presentano lo spettacolo «Non solo Buozzi (gli artisti non sono assicurati», in cui fanno rivivere non solo i mitici Padre Buozzi e Marcolino, ma anche altri divertenti personaggi: i fratelli mafiosi Vito e Santino Caruzzelli, i ballerini russi Ivan e Boris Pugacioff, le «beghine» Giusi e Maria e altri ancora..

LIGNANO Questa sera alla Discoteca Mirò suonano i Ragazzi del Beat. Lunedì grande serata ferragostana con il gruppo padovano Speak Easy.

VENETO Lunedì alle 21, al Palagalileo di Venezia Lido, concerto di Compay Segundo.

AUSTRIA Martedì alle 21, a Zeltweg, concerto di Bon Jovi.

Nelle foto: in alto Chiara Noschese, in basso il comico Alessandro Bergonzoni.

Escursioni organizzate dalla Comunità del Cadore

Leggere e conoscere la natura camminando tra boschi e prati

BELLUNO Le montagne raccontano... così si chiama l'iniziativa promossa dalla Comunità montana del centro Cadore che invita i valligiani e i villeggianti a camminare per sentirsi alla scoperta della natura e della storia di questi luoghi. Lungo i vari sentieri ci si fermerà per osservare le tracce della volpe, per comprendere il significato delle barbe dei licheni sui vecchi rami dei larici o per leggere la geologia del posto sui muri di una vecchia casera. Le guide illustreranno il lavoro, davvero eccezionale e incredibile, delle formiche rufe e mostreranno i semi degli abeti, insegnando a distinguere quelle dell'abete rosso piuttosto di quello bianco. La zona è ricca di erbe officinali, che la popolazione locale raccoglie ancora. Erbe preziose per le loro capacità curative, che si potranno conoscere per il proprio erbario privato. «La nostra memoria si legge nel paesaggio» ci raccontano le guide locali e ci indicano la semplice architettura dei fienili e delle malghe, oppure i mulini ingegnosi posti lungo i torrenti. Memorie che si leggono ancora sui sentieri di montagna vecchi di secoli se non di millenni, nelle trincee scavate da uomini in guerra, o davanti alle misteriose statuette di Lagole.

Il programma dei prossimi giorni, a iniziare da oggi prevede la gita alla Roggia dei Mulini. Partenza oggi alle 9 dalla piazza di Lozzo di Cadore per un percorso facile che farà ammirare il recente recupero di un vecchio mulino e del suo borgo, assaporando atmosfere di altri, tempi. Accessibile a tutti, prevede il rientro verso le 15. Lunedì 14, vigilia di ferragosto, ci si recherà sui pascoli di Doana. Partenza alle 8.30 dalla piazzetta inanzi la chiesa di Laggio di Cadore. Il rientro è previsto per le 16.30 dopo aver visitato le antiche casere e pascoli di montagna, contesi per secoli tra Domegge e altri comuni. L'escursione è piuttosto impegnativa.

Giovedì 17, partendo da Auronzo, appuntamento davanti alla chiesa di Reane alle 9, ci si recherà nella selva di Somadida. Il percorso è facile, e prevede alla fine una fase di gioco per bambini. Si passeggerà fra colonne maestose di larici all'interno di una delle più maestose foreste di conifere, quella di Somadida, dono dei cadorini alla Repubblica di Venezia. Ancora mercoledì 16, nella sala comunale di Domegge, alle 21 si terrà una serata di diapositive «Sulle tracce degli animali». La rassegna degli itinerari continuerà sino alla prima settimana di settembre. Per informazioni si può contattare l'ufficio dell'Apt di Pieve di Cadore allo 0435-31644. Si raccomanda un abbigliamento per escursioni in montagna, con scarpe da trekking, impermeabile, zaino, borraccia e pranzo al sacco. L'iscrizione è gratuita, qualora le condizioni meteorologiche potessero rappresentare un pericolo, l'escursione potrà essere annullata. Per i ragazzi minorenni vige l'obbligo di essere accompagnati, mentre gli spostamenti ai punti di partenza avviene a cura dei partecipatni, sebbene le guide possano ospitare alcune persone nelle proprie automobili.

Gino Grillo

Tutto è pronto per la tradizionale manifestazione di Tarcento

Il grande festival del folklore apre i cuori di tutto il mondo

TARCENTO Mancano ormai pochissimi giorni all'inizio della manifestazione folkloristica tarcentina conosciuta in tutto il mondo come «Festival dei Cuori» che vedrà la presenza nella cittadina pedemontana di nove gruppi che se dovessimo, come nel calcio, stilare una classifica, li vedremmo senz'altro tutti ai vertici della massima serie.

Il festival del folklore di Tarcento, viene infatti, organizzato anche sotto l'egida del Cioff (Consiglio internazionale per l'organizzazione dei festival del folklore) e questo ente annovera solamente gruppi che posseggono determinati requisiti come, a esempio, l'originalità dei costumi, la serietà e la professionalità. Per l'improvvisazione non c'è posto. E a Tarcento di improvvisato non c'è proprio niente. L'amministrazione comunale e il locale gruppo folkloristico «Chino Ermacora» (al quale è affidato il delicato compito dell'organizzazione logistica)stanno già lavorando da molti giorni per prepararsi a ricevere quasi 300 ragazzi provenienti da Kenya, Filippine, Corea del Sud, Tibet, Venezuela, Francia (Borgogna) e Polonia.

Le luci si accenderanno sulla ribalta del festival già mercoledì 16 agosto alle 21 quando il gruppo tibetano (il primo a giungere a Tarcento) darà già prova della sua professionalità al «Festival Club» in piazza Roma.

Bisognerà attendere, però, venerdì 18 per vedere all'opera tutti i gruppi nei loro costumi tradizionali, in occasione dell'apertura della manifestazione (alle 21 nel parco delle scuole elementari) che come ogni anno farà affluire a Tarcento migliaia di persone provenienti da tutta la Regione).

Un altro grande appuntamento al quale non si potrà mancare sarà quello di domenica 20. Infatti subito dopo la grande sfilata per le vie del centro storico della cittadina di tutti i gruppi in costume, inizierà la grande «Festa del folklore» che si protrarrà un po', come nelle favole, fino alla mezzanotte.

Il centro cittadino diverrà un'unica isola pedonale dove si potrà ballare, cantare e stare in allegria con tutti i ragazzi ospiti di Tarcento e arrivati da mezzo mondo.

CONCORSO

Eletta a Grignano, ha ventiquattro anni ed è maestra di aerobica

E' Karin la «Lady Trieste»

TRIESTE Nella baia di Grignano, al Principe di Metternich, è stata eletta «Lady Trieste», titolo legato al Concorso «Lady Italia». Tra le dodici candidate è stata scelta Karin Starc, 24.enne insegnante di aerobica, già vincitrice del titolo di «Bella d'Italia» per Trieste. Gli altri titoli di Grignano sono andati a Natascia Boer («Lady Eleganza») e a Macry Nemez («Ragazza ideale»), mentre Arianna Fumarola è stata classificata al secondo posto. La manifestazione è stata realizzata dall'organizzazione di Fulvio Marion. (Foto Lavorino)

Attività e strutture del centro gestito dall'Ente friulano assistenza

In piscina a Piani di Luzza

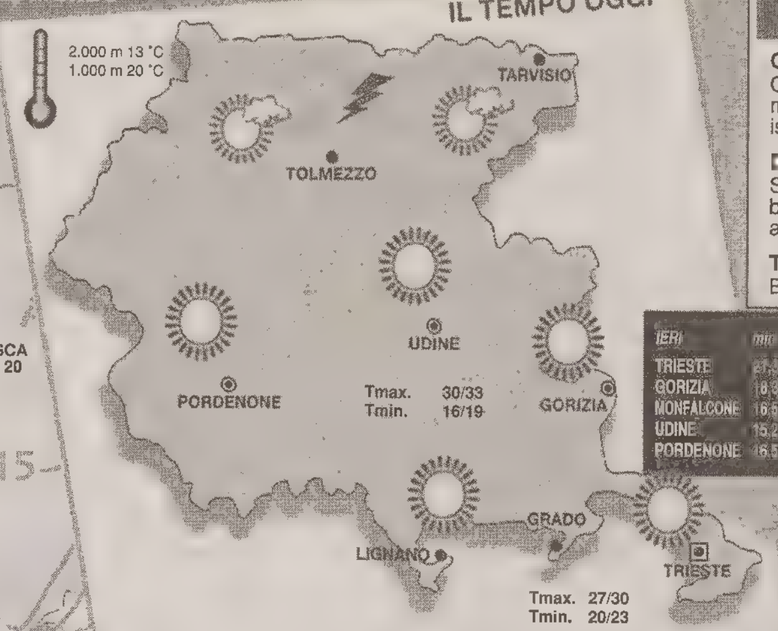
UDINE Con una superficie complessiva di 50 ettari circa e la possibilità di ospitare quasi un migliaio di persone, il centro Efa-Getur di Piani di Luzza ha i numeri per essere uno dei centri vacanza montani più capienti d'Italia. Immerso nel verde dei boschi delle Dolomiti Carniche a 1100 metri, il centro ha chiuso il mese di luglio con 700 presenze che, con tutta probabilità, «bisserà» nel mese di agosto. Ma sono circa 5mila gli ospiti, gran parte italiani, che orbitano intorno al centro vacanza durante i mesi estivi. Se in giugno e luglio la struttura è stata scelta soprattutto da bambini e ragazzi, ad agosto e settembre fanno la parte del leone le famiglie, i gruppi con le parrocchie e le oltre 20 società sportive di calcio, pallavolo, pallacanestro e nuoto, che riuniscono un totale di circa 600 ragazzi, appartenenti alla categoria dilettanti. Luogo ideale per una vacanza rigeneratrice nel verde, il centro di Piani di Luzza è scelto anche per la qualità delle attrezzature sportive di cui dispone. Il centro possiede una piscina olimpionica coperta con adiacente solarium, bagno turco e sauna finlandese per 50 persone. Per gli sportivi non c'è che l'imbarazzo della scelta tra i 6 campi per pallavolo e pallacanestro, di cui uno coperto, un campo di tennis, maneggio coperto, piste per mountainbike e pattinaggio a rotelle. Numerose sono anche le possibilità di praticare attività ludico-sportive per i ragazzi grazie alla sala polifunzionale con megaschermo adibita a teatro e discoteca. Per chi ama gli sport più avventurosi, infine, sono a disposizione i tappeti elastici (jumping), un lago artificiale per i «tour» in canoa e palestra di roccia. A 1300 metri un rifugio montano offre la possibilità di praticare passeggiate ed escursioni.

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	34	HONG KONG	29	35	PECHINO	22	29
BOGOTA	9	18	JOHANNESBURG	3	20	RIO DE JANEIRO	18	25
BRUXELLES	13	22	KIEV	13	24	SAN FRANCISCO	13	20
BUDAPEST	16	29	L'AVANA	23	31	SANTIAGO	3	19
BUENOS AIRES	2	13	LIMA	15	18	SEOUL	24	33
CARACAS	20	27	LOS ANGELES	18	32	SINGAPORE	25	31
C. DEL MESSICO	12	21	MANILA	27	32	SYDNEY	8	17
DUBAI	31	37	MONTEVIDEO	5	11	TAIPEI	28	33
DUBLINO	11	20	NAIROBI	10	28	TEL AVIV	23	31
FRANCOFORTE	15	28	NEW YORK	23	30	TOKYO	26	33
GIAKARTA	22	33	NIZZA	19	26	TORONTO	17	28
HANOI	28	36	NUOVA DELHI	26	33	WASHINGTON	22	31

VIABILITA' **Collegamento autostradale: SS 13 «Pontebbana»** - Tronco: Bivio Carnia-Confine di Stato - senso unico alternato dal km 136,1 (Tavagnacco) al km 228,8 (Confine di Stato). **SS 52 «Carnica»** - Tronco: Bivio Carnia-Passo Mauria - senso unico alternato in tratti saltuari dal km 0,0 al km 52 **SS 512 «del lago di Cavazzo»** - Tronco Tolmezzo-Gemona - senso unico alternato dal km 1 al km 11. **SP 8 «Gorizia-Savogna-Sagrado»** - senso unico alternato regolato da semaforo dal km 0,300 allo 0,450 **SP 14 «Brazzano-Dolegna»** - senso unico alternato in corrispondenza della strada d'accesso al valico italo-sloveno di Vencò (dalle ore 7 alle ore 17.30)

IL TEMPO OGGI



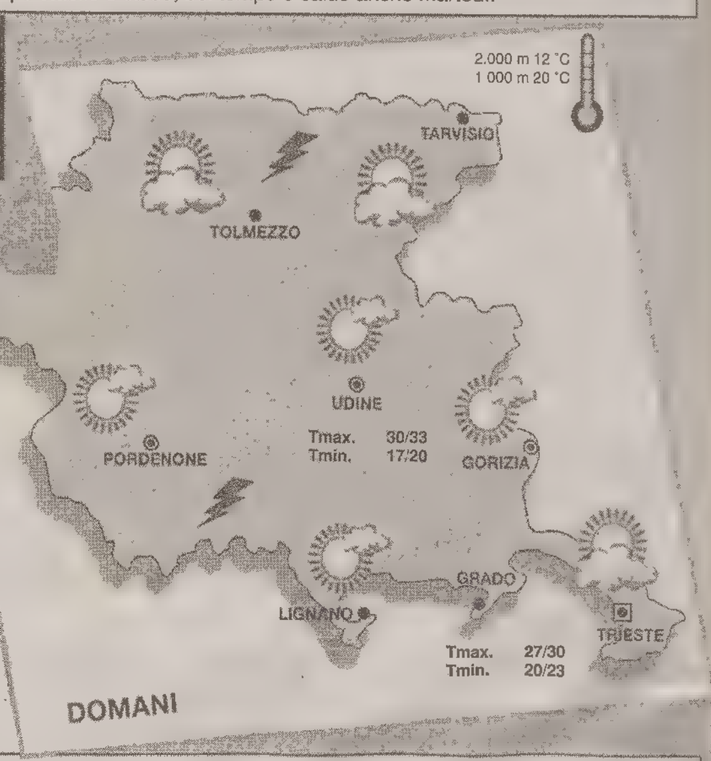
IERI	min	max
TRIESTE	21,5	27,1
GORIZIA	18,3	30,9
MONFALCONE	16,5	30,7
UDINE	15,2	30
PORDENONE	16,5	28,8

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa l'11 agosto 2000

OGGI **attendibilità 80%**
Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con caldo afoso in pianura. Sui monti nel pomeriggio annuvolamenti locali e la possibilità, verso sera, di qualche isolato temporale di calore. Venti di brezza.

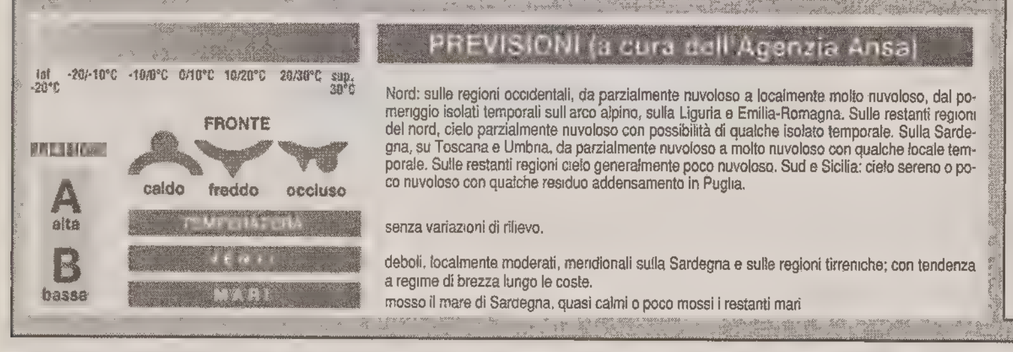
DOMANI **attendibilità 60%**
Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso, sui monti variabile; possibile qualche locale temporale, più probabile sui monti e nel pomeriggio. Caldo afoso in pianura. Venti a regime di brezza.

TENDENZA PER LUNEDÌ
Bel tempo stabile e caldo; bel tempo e caldo anche martedì.



	MIN.	MAX.
VERONA	19	n.p.
VENEZIA	17	n.p.
MILANO	19	29
TORINO	16	26
GENOVA	22	26
BOLOGNA	19	28
FIRENZE	18	31
PISA	17	29
ANCONA	17	27
PERUGIA	16	29
PESCARA	17	27
L'AQUILA	14	24
CAMPINO	16	30
FIUMICINO	17	28
CAMPOBASSO	17	26
BARI PALESE	20	26
NAPOLI	n.p.	n.p.
POTENZA	n.p.	n.p.

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	20	26
R. CALABRIA	23	31
PALERMO	23	28
MESSINA	n.p.	29
CATANIA	20	29
CAGLIARI	19	30
ALGHERO	24	30



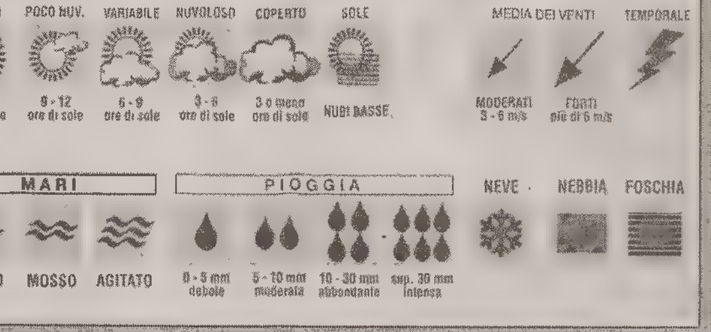
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: sulle regioni occidentali, da parzialmente nuvoloso a localmente molto nuvoloso, dal pomeriggio isolati temporali sull'arco alpino, sulla Liguria e Emilia-Romagna. Sulle restanti regioni del nord, cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di qualche isolato temporale. Sulla Sardegna, su Toscana e Umbria, da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso con qualche locale temporale. Sulle restanti regioni cielo generalmente poco nuvoloso. Sud e Sicilia: cielo sereno o poco nuvoloso con qualche residuo addensamento in Puglia.

senza variazioni di rilievo.

deboli, localmente moderati, meridionali sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche; con tendenza a regime di brezza lungo le coste.

mosso il mare di Sardegna, quasi calmi o poco mossi i restanti mari



PSICOLOGIA

Ne è colpito tra l'1,5 e il 3,5 per cento della popolazione mondiale

Batticuore, angoscia e paura Come difendersi dal panico

Una fantasia, un'emozione o anche semplicemente una variazione dell'organismo, come un'accelerazione del battito cardiaco, vengono vissuti come minacciosi per l'incolumità psicofisica? È la manifestazione dell'«attacco di panico»: interessa dall'1,5 al 3,5 per cento della popolazione mondiale.

Le situazioni stressanti – lutti, interventi chirurgici, affaticamento eccessivo da superlavoro, ecc. – vengono interpretati dalla mente in modo distorto, causando disagi fisici intollerabili e invalidanti. Circa la possibilità di una predisposizione genetica, gli studiosi stanno continuando a occuparsi della ricerca, anche se ancora non appare nulla di «leggibile» tra i cromosomi.

L'attacco di panico può essere improvviso o graduale, cioè preceduto da un malessere generalizzato, uno stordimento della durata di due-dieci minuti che in alcuni casi può persistere per più di un'ora.

Il senso di pericolo, di morte imminente, di perdita del controllo di sé, del battito cardiaco accelerato, dell'affannoso respiro, del tremore, della sudorazione, della costrizione al petto, delle vertigini, di nausea, i disturbi intestinali, la sensazione di vivere in un incubo, sono i sintomi che ne dichiarano la presenza.

Il panico va ben distinto dalle paure e dalle fobie: la paura è un meccanismo fisiologico di difesa verso ciò che può turbarci; la fobia è una paura che la persona riconosce irragionevole, ma che non può controllare; il panico è sempre accompagnato da un'angoscia profonda: è caratterizzato da un senso di imminente catastrofe, accompagnato da una serie di sintomi vissuti con intensa angoscia, con la sensazione di morire o di impazzire o, se non altro, di perdere il controllo di sé. Le crisi, di solito di breve durata, sono del tutto immotivate e colgono sempre l'individuo di sorpresa, come un fulmine a ciel sereno.

Che cosa fare? Innanzitutto escludere che si tratti di una malattia organica – angina pectoris, infarto, asma e ipoglicemia, che possono manifestarsi attraverso gli stessi sintomi – affidandosi ad approfonditi controlli medici. Esclusa la presenza di una malattia organica, curarsi attraverso la psicoterapia integrata con tecniche di rilassamento come il «training autogeno» e la «distensione immaginativa», lo yoga e gli esercizi di respirazione.

La psicoterapia permette di individuare le cause della crisi aiutando la persona a ridurre i sintomi, fino all'eliminazione, per una migliore qualità di vita.

Maddalena Berlino

cerca33

CHI CERCA
AUTO - MOTO - BARCHE - ROULOTTE
TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE
AUTO - MOTO - BARCHE - ROULOTTE
TROVA CHI CERCA.
OGNI GIORNO
NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE
IL PICCOLO
A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4, telefono (040) 6728328, FAX (040) 6728327
GORIZIA - Corso Italia 54, telefono (0481) 537291
MONFALCONE - Largo Anconetta 3, telefono (0481) 798828

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Nel lavoro vi si presenteranno situazioni non facili da risolvere: con esperienza e buon senso ce la farete egregiamente. Screzi con il partner vi porteranno al limite dalla rottura.

Toro 20/4 20/5
La vostra posizione professionale si trasformerà positivamente se saprete tenere duro nelle difficoltà. Non è vero amore senza sincerità, forse è arrivato il momento di affrontare la situazione.

Gemelli 21/5 20/6
Ottime possibilità di migliorare in breve e senza grandi sforzi la vostra posizione finanziaria. In amore sarete costretti a fare una scelta anche se tutto ciò risulterà notevolmente complicato.

Cancro 21/6 22/7
Nel lavoro le cose vanno per il meglio, è arrivato il momento di valutare nuove opportunià. Una persona a voi vicina merita più fiducia di quanta ne concediate. Non siate inflessibili.

Leone 23/7 22/8
Con un pizzico di astuzia neutralizzerete gli inconvenienti che minacciano di mandare all'aria un progetto molto ambito. In amore dovrete cambiar tattica per riconquistare il terreno perduto.

Vergine 23/8 22/9
Nell'ambito della vostra attività riuscirete a realizzare grandi cambiamenti. State cercando di sfuggire agli intrighi sentimentali da voi messi in piedi con troppa frivolezza.

Bilancia 23/9 22/10
Siete pieni di energie ma finora non avete saputo indirizzarle dove avreste dovuto. In amore siete ad un bivio: i fantasmi del passato tornano a tormentare un presente fin troppo tranquillo.

Scorpione 23/10 21/11
Se avete un progetto ben preciso non state ad aspettare che qualcosa cambi: rimboccatevi le maniche. In amore non fate il doppio gioco con una persona che non merita inganni.

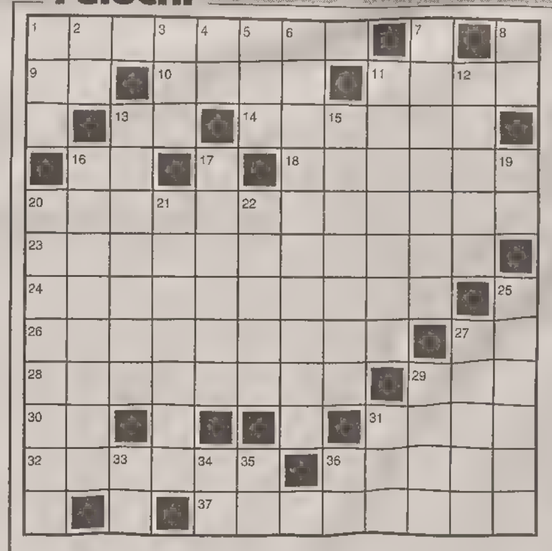
Sagittario 22/11 21/12
A breve un incontro con una persona influente si rivelerà utile per la vostra attività con notevoli incrementi finanziari. Momento d'oro per i sentimenti, sfruttate al massimo questa positività.

Capricorno 22/12 19/1
Una combinazione di lavoro del tutto occasionale potrà avere sviluppi concreti. Lasciate più spazio ai sentimenti: la vostra proverbiale durezza vi ha portato a inaridirvi e a isolarvi.

Aquario 20/1 18/2
La collaborazione di una persona di fiducia vi aiuterà a superare grossi ostacoli nel lavoro. In amore seguite l'istinto anche se apparentemente le vostre scelte sembreranno pazzesche ai più.

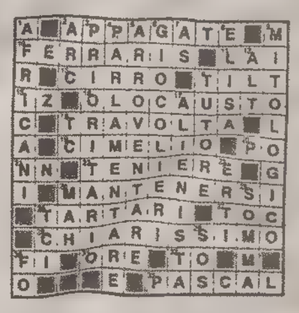
Pesci 19/2 20/3
Invece di farvi bloccare dal pessimismo, rimboccatevi le maniche e lanciatevi in un'iniziativa di lavoro. Una decisione affettiva assai importante vi donerà serenità accanto al vostro partner.

I GIOCHI



ZEPPA SILLABICA (4/1,5)
Il buon Ciampi
In ogni incontro al vertice ho notato
che questo è sempre pronto a far quadrato,
ma ciò sulle persone, bene o male,
fa un effetto davver superficiale
Il Pisanaccio

INDOVINELLO
La mia nipotina
Ecco che appare: ha i riccioli biondi,
ma che lingua tagliente!
Ceraselio



ORIZZONTALI: **1.** Il trasporto delle masserizie in una nuova casa - **9.** Uno di noi due - **10.** Il cantautore Daniele - **11.** Stanza inutile - **13.** Le prime lettere di Karamanlis - **14.** Gancio per afferrare - **16.** Simbolo del calcio - **18.** Si tiene in auto - **20.** Un nome d'uomo - **23.** La dà il sacerdote dopo la confessione - **24.** Un periodo russo - **26** Dispositivo usato in telefonia - **27** Sigla di Cosenza - **28** Santo del 21 ottobre - **29** Un veicolo pubblico - **30.** Comunione e Liberazione - **31.** Una qualità di caffè - **32.** Stella con la coda - **36.** Il nome di Wojtyla - **37.** Esplodere con forte rumore.

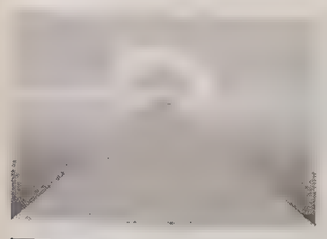
VERTICALI: **1.** Vizio nervoso - **2.** Una sillaba in romanesco - **3.** Città termale belga - **4.** Livorno - **5.** Ha i «caschi blu» (sigla) - **6.** Circostanza necessaria al verificarsi di un fatto - **7.** Acquitrino - **8.** Negazione - **11.** La proiezione di un film - **12.** Le Parche della mitologia nordica - **13.** Città del Sudan - **15.** Scherzare - **16.** Aveva il ponte levatoio - **17.** Soldati - **19.** In alto e in basso - **20.** Gruppi montagnosi - **21.** Sollecito, operoso - **22.** Sfruttato, succhiato - **25.** Fa parte della ruota di un veicolo - **27.** George regista - **29.** Soffia a Trieste - **31.** L'isola dei gatti senza coda - **33.** La terza nota - **34.** Iniziali di Dreiser - **35.** La fine di Danae - **36.** Lo teme il pugile.

SOLUZIONI DI IERI: Cambio d'iniziale: *treno, freno* - **Incastro:** *Colto podista = Colpo di stato.*

ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

H08061

al Barattolo
ORA ANCHE A LIGNANO
ALLA PIZZERIA DA CORRADO
NUOVA GESTIONE di ANTONIO PROCENTESE
Cortesia, qualità e scelta già note a Trieste
Lignano Sabbiadoro V. Arco del Libeccio 56 Tel. 0431/422221



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.02**
	tramonta alle	**20.17**
La Luna:	si leva alle	**18.52**
	cala alle	**3.09**

32.a settimana dell'anno, 225 giorni trascorsi, ne rimangono 141.

IL SANTO

Sant'Ercolano

IL PROVERBIO

La felicità è la vocazione dell'uomo.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	**1,39**
Via Battisti	mg/mc	**3,30**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**n.p.**
Piazza Vico	mg/mc	**n.p.**
Piazza Goldoni	mg/mc	**3,51**
Via Carpineto	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**21,3** minima
	27,1 massima
Umidità:	**68** per cento
Pressione:	**1014,7** in diminuz.
Cielo:	sereno
Vento:	**2,9** km/h da N-E
Mare:	**24,6** gradi

MAREE

Alta:	ore	9.07	**+27**	cm
	ore	19.49	**+37**	cm
Bassa:	ore	2.19	**-50**	cm
	ore	14 15	**-7**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.26	**+32**	cm
Bassa:	ore	2.14	**-55**	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

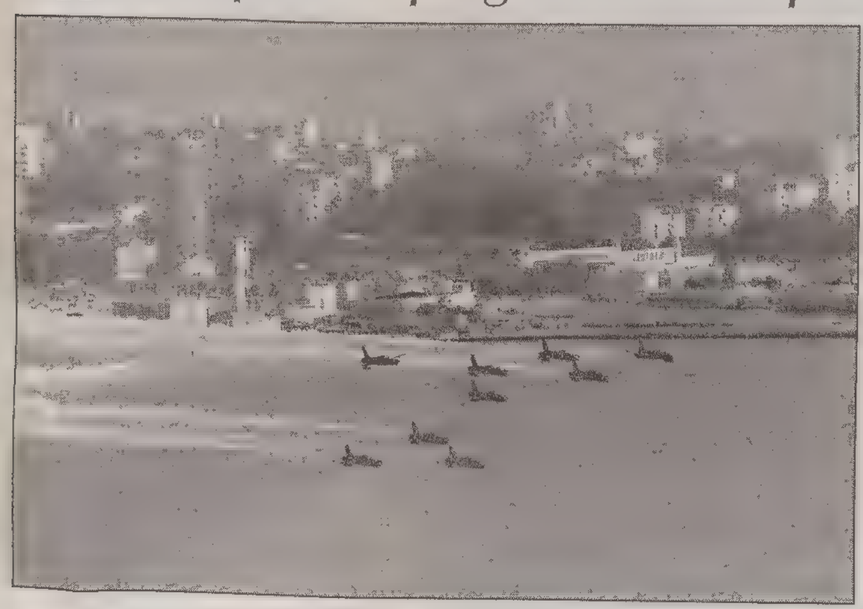
Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

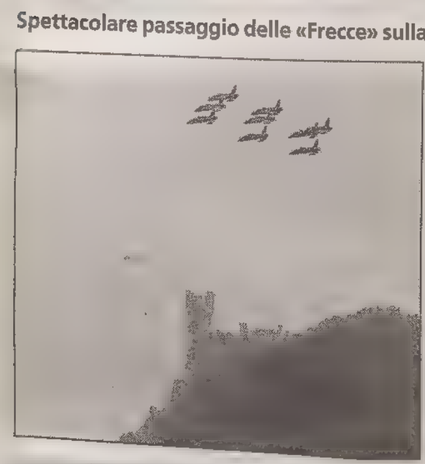
Tanta gente ieri per due ore sotto il sole cocente alle prove generali della seconda edizione dell'Air Show

Barcola, stregati dalle ali nel blu

Oggi si replica a programma completo - Costiera a senso unico dalle 14.30



Spettacolare passaggio delle «Frecce» sulla città, durante le prove di ieri pomeriggio.



Due ore di spettacolo aereo tra un sole torrido che ha costantemente massaggiato le migliaia di persone affacciate dalla riviera barcolana e dai costoni carsici. La giornata di ieri del Trieste Air Show, quello legato alle prove generali, ha regalato quello che non si può definire un antipasto, bensì un preludio al finale di oggi. Quasi tutti i reparti convocati dall'organizzazione della Provincia e della Bavisela hanno risposto all'appello. Assenti ma giustificati e con scarse possibilità di irrompere oggi nei cieli di Trieste, solo il Canadair CL 415 allertato dalla Protezione civile e gli F 16 del 31.o stormo Usaf Nato di Aviano. Presenti gli altri componenti del cartellone dell'edizione 2000 di un appuntamento ormai destinato a incastonarsi nelle classiche d'estate.

Le prove generali sono iniziate alle 16.30 con il pattugliamento di sgombero a opera della Guardia costiera. È stata poi la volta di un Pitts, monoposto autocostruito (Mg 52) pilotato da un asso dell'acrobazia aerea, Giorgio Marangon. Corposo assaggio anche da parte degli Zlin sloveni di Portorose che a sorpresa arrivano in tre proponendo assieme a due Yak 50 anche un 526. Alle 17 ecco una delle prove più attese dell'intero Air Show, quello riservato alla pattuglia ceca, la Sky Box, team civile di assoluto prestigio nel panorama internazionale dell'acrobazia aerea. Ma le grandi acrobazie e le gloriose aspettative in termine di spettacolo sono rimaste però parzialmente nello scrigno delle attese. La pattuglia costituita da quattro Zlin, infatti, ha operato troppo distante dalla costa non riuscendo a correggere in tempo la visuale. Ma potrebbe essere una sorta di vezzo. La pattuglia Sky Box, dall'alto di una classe che gli esperti definiscono di assoluto prestigio, potrebbero aver riservato tutto volutamente al gran carosello di oggi. Ma

Alcune defezioni bilanciate dalla comparsa fuori programma di due altri velivoli acrobatici dell'aviazione slovena

a ricucire lo strappo con la vista degli spettatori ci ha pensato il Mig 21 croato sfrecciato a velocità subsonica, quasi 1000 chilometri orari. Comparsata anche per il team 2000 austriaco e attorno alle 17.45 arrivo dell'elicottero Sar 212 dell'Aeronautica militare pilotato magistralmente dal tenente colonnello Lassuato.

E in questo frangente, legato a un'esibizione di soccorso aereo, che si è assistito al siparietto di turno con la visione fuoriprogramma di uno sprovveduto bagnante che dopo aver superato il limite imposto dalle norme marittime è stato «invitato» tempestivamente a rientrare da una pattuglia della polizia. Le attese erano naturalmente tutte per le Frecce Tricolori. Allo scoccare delle 18.05 i piloti della Pan hanno iniziato a sciorinare tutto il loro repertorio, 22 minuti circa.

Oggi si replica (chiusura del tratto di Costiera da Miramare a piazzale Kennedy per il traffico in entrata a Trieste dalle 14.30 alle 19.30) ma con il respiro di un'altra cornice e un maggior supporto coreografico sugli spalti naturali ma soprattutto nei cieli senza contare l'ausilio della cronaca diretta fornita da Radio Punto Zero. È stata una prova generale anche per quanto riguarda le norme di sicurezza. Tutto è filato liscio anche nell'ambito del traffico in apertura e al termine delle operazioni ma oggi l'affluenza sarà decisamente più massiccia a partire dal primo pomeriggio.

Il programma odierno si articola sulle due ore di spettacolo aereo (15.50-18.45 circa) e nelle attrazioni legate all'Air Expò (15-23) di Molo IV. Particolarmente intenso anche il finale di serata che sfocia nell'arrivo dei piloti della Pan via mare attorno alle 21.45 in Molo Audace sullo scalone reale in tempo per nobilitare l'animazione in piazza Unità di Radioattività e per dare inizio a un'altra classica inossidabile della Provincia e della Bavisela, i «Notturni di fuoco», lo spettacolo pirotecnico in programma attorno alle 22.

Francesco Cardella

AIR SHOW - IL PROGRAMMA

ORA	AEREI	TEAM
15.53	Cessna 182 Partenavia P66 Cessna 150 Cessna L 19	Aeroclub Giuliano
15.55	Fokker DR21 Tiger Moth	G. Zanado R. Pizzon
16.10	4 F16	31.o Usaf Aviano Nato
16.20	4 Saab Safir 91D	Team 2000 Austria
16.35	Canadair CL 415	E. Vianello Protezione civile
16.45	Pilatus PC7	I. Gaube Forza aerea slovena
16.55	Mig 21	Forza aerea croata
17.10	2 Zlin	Ac Portoroz Slovenia
17.25	4 Zlin 50	Sky Box Rep. Ceca
17.45	Ab 212 elicottero Ab 212 elicottero	Sar Aer. militare italiana Sar Guardia costiera italiana
18.00	10 MB 330	Pattuglia acrobatica nazionale FRECCE TRICOLORI

Prima della festa dell'aria sfida tra le due TuttaTrieste!

Una sfida nostrana, per regatare anche a Ferragosto (come se non bastasse la «campagna» ininterrotta di dieci mesi su dodici all'anno) e per offrire ai triestini un piacevole momento di spettacolo in attesa delle «Frecce Tricolori».

Vasco Vascotto scende oggi in mare a casa sua, a Trieste, per una esibizione match race davanti al lungomare di Barcola. Il muggesano sarà a bordo di «TuttaTrieste!1», mentre l'imbarcazione gemella sarà affidata a Federico Stopani. A pochi passi da riva, per l'organizzazione dello Yacht Club Adriaco, verrà allestito in tarda mattinata un campo di regata, e dalle 12 alle 14.30 i due team (a bordo una schiera di velisti locali, oltre ai soci della società che gestisce le due imbarcazioni) si sfideranno in una regata a match race tutta «made in Trieste».

La vela, insomma, farà da «spalla», come si usa nei concerti di musica leggera, all'avvenimento aeronautico. «Mi sembra una buona idea – ha dichiarato ieri Stopani – un'uscita davanti al grande pubblico dei bagnanti in attesa della Barcolana. Spero che la gente si diverta, per noi sarà un'occasione in più per provare le barche».

fr. c.

La Fondazione CrT ha donato la somma per proseguire la sperimentazione sulla scia dei buoni esiti dei test sul Nami-A

Ricerca anti-metastasi, stanziati 220 milioni

Laboratorio e progetto «Linfa» fanno capo all'ente che porta il nome di Callerio

L'anno scorso i primi 250 milioni di lire hanno consentito di acquistare alcuni strumenti sofisticati che sono stati destinati allo studio delle cellule

La ricerca contro la metastasi ha trovato un alleato nella Fondazione CrT che ha stanziato 220 milioni per sostenere lo studio di nuove molecole in grado di fermare la diffusione della metastasi. E chi s'impegna oggi a Trieste in questo settore? Tra gli altri anche la Fondazione Callerio che, oltre al Nami-A - la sostanza attualmente testata all'estero che potrebbe diventare un farmaco e arrivare sul mercato nel 2003 - prosegue sulla strada impervia della ricerca pura in un laboratorio allestito l'anno scorso.

Il laboratorio e il progetto, che si porta avanti in questi spazi all'interno del comprensorio universitario giuliano, hanno un acronimo che è sinonimo di vita: Linfa, ovvero Laboratorio per l'identificazione di nuovi farmaci antimetastasi. In questo luogo si approfondiscono gli studi su composti hanno nel rutenio il metallo di riferimento. Perchè il rutenio? Perchè rispetto al platino, usato in chemioterapia, è molto ben tollerato dall'essere umano tanto da poter essere somministrato a lungo.

Linfa sarà anche la «capitale» dei laboratori nazionali e internazionali (Olanda e Spagna hanno già risposto all'invito di collaborare insieme) nei quali si svolge la ricerca di sintesi e la caratterizzazione chimica dei composti del rutenio stesso. Le ricadute del progetto sono ambiziose: oltre a poter realizzare nel corso del tempo sostanze antimetastasi sempre più efficaci, si potrebbero creare, perchè no, nuovi posti di lavoro.

Il contributo offerto dalla Fondazione della Crt - precisano alla segreteria generale dell'ente - è stato il primo grande intervento nella ricerca scientifica pura. L'anno scorso un primo contributo di 250 milioni ha reso possibile l'allestimento del laboratorio con strumenti sofisticati. «Tra gli altri è stato acquistato un citometro laser a flusso - spiega il professor Gianni Sava della Fondazione Callerio - che fa passare le cellule una ad una davanti ad un sensore e, dopo averle colpite dal fascio di luce laser, ne individua il profilo dettagliato».

Intanto il Nami-A, il futuro farmaco interamente realizzato a Trieste che potrebbe risultare efficace nel ridurre le metastasi polmonari, ha fatto piovere al «Piccolo» - che nei giorni scorsi ha anticipato gli esiti della prima fase di test - ma anche alla Fondazione Callerio e alla Polytech dell'Area di ricerca, centinaia di telefonate di malati e di familiari di malati. E se a tutti loro si chiede di aver pazienza visto che il nuovo composto è ancora in fase di test, ai potenziali finanziatori del (costoso) lancio del Nami-A sul mercato si chiede, al contrario, di aver fretta.

Elena Marco

Agli istituti di riferimento e al «Piccolo» sono arrivate centinaia di telefonate dai tanti malati di cancro: tutti chiedevano il farmaco sul mercato solo dal 2003

AUTOLEADER s.r.l.
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN PER TRIESTE E PROVINCIA
Comolli TRIESTE - VIA FLAVIA 27 - 040.383638

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF VARIANT CON:
- ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO RISCHI ACCESSORI
- PROGRAMMA DI GARANZIA 3 ANNI O 130.000 KM

Extra Large

NUOVA GOLF VARIANT
la puoi avere a solo
L. 15.530 al giorno

ESEMPIO AI FINI DI LEGGE DEL 17.2.92: Golf Variant 1.6 Comfort Line 105 cv, prezzo chiavi in mano L. 34.502.400. Anticipo L. 13.142.428. Finanziamento in 60 mesi da L. 466.000 cd. Spese istruttorie pratica L. 250.000. Bolli L. 20.000. Tan 8,90%. Salvo approvazione Fingerma Spa. Assicurazione Incendio e Furto + Rischi accessori durata 12 mesi. Programma di garanzia Extra Large durata 24 mesi con decorrenza dal termine dei 12 mesi Fabbrica e per un chilometraggio massimo di 130.000 km.

Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie, una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita, Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 400.000 lire.

Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

EURONICS
Funziona.

Usa meglio il tuo usato. Euronics lo supervaluta fino a 400.000 lire.

KGS 3775 BOSCH
L.1.149.000 IL TUO USATO VALE L.150.000
L.999.000

LS 2050 ST ARISTON
L.990.000 IL TUO USATO VALE L.100.000
L.890.000

W 844 W WCS Miele
L.2.100.000 IL TUO USATO VALE L.300.000
L.1.800.000

ART735 Whirlpool
L.6.390.000 IL TUO USATO VALE L.400.000
L.5.990.000

I NEGOZI EURONICS DI TRIESTE

SIDE

UNIVERSALTECNICA
Scelgo per voi soltanto il meglio

- Via Rossetti, 4/6 - tel. 040 / 635355
- Via Giulia, 20 - tel. 040 / 566658
- Via Giulia, 75/3 - c/o Centro Comm. Il Giulia - tel. 040 / 54441
- Piazza Goldoni, 1 - Tel. 040 6765115
- Via Carducci, 4 - Tel. 040 6765125
- Via Delle Zudecche, 1 - Tel. 040 6765127
- S.s. 202 Bivio Prosecco c/o Centro Lanza - Tel. 040 6765119

CNNitalia.it

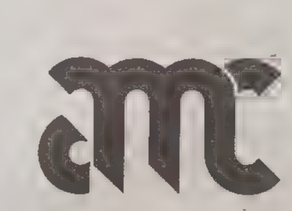
WWW.CNNITALIA.IT

OGNI GIORNO, 24 ORE SU 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.

NON C'È NOTIZIA.
SE NON C'È INFORMAZIONE.

MANZ26

Quest'anno
per fare pubblicità
su Il Piccolo
ricordatevi di chiamare



A.MANZONI&C. S.p.A.

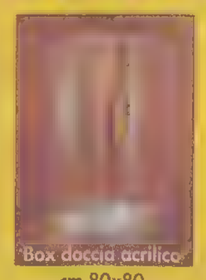
Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

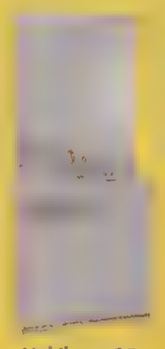
I prezzi migliori d'Europa I prezzi migliori d'Europa I prezzi migliori d'Europa I prezzi migliori d'Europa I prezzi migliori d'Europa

Pavimenti
Rivestimenti
Sanitari ▪ Rubinetti
Arredobagno
Caminetti
Collanti
Attrezzi per posa



cm 80x80
126.000

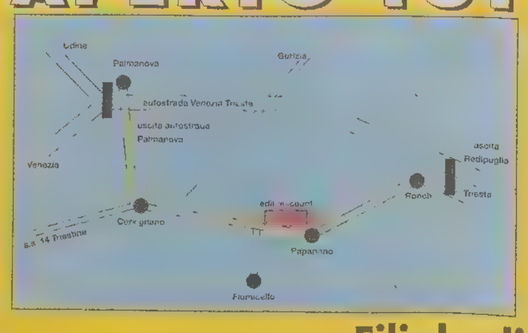
Serie sanitari
vaso bidet lavabo colonna
213.000



Mobile cm 85
completo di lavabo integrale
590.000

Serie miscelatori
vasca lavabo bidet
181.200

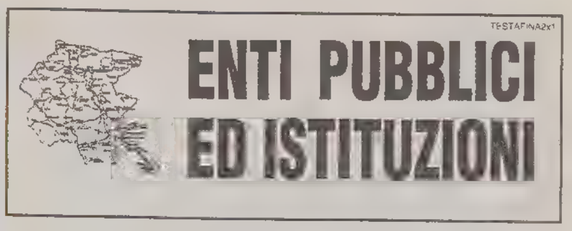
APERTO TUTTO AGOSTO



ORARIO DI APERTURA:
dal martedì al venerdì:
08.30 - 12.30 14.30 - 19.00
lunedì:
14.30 - 19.00
sabato:
08.30 - 12.30 15.00 - 19.30

Filiale di Udine:
FIUMICELLO - Via di Vittorio, 5 - telefono 0431 968906 - fax 0431 969156

I prezzi migliori d'Europa I prezzi migliori d'Europa I prezzi migliori d'Europa I prezzi migliori d'Europa I prezzi migliori d'Europa



PROVINCIA DI TRIESTE H08401
Prot. n. 17905/6-2000

ESTRATTO DI BANDO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

La Provincia di Trieste indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 6 lett. b) del Decreto Legislativo 17.3.1995 n. 157 come modificato dal Decreto Legislativo 25.2 2000 n 65 per l'aggiudicazione dell'appalto dei servizi: energia, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici, rilievo straordinario più realizzazione e gestione del sistema informatico degli impianti tecnologici di edifici di proprietà provinciale per complessive Lire 18.088.600.000, Euro 9.341.982 (di cui Lire 16.218.600.000, Euro 8.376.208, per servizi e Lire 1.870.000.000, Euro 965.774 per lavori) alle quali vanno aggiunte Lire 104.000.000, Euro 53.712 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso né offerta, per un totale complessivo di Lire 18.192.600.000, Euro 9.395.693,78, più IVA ai sensi di legge. Il servizio ha la durata di cinque anni. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i criteri e i punteggi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto (prezzo massimo punti 60 e qualità massimo punti 40). Gli interessati dovranno produrre richiesta in regola con le vigenti disposizioni sul bollo, alla Provincia di Trieste, piazza Vittorio Veneto, 4, unitamente a documentazione varia, entro il giorno 15 settembre 2000. Il bando integrale è stato inviato alla Cee il giorno 27 luglio 2000 ed è rinvenibile all'indirizzo www.provincia.trieste.it. Per eventuali informazioni: di **carattere tecnico** rivolgersi Provincia di Trieste - U.O. Impianti Tecnologici ed Energia, di **carattere amministrativo** al Servizio Contratti-Gare (tel. 039-040/37981).

Trieste, 26 luglio 2000 **IL DIRETTORE D'AREA** - arch. William Starc

www.kwlex.com

MOTORE PER RICERCHE D'ARCHIVIO SU LEGGI, REGOLAMENTI, SENTENZE

PER IL CITTADINO E LE AZIENDE. NOTE E COMMENTI DI ESPERTI E GIURISTI DALL'ITALIA E DA BRUXELLES. RESOCONTI DEI LAVORI DEL PARLAMENTO ITALIANO (AULA E COMMISSIONI)

CittadinoLex	AziendaLex	EuropaLex
Fisco	Ambiente	Agricoltura
Sanità	Brevetti	Ambiente
Giustizia	Concorrenza	Appalti
Casa	Dipendenti	Cittadinanza
Pensioni	Diritto	Commercio
Lavoro	Estero	Cultura
Famiglia	Europa	Euro
Scuola	Finanziamenti	Famiglia
Giovani	Fisco	Finanziamenti
Società	Formazione	Fisco
Ambiente	Giovani	Formazione
Risparmio	Pensioni	Giustizia
Stato	Privacy	Istruzioni
Europa	Sicurezza	Lavoro
Istituzioni	Istituzioni	Pesca
	Associazioni	Politica
		Sanità
		Sicurezza
		Telecomunicazioni
		Trasporti

DIRITTO CIVILE, PENALE E TRIBUTARIO

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

STUDENTE cerca in affitto piccolo monolocale a prezzo economico. Max serietà. 040.571268. (A10219)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA leader nel settore nell'ambito del potenziamento della rete commerciale seleziona per la zona di Trieste e Provincia, addetto commerciale dinamico/a, automunito, cultura media età 25/40, possibilmente introdotto presso bar e locali pubblici. Ottimo trattamento economico, incentivi, con possibilità di gestione autonoma di area. Contattare signorina Modena, telefono 045/6766989 ore ufficio. (A00)

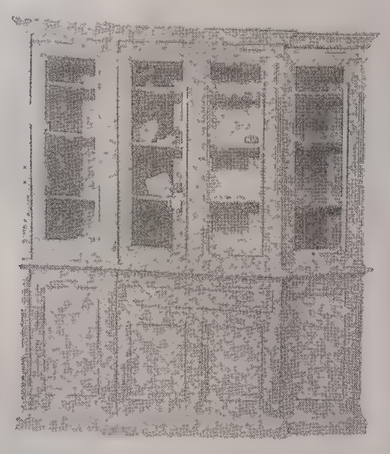
Continua in ultima pagina

H11251

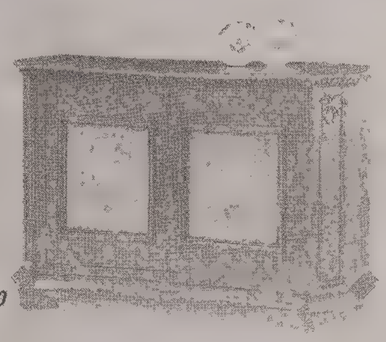
Mazzolini
Antiquariato - Tappeti persiani
Argenteria

sconti fino al **50%**

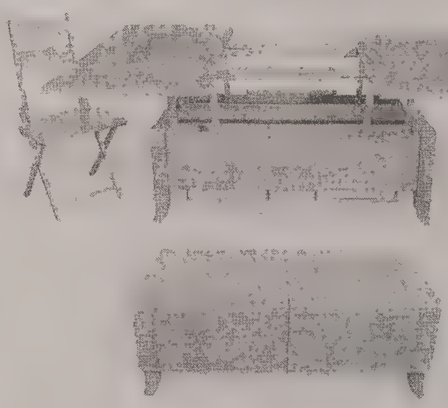
Mazzolini ha scelto per voi alcuni elementi d arredo, (pezzi unici) selezionati tra le centinaia di articoli esposti nel grande show room di Ovaro, pochi chilometri dopo Tolmezzo sulla Strada Statale per Sappada



Vetrina in ciliegio
cm 200x52x220
L. 10.228 000
Sconto 50% L. 5.140.000



Credenza in noce
con pannelli in cotto
cm. 134x56x116
L. 9.186.000
Sconto 40% L. 5.500.000



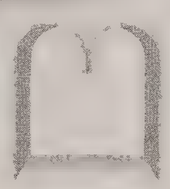
Armadio decorato in legno
dolce epoca "800"
cm. 136x61x196
L. 3 600.000
Sconto 30% L. 2.520.000

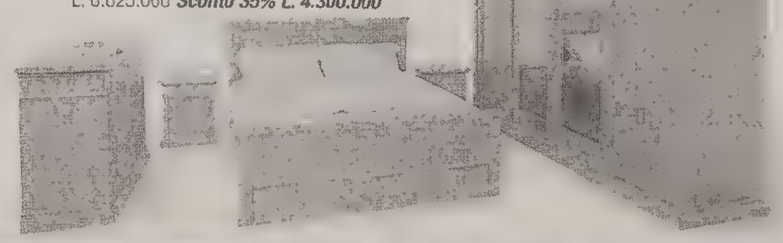
Tavolino in noce con quattro sedie pieghevoli
(stanno dentro il tavolino) cm. 140x76x54
aperto diventa un tavolo cm.140x210x80
L. 5 876.000 ***Sconto 40% L. 3.530.000***

Tavolo in noce allungabile cm. 100x100x80 (aperto cm. 200)
L. 3 288.000 ***Sconto 50% L. 1.640.000***
6 sedie in noce
L. 3.732.000 ***Sconto 40% L. 2.240.000***

Divano sfoderabile
cm. 186x95x89 L. 4.605.000
Sconto 60% L. 1.840.000

Armadio in noce con ante scorrevoli e specchi molati cm. 304x69x260
L. 9.043 000 ***Sconto 40% L. 5.420.000***
Letto in noce con 2 cassetti cm 179x214x108
L. 4.059.000 ***Sconto 50% L. 2.030.000***
Comò e due comodini in noce
cm. 136x51x95 - cm. 52x36x58
L. 6.625.000 ***Sconto 35% L. 4.300.000***





MAZZOLINI®

Mazzolini, a Ovaro (Udine) - SS per Sappada - Tel. 0433 67253 - Aperto anche la domenica

Mazzolini è sempre interessato all'acquisto di oggetti del passato, giacenze ereditarie, collezioni, argenteria.

Azienda sanitaria e Comune non sono sufficienti quale «salvagente universale» per chi ha problemi

L'assistenza diventa impresa

Tante le organizzazioni a pagamento, ma manca la famiglia

«Signorina, abbia pazienza, ho perso l'auricolare e non posso chinarmi sotto il letto. Qualcuno viene ad aiutarmi?». Un'anziana signora telefona a una società privata di assistenza, di cui ha conservato il volantino pubblicitario sulla credenza. Ci sono a Trieste vecchi così soli che non hanno neanche un vicino di casa da chiamare in aiuto. Né l'Azienda sanitaria, né il Comune, nè il telesoccorso, né i progetti «Amalia» sono sufficienti nel ruolo di salvagente universale, senza contare chi ha bisogno di una veglia ospedaliera di notte, di una cura costante di malati gravi, di assistenza la domenica, di essere accompagnato da qualche parte, di essere meno abbandonato a se stesso.

Dal '94 a oggi si sono moltiplicate a Trieste - «come funghi» dice fuori dei denti un operatore - le società e le cooperative che offrono a pagamento, spesso pubblicizzando una disponibilità «24 ore su 24», infermieri, assistenti, pulitori, accompagnatori. Tutti contesi come merce preziosa, perché rappresentano mestieri in pauroso declino. «Mi sto corteggiando due diplomandi infermieri - dice per esempio Paolo Scrigni, fra i primi a occupare la piazza -, non me li farò sfuggire».

Curiosando in questo mondo «a parte», un po' sommerso, ma che entra nel mercato con megapubblicità e con intensa propaganda porta a porta, si scoprono parecchie cose. Innanzitutto, che la stessa Azienda sanitaria (cui tutti questi privati riconoscono di aver fatto in poco tempo passi da gigante in fatto di assistenza sul territorio) a volte cerca aiuto «sul mercato». Quando non ce la fa più, dirotta a queste piccole imprese il paziente che può pagare, e che accetta di farlo.

Ma il terreno può diventare anche infido. Tutti naturalmente assicurano di avere alle proprie dipendenze personale qualificato, ma vedono quel che succede in giro: «Alla stazione delle autocorriere - dice un operatore - scendono ogni mattina oltre 200 donne provenienti da Slovenia e Croazia. Alimentano un mercato nero dell'assistenza sul quale non c'è controllo. Guadagnano anche 100 mila lire al giorno, si pubblicizzano con gli annunci gratuiti».

Se oggi sono sempre maggiori le richieste rispetto alla possibilità di soddisfarle, all'inizio questa assistenza privata era un mistero. Ancora Scrigni: «Avevamo speso, nel '94, 60 milioni in pubblicità, mica poco. Ma il mio primo cliente mi demoralizzò moltissimo. Al telefono piangeva, poi quando le assistenti si presentarono furono assalite da ben diverse pretese. L'avevano preso per un annuncio equivoco...». Oggi ha 50 persone in libero servizio: tutti professionsti sul mercato, alcuni hanno lasciato lo stipendio fisso in Azienda per lavorare così, su chiamata.

Un'altra caratteristica di questi servizi - che scelgono nomi rassicuranti, come «amico», «vita», «fides» o declinano più direttamente il termine «assistenza» - è proprio questa: nessun dipendente, tutti gli operatori sono pagati come collaboratori a tariffa oraria e con ritenuta d'acconto, «perché il lavoro fluisce in modo incostante», dicono. E molto spesso si tratta di filiali di gruppi ben più grandi, che hanno base in Veneto, in Emilia-Romagna, in Lombardia. Le sedi locali funzionano in «franchising». Molte sono di recente nascita: 1997, 1998, 1999. Col singolare caso di un volantino massicciamente distribuito all'inizio del 2000, ma il numero telefonico del servizio oggi già risulta disattivato.

«Molti ci telefonano anche solo per parlare - dice Emanuela Ragusa, fra le "new entry" del settore -, c'è una spaventosa solitudine, manca la solidarietà familiare, e comunque noi ci offriamo per dare aiuto nelle cose quotidiane. Se entrassimo in collaborazione col "pubblico", con Azienda e Comune, riusciremmo ad alternarci nelle case di queste persone isolate e non autosufficienti portando loro una presenza costante, e una molteplicità di persone che potrebbe sollecitare compagnia e socialità.

«Già andiamo - aggiunge - in alcune case di riposo a proporre un po' di giochi, leggera ginnastica, o conversazione, ma le richieste più pressanti riguardano il disbrigo di terrorizzanti faccende burocratiche o vengono dai dimessi dalle Rsa. Anche quando si esce da lì, per decorrenza del ricovero gratuito, non sempre si sta bene...».

Gabriella Ziani

Tariffe differenziate e addetti (pescati anche tra i disoccupati) pagati come professionisti

Manca personale qualificato

«Se ti senti abbandonato, se hai bisogno di una mano...», «direttamente a casa di chi ha bisogno...», «aiutiamo i nostri anziani...»: un sacco di tabelloni così s'incontrano in città, ma quanto costa rispondere agli appelli? Per quanto è stato possibile appurare, si va dalle 14 alle 15 mila lire all'ora in orario feriale, dalle 14 alle 20 nel festivo o notturno. Un'impresa ha tariffa unica per giorno e notte, ma applica una maggiorazione del 50 per cento se chiamato solo per la domenica. E questi sono soldi che entrano. Poi c'è il personale da pagare, altrettanto a ora, in virtù di contratti di collaborazione o rapporti libero-professionali, e quindi senza contributi: si va dalle 8 alle 20 mila lire orarie per i feriali, dalle 15 alle 26 per festivi e notturni. «Noi - dice Federica Laboranti - abbiamo anche una convenzione con dei medici di famiglia che possiamo chiamare 24 ore su 24. «Impieghiamo anche persone disoccupate, purché con attestato di servizio o lunga esperienza» racconta Cristiano Andreassi. E Paolo Scrigni conferma, un fenomeno vero e strano: rifiuta più domande d'assunzione che richieste di aiuto, perché si presentano moltissimi aspiranti, ma «privi di esperienza di qualificazione professionale».

Presentato il programma di Ferragosto del Comune

Per chi rimane in città via alla Festa in piazza

Arriva il Ferragosto e la città si anima di colori e luci, di musica e intrattenimento, com'è oramai tradizione da qualche anno. A presentare i numerosi eventi, raccolti sotto il titolo «La festa in piazza», che, a partire da oggi per finire nel culmine di martedì, caratterizzeranno l'intero litorale triestino, con fulcro il centro di Trieste, sono intervenuti ieri, nel corso di una conferenza stampa, il vicesindaco Roberto Damiani e il presidente del Comitato di coordinamento per il Carnevale di Trieste e del Palio cittadino, Roberto De Gioia *(nella foto)*. La presenza di quest'ultimo era proprio dovuta al fatto che, in occasione del Ferragosto, ma anche nelle giornate successive, nei vari rioni della città, che a Carnevale danno vita alla oramai famosa kermesse mascherata, si allestiranno spettacoli di varia natura.

«Abbiamo deciso di riportare il baricentro delle manifestazioni sulle Rive - ha detto De Gioia - allo scopo di evitare un inutile intasamento della costiera, nel caso fosse Barcola il punto di riferimento».

Ma il programma complessivo va ben oltre questo peraltro qualificante aspetto: lunedì e martedì, sul lungomare cittadino, sono in programma due concerti, uno spettacolo teatrale, una mostra di pittura, una parata di artisti per strada, l'elezione di «Miss Trieste in Palio», oltre a musica e stand espositivi e gastronomici. Il tutto in un comprensorio che avrà piazza Hortis, il molo Pescheria e il molo Audace come siti principali.

Nelle piazze si esibiranno Umberto Lupi e la Compagnia teatrale «Instabile». Il gran finale sarà costituito dai fuochi d'artificio. Ma prima dell'esplosione colorata, saranno protagonisti, nel corso della serata di Ferragosto, la fanfara macedone Orkestar Agusevi, composta dai numerosi esponenti della dinastia della famiglia Agusev, che contende alla Kocani Orkestar, resa celebre da Emir Kusturica e Goran Bregovic, la palma di migliore «brass band» dei Balcani e i Wassà, gruppo di artisti che hanno fatto delle percussioni e delle danze dell'Africa dell'Ovest il loro punto di riferimento.

«Il Comune non è in concorrenza con chi ha la generosità di organizzare altri eventi che contribuiscono a fare di Trieste un importante centro di richiamo per turisti - ha precisato da parte sua il vicesindaco Damiani - ma è pure certo che è l'amministrazione comunale che deve adoperarsi per prima in tale direzione».

u. sa.

Nuovi computer per informatizzare la Provincia

Si sta completando l'informatizzazione degli uffici della Provincia. Su proposta dell'assessore competente, Claudio Grizon, nei giorni scorsi la giunta provinciale ha approvato le nuove linee d'indirizzo per quanto riguarda il completamento della dotazione informatica degli uffici.

Verranno così acquistate ulteriori 50 postazioni di lavoro finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo finale di fornire una postazione di lavoro a ogni operatore preposto a compiti d'ufficio.

Nelle scorse settimane inoltre, compresi nell'ultima fornitura, sono giunti computer portatili per presidente, assessori e i dirigenti.

Nel corso delle prossime settimane verranno forniti i nuovi computer sulla base delle priorità individuate dall'Assessorato all'informatizzazione. L'assessore Grizon, assecondando un preciso impegno elettorale del presidente Codarin, ha previsto l'acquisto di ulteriori computer che verranno forniti agli istituti scolastici superiori della provincia consentendo la realizzazione di una rete informatica attraverso posta elettronica ed eventualemnte il sito Internet della Provincia.

Rifondazione critica il progetto

«La piscina terapeutica è inadeguata, penalizzati i portatori di handicap»

Giudizio negativo anche sul futuro polo natatorio di Sant'Andrea «che potrebbe rivelarsi una nuova cattedrale nel deserto, come lo stadio Nereo Rocco»

Una severa critica ai progettisti della piscina terapeutica, recentemente costruita nella zona delle Rive vicina alla vecchia stazione ferroviaria di Campo Marzio (l'impianto - è stato confermato - dovrebbe essere aperto al pubblico il prossimo 20 agosto) e una perplessità di fondo relativamente all'ipotesi di realizzazione di un polo natatorio nell'area della ex Fabbrica macchine.

Sono questi i segnali lanciati ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, dagli esponenti di Rifondazione comunista, nonché consiglieri comunali dello stesso partito, Igor Canciani e Lorenzo Lorusso.

«La piscina terapeutica non è stata ideata seguendo i più moderni criteri di rispetto delle esigenze delle persone che sono afflitte da menomazioni o che, in ogni caso, ostentano degli handicap fisici - è stato il commento dei due esponenti politici - e prima ancora di essere consegnata alla città e ai triestini rischia di diventare una sorta di errore per giunta visibile a tutti».

La piscina è stata realizzata con il fondamentale contributo della Fondazione CrTrieste, d'intesa con l'amministrazione comunale. A questo proposito però, Lorusso ha ricordato che lo stesso assessore ai lavori pubblici del Comune, Uberto Fortuna Drossi «avrebbe evidenziato delle perplessità su alcuni aspetti della progettazione».

Ma, a prescindere dal parere riferito di Drossi Fortuna, sia Lorusso che Canciani hanno usato toni molto critici nei confronti di chi «non prende in sufficiente considerazione le esigenze delle fasce sociali più deboli, come in questo caso sono gli handicappati». Intanto l'apertura della piscina, prevista nello scorso maggio, è stata più volte rinviata.

Riguardo la futura realizzazione del polo natatorio nella zona di Sant'Andrea, Lorusso e Canciani hanno parlato di «possibilità di trovarci al cospetto, fra qualche tempo, di una nuova cattedrale nel deserto, alla stregua di quanto già avvenuto con lo stadio Nereo Rocco». Un impianto sovraddimensionato, insomma, che, una volta completato, potrebbe non fornire una risposta adeguata all'utenza locale. Come già accaduto per altre opere pubbliche in fase di realizzazione, anche la progettazione del futuro polo natatorio è stata accompagnata da accese contestazioni.

Artisti e sportivi, l'Enpals trasferito nella sede Inps

A iniziare da lunedì 21 agosto diventerà operativa, alla sede dell'Inps di via Sant'Anastasio 5, la nuova struttura Enpals, istituto che gestisce le forme di previdenza e assistenza obbligatoria nei confronti dei lavoratori dello spettacolo e degli sportivi professionisti.

Dal 21, quindi, tutti i servizi assicurati dallo stesso ente con gli uffici di via Zanetti proseguiranno nella sede provinciale dell'Inps. Il trasferimento all'Inps dei servizi Enpals, al momento limitato in via sperimentale alle sole province di Cagliari, Perugia e Trieste, si colloca tra le direttive del Ministero del lavoro per l'attivazione di sinergie tra i due istituti, in vista di un futuro assetto organizzativo che verrà dato all'Enpals, per costituire uno sportello integrato per la realizzazioe di alcuni obiettivi: la progressiva omogeneizzazione nella gestione delle procedure automatizzate e degli ambienti tecnologici; l'integrazione delel attività dell'area pensioni con riferimento a tutti i titolari di prestazioni a carico di entrambi gli enti e il coordinamento dell'attività di vigilanza.

Questi i nuovi numeri telefonici del Punto cliente Enpals: 040-3781331; fax 040-3781333.

Lettera del rettore Lucio Delcaro informa le matricole sulle innovazioni legislative

Nuove regole per i corsi di laurea

Affrontato anche il tema dei crediti formativi universitari

Un doppio livello di studi per riportare il nostro Paese a livello europeo: diploma in tre anni, seguito da un corso di specializzazione di altri due

Tutti i nuovi iscritti dell'Università di Trieste hanno ricevuto nei giorni scorsi una lettera firmata dal rettore Lucio Delcaro in cui vengono informati della recente riforma che modifica i 62 corsi di laurea e di diploma inseriti nelle tradizionali dodici facoltà del nostro ateneo. La lettera ha per titolo «A due passi dall'Europa».

Il rettore in particolare sostiene nelle lettere inviate ai nuovi iscritti «che la riforma universitaria consentirà principalmente l'armonizzazione europea dei corsi di studio e la parità di opportunità tra giovani italiani e coetanei di altri Paesi». Com'è noto il decreto ministeriale 509/1999 ha introdotto un doppio livello di laurea: una laurea triennale e quella specialistica di secondo livello, da conseguire dopo ulteriori due anni di studio.

L'Università di Trieste - informa il Rettorato - ha definito fin d'ora alcune misure transitorie in modo da assicurare un rapido passaggio al nuovo ordinamento. I nuovi corsi di laurea triennali con un secondo livello di ulteriori due anni saranno inaugurati con l'anno accademico 2001-2002. Ciò nonostante gli studenti iscritti agli anni accademici precedenti, potranno scegliere di proseguire gli studi secondo il vecchio ordinamento, conseguendo la laurea o il diploma universitario corrispondente. Oppure, in alternativa, gli stessi studenti potranno optare per il passaggio a un nuovo corso di laurea, in modo da poter ottenere, la laurea triennale, previo riconoscimento dei crediti formativi già conseguiti.

La riforma appena introdotto prevede l'introduzione nella carriera dello studente, del sistema dei crediti formativi. Rappresentato, una sorta di «unità di misura» del lavoro richiesto d uno studente per ogni attività formativa svolta: dalle lezioni, alle esercitazioni, all'attività di laboratorio, di seminario, di studio personale, di tirocinio, di conoscenze di lingue straniere e di familiarità con gli strumenti informatici. Per conseguire al laurea saranno necessari 180 crediti e per quella di secondo livello altri 120.

Ottenuta la laurea specialistica , chi vorrà approfondire la propria preparazione, potrà accedere alle scuole di specializzazione e di dottorato. Ulteriori infoazioni sulla riforma universitaria sono visibili in Internet, consultando il sito www.univ.trieste.it/didattica/riforma.

Danni in casa, serrature bloccate? Arrivano i pompieri volontari

L'appartamento al buio, un rubinetto che si rompe all'improvviso e allaga la casa, la caldaia in blocco, una serratura incastrata, sono alcuni dei «danni» che mettono con le spalle al muro una famiglia. Specie nei fine settimana.

Per far fronte a questi disagi il Corpo pompieri volontari, per il decimo anno rinnova l'iniziativa «Pronto intervento tecnico», rivolto in particolare a tutte le persone anziane o sole che hanno bisogno di effettuare una riparazione urgente.

Il progetto, è bene ricordarlo, è già attivo da due anni nell'ambito dell'iniziativa «Televita, progetto Amalia», e si fregia del patrocinio della Prefettura e del Comune di Trieste. «Tutto il nostro personale qualificato presta la sua opera gratuitamente - afferma uno dei responsabili dell'organizzazione, Giuliano Bacer, -. Vogliamo limitare i disagi delle persone, senza per questo voler invadere competenze istituzionali che in prima istanza sono dei vigili del fuoco professionali ai quali bisogna comunque rivolgersi per qualsiasi richiesta di soccorso tecnico urgente»

«Il servizio Pronto intervento tecnico dei pompieri volontari sarà attivo 24 ore su 24 da oggi al 20 agosto e può essere contatto chiamando il numero verde 800-846079, oppure lo 040-820555.

Infine una precisazione. I volontari per scoraggiare eventuali malintenzionati, intervengono esclusivamente su chiamate dell'interessato, comunicando anticipatamente un codice d'identificazione.

Illustrato al prefetto il piano per affrontare l'emergenza festiva: operatori disponibili 24 ore su 24

Televita, filo continuo con gli anziani

Per molti anziani l'estate non è la stagione più gradevole. Ferragosto moltiplica i disagi: i servizi allentano la presa, i rinvii burocratici si accentuano, le difficoltà a trovare una pronta risposta alle più disparate esigenze, anche banali, aumentano. Nei casi d'urgenza, poi, le persone sole vengono colte da un vero e proprio panico, nel dubbio di non poter ottenere un aiuto tempestivo ed efficace. Il rischio d'isolamento sociale si fa più forte.

Sono queste le ragioni che hanno indotto Televita, che opera da anni con l'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina e il Comune di Trieste nella rete dei servizi territoriali gratuiti d'assistenza e pronto intervento a domicilio, a mettere a disposizione esperienza e strutture per concorrere allo sforzo di rendere meno precario questo periodo a tutte le persone, specie anziane, che devono affrontare improvvise necessità. Fino al 31 agosto il numero verde 800/846079 sarà il filo continuo che collegherà chi ha bisogno di aiuto alla fitta rete di organismi al servizio del cittadino. L'iniziativa è stata annunciata al prefetto Vincenzo Grimaldi dal presidente di Televita Michela Flaborea, in un incontro in Prefettura dedicato alle problematiche socio-assistenziali. Il prefetto si è compiaciuto della disponibilità dimostrata da Televita, in un'attività di grande valore sociale.

Grimaldi, richiamandosi a precedenti iniziative della Prefettura in materia, ha rivolto un appello alle associazioni di volontariato a collaborare a questo impegno, come già avviene nel Progetto Amalia di Ass n. 1, Comune di Trieste e Televita. Con questo programma, da quattro anni esperti sono a disposizione, giorno e notte, degli anziani; ponte ideale ma molto concreto tra persone e servizi del territorio: medico, assistente sociale e domiciliare, uffici più disparati per le pratiche e altre esigenze personali. Se una persona sola ne senta la necessità, può chiamare il numero verde. La collaudata struttura viene ora messa a disposizione di chi ne ha bisogno gratis.

h10051

IL COMUNE DI DUINO AURISINA
OBČINA DEVIN NABREŽINA

Mare e Carso in piazza
Aurisina 12 - 16 agosto 2000

● SABATO 12 AGOSTO ● Pranzo Mare e Carso
Ore 18.00 Inaugurazione con il concerto della banda «Nabrežina»
Ore 18.30 Conferenza «Itinerari fra Mare e Carso e valorizzazione del prodotto tipico»
Ore 20.00 Degustazione vini
Ore 20.30 Proiezione filmato «Sentiero didattico Aurisina»
Ore 20.30 Concerto del gruppo «The Original Klezmer Ensemble»

La mostra di novembre sulle nefandezze degli uomini di Hitler in città sarà un monito contro l'antisemitismo

Neonazismo, lezione per l'Europa

Tutte le scuole invitate a vedere a Roma i beni depredati agli ebrei triestini

Una parte del bottino recuperato riempirà una vetrina del museo dell'Olocausto a Gerusalemme, altri oggetti in una mostra permanente alla Risiera

Sarà Trieste a dare una risposta forte ai rigurgiti di nazismo che si avvertono in giro per l'Europa. Una parte degli averi che i nazisti depredarono agli ebrei triestini, prima di massacrarli nei campi di concentramento, saranno esposti a Roma nel prossimo mese di novembre. La mostra, che verrà organizzata in collaborazione con il ministero dei Beni culturali, avrà oltre a un alto valore simbolico uno scopo fortemente educativo, di monito e di sensibilizzazione in particolare nei confronti delle giovani generazioni. Come ha sottolineato il presidente della comunità ebraica triestina, Nathan Wiesenfeld, si è voluto organizzare la rassegna ad anno scolastico ben avviato perchè lo scopo è soprattutto didattico e i primi ad essere invitati saranno proprio gli studenti, i docenti e i funzionari scolastici. Un'occasione di grande utilità e di forte impatto per il mondo della scuola che con i nuovi programmi ha finalmente dato gli spazi opportuni al Novecento di cui l'Olocausto costituisce la più immane tragedia.

Amos Luzzatto, presidente dell'Unione delle comunità ebraiche, triestino di origini, ha lanciato il monito in questi giorni: «Quello che succede in Germania è molto preoccupante, ma attenzione a non fermare il discorso solo ai tedeschi, sarebbe un errore tragico. Esiste per molte ragioni sociali, ideologiche ed economiche un filone in Europa di xenofobia che si alimenta di antisemitismo ma anche di odio per tutti coloro che sono diversi o per colore di pelle, o per religione, o per scelte sessuali. Contro tutto questo - ha continuato Luzzatto - va fatta opera non solo ovviamente di polizia ma, prima di tutto, di educazione civica e civile da parte dell'intera società.»

È l'intento che si porrà la mostra di Roma ma che è stato anche l'ispiratore della cerimonia unica al mondo che si è svolta un anno fa alla Risiera di San Sabba dove è stata interrata una cassettina con le protesi dentarie, la parte più macabra del bottino nazista a Trieste. Nelle famose cinque bisacce c'erano anche trecento orologi, duecento anelli, cento catenine, quattrocento monete. E poi, vassoi, posate, portasigarette e altro oro per un valore di 186 milioni di lire di allora. Centotrentuno furono gli appartamenti e le ville di Trieste razziati.

E ora potrebbe aprirsi un altro capitolo «triestino» sui depositi di gerarchi nazisti tuttora custoditi nelle banche della Svizzera

A guerra finita, il tesoro era stato ritrovato a Klagenfurt dal governo democratico austriaco nei sotterranei dell'ufficio del Gauleiter Fredrich Rainer. Le casse tornarono a Trieste nel '52, ma sparirono ben presto nuovamente per essere alla fine localizzate nel '97, dopo decenni di oblio, in un deposito della Tesoreria centrale dello Stato, a Roma. Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, all'epoca ministro delle Finanze, le ha riconsegnate agli ebrei dopo oltre mezzo secolo.

Dopo la mostra di Roma, parte di quei beni riempiranno una vetrina di una nuova ala del museo dell'Olocausto a Gerusalemme, parte torneranno a Trieste per costituire una sezione del museo della Risiera. E ancora proprio da Trieste potrebbero giungere nei prossimi mesi rivelazioni clamorose su un altro aspetto delle ruberie naziste, sottoforma di depositi aperti a favore dei gerarchi di Hitler e che sarebbero tuttora giacenti nelle banche svizzere. Si tratterebbe di conti miliardari creati con la vendita di opere d'arte che i nazisti definivano degenerata. Una parte diretta nella loro gestione l'avrebbe avuta il generale triestino delle Ss Odilo Globocnik che sarebbe vissuto fino al 1977 negli Stati Uniti con una nuova identità. La recente collaborazione delle autorità bancarie elvetiche in altri campi, quello ad esempio delle inchieste sul riciclaggio dei proventi del conrtrabbando, apre ora nuove speranze di collaborazione anche in questo settore.

Silvio Maranzana

L'interramento alla Risiera delle protesi recuperate.

Il giro di vite del pm Frezza vanifica le iniziative di Comune e Ass

Le «lucciole» del borgo Teresiano in bilico tra repressione e recupero

Nemmeno una nigeriana in borgo Teresiano. Ma mica perchè i clienti abbiano paura del sequestro dell'automobile o di agevolare la prostituzione. Semplicemente perchè la polizia, già da tempo, attuava opera di disturbo nella zona e, giorno dopo giorno, gli organizzatori avevano cominciato a spostare le protette in altre città.

«Cacciare via le prostitute da una città, come sta accadendo a Trieste, significa lasciare ai trafficanti campo libero per piazzare sul territorio nuove donne», è l'opinione delle operatrici del Comitato per i diritti delle prostitute, associazione impegnata nel progetto Stella polare. «Viene impedito a progetti, come questo di fare un buon lavoro e ostacolare i percorsi di autonomia che le ragazze intraprendono con l'aiuto degli operatori».

Quante prostitute operano a Trieste? Al massimo se ne vedono una trentina. Eppure le forze dell'ordine, con l'iniziativa del pm Federico Frezza, intervengono con la repressione mentre il Comune e l'Azienda sanitaria sono partner del progetto di recupero delle prostitute. Oltre a tutto, il progetto è finanziato dal ministero delle «Pari opportunità». Quindi una parte dello stato combatte contro l'altra.

Se don Benzi, reduce da un soddisfacente viaggio in America, plaude all'iniziativa repressiva verso i clienti che si attua a Perugia e Trieste, c'è la Caritas che stigmatizza il suo plauso: «Non abbiamo bisogno di eroi...Controlli e repressione possono servire ad allontanare i clienti per un breve periodo e tranquillizzare i residenti. Ma l'obiettivo è liberare le persone, non solo i territori».

Ci sarebbe un altro esempio da seguire: si attua a Mestre dove le forze dell'ordine e i progetti sociali lavorano fianco a fianco, nel rispetto dei diritti delle donne. Perchè la prostituzione non è reato, semmai è reato lo sfruttamento. E infatti a Mestre sono stati arrestati numerosi sfruttatori e qualche donna è riuscita a trovare una sua strada per reinserirsi.

Gli assegni rubati dalla banda di sudamericani in una banca del centro «riemergeranno» a breve nell'ambito di qualche truffa

Indagini al «palo» sul furto da mezzo miliardo

Proseguono le indagini per identificare i cinque sudamericani che sono riusciti ad arraffare assegni circolari compilati e in bianco in una banca del centro cittadino. Finora gli inquirenti non hanno nulla di concreto in mano se non le affinità di un analogo colpo portato a termine nel Bellunese. Anche nella città dell'Alto Veneto, la tecnica era stata simile: una coppia di sudamericani metteva in agitazione l'addetta allo sportello con le richieste più strane e assillanti, mentre un'altra coppia osservava e il quinto uomo agiva. Povere le addette allo sportello, che saranno costrette a dare tante giustificazioni alla direzione, con la spada di Damocle sul capo, quella di un possibile licenziamento o un ridimensionamento delle prospettive di carriera..

Ovviamente, i numeri di serie degli assegni circolari sono stati diramati a tutte le banche in Italia. Ma, tra un paio di mesi, sarà possibile aprire un conto corrente presso qualche istituto di risparmio in qualche città, depositare alcuni assegni circolari, farsi assegnare un libretto di assegni e spendere per alcuni giorni con una buona possibilità di farla franca. Identificato il proprietario del conto corrente, si potranno bloccare gli assegni circolari, ma quel titolare sarà uccel di bosco.

Se poi gli assegni sono entrati in un giro sporco, le tortuose vie del riciclaggio renderà ancora più sicuro spenderli.

Nel castello di Massimiliano (grazie anche alla mostra su Sissi) oltre 140 mila visitatori

Miramare, la scelta più gradita

La formula «musei di sera» attira - Il Revoltella attrae meno

Castello di Miramare ancora una volta richiamo museale superstar: un vero panzer della cultura, che con i suoi quasi 140 mila visitatori in soli sette mesi, sta sbaragliando i numeri, seppure ragguardevoli, degli altri poli museali cittadini. Un trend che pare inarrestabile e che fa di Miramare uno dei luoghi «del bel vedere» più frequentati d'Italia. Basti pensare, infatti, che in questi primi mesi dell'anno anche il parco è stato già meta di 4-5 mila visitatori, fra i quali tanti turisti che hanno passeggiato nei leggiadri vialetti che furono di Carlotta e Massimiliano, approfittando anche della formula «sempre-aperto» del sito (Castello: tutti i giorni ore 9-18, sabato 9-21.15. Parco: ore 0-19).

Per la mostra su Sissi, in un solo mese, si sono avuti più di settemila visitatori, attratti anche dal poter ammirare anche l'abbigliamento della moglie di Franz Joseph.

Ma anche la mostra scientifica del Comune di Trieste, collocata all'Acquario Marino, in quanto a presenze non scherza: «Zootomie», infatti, lo scorso mese è stata vista da ben novemila visitatori. Anche l'incasso è da record, se si considera che il biglietto forfait, Mostra + Acquario marino, costa 8 mila lire contro le 5 mila del solo Acquario.

Arcibene anche per la nuova formula di «Musei di sera» (nei giorni di martedì e mercoledì per tutto il mese di agosto, dalle 20 alle 24), che quest'anno ha luogo nell'appena restaurato Orto Lapidario posto sul colle di San Giusto. La presenza media in queste serate mix di arte, cultura cittadina e gastronomia, è, infatti, di circa 400-450 persone a serata.

Tra le scelte delle manifestazioni culturali museali più viste, non eccezionale quella ormai tradizionale, visto che dura ormai da otto anni, di «Revoltella Estate», che ha luogo sul «palcoscenico» della terrazza del Museo Revoltella per quattro serate alla settimana: di giovedì, venerdì, sabato (ore 10-24) e domenica (10-22). L'orario non-stop fa coincidere l'allestimento espositivo con l'intrattenimento.

Molto francamente la direttrice del Museo Revoltella, Masau Dan, rivela che oggi la gente vuole molto di più: «Un museo come il mio di arte moderna è forse destinato a un gusto più elitario. Per questo c'è bisogno di veicolare il tutto con manifestazioni culturali che attirino anche i neofiti». Il trend di visitatori al museo Revoltella è di circa 80 persone al giorno, esattamente come lo scorso anno. Ma di sera è tutt'altra musica, con la presenza di 120-150 spettatori, che rappresentano la capienza massima di pubblico possibile per il terrazzo del museo. Nel programma serale, grande successo stanno ottenendo gli incontri con gli artisti (Franco Dugo, Laura Safred, Franco Vecchiet, il pittore Zigaina eccetera). Lo stesso vale per «Un caffè dal barone» (prenotazioni obbligatorie. Tel. 040/300938): si tratta di una visita guidata «teatralizzata» al palazzo baronale de Revoltella.

Tanto entusiasmo sta anche avendo, come dicevamo, questa nuova edizione di «Musei di sera» (aperta anche a Ferragosto). Dice il direttore dei Civici Musei comunali di Storia e Arte, Adriano Dugulin: «Dopo un decennale lavoro di restauro è stato riaperto l'Orto lapidario: Musei di Sera offre così l'occasione di visita e di novità, tra il mondo del collezionismo, le antiche civiltà mediterranee, il tutto in una cornice magnifica con un'area verde di oltre 10 mila metri quadrati». Ma sempre tenendo d'occhio i numeri, si scopre anche il Castello di San Giusto (aperto a Ferragosto, ore 9-19), con la nuova sala Caprin e l'Armeria, è stato visto nella prima settimana di agosto da più di duemila persone.

Un bilancio tutto in crescita anche per l'Acquario marino, che con la mostra «Zootomie» sarà aperto per Ferragosto con orario 9-13. Più modesti invece i numeri del Museo di Storia naturale, che a luglio ha avuto 400 visitatori. Grande incremento di presenze invece per il «Museo del mare», dove anche in questo caso la carta vincente è rappresentata dall'intrattenimento delle serate dei mercoledì e dei sabato con l'iniziativa «Mare estate». Registrano cento presenze per volta.

Concludendo, come spiega la direttrice del museo del Castello di Miramare, Rossella Fabiani, anche nell'antica dimora di Grignano non manca l'intrattenimento, rappresentato dai concerti del sabato sera nella sala del Trono (realizzati in tandem con Provincia e Conservatorio Tartini), mentre è ancora in atto la mostra di scultura di Gabriela von Hasburg: un'artista di sangue blu. Per la cronaca è una principessa, figlia nientemeno che dell'ultimo degli Asburgo, il super blasonato Otto.

Dadria Camillucci

Miramare, il più amato tra i monumenti triestini.

Ex presidente della CrT

Stipendi e contributi arretrati: Luccarini contro la Regione vince un'altra volta al Tar

Un altro ricorso al Tar e un'altra vittoria per l'ex presidente della Cassa di risparmio di Trieste – già a capo della segreteria di Adriano Biasutti – Piergiorgio Luccarini. Stavolta Luccarini si è rivolto al Tribunale amministrativo per costringere la Regione, della quale era dipendente, ad applicare una sentenza emessa dallo stesso Tar che obbligava l'ente a riassumerlo in servizio, a pagargli cinque anni di stipendi arretrati e a versare all'Inps tutti gli arretrati che gli spettano. Un esborso di circa mezzo miliardo che peserà sulle casse regionali. E nel caso in cui la Regione non provveda, il Tar nominerà un commissario ad acta per svolgere le incombenze necessarie all'applicazione della sentenza. Regione che è stata condannata anche al pagamento di tre milioni per spese di giudizio, che potrebbero diventare otto se si dovesse nominare un commissario.

La vicenda che aveva coinvolto l'ex esponente Dc ora confluito in Forza Italia, riguardava la decisione dell'ente regionale di licenziarlo per incompatibilità. Secondo i dirigenti dell'epoca un dipendente pubblico in aspettativa senza stipendio non poteva rivestire la carica di presidente in una società con fini di lucro. In realtà l'ente regionale ha riammesso in servizio Luccarini, ma quest'ultimo ha risposto con una lettera di dimissioni, mentre restano ancora da «saldare» gli altri debiti.

«No» alle bettoline in porto per operazioni di bunkeraggio

Niente rifornimento delle navi con bettoline, ma solo attraverso tubazioni, per ragioni di sicurezza. Il Tar ha dato ragione alla Capitaneria di Porto di Trieste, alla Siot e alla Depositi costieri Trieste spa, rigettando il ricorso presentato dalla Giuliana Bunkeraggi spa. Nel ricorso si chiedeva l'annullamento di un'ordinanza emessa dalla Capitaneria nel febbraio del 1999 secondo la quale il «bunkeraggio» presso i terminali petroliferi i cui ormeggi siano serviti con tubazioni per il rifornimento delle navi dovrà essere solamente attraverso tale sistema. In questo modo la società ricorrente si è vista preludere la possibilità di svolgere il servizio con le bettoline. Servizio che viene ora effettuato in rada perché le tubazioni, a causa di un contenzioso tra la Siot e Depositi Costieri, non sono mai state riparate dopo un incidente che le aveva danneggiate nel 1995. Non sono stati di questo avviso i giudici amministrativi che, nel respingere il ricorso facendo riferimento alla normativa vigente, hanno condannato la società ricorrente al pagamento di 10 milioni per spese di giudizio.

Vitello cade in una buca Salvato dai vigili del fuoco

Insolito intervento dei vigili del fuoco della stazione di Opicina, ieri nel tardo pomeriggio, a favore di un «cliente» del tutto particolare, un vitello.

La richiesta d'aiuto è giunta ai pompieri da Trebiciano. Nel paese dell'Altipiano carsico, l'animale, che i soccorritori hanno indicato piuttosto robusto, del peso di circa tre quintali, probabilmente nel raggiungere la stalla dopo il pascolo, era caduto in quello che sulle prime era stato definito genericamente un fosso, rimanendovi intrappolato tra gli alti bordi, evidentemente troppo ripidi per poter essere risaliti a forza di... zampe.

I vigili del fuoco hanno quindi organizzato l'intervento, preparando l'attrezzatura specifica per tali emergenze, prima di recarsi sul posto.

Il vitello era caduto in una sorta di «bocca di lupo» d'areazione della casa dei proprietari dell'animale, profonda ben due metri.

Dopo aver imbragato adeguatamente l'animale, i vigili del fuoco lo hanno tratto in salvo utilizzando una piccola gru.

Rubriche a cura della
A.MANZONI PUBBLICITÀ

VETRINA

3 matassine Mulinè a L. 3000
da Penelope, via Carducci 43.

Taglie grandi in saldi più grandi!
Italnova piazza Ospedale 7.

Centro Relax uomo-donna
Sei stressato? Massaggi antistress presso Centro Relax uomo-donna. Monfalcone, via Garibaldi 28, tel. 0333-5955771, orario dalle 10.00 alle 20.00.

RISTORANTI E RITROVI

Grigliate con contorno tutto compreso L. 20.000
Ristorante al Britannia tutto agosto pranzi e cene nel fresco giardino. Servola centro 040/830708.

Trattoria «La Pignata» loc. S. Barbara 43 tel. 040/271099
Informa: grandi orchestre spettacolo, martedì 15 agosto Manuel Band, sabato 19 agosto Casablanca. Tutti i venerdì latino americani sabato e domenica Anni 60 e liscio.

Ristorante l'Ambasciata d'Abruzzo
È riaperto. Pranzi e cene. Locale con aria condizionata. Prenotazioni 040/395050. Chiuso domenica e lunedì.

Osteria de Scarpon
Locale climatizzato. Pranzi e cene, carne/pesce. Via Ginnastica 20. Tel. 040/367674.

Tempo Libero Fernetti 040/216976
Questa sera «Gli Eternitj» e le nostre grigliate.

La Baraka Molo Balota Muggia
Oggi musica dal vivo con Soul Bandido. Specialità grigliata mista L. 14.000. Anche in caso di maltempo.

KataWeb
EUROPALEX
Il quotidiano per essere europei
Giorno per giorno
le norme e i documenti che
dall'Unione Europea
cambiano la vita dei cittadini,
spiegate e annotate
Come studiare e lavorare nei paesi della Ue
www.europalex.it
Un motore di ricerca rapido ed efficiente

Il santuario di Muggia Vecchia: quante ristrutturazioni.

Quell'invito così pressante a salire finalmente lassù

Martedì, nel giorno di Ferragosto e festività dell'Assunzione, alla basilica di Muggia vecchia di susseguiranno riti religiosi a partire già dalle 6 del mattino e fino a mezzogiorno. La messa solenne vedrà, alle 19, la celebrazione del vescovo Ravignani, che officerà all'aperto, sul sagrato nuovo di zecca, preceduto da una recitazione del rosario del parroco, don Lodovico Serafin.

Ed è lo stesso Comune che sollecita apertamente i cittadini a partecipare, che rammenta - con una certa enfasi, perfino - che il luogo è tappa giubilare, e che proprio per il Giubileo è stato riallestito tutto il sito, che c'è un bel percorso archeologico di cui prendere visione, che c'è un ampio parcheggio, e che infine si può raggiungere il santuario anche con l'autobus (i numeri 27 e 50, entrambi in partenza dalla stazione delle autocorriere di Muggia).

Più che un'informazione, dunque, un caldo invito, che sembra quasi - per contrasto - un rimprovero. L'antico pregevole santuario è stato messo sottosopra per un Giubileo che mette in crisi l'antico detto secondo cui «tutte le strade portano a Roma».

A Muggia gli albergatori concordano: nessuna traccia della fiumana di fedeli ipotizzata nei mesi precedenti l'evento

Fantasmi i pellegrini del Giubileo

Le strutture sono occupate dagli operai in trasferta. Leggero aumento di presenze

Pellegrini del Giubileo, chi li ha visti? Gli albergatori muggesani sicuramente non li hanno incontrati, a testimonianza di quello che, anche nella nostra provincia, si sta confermando un flop annunciato. Un leggero e complessivo aumento delle presenze fa invece ben sperare per le potenzialità della zona in pieno sviluppo.

Milioni di pellegrini che, per «invadere» l'Italia intera dovevano attraversare i nostri territori e frequentare, oltre ai luoghi sacri, anche le nostre strutture turistiche, per quanto scarse in fatto di posti letto. Questi gli annunci che, a livello nazionale, si ripetevano incessanti fino agli ultimi mesi dello scorso anno. L'invasione pacifica doveva addirittura mettere in difficoltà le strutture esistenti, e non solo quelle ricettive, ragion per cui numerosi sono stati i progetti finanziati a suon di miliardi di soldi pubblici. «Per quanto riguarda il turismo legato al Giubileo, zero assoluto» spiega in modo chiaro e significativo Marinella Ciomini, titolare dell'Albergo Montedoro. «Non abbiamo visto niente, neanche nei week-end. Noi lavoriamo tanto con chi viene a Muggia e dintorni per ragioni di lavoro e comunque rispetto allo scorso anno non ci sono stati incrementi di presenze».

Anche dall'Hotel Lido, il più capiente sul territorio comunale muggesano, la musica non cambia. «Come presenze siamo sui livelli dello scorso anno con un leggero aumento, ma di comitive legate al Giubileo assolutamente neanche l'ombra. Per fortuna siamo quasi sempre pieni grazie ai tanti operai che lavorano a Muggia con ditte che vengono da fuori».

All'Albergo Sole, a due passi dal valico di San Bartolomeo, il titolare Romano Poropat «confessa» invece un incremento del numero di clienti, ma di pellegrini nessuna traccia: «Abbiamo avuto tanti operai durante l'anno e anche d'estate abbiamo registrato un buon andamento, con un aumento delle presenze di circa il 10 per cento rispetto al 1999. Ma questo aumento non è stato certo dovuto ai pellegrinaggi per il Giubileo. Noi siamo presenti anche sull'Annuario speciale, ma non abbiamo visto nulla».

Porto San Rocco e altri cantieri hanno attratto i lavoratori, che si spera vengano sostituiti dagli attesi turisti

Il concetto non cambia se si interpellano le pensioni o gli alberghi di dimensioni minori come «La Bussola», in pieno centro storico a Muggia, e «Alla Stazione». «Lavoriamo soprattutto con gli operai e per questo siamo quasi sempre completi. Non saprei quindi valutare quanti siano stati i turisti arrivati a Muggia per il Giubileo» spiega Michele Giordano, titolare del «La Bussola». «No, da noi non è venuto nessuno per il Giubileo – dicono invece dall'albergo-ristorante "Alla Stazione" – ma non saprei fare un confronto con lo scorso anno perché siamo gestori nuovi».

A sentire i gestori delle strutture ricettive presenti sul territorio comunale muggesano, gli introiti, almeno per il momento, sono garantiti dai numerosi operai impegnati nei cantieri – Porto San Rocco in testa – presenti in tutta l'area. La speranza è quella che, una volta partiti gli operai, nelle stesse stanze trovino posto i tanto attesi turisti.

Riccardo Coretti

Interventi per 1,4 miliardi in occasione dell'anno giubilare

Muggia Vecchia, il lifting è riuscito ma solo a metà

Anche a Muggia Vecchia, come molte altre località italiane, è stata interessata da un progetto, costato complessivamente poco meno di un miliardo e 400 milioni, pensato ad hoc in occasione dell'anno giubilare.

Nuovi parcheggi, sistemazione delle aree verdi, arredi esterni e scavi archeologici sono stati fatti nel corso del 1999. Pochi però i pellegrini che hanno potuto usufruire dei tanti interventi – non tutti riuscitissimi – realizzati con denaro pubblico. E intanto il parroco se la prende con i «comunisti».

La risistemazione dell'area circostante la splendida basilica romanica doveva essere fatta per accogliere i pellegrini del Giubileo come sorta di prova generale per quello che si voleva – e si vuole tuttora – far diventare un polo di attrazione turistica.

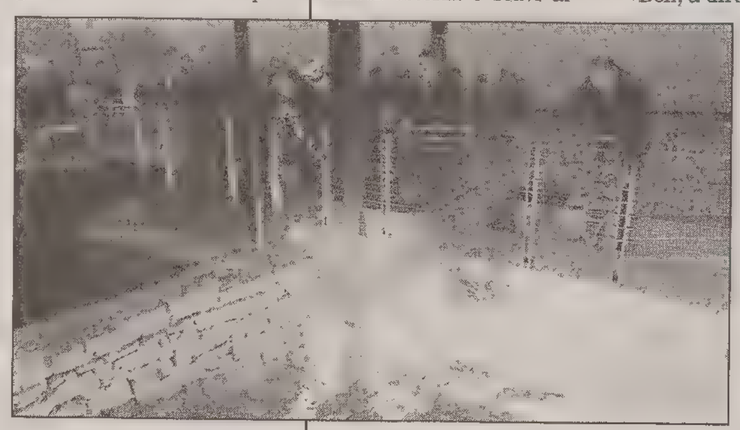
«Beh, a dire il vero i pellegrini sono venuti soprattutto dal Veneto e dal Friuli» spiega un pò sconsolato don Serafin, parroco di Muggia Vecchia.

Ma quanti? C'è qualche numero? «Non saprei, anche perché spesso si trattava di viste non organizzate e quindi non venivo avvertito, si trattava di persone che arrivavano autonomamente per visitare la chiesa».

Comunque pochi, come del resto in tutta la provincia, i tanto attesi pellegrini. Ottocento milioni di fondi statali, poco meno di 200 da parte della Fondazione della CrT e il resto con mutuo. Una discreta spesa, che forse si sarebbe potuta utilizzare per qualcosa di più utile?

«Lo so che tanta gente a Muggia, soprattutto i comunisti quelli più convinti, dice che era meglio lasciare tutto come stava – sbotta don Serafin – . Ma io non mi lascio influenzare dai pregiudizi, anche se non tutto è riuscito in maniera ottimale». Onesta, quest'ultima considerazione del parroco. E si, perché non tutto deve essere riuscito bene, a cominciare da alcuni arredi (le lampade nere infisse nel terreno) e dalla ricostruzione con arenaria chiara di parte del sagrato, che in molti si chiedono come sia possibile affiancare alla splendida architettura della basilica.

r.c.



L'inaugurazione del sito dopo i costosi lavori che hanno portato alla luce molti resti archeologici, perfino tombe con ossa umane di epoca medioevale ben conservate.

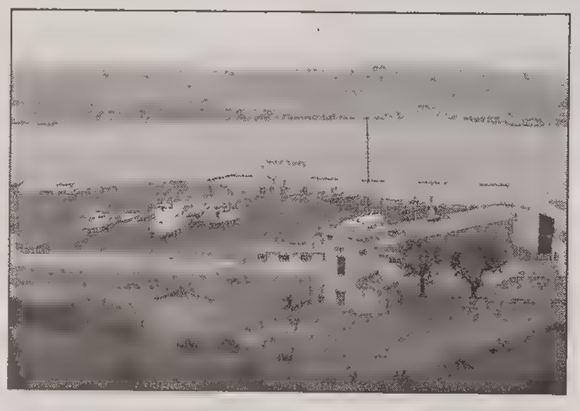
MUGGIA Compagnie di Carnevale penalizzate dalla nuova sede degli ex cantieri Alto Adriatico, finisce male l'annuale campagna di autofinanziamento

Incassi dimezzati, spettacoli saltati per mancanza di soldi

E un'altra manifestazione è stata cancellata per la defezione dei figuranti attesi da fuori provincia

Estate magra per i chioschi enogastronomici del Carnevale estivo, allestiti sul piazzale ex Alto Adriatico, con i quali viene parzialmente finanziato il Carnevale vero e proprio. In base a un primo, sommario bilancio del presidente delle compagnie, Mario Vascotto, a pochi giorni dalla chiusura le compagnie coinvolte - solo tre, Bora, Ongia e Mandrioi - hanno registrato in media un calo di incassi pari al 50 per cento rispetto all'anno scorso. Non solo, ma il mancato introito ha costretto anche a cancellare alcuni eventi programmati proprio a cavallo di Ferragosto.

«Non è assolutamente andata bene - afferma, con amarezza, Vascotto -. Senza dubbio abbiamo pagato caro il decentramento rispetto alle edizioni passate, ma anche la concomitanza, e quindi concorrenza, di altre iniziative simili, come il tendone allestito vicino al cavalcavia di Santa Barbara o altre manifestazioni che si svolgono a Trieste.



Del resto i muggesani erano abituati a trovarci in centro, e non tutti, come del resto mi è stato confermato, hanno voluto fare qualche passo in più la sera per arrivare fino al piazzale».

Pare non sia stato molto gradito, dunque, lo spostamento della sede. Alla vigilia era stato presentato come una soluzione temporanea, visti i cantieri aperti in città che causano qualche disagio, e in attesa che venisse concessa alle compagnie la piazza ex Caliterna, tuttora in alto mare. Per ora Vascotto ringrazia lo stesso le poche compagnie che hanno collaborato a tener viva la manifestazione, e non nasconde il dispiacere per il fatto che non tutte abbiano aderito.

Ma questo calo d'incassi ha fatto «saltare» due manifestazioni inedite, e forse di richiamo: una sfilata di moda giovane e l'elezione di una «miss Italia eleganza». Confessa Vascotto: «Costavano molto, e non abbiamo soldi». Ma spera di poter recuperare in autunno almeno la sfilata. Defezioni a catena hanno invece fatto annullare uno spettacolo più carnevalesco, coi corsari che sbarcavano a Muggia, organizzato proprio dalle compagnie. I gruppi da fuori provincia hanno dato «forfait»: «Il numero dei partecipanti si riduceva via via - prosegue il presidente -, chi andava in ferie e chi altrove, così abbiamo preferito non farne più nulla».

Ma se Vascotto è mesto, nei giorni scorsi l'assessore alla Cultura, Italico Stener, esprimeva, pur informalmente, una certa soddisfazione per questo Carnevale estivo. Si riferiva però al centro storico: «Piazza Marconi e i Giardini Europa sono sempre affollati. Per il maltempo abbiamo dovuto spostare un paio di volte gli spettacoli al teatro Verdi, ma piazza e cinema all'aperto vanno bene». Il Carnevale estivo, come si sa, prosegue fino al 3 settembre.

Sergio Rebelli

DUINO AURISINA Prosegue «Mare e Carso»

Bimbi sul «Ludobus» adulti con Leopardi

Fine settimana ricco di appuntamenti, nell'ambito della manifestazione «Mare e Carso in piazza» ad Aurisina, dopo l'apertura con «Calici di stelle», che ha offerto una serata di intrattenimento enogastronomico al lume di candela dal sapore particolare, alla presenza di Margherita Hack che ha parlato della notte di San Lorenzo, del prefetto Vincenzo Grimaldi, oltre a numerosi ospiti.

Ieri sono state inaugurate la mostra di pittura e quella dell'artigianato artistico alla Casa della pietra «Igo Gruden», mentre questa sera alle 18 ci sarà la cerimonia ufficiale di apertura. Oltre ai chioschi con vendita e degustazione di prodotti tipici, mostre suinicole, ovicole e cunicole, mercatino delle pulci e dimostrazione equina per bambini, sono previsti altri appuntamenti.

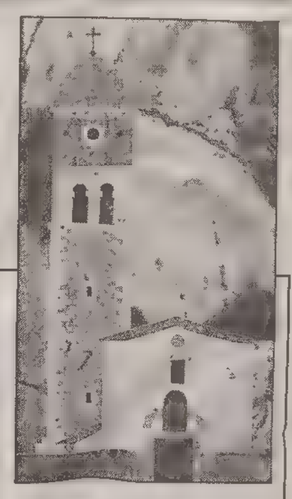
Domani sarà a disposizione dei bambini «Ludobus», un autobus interamente variopinto e allestito per i giochi, così come lo sarà l'intera piazzetta del Pozzo, il tutto a cura di Arciragazzi. Alle 15.30 partirà la visita guidata lungo il Sentiero didattico (il percorso guidato in lingua slovena ci sarà martedì).

Alle 18, in biblioteca, Bruno Volpi Lisjak parlerà della pesca del tonno nel golfo di Trieste e nella «Casa Chaharija» sarà possibile ammirare gli antichi strumenti da pesca. Verrà esposto anche lo «zoppolo» (cupa), imbarcazione tipica dei pescatori della zona. Alle 19.30, in piazza, ci sarà l'esibizione del «Kraski Qvintet».

Angolo della poesia mezz'ora più tardi nel cortile della casa Walter Perot: «Sotto le stelle della poesia, in viaggio con Giacomo Leopardi» sarà il tema della serata organizzata dall'associazione regionale «Gente Adriatica» e dal centro ricerche e studi Niccolò Tommaseo. Interverranno i poeti Claudio Grisancich, Amedeo Giacomini, Alessio Pregarc e Tatjana Rojc, i musicisti jazz Giuliano Tull (sax soprano) e Andrea Zullian (contrabbasso), mentre le letture delle poesie saranno a cura degli attori Liana Saetti ed Elia Dal Maso.

Lunedì alle 15 si svolgerà la visita guidata alla Grotta delle Torri (le adesioni si raccolgono al chiosco del gruppo speleologico «Grmada» in piazza); alle 19 in biblioteca la conferenza in italiano sul Sentiero didattico di Aurisina e alle 20.30 il concerto del gruppo «Kraski Ovcari».

g. st.



L'arte di pietra in mostra.

IL CASO

L'Anas sta per predisporre le barriere protettive, Autovie Venete ha dovuto rifotografare tutta la zona

Autostrada, basta rumori. Ma quando?

Tra le diverse forme di inquinamento che tormentano quotidianamente la gente, quello acustico sta cominciando a venir preso in considerazione in maniera seria da più parti. Anche a Duino Aurisina spesso sono state sollevate questioni in merito. Tra strade, autostrade e binari le fonti di inquinamento non mancano.

Nel tratto autostradale che dal Lisert porta a Trieste diversi sono i punti lungo i quali andrebbero poste le barriera antirumore, una sorta di schermi-scudo che permettono di tutelare gli abitanti delle abitazioni che si trovano a ridosso delle vie di circolazione. L'assessore ai Lavori pubblici di Duino Aurisina, Corrado Mari, spiega però che gli organi competenti sono due: Anas e Autovie Venete. Per il primo ente la situazione è lievemente più semplice, visto il tratto limitato di sua competenza.

L'Anas ha infatti giurisdizione sul tratto che va dallo svincolo per Sistiana, all'altezza del distributore di benzina Q8, fino a Trieste. Ad Autovie Venete dal punto citato al Lisert, e poi oltre lungo il tratto a pedaggio. L'Anas ha già prodotto e consegnato alla commissione edilizia del Comune di Duino Aurisina un piano preciso. La zona interessa le case verso Visogliano, mentre il grosso dell'intervento si riferisce al tratto dal viadotto ferroviario in pietra verso l'uscita per Sgonico: da quel punto si deve proteggere tutto l'abitato di Aurisina vecchia.

Autovie Venete è in ritardo di alcuni mesi, dice Mari, rispetto ai programmi, perché l'area è ben più vasta. Inoltre gli insediamenti urbanistici hanno mutato volto recentemente, tanto che la società ha dovuto «fare un volo» per riaggiornare le carte dettagliate ormai vecchie di una decina d'anni.

Nella globalità questo progetto interesserà numerosi Comuni di diverse province. In questo caso verrà fatto uno studio di opportunità, e gli interventi verranno fatti prima là dove sarà risultato più denso l'agglomerato urbano. Di tempi di realizzazione, in questo caso, è però difficile parlare.

Giulia Stibiel

Pulizia del territorio a Muggia con Legambiente e Comune

Legambiente promuove una speciale campagna a Muggia, con il patrocinio del Comune. Verrà realizzato un campo di volontariato ambientale che, partendo il 20 agosto e per la durata di due settimane, impiegherà circa quindici persone.

L'iniziativa, che verrà presentata il 18 agosto al centro «Millo», fa parte - afferma il Comune - di una politica di educazione ambientale, che prevede interventi in più punti del territorio.

Di concerto con Legambiente, è stato scelto «di concentrare le risorse sul torrente Fugnan, che sarà oggetto - afferma una nota - di una radicale opera di pulizia e manutenzione».

Ma se Legambiente organizza concretamente la campagna di pulizia, il Comune parteciperà all'impresa offrendo vitto e alloggio ai volontari, «continuando così - si dice - la campagna educativa intrapresa negli anni passati».

Al «Millo» si parlerà però anche di un'altra, importante iniziativa, e cioé della proposta di istituzione del «biotopo» ai Laghetti delle Noghere.

Contraddizione collettiva

Temo una contraddizione collettiva quando leggo ripetutamente che le industrie del Friuli-Venezia Giulia non riescono a trovare persone da impiegare nelle loro attività produttive e allo stesso momento leggere su «Il Piccolo» del 20 luglio scorso (pag. 9 Economia) «In arrivo un'altra ondata di fondi Ue (17 mila miliardi) per combattere la disoccupazione nel Nord Italia». Il Friuli-Venezia Giulia è nella lista dei beneficiari.

Questi soldi li ha chiesti qualche ente, sicuramente in base a statistiche documentate, con l'approvazione delle parti sociali, che casualmente dovrebbero essere gli stessi che oggi chiedono l'importazione di extracomunitari per occupare dei posti di lavoro in offerta.

Possibile che i disoccupati dei fondi Ue siano tutti scienziati nucleari e di alta matematica, e gli italiani del Nord (ma anche del Centro e del Sud) non hanno voglia di fare i brutti lavori che vengono offerti? Rischiamo l'incoerenza ad accettare i soldi insieme con i lavoratori extra-Ue?

Clayton J. Hubbard

Un autista coscienzioso

Volevo segnalare un episodio accaduto alcuni giorni fa di cui sono stata testimone. Ero in attesa di un autobus ai capolinea adiacenti il giardinetto di piazza Libertà.

L'autista stava già mettendo in moto l'automezzo, quando improvvisamente, rivolgendosi ai passeggeri annunciava che quel bus non sarebbe partito in quanto sentiva un miagolio provenire da una delle ruote.

Richiedeva poi telefonicamente l'intervento di un tecnico, il quale sopraggiunto di lì a poco si metteva a smontare, con l'aiuto dell'autista, una ruota del mezzo fino a quando riuscivano a recuperare un piccolo e terrorizzato gattino che altrimenti sarebbe stato maciullato. Forse qualcuno, magari infastidito, avrà pensato: tutto questo clamore per un gatto!

Ma proprio di questi tempi, dove tutti i valori si sono appiattiti, il sapere che esiste una presa di coscienza verso i non umani fa sperare in un futuro migliore.

L'irresponsabilità umana verso la natura sta per rivelarsi fatale anche per lo stesso genere umano.

Finché l'uomo non imparerà a sentire amore e rispetto per ogni essere vivente non potrà sviluppare in se stesso l'amore e il rispetto per i propri simili perché chi senza rimorso alcuno uccide un animale o distrugge la natura non può che essere incline alla violenza anche verso gli uomini.

Questo significativo episodio ha rallegrato l'intera giornata mettendo da parte il disagio subito per una giusta causa. E per questa sensibilità dimostrata ringrazio di cuore l'intero staff dell'Act

Maria Grazia Unusic

Stabile equilibrio in Istria

Sono un ragazzo di 14 anni padovano che da qualche anno va in villeggiatura in quella che considera la sua seconda terra: l'Istria.

All'inizio provavo un senso di rancore e forse anche un po' di disprezzo nei confronti di tutti gli slavi che incontravo; pensavo infatti che ci avessero «sottratto» un pezzo del nostro paese.

Poi però, col tempo, mi sono sempre più immedesimato nella cultura di questa stupenda penisola che nel corso dei secoli, anzi millenni, ha sempre saputo accomunare le varie etnie italiane, croate, slovene e tutte le altre genti venute da tutta la Balcania dopo lo sconcertante esodo avvenuto tra il 1947 e il 1954.

Quest'equilibrio, nonostante prima con Mussolini, poi con Tito ed infine con Tudjman abbia corso il rischio di rompersi.

Adesso spero che i nuovi governanti croati, istriano croati e sloveni, ma anche Italiani che vivono in Italia, riescano a mantenere stabile questo equilibrio che è stato definito da uno dei più grandi scrittori istriani, Guido Miglia, come una quercia e cioè come un albero assai robusto, molto lento a crescere ma purtroppo facilmente distruttibile dall'uomo. La mia speranza è che i nuovi governi sloveni, croati sempre più democratici riescano a capire l'identità istriana e conservare questa stupenda quercia secolare.

Guido Cibola

Un assessore vale l'altro

Leggo ogni giorno i giornali, cerco di informarmi su tutto, anche sul nostro parlamentino regionale. Oggi sono proprio contenta, ho dato finalmente un vero significato al sostantivo (bellissimo) di «portaborse». È quel tale che porta le borse al consigliere o all'assessore il giorno dello stipendio.

Se il tesoriere non ha più biglietti di taglio alto, riempie la borsa di biglietti di piccolo taglio. E così con somma devozione, come un valvassino porta la borsa (piena) a casa dell'assessore.

Ho però un secondo arcano che vorrei sciogliere. Eccolo: ho letto che gli assessori sono intercambiabili. Oggi un assessore può interessarsi di cipolle e cavoli (assessore all'Agricoltura) e domani con grande acume e finezza sarà addetto alla cultura non di cipolle, ma quella di profonde dottrine letterarie, storiche, filosofiche e «sic stantibus rebus», anche di dottrine teologiche, vedi S. Ermacora Patrono. Col tempo maturano le nespole. Lo diceva anche mia nonna. Ma come sono poliedrici e flessibili questi signori. Però spesso non hanno nessuna riverenza per la sintassi. Se li ascolto mi pare di ascoltare le fabulae atellanae, briose e realistiche con personaggi fissi. Sono nate nel IV secolo avanti Cristo. Ma in Italia sono sempre attuali. Non so a quale scrittore latino devo questa meravigliosa arguzia: «Non omnia possumus omnes». Se qualcuno non sa il latino, traduco: non tutti possiamo fare tutto.

Lydia Stoka

Una condanna diseducativa

Ho letto gli articoli «Figli rumorosi nei giochi, ecc.» e «Rischia il carcere il papà ecc.» pubblicati nel Piccolo dell'11 e 18 luglio: essendo professore ordinario di psicologia dell'età evolutiva dell'Università di Trieste (oggi a riposo), ritengo doveroso esprimere la mia opinione sui fatti citati.

A proposito della sorprendente sentenza definitiva di condanna di un padre per uno schiaffo dato al figlio vorrei aggiungere sinteticamente alcune considerazioni a quelle – che condivido nella sostanza – espresse dal lettore Sare (edizione del 28 luglio). È vero che non so esattamente come si sono svolti i fatti, ma quanto riportato nell'articolo pubblicato è sufficiente per rendersi conto che il caso è stato trattato nei tre gradi di giudizio con inspiegabile superficialità.

Da un lato si è fatto riferimento a un giusto principio pedagogico (con i soli castighi non si educa), ignorando però il fatto che esso non può essere applicato indiscriminatamente e che esso non implica affatto che non si possa – o anzi non si debba – intervenire anche energicamente nei casi di violazione di norme morali o sociali in proporzione alla gravità della violazione. Nella fattispecie si trattava di un comportamento di estrema gravità (altro che «futili motivi», fortunatamente cassati alla fine), che si articola in tre comportamenti riprovevoli: a) rubare (e continuativamente) in famiglia; b) negare di averlo fatto; c) accusare del furto il tabaccaio (fino al punto di accettare il confronto con il medesimo); per non parlare dell'umiliazione del padre che chiede conto del resto al tabaccaio.

Dall'altro lato non si è valutato il carattere pedagogicamente negativo del provvedimento di condanna, ignorando l'influenza deleteria sul ragazzo del fatto di veder condannato suo padre, in quanto ciò gli dà l'impressione che sul suo comportamento invece non ci sia nulla da eccepire.

Lungi dal preoccuparsi di dare un aiuto alla famiglia per recuperare il ragazzo che si avvia su una strada assai pericolosa (che potrebbe anche portarlo in carcere), si è aggravata la sua situazione nella prospettiva della sua vita futura.

Ma non è detto che la cosa finisca qui: il medesimo padre tra qualche tempo, essendo ancora minorenne suo figlio, potrebbe venir nuovamente condannato, ma questa volta per non aver adempiuto all'obbligo giuridico di educare il figlio, qualora il suo comportamento arrecasse dei danni a terze persone (cfr. altra sentenza della Corte di Cassazione riportata in un articolo del «Piccolo» dell'11 luglio).

Mi associo perciò all'auspicio che qualche associazione rappresentativa di genitori o di educatori faccia sentire la sua voce in questo senso, richiamando l'attenzione dei magistrati sulle conseguenze per i ragazzi (e non solo per questi) dei provvedimenti che vengono adottati in applicazione delle leggi vigenti.

Giorgio Tampieri

Consiglieri troppo ricchi

Leggo sul «Piccolo» di venerdì 28 luglio che il Consiglio regionale ha deciso per un bell'aumento all'indennità di consiglieri, assessori, presidente e vicepresidenti di Giunta e Consiglio.

Attualmente un consigliere si porta a casa sette milioni netti mensili più rimborsi spese, se presiede una commissione c'è un milione aggiuntivo, sempre netto, e se fa l'assessore i milioni sono tre, ma in questo caso, poveretto, non ha i rimborsi perché gli spetta l'auto blu.

Gli aumenti previsti vanno dai sei milioni mensili per il presidente, ai 4,5 milioni per i due vicepresidenti e ai 3 milioni per gli assessori, dati questi riportati dal «Piccolo».

Da non dimenticare che già nel 1997 (vedi «Piccolo» del 26 giugno '97) i consiglieri regionali si aumentarono l'indennità di lire 1.400.000 lorde mensili.

E per cortesia non venite a farmi paragoni con altre regioni, perché io vivo in questa regione e a questa regione chiedo conto. Ora vorrei sapere se esiste qualcuno, tra i tanti consiglieri regionali, capace di spiegarmi perché mentre da anni si va predicando che si spende troppo per pensioni e sanità, mentre si è arrivati all'eliminazione quasi totale dell'adeguamento delle pensioni al costo della vita, mentre si stanno chiedendo ancora sacrifici, soprattutto alle fasce più deboli della popolazione, essi, senza un minimo di pudore, si aumentano le indennità di valori che, per un pensionato, sono iperbolici (sei milioni mensili contro le venti–trentamila lire mensili di un pensionato).

Ho detto «senza un minimo di pudore» perché si permettono di «farsi la paga» da soli, con i nostri soldi tolti con le tasse.

Si è parlato tanto anche di auto blu: che dovevano essere annullati certi privilegi, che le auto blu sono una grossa spesa per la comunità, ecc; ma ho l'impressione che sia solo fumo negli occhi per far credere ai poveri allocchi che le amministrazioni pensano a noi.

Ed ora, per finire, c'è stata l'approvazione al Consiglio regionale di un provvedimento che assegna più segretari (portaborse) agli assessori responsabili di tre o più direzioni e questo vuol dire altre spese per la comunità. Sono davvero necessari?

Da anni ormai si parla molto di risanamento economico, di ridurre le spese, dei sacrifici che tutti dovevano e dobbiamo ancora fare per portarci al livello degli altri Stati europei. Giusto, ora però mi rendo conto che gran parte dei sacrifici sono caduti sulle spalle dei più deboli, delle persone meno abbienti, mentre coloro che parlano e che dicono di essere i difensori dei nostri diritti e dei nostri interessi, beh! Credo proprio che di sacrifici, con sette milioni al mese, non ne hanno proprio fatti e con l'attuale aumento di sei milioni non ne faranno nemmeno in futuro.

Qui a Trieste si scrivono intere pagine di giornale per discutere se mettere un monumento in una piazza o in un'altra, si fanno contromanifestazioni perché la riviera di Barcola non è ancora finita, si scrivono lettere di protesta per parlare male di uno o dell'altro; bene, ora voglio proprio vedere se ci sarà qualcuno dei nostri politici, dall'estrema destra all'estrema sinistra, capace di condannare questa «ingiustizia» e voglio dire a tutti i triestini svegliatevi, altrimenti i signori di cui parlo ne faranno anche di peggio.

Ed a questi ultimi dico: abbiate almeno un po' di pudore.

Maria Gabriella Droletto

Panchine alle fermate

Trieste è la città degli anziani. Spesso alle fermate degli autobus (es.: piazza Goldoni, via Carducci) ci sono molti anziani con borse della spesa o con il bastone che attendono l'autobus sotto il sole e in piedi. Perché non mettere qualche panchina? Altro argomento: le trascuratissime cappelline o nicchie collocate nei vari angoli della città. Il «triste spettacolo» che offre la cappellina della Madonna dei Fiori nel palazzo dell'Inail è, a dir poco, disgustoso per le condizioni della stessa. Sporcizia, puzzo, imbrattature che favoriscono, purtroppo, l'uso del luogo sacro a mo' di... gabinetto, per non dire di peggio.

Nell'anno del Giubileo, con tanti lavori e opere di restauro costosissime e a volta di poca o nessuna importanza, perché non dare uno sguardo anche a questi posti così dimenticati o oltraggiati in maniera oscena? Ricordo che sulla lapide della cappellina si legge pressappoco: «In ringraziamento alla Madre di Dio per aver liberato la città dal colera». E i quadri di Dino Predonzani sfregiati? Non aggiungo altro; dico soltanto: «Ma proprio no se pol?»

Giselda Rossini

La privacy dei lavoratori

Giorni fa leggendo il quotidiano ho trovato nelle Segnalazioni la richiesta che il capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale, Piero Camber, ha rivolto alla giunta e cioè: installare sui palazzi attorno a piazza Unità delle telecamere che riprendano i lavori in corso. Una delle motivazioni della richiesta la leggo al punto 4: «verifica del puntuale adeguato prosieguo dei lavori, così da offrire alla città intera una costante veritiera informazione». Penso che il consigliere Camber, per la carica politico-amministrativa che copre, dovrebbe sapere che la legislazione sulla privacy tutela anche il lavoratore impegnato sotto il sole a svolgere il suo lavoro quotidiano. Per quanto riguarda invece la motivazione segnata al punto 1 e cioè che così si avrebbe una documentazione storica dell'avvenimento, sono sicuro che anche senza le telecamere installate sui palazzi attorno alla piazza avremmo, a lavoro finito, la documentazione auspicata nella richiesta.

Lodovico Cufersin

Bandiere sbagliate

La bandiera italiana è formata, fino a prova contraria, dai colori verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni. Quella olandese si presenta, invece, con le bande orizzontali di eguali dimensioni, e con i colori (dall'alto in basso) rosso, bianco e blu. Orbene, nella semifinale di calcio del 29 giugno scorso hanno fatto bella mostra, sul prato dello stadio di Amsterdam, i simboli delle due squadre contendenti, con le suddette bande invertite. In tal modo sul campo di giuoco erano presenti, durante l'esecuzione degli inni nazionali, rispettivamente la bandiera ungherese (senza lo stemma) e quella francese. Senza commenti.

Antonio Massaria

Stati generali transfrontalieri

Ma siamo tutti d'accordo, concettualmente, che i problemi comuni richiedano una forma politica per essere analizzati, compresi e affrontati? Siamo tutti d'accordo che il Coordinamento delle Regioni del Nord ne sia un esempio concreto? E siamo tutti d'accordo che gli scenari politici su cui ci muoviamo e che circondano la nostra Regione attraversino una fase di costante cambiamento, al punto da richiedere un aggiornamento, di metodo e di merito, per non mancare agli appuntamenti che la storia e la geografia (così dicono) ci hanno assegnato?

Se l'Ost-politik è un obiettivo perseguito da tutte le forze politiche che si richiamano ai princìpi dell'Ue, e se tanto il centrodestra (al governo di molte regioni) quanto il centrosinistra (al governo centrale) sembrano concordare sul fine da realizzare, non è il caso di favorire, in ogni modo e con ogni mezzo, il processo di avvicinamento all'Ue delle giovani democrazie d'oltre confine? In tal senso, promuovere una riunione degli Stati generali transfrontalieri per puntare «... a lavorare su una realtà euroregionale coinvolgendo anche il sistema produttivo e le cosiddette autonomie funzionali, per costruire collettivamente progetti per la Comunità europea» (Antonione), è, secondo me, una buona idea.

Di più! La proposta di creare un tavolo di lavoro per il Friuli-Venezia Giulia, la Slovenia, il Veneto, la Carinzia e la Croazia, anche per gestire (più da vicino) il processo di adesione della Slovenia e quello di associazione della Croazia all'Ue, va letto come un traguardo che segna la crescita e il completamento del percorso politico compiuto (e il merito è di tutti) negli ultimi cinque anni. E se così è (fermo restando il vincolo di cercare una collaborazione in sede Ue), l'idea dell'Euroregione è ancora sacrilega o comincia a presentare qualche elemento di legittimità rispetto al '95? Il mare, i monti e le genti, con tutto ciò che vi ruota intorno, dai porti ai «corridoi», dall'agricoltura alla salvaguardia ambientale, dalle minoranze ai problemi sociali del Duemila, metodologicamente, potrebbero trarre giovamento se, gradualmente, la collaborazione transfrontaliera andasse oltre i protocolli operativi per settore e si formalizzasse, politicamente, la collettiva progettazione e gestione dei problemi comuni?

E non potrebbero essere questi i contenuti (ri)qualificanti a sostegno della richiesta di aggiornamento delle Ln 19/91? La semplice considerazione dei mutamenti subìti dal nostro confine orientale dal 1866 al 1992, nonché gli eventi più recenti d'oltre confine in cui siamo stati comunque coinvolti, non sono di per sé una ragione sufficiente per evidenziare che per favorire l'integrazione europea di quest'area i fondi strutturali non bastano? Ora che l'atteggiamento di apertura verso i Paesi dell'Est non è più una prerogativa di una parte politica e le questioni di principio sono state superate, non possiamo limitarci ad esprimere i nostri rallegramenti e continuare solo con i gemellaggi.

Con quali «contenuti», quindi, qualificare il nuovo percorso? La richiesta delle Regioni di partecipare alle decisioni nazionali in tema di flussi migratori, per aumentarne il numero e soddisfare la richiesta occupazionale, dimostra che, alla prova dei fatti, le ragioni della politica segnano il passo rispetto a quelle dell'economia. È il «ritardo» di cui si è accorto pure Veltroni, e il coordinamento delle Regioni del Nord segnala che bisogna darsi una mossa. La «distanza» tra i «problemi» e la «politica» non è originata dalla geografia, quanto (e piuttosto) dal fatto che i provvedimenti sono emanati da chi non possiede dati di conoscenza sufficienti per decidere. Chi possiede i dati deve anche poter disporre degli strumenti operativi (legislativi e amministrativi) per fornire, con tempestività, le risposte più adeguate alla soluzione dei problemi.

Di recente ho sentito un docente dell'Università di Trieste affermare che, per favorire l'integrazione europea dei Paesi d'oltre confine, era necessario effettuare una sorta di «espianto culturale» dei retaggi del passato che condizionano le loro istituzioni. Era una (brutta) provocazione per evidenziare il ritardo con cui aveva luogo il loro processo di avvicinamento all'Ue. In quell'occasione mi chiesi se la questione implicava il metodo o il merito. Temo che per loro, come per noi, la forma è anche sostanza e sarebbe ora che la citazione fosse attualizzata.

Vladimiro Kosic

IL CASO

Alcuni negozi cominciano a rifiutare i soldi «lillipuziani»

Le monete che nessuno vuole

Qualche giorno fa sono andato a prendere un caffè in un bar del centro e, al momento di pagare, la banconiera si è rifiutata di incassare le monete che le porgevo – tre «lillipuziane» da 100 lire e cinque ventini per completare il prezzo – affermando educatamente che quelle erano le disposizioni. Alla mia richiesta di conoscere meglio quali e di chi fossero queste disposizioni così generiche, richiesta accompagnata dalla puntualizzazione che, secondo me, si trattava di moneta a corso legale, con l'obbligo di accettarla come mezzo di pagamento fino a un tetto massimo di 5 mila lire, interveniva la proprietaria precisando che le banche non ritiravano più gli spiccioli metallici di basso valore o di ridotte dimensioni. Di fronte alla mia insistenza e perplessità le monete venivano dapprima riscosse e subito dopo restituite a titolo di «sconto» offerto, con fare ostentatamente provocatorio, sulla consumazione! E tutto ciò, a detta della titolare, per evitare problemi con le banche.

Anziché ringraziare per l'insolita generosità me ne sono uscito perplesso e amareggiato perché quell'estemporaneo sconto di 400 lire mi sembrava un inutile e offensivo gesto di carità quasi fossi un mendicante in presenza di tutti gli avventori, oltre che indice di reazione maldestra che non ritengo faccia parte di una gestione normale di impresa.

Dovendo effettuare nella stessa mattinata alcune operazioni bancarie, ho approfittato per chiedere allo sportello se effettivamente le banche frapponessero tante complicazioni nel ritiro delle monete metalliche.

La risposta, ovviamente, si può immaginare: l'emissione, la validità, la garanzia e il ritiro delle banconote e delle monete è compito del governo e delle autorità centrali che, finora, nulla hanno disposto circa la circolazione dei tagli minori.

Subito dopo mi sono recato al più vicino ufficio postale per spedire un conto corrente e lì ho potuto pagare con la moneta divisionale rifiutata dalla barista il corrispettivo dell'operazione senza intralcio né discussione alcuna.

Di fronte, allora, alla forza di una legge non scritta ma applicata sistematicamente, tanto che molte altre persone di mia conoscenza riferiscono episodi simili, viene da chiedersi se non sia il caso di fare un richiamo, da parte delle varie associazioni di categoria – Confcommercio, Unione commercianti, Fipe, Acepe, artigiani vari, Cna ecc – ai propri associati affinché non assumano posizioni arbitrarie tanto sconsiderate, inopportune e offensive.

Fulvio Lunardis

Lo sciopero dei fuochisti del Lloyd nel 1902

Folla tumultuante in via Nuova, oggi via Mazzini, durante lo sciopero dei fuochisti del Lloyd nel 1902. L'immagine viene dall'archivio di Sergio Bencich.

Archivio storico

Livio Saranz

Riprendiamo la pubblicazione delle foto dell'Istituto di studi, ricerche e documentazione sul movimento sindacale a Trieste e in regione «Livio Saranz». Questa immagine, degli anni '50, ritrae giovani impegnati a costruire giocattoli per i bambini bisognosi. Chi può fornire ulteriori informazioni può telefonare all'Istituto allo 040370727.

Auguri alla nostra cara Loredana

È la nostra cara Loredana, che oggi compie 50 anni. Tanti auguri da Michela, Bruno e da tutti i parenti che la ricordano sempre con tanto affetto.

L'intramontabile sorriso di Dalia

Gli anni passati non sono riusciti ad offuscare questo luminoso sorriso. Alla nostra Dalia, che ha compiuto 80 anni, tanti auguri da Claudia e Luciano.

ORE DELLA CITTÀ

Concerto al Revoltella

Oggi alle 21, con ingresso libero nell'Auditorium del Museo Revoltella, si terrà il quinto concerto della rassegna concertistica del Revoltella Estate 2000. Il programma della serata, intitolato «Colores», comprenderà musiche per orchestra da camera di Edward Elgar (Serenade op. 20), Marco Sofianopulo (Concerto per marimba e orchestra d'archi), Leo Brouwer (Concerto per chitarra e archi) e Astor Piazzolla (Due tanghi). Interpreti Fabian Perez Tedesco, marimba; Marko Feri, chitarra, l'Orchestra del Laboratorio Ensemble diretta da Mauro Vidoni.

Circolo Pisoni

Il Circolo Pisoni organizza da oggi al 15 agosto una festa popolare con chioschi enogastronomici e balli con «Barbanera» e «Alex». Per raggiungere la Casa del Popolo bus linee 21 e 48.

Mostra a Sistiana

Prosegue sino al 20 agosto nella sala esposizioni dell'Azienda di promozione turistica - sede di Sistiana, la mostra personale dell'artista Diego Polli. L'orario di vista è il seguente: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Museo del mare

Oggi alle 21 al Civico museo del mare, via di Campo Marzio 5, nell'ambito della manifestazione «Marestate» il presidente dell'Associazione marinara Aldebaran Paolo Valenti terrà una conferenza con proiezione di diapositive dal titolo «Gli splendori delle navi passeggeri di Trieste».

Pro Senectute Centro Crepaz

La Pro Senectute comunica che il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in viale D'Annunzio n. 47 (tel. 040/398700), lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; in pendice Scoglietto n. 6 (tel. 040/577388). Martedì alle 19.30, giovedì alle ore 18.30 e domenica alle 19; in via dei Rettori n. 1 (tel. 040/632236) lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

Treno storico

I volontari del Museo ferroviario di Campo Marzio (Sat-Associazione Dlf) organizzano domenica 3 settembre una gita con il treno speciale d'epoca sul percorso Trieste Centrale-Cormons in occasione della rievocazione storica in costume dell'entrata in Cormons dell'imperatore Massimiliano I d'Austria. Per i partecipanti sarà organizzato un grande pranzo con menu «mitteleuropeo» in un noto ristorante locale. Adesioni, esclusivamente anticipate e sin da ora (posti limitati) al Museo ferroviario di Trieste Campo Marzio, via Giulio Cesare 1, tel. 040/3794185, fax 040/312756. Orario 9-13 da martedì a domenica.

San Donato Isola d'Istria

Domani la Comunità isolana in esilio festeggia il suo Santo Donato Martire alle 11 a Trieste nella chiesa di S. Sergio sita nell'omonima borgata, dove verrà celebrata una santa messa solenne con la partecipazione del coro delle Comunità istriane, diretto dalla signora Daniela Cribar. Seguirà un brindisi nella sala parrocchiale per ricordare il «Luni de San Donà».

FARMACIE

Dal 7 al 12 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 44, tel. 764943; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazzale Monte Re 3 - Opicina - tel. 213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Ginnastica 44; piazzale Valmaura 11; campo S. Giacomo 1; piazzale Monte Re 3 - Opicina - tel. 213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: campo San Giacomo 1, tel. 639749.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Iniziativa

Ogni giorno c'è «L'Unità» all'istituto «Livio Saranz»

L'istituto «Livio Saranz», che conserva l'archivio del movimento sindacale a Trieste e nel Friuli-Venezia Giulia, aderisce alle inizitive di sostegno ai giornalisti e lavoratori de «L'Unità» per salvare il giornale. Telefonando alla sede dell'istituto (040370727, e-mail: saranz@tiscalinet.it, pagina web, http://digilander.iol.it/saranz/) è possibile prenotare una copia del giornale che viene impaginata on line ogni giorno, e può essere consultata o ritirata nella sede in Porto Vecchio, Magazzino 4, secondo piano.

PICCOLO ALBO

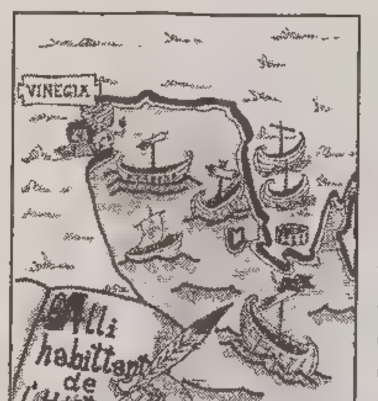
Smarrito il giorno 7 agosto zona via Udine, via Ghiberti, via S. Anastasio, pappagallino di enorme valore affettivo, specie «inseparabile», colore verde, arancio e giallo con becco rosso. Presumo possa essere nei pressi di piazza della Libertà. Chiunque lo vedesse è caldamente invitato a telefonare all'Enpa (per avvistamenti nei prossimi giorni) e al numero 0338/3012413 per notizie. Sentite grazie.

Presentato il libro edito a cura dell'Irci, con le illustrazioni di Manuel Zuliani su testi di Walter Macovaz

La storia dell'Istria diventa un fumetto

Per gli autori è un modo informale e leggero di trattare temi ancora spinosi

Si rivolge ai figli degli esuli istriani per raccontare loro qualcosa delle radici dei padri. È la «Storia dell'Istria a fumetti» che, con i testi di Walter Macovaz e le illustrazioni di Zuliani (ma ci sono anche tavole firmate da Bruno Chersicla e Ugo Pierri), sceglie una via informale e leggera per accostarsi a vicende sulle quali le discussioni, scaturite da radicali difformità di vedute, si sono sprecate. Davanti a questi nodi della storia, e parliamo ovviamente della storia più recente, del capitolo foibe e dell'esodo, il libro dice la sua, ma invita i lettori a fare altrettanto. Come? Presentando delle pagine bianche nelle quali chi non è d'accordo può offrire la sua versione dei fatti. Scelta davvero singolare, senza contare tutto quello spreco di carta, molto poco... istriano, ha scherzato Macovaz presentando il volume al circolo Arci della Casa Giulia, che ha detto come il libro sia a uso delle giovani generazioni. Quelle che vanno a fare le vacanze in Istria e chiamano con gli attuali nomi croati i luoghi che per secoli sono stati battezzati con termini italiani. Anzi, istro-veneti, per essere precisi. Non a caso un sostanzioso contributo alla stampa del volume, edito dall'Istituto regionale per la cultura istriana (è in vendita a 20 mila lire) è venuto dalla Regione Veneto, attenta a quelle iniziative che si soffermano sulla presenza di una cultura di matrice veneta sulle coste orientali dell'Adriatico.



Proprio sull'aggettivo cultura ha calcolato l'accento Marco Dogo, docente all'università di Trieste, che ha detto come l'Istria abbia sviluppato una tradizione, di scuole e di studiosi, che ormai è completamente dimenticata. Attraverso la lettura delle vignette si può quindi mettere a fuoco un lungo cammino, che va dai dinosauri al 1991, alla esplosione della Jugoslavia.

Tra gli altri punti salienti, ha aggiunto Macovaz, il rapporto con Trieste. Rapporto privilegiato, nel quale per 200 anni circa l'Istria giocato il ruolo di essenziale retroterra contadino di una città votata al commercio. Quanto quel legame fosse stato necessario, si è visto proprio dopo la sua brusca interruzione, con la città che si è trovata improvvisamente priva di uno spazio utile, ma soprattutto amichevole e affine.

Ma il libro ha anche un altro lato degno di interesse, e che va al di là del suo più stretto contenuto. Con la presenze anche di termini e di espressioni in lingua croata, questa «Storia dell'Istria a fumetti» si situa nel solco dei volumi multilingui. Assume perciò maggiore valenza che a stamparlo sia stato l'Irci, qualificato istituto di studi sull'Istria e promotore del costituendo museo della civiltà istriana. Un segno di intelligente apertura, il desiderio di una non scontata attenzione verso il presente continuando a coltivare la memoria del passato.

Paolo Marcolin

(Qui sopra e in alto, due illustrazioni tratte dal volume)

MOSTRA

Aperta fino a settembre la collettiva intitolata «Estate in Galleria»

Opere «in rosa» alla Piccardi

Fino al 2 settembre alla Galleria Piccardi di via Piccardi 1, è allestita una mostra quasi tutta al femminile. Su 21 opere esposte, 18 sono realizzate da donne: alla Galleria Piccardi la mostra collettiva intitolata «Estate in Galleria» si presenta subito con una connotazione fortemente femminile. Ma al di là del sesso, sono le opere – in questa mostra – a suscitare emozioni di colore, di armonia, di estate. Si va dal nudo acquerellato di Tatiana Floreancig che con guazzi sapienti realizza immagini dalla forte incisività e dalla sintesi segnica e chiaroscurale che raggiunge una felicità compositiva, ai gatti di Valdea Ravalico che dietro a una apparente semplicità dell'impianto segnala una meticolosa pittoricità; dalle onde giallo-azzurro di Loredana Maniago che con un linguaggio informale raggiunge un risultato di grande effetto dove la sensazione visiva tende a idealizzarsi in una visione poetica, alle eleganti figure di Giuseppina Galbiati che rimandano ai grandi maestri fiamminghi; dalle figure di Renato Manuelli che ripropone il suo originale e personale linguaggio che si ispira alle gioga-ie carsiche, alla grotta di stalattiti di Vera Burlini dalla forte impronta materica. La mostra è aperta fino a sabato 2 settembre con orario 9-12 e 16-19.30.

TRIPNAVI Spa Via L. Venezian 1 - 34124 Trieste Tel. 040.308376 - Fax 040.309297

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

TRIESTE (M. Pescheria) →	MUGGIA (Porto)	MUGGIA (Porto) →	TRIESTE (M. Pescheria)
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
20.00	20.30	20.30*	

* corsa supplementare | * corsa supplementare

DOMENICA

per riposo settimanale 2 corse: da Trieste alle ore 11.00, da Muggia alle ore 17.15

Orario valido per il periodo **dal 15 GIUGNO al 31 OTTOBRE 2000** *(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)*

TARIFFE

CORSA SINGOLA ....L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse..L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse......L. 38.000 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori.....come per i passeggeri
BICICLETTE......................L. 1.000 - Euro 0,52

Coop. Serv. NORD ADRIATICO Santa Croce 562 - 34010 Trieste Tel. e Fax 040.220577

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - BARCOLA - TRIESTE

TABELLA ORARIA PARTENZE

TRIESTE (Molo Audace)	BARCOLA (Porto)
08.00	08.30
09.00	09.30
10.00	10.30
11.00	11.30
12.00	13.30
14.00	14.30
15.00	15.30
16.00	16.30
17.00	17.30
18.00	18.30
19.00	19.30

Orario valido per il periodo **dal 1.o LUGLIO al 15 SETTEMBRE 2000**

TARIFFE

CORSA ANDATA O RITORNO L. 2.000
ABBONAMENTI PREZZO RIDOTTO 10 corse..............................L. 14.000
CAPIENZA: 42 POSTI A SEDERE

Delfino Verde S.p.A.

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - GRIGNANO - SISTIANA DUINO - MONFALCONE

TABELLA ORARIA

ACCOSTI: TRIESTE: Molo Pescheria; GRIGNANO: Molo Centrale; SISTIANA: Molo Centrale; DUINO: Porticciolo; MONFALCONE: Porticciolo N. Sauro

p. TRIESTE	8.30	12.15	16.50
a. GRIGNANO	8.55	12.40	17.15
p. GRIGNANO	9.00	12.45	17.20
a. SISTIANA	9.20	13.05	17.40
p. SISTIANA	9.25	13.10	17.45
a. DUINO	–	13.25	18.00
p. DUINO	–	15.30	18.05
a. MONFALCONE	9.45	–	18.35
p. MONFALCONE	9.50	–	18.40
a. DUINO	10.20	–	–
p. DUINO	10.25	–	–
a. SISTIANA	10.40	15.45	19.05
p. SISTIANA	10.45	15.50	19.10
a. GRIGNANO	11.05	16.10	19.30
p. GRIGNANO	11.10	16.15	19.35
a. TRIESTE	11.40	16.40	20.00

AVVISO: Il giovedì sarà soppressa la corsa meridiana per manutenzione alla MT/N

TARIFFE - Biglietti e abbonamenti a bordo

TRIESTE-GRIGNANO L. 3.000; abbonamento nominativo 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000. TRIESTE-SISTIANA E/O DUINO L. 5.000; 10 corse L. 35.000; 50 corse L. 55.000. GRIGNANO-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000, 10 corse L. 15.000, 50 corse L. 35.000. SISTIANA-DUINO L. 1.000. TRIESTE-MONFALCONE L. 8.000; 10 corse L. 40.000; 50 corse L. 90.000. MONFALCONE-GRIGNANO L. 5.000; 10 corse L. 35.000; 50 corse L. 55.000. MONFALCONE-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000; 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
12/8	6.00	Az GEZENFER MUSABEYOV	Pescara	32
12/8	7.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
12/8	8.00	Tu KAPTAN B.ISIM	Istanbul	31 B
12/8	11.00	It ANADOLU	Tekirdag	39
12/8	15.00	Ma GERANI	Tuapse	Siot 4
12/8	16.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
12/8	18.00	Gr ZIM SHENZHEN	Venezia	VII
12/8	20.30	It MARCONI	Brioni	Staz. M.

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	
12/8	8.00	JUNIPER	da orm. 14 a orm. 15
12/8	16.00	SOCAR 3	da Atsm a orm. 52

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
12/8	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. M.
12/8	12.00	It MAGNA GRECIA	Valencia	Safa
12/8	14.00	Eg SIDI KRIER	ordini	40
12/8	14.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
12/8	14.00	Le BADR EL MOUSTAFA II	Egitto	4
12/8	14.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
12/8	16.00	Az GEZENFER MUSABEYOV	ordini	32
12/8	18.00	Cy JUNIPER	Capodistria	15
12/8	18.00	Po CAPO NOLI	Monfalcone	52
12/8	20.00	Tu KARAER III	ordini	33
12/8	20.00	Tu KAPTAN B.ISIM	Istanbul	31 B
12/8	22.00	It ANADOLU	Tekirdag	39
12/8	23.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
12/8	24.00	Ma MINERVA ZEN	ordini	Siot 2

Servizio gratuito

Assistenza per il Giubileo

Anche per i triestini che si recheranno a Roma in occasione del Giubileo dei giovani, dal 15 al 20 agosto, è stato allestito un servizio gratuito per garantire il diritto all'accoglienza, soprattutto per chi presenta una disabilità, anche se temporanea. Il servizio è a cura di Dynamc Air Onlus, che da Roma gestisce le prenotazioni in tutta Italia. Il telefono è 063629161 (fax 0636291628), numero verde 800401851, sito Internet: www.dynamicair.it, e-mail: info@dynamicair.it..

L'associazione permette così anche a chi ha difficoltà motorie, psichiche o sensoriali di partecipare con l'adeguata assistenza all'incontro del Giubileo.

Università

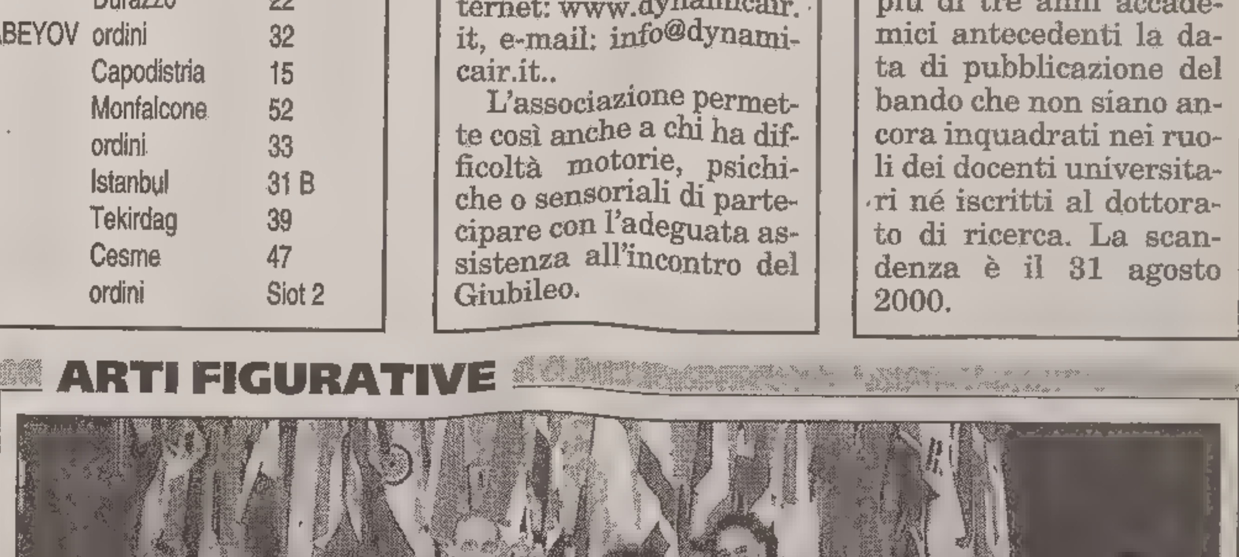
Premio di laurea alla memoria

L'Università degli studi di Trieste ha istituito per l'anno accademico 1999/2000 un premio di laurea per onorare la memoria di Gianfranco Sergiani. Il premio, di un milione di lire, istituito per iniziativa di un gruppo di amici, è destinato a un laureato in Scienze bilogiche che abbia discusso la sua tesi di laurea su temi di carattere biomedico. Hanno diritto a partecipare i laureati da non più di tre anni accademici antecedenti la data di pubblicazione del bando che non siano ancora inquadrati nei ruoli dei docenti universitari né iscritti al dottorato di ricerca. La scandenza è il 31 agosto 2000.

ELARGIZIONI

– In memoria di Giulio Serafini nel VI anniv. (7/8) dai familiari 50.000 pro Astad, 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (cerebrolesi), 50.000 pro Unicef (bambini della guerra).
– In memoria della mamma Mery Clagnan (10/8) da Aldo e Nerina Clagnan 50.000 pro Ass. Donatori sangue.
– In memoria di Carmela Battistig ved. Degasperi nel XII anniv. (12/8) da Claudio, Maria e Valentina 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria della nonna Giuseppina Collini nel XXVII anniv. (12/8) dal nipote Roberto Santich 20.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del dottor Paolo Loser nel I anniv. (12/8) da Gianna e Franco Gropaiz e famiglia 100.000, da Anna Maria, Ugo e Costanza 300.000, da Edo e Bianca 150.000 pro Biblioteca Eleonora Loser.
– In memoria di Roberto Lucchesi (12/8) dalla mamma 50.000 pro Chiesa S. Vincenzo de Paoli.
– In memoria di Mario Marocco nel XXXIX anniv. (12/8) dalla mamma 500.000 pro Università della terza età (Danilo Dobrina).
– In memoria di Gemma Rittore Martire nel LVI anniv. (12/8) dalla nipote Silvana 50.000 pro Alleanza nazionale.
– In memoria di Giancarla Tesseri in Carnelli per il compleanno (12/8) dal marito Franco e dai figli Andrea e Marco 200.000 pro Com. San Martino al Campo.
— In memoria di Valnea Alberi da Diana Visintini e marito 50.000 pro Gattile Cociani.
— In memoria del dott. Oliviero Bari da Giuliana Bassano (La Spezia) 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (leucemici), 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Silvana Corradina 100.000 pro Ass. Comunità istriane (Comunità di Pinguente).
— In memoria di Alessandra Bison Carini da Eneo e Silvana Dorini 50.000 pro Ass. naz. reduci e rimpatriati d'Africa.
— In memoria di Anita Breceli ved. Pellan dal cugino Dario con Santina, Alessandro e zia Cristina 50.000 prp Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Annamaria Buna da Bagliani, Fortunat, Franceschi, Petrone, Furlanic, Suber, Truscinger 115.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Nerina Busdon da R.L. 20.000 pro Gattile Cociani.
— In memoria di Lidia Bussani ved. Bon da Ornella e Silvana 100.000 pro Aism.
— In memoria di Alessandro e Roberto Calzolari da Annalisa, Marco, Massimo 50.000 pro Agmen.
— In memoria della mamma Caterina e di tutti i propri cari da Teresa 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro chiesa B.V. delle Grazie, 50.000 pro Uic, 50.000 pro Airc.
— In memoria di Ines Codri Pust dall' amica Claudia 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Luciano Coni da Ennio, Emanuela, Fabio, Grazia, Juna, Alessandro, Milos, Loredana, Aurora, fam. Crevatin (Cittanova) 500.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Maria Grazia Degrassi da Letizia, Livia, Mariuccia, Rosa 150.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Rudi Degrassi dalla moglie 50.000, dalla cognata Gina 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria della prof.ssa Giorgia D'Henry Mosetti dalle fam. Benco, Bertagni, Braico, Chittero, Fiorentino, Gherbaz 120.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ludmilla Doller da Claudio e fam. 30.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Tiziano Giacomello dai colleghi di Marco di Insiel Area di ricerca 290.000 pro Via di Natale 2 (Aviano).

ARTI FIGURATIVE



Da Trieste alla Cina, due rassegne per la pace

L'accademia «United Nations of Arts» di Trieste ha mobilitato i suoi artisti internazionali per costituire due mostre dedicate alle Nazioni Unite. La prima rassegna partirà, da Ovest, e cioè dagli Stati Uniti (in Virginia), mentre l'altra partirà da Est, cioè dalla Cina. In dicembre, inoltre, l'accademia realizzerà proprio a Trieste una rassegna internazionale dedicata alla pace. Nella foto, la mostra all'Onu City di Vienna con gli artisti Jorge Larrosa, uruguaiano, l'austriaca Gloria Zoitl e il triestino Giorgio Cisco.

CULTURA & SPETTACOLI

SCIENZA & AFFARI *Dal 21 agosto, al Centro di fisica di Trieste, una scuola di «econofisica»*

L'economia nel mirino dei fisici

I mercati? Particelle interattive. Le azioni? Fluttuano come i liquidi

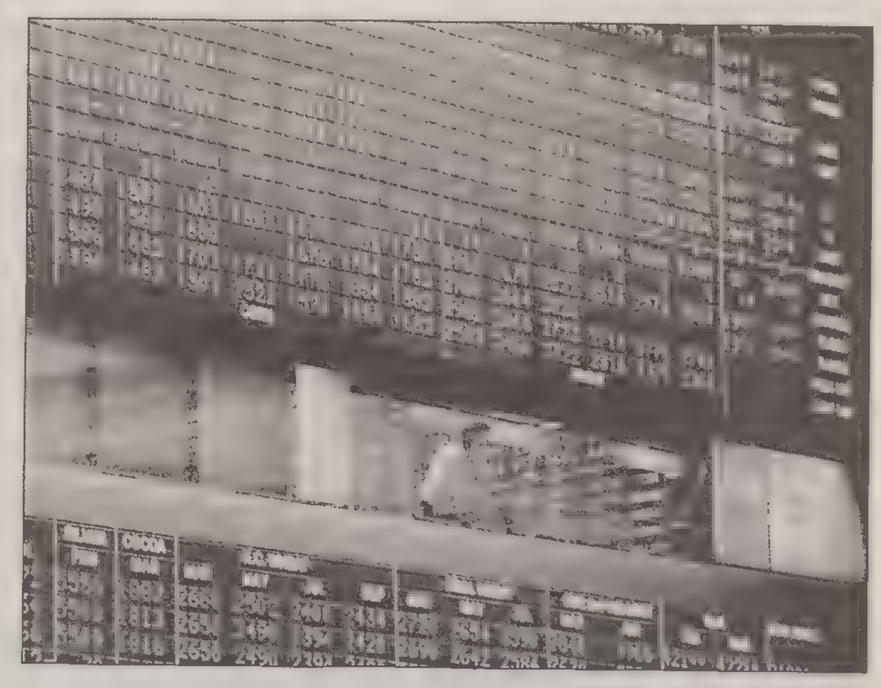
TRIESTE «Econofisica? Il termine mi piace poco. Ma è certamente vero che una forte interazione tra fisici e matematici da una parte ed economisti dall'altra può risultare utilissima». Per Miguel Virasoro, direttore del Centro di fisica teorica di Miramare, l'economia è un'idea fissa fin da quando è arrivato a Trieste, cinque anni fa. Così, nel '98, il Centro ha organizzato in prima assoluta (con notevole successo di partecipazione) una Scuola sulla matematica dell'economia, che verrà ora replicata dal 21 agosto al 1.o settembre con tre temi di fondo: teoria evolutiva dei giochi, apprendimento adattativo, teoria dei mercati finanziari. Responsabile locale è Matteo Marsili, direttori Michele Boldrin dell'Università del Minnesota, Aldo Rustichini dell'Università di Boston, José Scheinkman dell'Università di Princeton. Sono attesi 120 partecipanti, metà dai Paesi in via di sviluppo, il resto da Italia ed Europa.

Spiega Virasoro: «Io penso che il fisico teorico, il matematico, attraverso la modellizzazione di un sistema di agenti interattivi (che simula l'organizzazione della società), possa analizzare aspetti sui quali forse l'economista non si sofferma. Può studiare quando e come un sistema si auto-organizza, diventa più complesso. Non è un caso che Stuart Kauffman, del celebre Santa Fe Institute, nel New Mexico, abbia trovato ad esempio una forte somiglianza tra sistemi economici e sistemi biologici nella loro evoluzione».

Ma c'è di più. A novembre partirà un progetto congiunto tra Centro di fisica e Sissa: un corso su «Modellizzazione e simulazione di realtà complesse». Obiettivo: fornire a giovani fisici e matematici una preparazione avanzata per metterli in grado di applicare le loro competenze al mondo reale. Il primo anno sperimentale vedrà la partecipazione di una decina di ricercatori provenienti da Argentina, Iran, Cina, Cuba. Poi il corso coinvolgerà anche studenti italiani trasformandosi in un master biennale, o magari nel biennio di specializzazione previsto dalla riforma dell'università.

Durante il secondo anno, in particolare, lo studente trascorrerà uno stage applicativo in imprese o enti pubblici. Per questo sono già stati avviati contatti: a Trieste, ad esempio, con l'Azienda sanitaria, alla Regione Lazio per l'interpretazione di dati magnetoencefalografici, nonché con alcune compagnie di assicurazione nel settore della valutazione del rischio.

f. pag.



Saranno forse gli econofisici di Trieste a «sbancare» la Borsa di Wall Street? Per il momento è meglio non chiederlo, ma in futuro... Sotto, nella foto Lasorte, da sinistra, Silvio Franz, Riccardo Zecchina e Alessandro Vespignani al Centro di fisica teorica.

TRIESTE I mercati sono formati da particelle che interagiscono? I prezzi delle azioni fluttuano come i liquidi? In altre parole la Borsa si può davvero studiare applicando le leggi della fisica? A queste tre domande potrebbero seguire tre decisi «sì». In particolare se ponete i tre quesiti a chi studia l'econofisica, scienza appena nata ma in grado di calamitare l'interesse non solo degli addetti ai lavori.

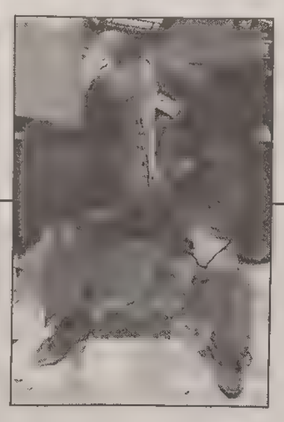
Non chiedete, però, agli econofisici di sbancare la Borsa di Wall Street. Sarebbe una provocazione intollerabile visto che le ricerche che li impegnano al Centro di fisica teorica di Trieste - 'eh sì, l'econofisica è nata anche nel capoluogo giuliano - non sono mirate a compiere colpi miliardari, ma piuttosto a trovare soluzioni complesse a problemi (apparentemente) semplici.

Detto così sembra quasi un controsenso. In realtà la ricerca che dal '97 impegna il gruppo di studiosi del Centro di Miramare, è riservata a chi si è già lasciato alle spalle lauree, dottorati, post-doc e master fatti in giro per il mondo. Fisici e matematici «con i fiocchi» che cercano di unire e quasi fondere l'economia con la fisica.

Il fatto curioso è che l'ambizioso progetto non si culla in una blasonata università statunitense, ma in un edificio che sta alle porte di Trieste e che ospita alcuni dei migliori cervelli d'Italia e del Terzo Mondo. Questi ricercatori compongono un sottogruppo del team di materia condensata, nucleo storico all'interno del Centro.

Ad occuparsi di fisica statistica e di sistemi complessi, in sostanza l'abc dell'econofisica, sono in tutto una decina di studiosi, compresi quelli che fanno capo alla Sissa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati, che ha sede a fianco del Centro di Miramare. Il cuore della «squadra», tuttavia, è composto da Matteo Marsili, Riccardo Zecchina, Silvio Franz e Alessandro Vespignani, che insieme con altri docenti e studenti, sono il «motore» di questa scienza dal nome bruttino ma dai traguardi suggestivi.

Che cosa potrebbe riservare in concreto l'econofisica? «In futuro si potrebbe riuscire a predire il comportamento di un sistema complesso qual è la Borsa - spiega **Riccardo Zecchina**, torinese, 37 anni, laurea in ingegneria elettronica e in fisica a Torino, dottorato con Tullio Regge - Ma prima di quel giorno dovremo studiare a lungo e soprattutto collaborare assiduamente con gli economisti».



In effetti il gruppo di ricercatori «triestini» (d'adozione) ha cominciato subito a porre le basi di una ricerca che potrebbe portare ad esiti sorprendenti. Da due anni con loro collabora un economista di origini italiane, Aldo Rustichini, che vive e lavora a Boston. Rustichini è un economista un po' particolare perchè è anche un matematico che conosce a fondo la teoria dei giochi. Proprio questa teoria è stato il terreno d'incontro del bostoniano Rustichini con Marsili e Zecchina. «Giochi - precisa subito Zecchina - che, quando sono svolti da più "agenti" o "attori", diventano un modello di mercato».

Da qui ad entrare in Borsa il passo è breve. «Adesso stiamo cercando di capire - continua Zecchina - come un'informazione che proviene dal mondo esterno viene inglobata dal mercato e finisce per determinare prezzi e quotazioni». Provocando, in alcuni casi, tempeste valutarie, impennate di titoli o paurosi «crac». Come si fa ad analizzare le fluttuazioni di mercato adottando strumenti presi a prestito dalla fisica? Ai «modelli» che vengono forniti dagli stessi economisti si applicano tecnica e regole fisiche e matematiche.

«L'idea che sta dietro a tutto questo lavoro - interviene **Silvio Franz**, romano, 37 anni, laurea e dottorato in fisica a Roma sulle reti neuronali, post-doc a Parigi su problemi di fisica ispirati alla biologia - è che, se qualche fenomeno interessante avviene all'interno di un modello semplice, è probabile che questo stesso fenomeno possa presentarsi nella realtà, e quindi in una situazione complessa».

Nella pratica ciò avviene utilizzando in modo intensivo il computer. Ciò consente di trasferire a situazioni complesse i metodi per lo studio di sistemi fisici. «Quando il modello di mercato passa dall'essere efficiente al non esserlo - interviene ancora Zecchina - ovvero quando prezzi e ricavi si controbilanciano, in questa transizione, il sistema entra in una fase turbolenta». Non essendoci più equilibrio, i presupposti sui quali si fonda la micro-economia vengono messi in discussione.

Questo fenomeno non è che uno dei capitoli dell'econofisica nella quale ogni studioso si occupa di un settore specifico. Alcuni, ad esempio, esaminano solo i dati di mercato. «Noi invece - puntualizza Zecchina - collaboriamo con economisti che sono matematici e con loro studiamo quei modelli che gli economisti credono essere rilevanti».

Il passaggio dalla teoria alla pratica arriverà in futuro. È probabile però che si giunga alla prima applicazione con l'introduzione del concetto di «transizione di fase» in ambito economico. «Proprio da qui - continua - si potrebbe arrivare persino ad elaborare predizioni di un certo interesse».

Ciò che preoccupa un po' gli studiosi è che l'econofisica venga banalizzata e si trasformi in una disciplina all'ultima moda e che finisca sulla bocca di chi vuol fare affari in Borsa facendo lavorare insieme fisici ed economisti. L'importante è procedere su binari scientifici. Le leggi del ferromagnetismo, ad esempio, sono utili per capire che cosa sono e come si comportano i modelli microscopici di mercato.

«I mercati finanziari sono sistemi complessi ben definiti che per giunta vengono continuamente monitorati, secondo per secondo», aggiunge **Alessandro Vespignani**, 35 anni, romano, laurea a dottorato in fisica a Roma, ricercatore negli Usa e in Olanda, esperto in crescita frattale e nell'auto-organizzazione critica. E i fisici studiano da sempre i modelli dei sistemi complessi, usando gli strumenti e le metodologie sviluppate dalla meccanica statistica e dalla fisica teorica.

Più che di econofisica Vespignani preferisce parlare di «scienza della complessità» e sottolinea come nuova scienza interdisciplinare (che mette insieme task-force composte da fisici, biologi, matematici ed economisti) non sia una novità. Dalla teoria della probabilità che risale al secolo scorso si è arrivati negli anni Quaranta alla teoria dei giochi e negli anni Settanta alla teoria del caos e ai frattali.

Tra gli anni Ottanta e Novanta si è sentita, tuttavia, l'esigenza di collaborare insieme, di collegare le diverse scienze. Un po' come quando si avvertì per la prima volta la necessità di raccogliere e raccordare il Sapere in un'enciclopedia. Rispetto ai nostri antenati, però noi possediamo un'arma in più. Piaccia o no, il computer è l'anima elettronica della Scienza. Econonofisica compresa.

Elena Marco

Applicazioni nella realtà

Crac in Borsa? È «scientifico»

L'econo-fisica è l'unione dell'economia con la fisica. O meglio, l'applicazione delle leggi della fisica teorica in particolare alla finanza. Uno degli aspetti più interessanti riguarda l'andamento dei titoli in Borsa e l'analisi delle situazioni che portano ad impennate o crac a seguito di un evento esterno, che può sembrare irrilevante. Perché succede che da un giorno all'altro le quotazioni dei titoli impazziscono? A cercare di trovare una spiegazione scientifica sono gli econofisici. E i loro studi teorici in futuro potrebbero riservare imprevedibili applicazioni nella realtà.

Ricercatori non «stregoni» pronti a calarsi nella realtà

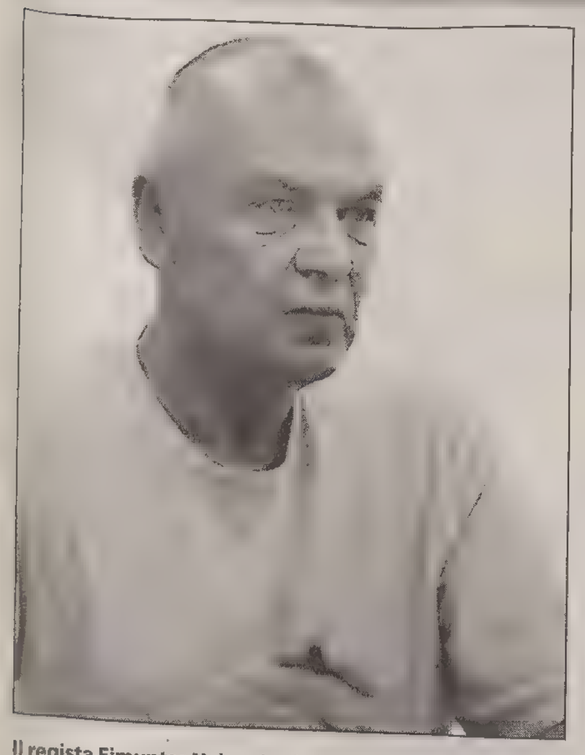
TRIESTE Le predizioni sono possibili, ma questi ricercatori non sono stregoni. Studiano in teoria e quando possibile applicano nella pratica, come in passato hanno fatto illustri scienziati. Il primo a tentare un approccio matematico con l'economia è stato l'inglese John Maynard Keynes, soprattutto negli anni Trenta. Eclettico e geniale, è stato matematico, economista, scrittore, saggista. La «rivoluzione» è avvenuta nel '44 con due grandi matematici - John von Neumann (uno dei padri del calcolo elettronico) e Oscar Morgenstern - che hanno pubblicato «Teoria dei giochi e comportamento economico». A questi vanno aggiunti, infine, tre matematici insigniti di altrettanti Premi Nobel per l'economia: Kenneth Arrow (1972), Gerard Debreu (1982) e John Nash (1994).

Oggi i ricercatori del Centro di fisica teorica si trovano a raccogliere dunque un'importante eredità. Rispetto ai loro predecessori, però, sentono più che mai il bisogno di «evadere» dalla teoria e trovare applicazioni pratiche e sbocchi concreti a quanto ha elucubrato a tavolino. Il primo «comandamento», quindi, è risolvere problemi che appartengono al quotidiano.

Un esempio? Decongestionare il traffico urbano utilizzando modelli matematici virtuali. Un tentativo che consente di far uscire dalla torre d'avorio i ricercatori del Centro e rendere i loro studi utili, nel senso più concreto del termine, alla collettività. Dei problemi del traffico si parla, comunque, da molto tempo tanto da essere diventati quasi un «classico» in ambito fisico-matematico.

Interessanti applicazioni delle leggi della fisica si possono ottenere poi in medicina, biologia, climatologia fino ad arrivare all'industria (ad esempio nel settore tessile). A questo punto servono partner un po' audaci. Meglio pubblici o privati? Gli studiosi del Centro di Miramare non fanno differenza. Vanno bene tanto le istituzioni pubbliche (Comuni, Province e Regioni), quanto i soggetti privati (aziende e industrie in primis). Largo quindi alle partnership e, perché no, anche all'internetship. In questi ultimi anni si è imparato, tra l'altro, come affrontare problemi che presentano un disordine intrinseco, e come risolvere problemi combinatori e di ottimizzazione. Non c'è che l'imbarazzo della scelta.

e.m.



Il regista Eimuntas Nekrosius è ritornato a Fagagna per dirigere il nono Corso di perfezionamento teatrale.

TEATRO *Il grande regista della scena internazionale dirige a Fagagna il nono Corso di perfezionamento*

Nekrosius, maestro della chiarezza e del dettaglio

«Come nella vita - dice - anche sul palcoscenico tutto ciò che si vede deve avere un senso»

UDINE «Dovete usare i minimi particolari in modo significativo. Il pubblico deve capire tutto, perché se vedi uno spettacolo, dimentichi tutto, ma non i singoli dettagli, che sono fatali, decisivi». Nelle parole di Eimuntas Nekrosius ai ventidue giovani attori che frequentano lo stage di recitazione in corso all'« Ecole des Maîtres» di Fagagna, a cura del Centro Servizi e Spettacoli di Udine, e sotto la direzione artistica di Franco Quadri dell'Ente teatrale italiano, è racchiusa in sintesi la filosofia del «fare teatro» secondo il maestro liutano. «Così come nella vita – aggiunge il regista –, così sul palcoscenico tutto ciò che si vede dev'essere interpretabile, deve avere un senso».

Attenzione per il dettaglio, ricerca di chiarezza e semplicità. Queste le linee guida di un percorso artistico che ha portato Nekrosius a conquistare le platee di mezzo mondo con geniali allestimenti dei classici della drammaturgia di tutti i tempi: da «Le tre sorelle» di Checov fino a «Macbeth» e all'«Amleto» di Shakespeare, applauditissimo in tutta Europa e anche in Friuli. Niente di meglio che vedere il maestro all'opera, nel palazzo Pico di Fagagna, sede anche del primo laboratorio tenuto da Nekrosius in regione lo scorso anno.

C'è la magia del work in progress perfettamente dispiegata, con gli allievi attori (molti già professionisti) concentrati per dare il massimo, mettendo a frutto gli insegnamenti ricevuti. Si provano tre scene del terzo atto de «Il gabbiano» di Checov, la prima con Arkadina e Sorin, la seconda con Arkadina e Treplev. Alle spalle degli attori, alcuni elementi scenici che fanno pregustare l'allestimento definitivo: una fila di diciotto secchi d'acqua a rappresentare il lago attorno a cui si svolge la vicenda, fogli di carta che altri ragazzi e ragazze accartocciano, a simulare il rumore del vento tra gli alberi. Pia Lanciotti e Fausto Russo Alesi, italiani, e Amandio Josè Da Silva Piherio, portoghese, provano le due scene già montate, mentre Nekrosius osserva, seguendo il testo con l'ausilio di una interprete. Gli altri allievi (di cui sei francesi, sei belgi, e ancora tre portoghesi e quattro italiani) guardano e ascoltano in religioso silenzio. «Avete lavorato sul serio anche se alcuni frammenti vanno ulteriormente precisati», commenta alla fine il maestro, che appare soddisfatto. E aggiunge: «L'essenziale è che troviate la giusta sintonia tra voi. Ricordate che la cosa più importante nella vita sono i sentimenti. E la cosa più importante sul palco è l'attore, con la sua possibilità di esprimerli. Tutto il resto non conta niente». Arriva il momento della pausa pomeridiana e il regista si ritaglia un po' di tempo per un tè e una sigaretta. Nekrosius ha scelto "Il Gabbiano" «perché è un testo stupendo dal punto di vista letterario – spiega – ben difficile da trasporre sulla scena». Ma il maestro ama le sfide. «È un testo in cui chi recita interpreta degli attori, o degli uomini di penna – prosegue –, e trovo ciò molto stimolante. Occorre misurarsi con l'alta probabilità che tra il pubblico ci sia un artista o uno scrittore, e che alla fine dello spettacolo ti venga a dire se sei stato credibile o no».

E come si confronta, Nekrosius, con l'ironia di Cechov, che quasi nessuno è riuscito a rendere sul palco? «Non me ne preoccupo – dice il regista –, specie perché Cechov, così come tutti gli scrittori, non era mai contento delle messe in scena di opere sue, e penso che criticherebbe anche me».

Finita anche la seconda parte dello stage, che viene promosso da Css ed Eti in collaborazione con alcuni enti francesi, portoghesi e russi, «Il gabbiano» debutterà a Limoges, in Francia, il 29 agosto. Il 26 settembre sarà a Liegi, nel Belgio, e il 28 al teatro Quirino di Roma, nell'ambito del festival internazionale d'Autunno. Nekrosius, intanto, si prepara a stupire con un nuovo allestimento scespiriano, l'«Otello», che debutterà in novembre a Vilnius prima d'approdare alla Biennale di Venezia.

Alberto Rochira

TELEVISIONE Sull'onda del successo di «Big Brother», in Gran Bretagna si sta preparando una nuova variante

Il Grande Fratello pronto all'evasione

«Jailbreak», che partirà in settembre, è ambientato in una residenza-bunker

LONDRA Nel Regno Unito continua a tenere banco il voyerismo televisivo. Sull'onda dell'enorme successo di «Big Brother» - che ogni giorno attira milioni di telespettatori verso le antenne di «Channel 4» - un'altra emittente del Regno si prepara a sfruttare il filone, ma con una variante sul tema: il palcoscenico non sarà una semplice abitazione, ma la replica di una prigione e il premio - la bellezza di 800 milioni - andrà a chi evaderà per primo. L'idea è venuta ai dirigenti di «Channel 5», che in questo modo sperano di erodere l'audience della rivale «Channel 4».

Sulle orme della versione originale olandese, «Big Brother» ha fatto in poco tempo il giro dei teleschermi del monodo ed è ormai giunto alla sua quarta settimana in Gran Bretagna. Il nuovo programma si chiamerà «Jailbreak» e inizierà il mese prossimo: la realizzazione del «set» è stata affidata alla società Princess Productions, che per l'occasione sta «arruolando» una squadra di «secondini» appositamente addestrati e sta costruendo una sorta di residenza-bunker in una località ancora segreta.

Se l'evasione sarà compiuta da un gruppo di persone - in stile «grande fuga» - assicurano gli organizzatori, il premio verrà diviso in parti uguali. E c'è da scommettere che le richieste per partecipare a questo nuovo programma non mancheranno: in palio, infatti, ci sono più del triplo dei 220 milioni offerti da «Big Brother».

Anche in questo caso, tutti i movimenti dei protagonisti verranno ripresi da una schiera di telecamere installate nella residenza-bunker e trasmessi dall'emittente a livello nazionale. Sembrerà di assistere al classico film di guerra ispirato alle grandi evasioni del passato, hanno già commentato alcuni esperti Tv, e - per rendere il tutto ancora più verosimile - gli organizzatori potrebbero anche realizzare un tunnel sotterraneo tra le 'cellè delle donne e quelle degli uomini.

Ma la determinazione di Channel 5 non si ferma a «Jailbreak»: pur di strappare a Channel 4 il primato per questo tipo di programmi, l'emittente sta preparando un'ennesima variazione sul tema. Si tratta di «The Mole» (la talpa), un gioco di origine belga, già adottato dalla statunitense Nbc e basato su una caccia al tesoro, in cui uno dei concorrenti ha il compito segreto di tradire i compagni e boicottare le ricerche.

In attesa di vedere i nuovi indici di ascolto di Channel 5, su Channel 4 la vita di «Big Brother» continua ad appassionare i telespettatori, e non mancano i copi di scena. I riflettori sono puntati su Nicholas Bateman, un agente di Borsa 32/enne già soprannominato «Nasty Nick» (Nick il cattivo) e sospettato di possedere un telefonino con cui comunicherebbe con l'esterno per avere un vantaggio sugli altri concorrenti. Se scoperto, però, Nick il cattivo rischia la squalifica.

E negli Usa con «American High» i protagonisti sono minorenni

ROMA Anche gli adolescenti cadono nella rete del «Grande fratello». Per ora sono teenagers americani, ma domani potrebbero essere quelli europei. La vita di quattordici giovani studenti della Highland Park High School, nell'Illinois, viene spiata 24 ore su 24 dalle telecamere del nuovo real show «American High». Retroscena e indicrezioni sullo show si possono trovare sul sito: www.fox.com/americanhigh.

La scuola dell'Illinois è stata «sorvegliata» senza censure dalle telecamere per un intero anno scolastico. Dopo oltre 200 provini sono stati selezionati 14 studenti, tutti minorenni, da riprendere in ogni situazione: a casa, al cinema, alle feste, ai primi appuntamenti e in qualunque altra situazione pubblica e privata. Ne è venuto fuori un ritratto dei giovani americani di oggi con le loro insicurezze, aspirazioni e desideri di libertà. Regola principale durante le riprese: non intervenire mai, anche difronte a sbronze, risse e situazioni a rischio.

È NATO IERI

Madonna, figlio in anticipo

NEW YORK È nato ieri Rocco Richie, il secondo figlio della popstar Madonna. Il parto è avvenuto con un mese di anticipo sul previsto. Non sono stati forniti dettagli su dove il parto sia avvenuto. L'ufficio stampa della star star parla soltanto di «ottime condizioni di mamma e figlio», e di «località segreta».

TEATRO A vent'anni dalla morte, Sirolo ricorda il regista che lavorò anche a Trieste

Un laboratorio per Enriquez

SIROLO A vent'anni dalla morte del regista teatrale Franco Enriquez, il Centro studi di Sirolo (Ancona) a lui dedicato, riprende la sua attività con un festival intitolato «Enriquez teatro e fantasia» che comprende una rassegna di quattro spettacoli e un laboratorio di catalogazione dell'opera dell'artista, presto anche su Internet.

Aperto dal 15 al 31 agosto al Teatro Cortesi, accanto a una mostra di bozzetti, ritagli e fotografie, il laboratorio offrirà ai visitatori la possibilità di portare a casa riproduzioni di copioni del regista, tra cui molti inediti o con scritte autografe. La rassegna, incentrata sul testo e intitolata «Sipario aperto», vuole riassumere simbolicamente, ha detto il presidente del centro Paolo Larici, lo spirito della sterminata produzione di Enriquez (che lavorò a lungo anche con il Teatro Stabile di Trieste), fatta di una teatralità dove improvvisazione, guizzo e innovazione si fondono con una solida cultura teatrale.

Il regista Franco Enriquez

Gli spettacoli teatrali in programma sono «Ciò esula» (19 agosto) di Ludovica Ripa di Meana, con Elisabetta Pozzi; «Zitto, Menocchio» (21 agosto) di Renato Gabrielli con Massimo Somaglio; «Le carte di Masva» (23 agosto) di Giuseppe Manfridi, con Paolo Graziosi che rievoca lo sterminio nazista, e «Tra la paura e il coraggio» (25 agosto) di Larici su testi leopardiani.

MOSTRE

Fotografie delle Alpi Giulie al Palazzo dei congressi di Grado fino al 17 settembre

Carso underground con un clic

TRIESTE *Alla Sala dell'Albo Pretorio di Piazza Piccola 3, «Carso underground», mostra fotografica di* **Franco Tiralongo**. *La rassegna restsrà aperta fino al 4 settembre, con orario 10-13 e 17-19.*

«Schizzi di mare» si intitola la mostra di **Liliana Bamboscheck**, *aperta al Museo del Mare di via Campo Marzio fino al 30 settembre. Orario, dal martedì alla domenica, 8.30-13.30; sabato 20-23.*

«**Virus**» *è la mostra collettiva del Movimento Arte Intuitiva, aperta fino al 7 settembre allo StarHotel Ecxelsior.*

Fino al 2 settembre la Galleria Piccardi ospita la mostra collettiva «**Estate in galleria**». *Orario: 9-12.30 e 16-19.30.*

Si intitola «Levita» la mostra della scultrice **Gabriela von Habsburg** *e del pittore* **Nikolaus Hipp**, *aperta allo Studio Tommaseo di via del Monte 2/1 e nel parco di Miramare fino al 2 settembre.*

GORIZIA *È aperta fino al 30 settembre, al castello di Gorizia, la mostra* «**L'intelligenza della mano**» *da Picasso a Beuys. Orario 9.30-13 e 15-19.30.*

Disegni e dipinti di **Giovanni Cragliettto**, *fino al 28 ottobre, ai Musei provinciali di Borgo Castello. Orario 10-19 (lunedì chiuso).*

Al Castello **Mostra del disegno europeo 1945-2000**, *triennale europea dell'incisione, fino al primo ottobre.*

UDINE *Inaugurata ad Aquileia,la mostra fotografica itinerante* «**Aquileia crocevia dell'Impero romano**», *che resterà aperta fino alla fine di novembre.*

GRADO «**Le Giulie a Grado**», *mostra fotografica sulle Alpi Giulie al palazzo regionale dei congressi. Orario: 10-22. Fino al 17 settembre.*

IN BREVE

«Divina» storia da fumetto scritta da Vincenzo Cerami

ROMA Vincenzo Cerami *(nella foto)*, nato come narratore con il fortunato «Un borghese piccolo piccolo», divenuto sceneggiatore di successo grazie a «La vita è bella» di Benigni, autore di teatro con un grande musical su San Francesco che si replica ancora da Assisi, ora ha scritto una storia a fumetti. Si intitola «Olimpo Spa», è stata disegnata da Silvia Ziche e uscirà in autunno per Einaudi nella collana «Stile libero». L'idea è nata dopo la collaborazione tra i due nella settimanale striscia fatta per «Musica» de «La Repubblica».

«Olimpo spa» è - nelle parole dell'autore - «una storia proprio da fumetto con Giove che si rende conto che nessuno si ricorda e occupa più degli antichi dei dell'Olimpo». Il re degli Dei decide quindi di scendere tra gli uomini per un'indagine sulle nuove religioni e veder di capire come poter tornare in auge, all'onore degli altari moderni.

Il poeta Mario Luzi entra nell'Enciclopedia Treccani Ma sempre in notevole «ritardo» rispetto a Dario Fo

ROMA Mario Luzi *(nella foto)* viene accolto nella Enciclopedia Treccani e la sua voce compare nella «Appendice 2000». Toscano, uno dei più grandi poeti italiani del secondo Novecento e simbolo della stagione ermetica, per anni dato come favorito al Nobel, ha dovuto aspettare di compiere 86 anni per leggere un comunicato dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana che dice: «Alla fine il grande riconoscimento è arrivato».

E anche ora, come accadde per il Nobel, quando Luzi non riuscì a trattenere una reazione di dispetto alla notizia del premio per la letteratura a Dario Fo, arriva con notevole ritardo sul grande autore e attore teatrale, che nella Treccani c'è da tempo, almeno dalla «Appendice IV», che ha ormai alcuni anni. Nonostante questo, nel comunicato dell'Enciclopedia si legge anche che questa voce «compensa lo scrittore, almeno in parte, di Luzi si dice: «Dopo la prima raccolta organica del 1960 («Il gusto della vita»), la ricerca poetica di Luzi è proseguita in un progressivo ampliamento tematico, cui si è accompagnato un adeguamento dello stile e del linguaggio alle esigenze di una più esplicita comunicatività».

Martedì edizione straordinaria del «Papersera» con l'altra-estate di Scotti, Greggio e i Lunapop

MILANO A Ferragosto il settimanale disneyano «Topolino» sarà in edicola con un'edizione straordinaria del «Papersera», il quotidiano indipendente di Paperopoli.

Tra le firme dell'«altra-estate», il papergiornalista Gerry Scotti, Ezio Greggio che racconta le sue «panzane» estive dense di humor, Valentino Rossi con i suoi appunti di viaggio in moto, Billy Costacurta col suo vademecum anti-calcio ovvero come sopravvivere senza il calcio, le «vacanze vacanti» di Raul Cremona, il comico Enrico Bertolino con i consigli per un «ozio creativo» e i Lunapop che sfoggeranno una doppia identità.

Tutti gli autori che hanno collaborato a questa edizione di «Papersera» hanno devoluto i propri compensi in beneficenza a diverse associazioni come Unicef, Aim e Avsi.

DANZA Parla il protagonista di «Dance!», fino a domani alla Sala Tripcovich per il Festival dell'Operetta

Paganini e i suoi fratelli, ballerini di papà

«Vorrei fare un grande musical in Italia, ed essere ricordato per questo»

TRIESTE Il suo punto di forza è la danza ma si trova a proprio agio anche quando deve recitare e cantare, grazie alla fortuna di provenire da una famiglia di artisti che gli hanno fatto assaporare il palcoscenico fin dalla più tenera età. Ottavo di undici figli, coccolato dal padre ballerino («ha deciso che io e i tre ultimi fratelli ci dedicassimo alla danza») e da una mamma che faceva la cantante lirica («per gioco ci insegnava a cantare usando il diaframma e la giusta respirazione») Raffaele Paganini, che in questi giorni sta riscuotendo un successo personale in «Dance!» (in scena fino a domani alla Sala Tripcovich), svela così il segreto di una preparazione professionale che gli ha permesso di passare con disinvoltura dal repertorio classico a quello leggero.

Come riesce a conciliare questi due generi?

«Ho studiato al Teatro dell'Opera di Roma (dove nel corpo di ballo ci sono tuttora due fratelli) dedicandomi per molti anni solo al repertorio classico. Poi insieme all'altro fratello ballerino, Fabrizio, che è qui con me in "Dance" abbiamo preso la strada del libero professionismo, dedicandoci di più al musical. Peraltro ho fatto anche televisione proponendomi al pubblico non solo come ballerino ma anche come intrattenitore. All'inizio solo con qualche intervista e poi, piano piano, mi sono ritrovato presentatore a fianco di Fabrizio Frizzi ed Elisabetta Gardini. Questo mi ha dato la possibilità di diventare un "ballerino parlante", privo di quella timidezza che avvolge chi è abituato a esprimersi solo attraverso il corpo, pronto per affrontare il musical dove si canta, si recita e si balla».

Ma com'è nata questa vocazione per il musical?

«Per caso. cinque anni fa, in procinto di fare "Un americano a Parigi" ma solo come balletto, il coreografo dello spettacolo, sapendo che ho una vecchissima amicizia con Rossana Casale, mi chiese di invitarla a cantare due o tre pezzi nello spettacolo. Lei accettò, aggiungemmo qualche dialogo e qualche canzone in più e il balletto si trasformò così in musical. In questa occasione Saverio Marconi, presente allo spettacolo, decise di affidarmi la parte di Gene Kelly in "Cantando sotto la pioggia". È così che ho iniziato, poi è diventata passione e adesso i miei sei, sette mesi di musical all'anno non me li leva nessuno, anche se continuo sempre con la danza classica».

Raffaele Paganini, protagonista di «Dance!».

In «Dance!» il suo Dick Marno risulta molto convincente...

«Infatti Dick è stato creato apposta per me. Per cui rispecchia quello che sono nella realtà quotidiana ovvero dirigo una compagnia di danza, curo le coreografie e faccio il ballerino. Quindi anche sulla scena Dick è tutto ciò, naturalmente filtrato da una trasposizione teatrale».

Raffaele Paganini e Andrew Lloyd Webber...

«Lo adoro! Mi piace immensamente ma sono anche un tremendo campanilista con un amore sviscerato per il mio paese e le mie origini. La mia intenzione è quella di riuscire a fare un grande lavoro qui, ed essere ricordato per questo. Perciò voglio lavorare solo sui prodotti italiani, magari prendendo spunto da inglesi e americani che sono così bravi, così grandi».

Quale consiglio darebbe a un giovane che voglia tentare la strada del musical?

«La prima cosa è avere una buona base di danza classica e poi muoversi anche sugli altri stili. Studiare fin da piccoli il canto, che è importantissimo, e poi dedicarsi alla recitazione. Purtroppo in Italia tutto ciò difficilmente si trova, per il momento, in una sola struttura, quindi bisogna adattarsi a studiare un po' qui e un po' là. Il segreto però, lo diceva Gene Kelly, consiste nell'eccellere in almeno una di queste tre discipline.

Ballerino, cantante, attore. La vedremo anche regista?

«Per ora assolutamente no. Sono ancora artista in palcoscenico e ho bisogno di avere qualcuno che mi guidi, che mi faccia muovere. Magari per comodità ma per ora preferisco eseguire anziché ordinare!».

È soddisfatto dell'accoglienza ricevuta a Trieste?

«Decisamente sì. Insieme a Saverio Marconi ho vissuto tutta la gestazione dello spettacolo e sinceramente posso affermare che abbiamo centrato l'obiettivo: la gente è felice e quando ciò avviene io sono felice.In scena c'è una tale energia, una tale carica, gli attori e i ballerini sono straordinari. Il lavoro è stato tanto, la maturazione per arrivare a questo lunghissima ma la mia soddisfazione è quella di poter dire: ce l'abbiamo fatta. Evviva!».

Patrizia Ferialdi

Ottanta le opere

Scultura e pittura di artisti triestini in mostra in Carinzia

TRIESTE È aperta fino al 15 agosto nella Schlosstadel Galerie di Keutscach, in Carinzia, una mostra di ottanta opere di pittura e scultura organizzata dalla rivista «Trieste Arte & Cultura» e organizzata dal critico Claudio H. Martelli.

Con quattro opere ciscuno sono presenti alla rassegna Buda, Callea, Chersicla, Colussi, Ducaton, Duiz, Faganel, Fantini, Ganti, Grusovin, Hirst (1930-1985). Horvath-Fontana, Nevyjel, Giovanni Pacor, Alice Psacaropulo, Seeber (1930-1998), Desiderio Svara, Duilio Svara (1914-1999) e Riccardo Tosti (1910-1986).

La mostra, della quale è stato pubblicato un catalogo in tedesco con la collaborazione dell'Azienda di promozione turistica di Trieste e del Circolo di cultura italo-austriaco, prelude alla rassegna che sarà opsitata nell'estate del 2001 alla StadtGalerie di Klagenfurt.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Operetta estate 2000. «Dance!». Oggi, sabato 12 agosto, ore **20.30**, quinta rappresentazione. Repliche: domenica 13 agosto, ore **18**, Sala Tripcovich. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. Http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

REVOLTELLA ESTATE. Domani, ore **21.30**: «Per un caffè dal barone»; viaggio teatrale nella vita e nella casa del barone Revoltella. Posti limitati. Per prenotazioni: 040.300938.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Mission impossible 2» con Tom Cruise. 2.o mese.

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Chiusura estiva.

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

GIOTTO. In ferie.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «La figlia del padrino».

NAZIONALE 1. (Aria condizionata). **16.45, 19.20, 22:** «Il gladiatore» di Ridley Scott con Russell Crowe. 3.o mese.

NAZIONALE 2. (Aria condizionata). **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Poliziotto speciale» con Stephen Baldwin. Spettacolare thriller.

NAZIONALE 3. (Aria condizionata). **16.30, 18.20, 20.15:** «Anatomy». Horror v. 14.

NAZIONALE 3. (Aria condizionata). Solo alle **22.20:** «La cena dei cretini». Il film che da 2 mesi diverte tutta Trieste!

NAZIONALE 4. (Aria condizionata). **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «The Skulls» (I teschi). Un'organizzazione segreta così potente da offrirti tutto quello che desideri. Ma c'è un prezzo da pagare...

SUPER. In ferie.

2.a VISIONE

ALCIONE. 20, 22.15: «La nona porta» di Roman Polanski, con Johnny Depp, Emmanuelle Seigner.

CAPITOL. In ferie.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.15** (in caso di maltempo in sala): «Ragazze interrotte», con Angelina Jolie, Winona Ryder, Whoopi Goldberg, Vanessa Redgrave. Al Claymore Hospital un gruppo di ragazze con «disturbi marginali della personalità». Premio Oscar ad Angelina Jolie come miglior attrice non protagonista. Ultimo giorno. Domani: «Il sesto senso».

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. «Avviso di chiamata» con Walter Matthau, Meg Ryan, Diane Keaton, ore **21.15**. Ingresso lire 9000.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Pane e tulipani».

GORIZIA

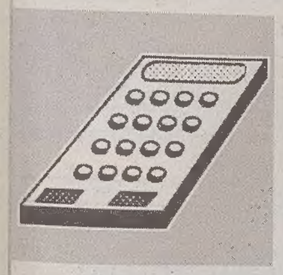
CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Chiusura estiva.

MONFALCONE

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

TELECOMANDO



Un'ascesa lunga e penosa di peccato in peccato

di Giorgio Placereani

Ci è già capitato in questa colonna di accennare al concetto di «packaging»; l'involucro, la presentazione, che dà forma all'idea su cui si regge un programma; solo che nell'evanescente tv d'oggi è diventata più importante dell'idea stessa.

Ne è un esempio, parziale ma pertinente, il nuovo programma di Giancarlo Magalli «Inferno & Paradiso» (il sabato su RaiUno). L'involucro è una complessa scenografia – e una tenue costruzione narrativa – sull'Inferno e il Paradiso, invero non male realizzata (l'idea migliore: lo sdoppiamento del maestro Mazza realizzato in montaggio).

Il concetto base è: realizzare la solita intervista condita di testimonianze di conoscenti a un paio di personaggi televisivi, con la scusa dell'identificazione possibile da parte del pubblico (Magalli: «attraverseremo i loro peccati per parlare di quelli di tutti»); ma in realtà si tratta della pura e semplice esibizione di un paio di visi di tele-fama (il solito esempio di televisione ossessivamente autoreferenziale).

Abbiamo detto esempio parziale, perché in realtà sotto l'involucro un frammento di idea concreta c'era: quella di segmentare l'intervista/esame dei due ospiti secondo la scala dei sette peccati capitali (che non appartengono solo alla teologia ma costituiscono anche una prima sistemazione antropologica).

Esaminare due ospiti sui loro peccati con l'idea di mandarli a fine trasmissione in Interno e Paradiso non è una malvagia idea, per un varietà. Peccato che l'andamento del programma sia risultato non meno smorto e meccanico dei suoi inguardabili balletti. E così non solo l'impostazione «dantesca» ha finito per ridursi a mero involucro ma – una volta che noi spettatori ci siamo abituati alla novità – il programma è diventato piatto e noioso. Peraltro l'involucro stesso non è stato sfruttato con il brio, il movimento, lo humour e la sensualità che sarebbero stati possibili (e la regia statica e distratta di Franco Bianca non ha aiutato).

Anche due bravi comici come Lillo e Greg sono risultati assolutamente sprecati. Ma è possibile che nell'anno 2000 ci siano degli autori televisivi disposti a credere che costringere Emilio Fede e Nancy Brilli a cantare insieme «Soldi soldi soldi» possa divertire i telespettatori? Ed è solo un grano di tutta una collana di idee senza sugo – come quella di fare una serie di interviste per strada in cui nessuno dichiara di conoscere Nancy Brilli, e poi trionfanti annunciarle che è un scherzo e in realtà avevano chiesto un altro nome, inventato.

Che qualcosa non andasse si è capito appena sono comparsi i due ospiti, Emilio Fede e Nancy Brilli: perché erano «typecasted», come si dice nel cinema quando un attore non riesce a liberarsi di un certo tipo di personaggi, e devi aspettarti di vederlo sempre in quei ruoli. Vederli e capire come sarebbe andata a finire è stato un tutt'uno. Nancy Brilli non avrà interpretato la Madonna, come Randi Ingerman in una fiction Mediaset, ma la Fortuna sì, in una famosa pubblicità: è sempre una dea; inoltre come personaggio televisivo è l'incarnazione della brava ragazza a livello impiegatizio-piccoloborghese. Emilio Fede non solo è berlusconiano, il che in Rai è pur sempre un peccato, ma notoriamente incarna tutti i vizi, o almeno si compiace di questa caratterizzazione. Morale: il cammino verso il finale, di peccato in peccato, è risultata un'ascesa lunga e penosa come quella del monte del Purgatorio per Dante. Ma osiamo dire che per Dante ne valeva la pena più che per noi.

Nella foto: il conduttore Giancarlo Magalli.

OGGI IN TV

Film di Francesco Rosi su Raiuno

Cadaveri eccellenti dentro il Palazzo

Tra i film in programma oggi in Tv:

«Cadaveri eccellenti» (1976) di Francesco Rosi (Raiuno, ore 0.40). Un ispettore di polizia, indagando sull'omicidio di tre giudici, trova una porta che lo porta a Roma, tra i palazzi del potere... Nel cast Lino Ventura *(nella foto)*, Tino Carraro e Marcel Bozzuffi.

«Intrigo a Taormina» (1960) di Giorgio Bianchi (Retequattro, ore 20.35). Commedia con Ugo Tognazzi, Walter Chiari, Sylva Koscina e Gino Cervi. Per chi forse le vacanze le ha già finite.

«Georgia» (1995) di Ulu Grosbard (Tmc2, ore 21). Georgia è una cantante di successo, felicemente sposata, con due bambini e un terzo in arrivo. Sua sorella Sadie, invece, non ha talento e tira avanti come può, tra piano-bar e storie di droga, alla ricerca di uno stile personale o almeno di un'ancora di salvezza. Con Jennifer Jason Leight e Max Perlich.

«Il padrino» (1972) di Francis Ford Coppola (Italia 1, ore 22.30). La saga dei Corleone d'America con Marlon Brando.

Raiuno, ore 23.20

Strage nazista a «Serata Tg1»

Oggi a «Serata Tg1» si parlerà di una delle più feroci stragi naziste in Italia: quella avvenuta a S. Anna di Stazzema il 12 agosto 1944, dove furono trucidati oltre 400 civili. A ricordare saranno quei pochi ragazzi sopravvissuti che racconteranno il massacro di 56 anni fa e gli sforzi che hanno dovuto fare affinché questa strage uscisse dall'oblio. Ci sarà anche l'eccezionale testimonianza di un altro ragazzo di allora un giovane granatiere delle SS che assistette alla strage e salvò due donne.

Italia 1, ore 13.30

Gli Articolo 31 a «Beach Party»

Saranno i rappers Articolo 31 a introdurre la prima playlist della settimana, prima di essere a loro volta protagonisti con il video «Guapa loca» nella puntata odierna di «Beach Party», condotta da Samantha De Grenet. In scaletta anche il video «Livin' la vida loca» di Ricky Martin.

Raiuno, ore 15.55

In diretta l'ostensione della Sindone

In diretta su Raiuno l'inizio dell'ostensione della Sindone, dalla Cattedrale di Torino. Questa ostensione, la più lunga del telo sindonico e l'ultima del secolo, durerà due mesi, dal 12 agosto al 12 ottobre. Nel corso della diretta verranno trasmessi un filmato di presentazione della Sindone, alcuni servizi sulla visita del Papa nel 1998 e, di Gian Mario Ricciardi, sulla storia della Sindone e sulle caratteristiche della nuova ostensione.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 IL CANE DI PAPA'. Telefilm. "Tutto sistemato" "Album dei ricordi"
7.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
9.45 L'ALBERO AZZURRO
10.15 A SUA IMMAGINE GIUBILEO 2000
10.35 MA CHE SEI TUTTA MATTA?. Film (avventura '79).
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Il filo della morte"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 LINEA BLU - VIVERE IL MARE. Documenti.
15.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
15.35 TARATATA' ESTATE
15.55 OSTENSIONE DELLA SINDONE E PELLEGRINAGGIO
17.00 IL MEGLIO DI "TUTTO BENESSERE". Con Daniela Rosati.
18.00 TG1
18.10 A SUA IMMAGINE
18.30 VARIETA'
18.50 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Un volto dietro la vetrina"
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 KATIA E MARA... VERSO ORIENTE. Con Katia Ricciarelli e Mara Venier.
23.15 TG1
23.20 SERATA TG1
0.15 TG1 NOTTE
0.20 STAMPA OGGI
0.25 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.30 ESTRAZIONI DEL LOTTO
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 CADAVERI ECCELLENTI. Film (drammatico '76). Di Francesco Rosi. Con Lino Ventura, Tino Carraro.
2.30 RAINOTTE
2.35 L'INAFFERRABILE RAINER. Telefilm. "El torturador"
3.30 L'INVESTIGATORE MARLOWE. Film (poliziesco '70). Di Paul Bogart. Con James Garner, Gayle Hannicutt.
5.00 A MAN WITH A CAMERA. Telefilm. "Bersaglio vivente"
5.25 CERCANDO CERCANDO...
5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.45 PER ANIMA MUNDI: MUOVE LA REGINA
7.00 LA CASA DEL GUARDABOSCHI. Telefilm. "Pic nic all' aria aperta"
7.45 POPEYE
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
8.20 PRIMO APPLAUSO. Film (commedia '57).
10.05 I GENI DEL COMPUTER. Telefilm. "Il rivale"
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.35 DR. MARCUS - UN MEDICO PER LE DONNE. Telefilm. "Sogno di tutta una vita"
11.30 MIRACOLO A CLEMENTS POND. Film (sentimentale '95).
13.00 TG2 GIORNO
13.30 SERENO VARIABILE. Documenti.
14.05 METEO 2
14.10 FINE SECOLO. Telefilm.
16.00 COMMISSARIO NAVARRO. Telefilm. "Assassini in maschera"
17.35 LA SITUAZIONE COMICA
18.15 SENTINEL. Telefilm. "Una fiamma che brucia ancora"
19.05 METEO 2
19.10 E.R. MEDICI IN PRIMA LINEA. Telefilm. "Padri e figli"
20.00 TOM & JERRY
20.15 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TG2 - 20.30
20.50 UN AMORE RISCHIOSO. Film tv (thriller '95). Di Jag Mundhra. Con Granville Ames, Taylor Ashford, Blake Bailey.
22.35 TG2 NOTTE
22.55 PALCOSCENICO
1.10 STAR TREK - VOYAGER. Telefilm. "Prima e dopo"
1.55 RAINOTTE
1.57 ITALIA INTERROGA
2.05 SPUTA IL ROSPO
2.20 FBI FRANCESCO BERTOLAZZI INVESTIGATORE. Telefilm. "Getto della spugna"
3.15 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 CHIMICA DELL'AMBIENTE - LEZIONE 1. Documenti.
4.25 ANALISI DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE LEZ. 1. Documenti.
5.10 ECOLOGIA APPLICATA II - LEZIONE 1. Documenti.
6.00 HELZACOMIC

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
8.30 LA MUSICA DI RAITRE
9.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
9.55 REBECCA LA PRIMA MOGLIE. Film (drammatico '40). Di A. Hitchcock. Con J. Fontaine, L. Oliver.
12.00 TG3
12.10 TG3 METEO
12.15 RAI SPORT PIT LANE
12.20 AUTOMOBILISMO: G.P. DI UNGHERIA - SPECIALE PROVE
12.55 AUTOMOBILISMO: G.P. DI UNGHERIA - PROVE
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.35 XXII GIROFESTIVAL 2000. Con Mauro Marino e Stefania Fiorucci.
15.35 RAI SPORT SABATO SPORT
15.40 CICLISMO: COPPA DEL MONDO
17.30 PALLACANESTRO: ITALIA - ANGOLA
18.50 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 BLOB
20.30 IL MEGLIO DI "TURISTI PER CASO". Documenti.
20.45 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Documenti.
22.40 TG3
23.05 PACEM IN TERRIS
0.30 TG3 - TG3 EDICOLA - TG3 METEO
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 ANGOLINO: CECILIJANKA 1999
20.30 T3 (regionale in lingua slovena) - VANGELO VIVO

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.45 UN PEZZO DI PARADISO. Film tv (commedia '99). Di Richard Friedamn. Con Diane Ladd, Rachel Ticotin.
11.00 SETTIMO CIELO. Telefilm. "La forza del dialogo"
12.00 I ROBINSON. Telefilm. "Tutti fuori"
12.30 CASA VIANELLO. Telefilm. "A Natale siamo (quasi) tutti buoni"
13.00 TG5
13.40 DUE PER TRE. Telefilm. "Maria Giovanna"
14.10 BINGO BONGO. Film (commedia '82). Di Pasquale Festa Campanile. Con Adriano Celentano, Carole Bouquet.
16.30 LA CASA STREGATA. Film (commedia '82). Di Bruno Corbucci. Con Renato Pozzetto, Gloria Guida.
18.30 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "Grandi speranze"
19.30 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Con la Premiata Ditta.
20.00 TG5
20.30 ESTATISSIMA SPRINT. Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona.
21.00 TROFEO REPUBBLICA S. MARINO: JUVENTUS - BOLOGNA
23.15 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Una pallottola per Fancy"
1.15 TG5 NOTTE
1.45 ESTATISSIMA SPRINT (R). Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona.
2.15 IL RITORNO DI BONANZA. Film tv (western). Di Jerry Jameson. Con Dean Stockwell, Ben Johnson.
4.15 TG5 (R)
4.45 MANNIX. Telefilm. "La rete aperta"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 DIO VEDE E PROVVEDE. Telefilm. "Una tonaca per due"
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm. "Il triangolo"
13.30 BEACH PARTY
14.00 SUPER ESTATE
15.00 I RAGAZZI DI MALIBU'. Telefilm. "Una piccola bugia"
16.00 STILLY E LO SPECCHIO MAGICO
16.30 C'ERA UNA VOLTA POLLON
17.15 ROBOCOP. Telefilm. "Il potere dell'illusionismo"
19.00 CARTUNO
19.30 STUDIO APERTO
20.00 LA TATA. Telefilm. "Sfratto dolce e caffe'"
20.30 CARTUNO
20.40 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Linea di fuoco"
22.30 IL PADRINO. Film (drammatico '72). Di Francis Ford Coppola. Con Marlon Brando, Al Pacino.
1.45 VALERIA DENTRO E FUORI. Film (drammatico '72). Di Brunello Rondi. Con Barbara Bouchet, Claudio Gora.
3.25 SILVIA E L'AMORE. Film (documentario '68). Di Sergio Bergonzelli. Con Angelo Infanti, Ugo Adinolfi.
4.50 LA RAGAZZA DI NOME GIULIO. Film (drammatico '70). Di Tonino Valeri. Con Silvia Dionisio, John Steiner.
6.30 BENNY HILL SHOW
6.35 PRIMI BACI. Telefilm. "Compagni d'armi"

FRIGORIFERI da L. 375.000 INTERESSI ZERO
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. "L'offerta" - prima parte
6.30 STEFANIE. Telefilm. "La donna dei sogni"
7.15 MILAGROS. Telenovela.
8.05 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.25 ALEN. Telenovela.
9.30 HURACAN. Telenovela.
10.30 1,2,3,4 (R). Con Antonella Appiano.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM - IL MEGLIO. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 DOCUMENTO NATURA. Documenti.
15.00 SABATO VIP IN VACANZA. Con Emanuela Folliero.
16.00 SABATO 4 - ANTOLOGIA. Con Wilma De Angelis e Alberto Tagliati.
17.00 IL TRUCCO C'E' (R)
18.00 MAPPAMONDO. Documenti.
18.55 TG4
19.35 HUNTER. Telefilm. "La legione"
20.35 INTRIGO A TAORMINA. Film (commedia '60). Di Giorgio Bianchi con Walter Chiari, Belinda Lee.
22.45 IL SEGNO DEL PECCATO. Film tv (thriller '97). Di James Burke. Con Walter Olkewicz, John Vargas.
0.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
0.55 ADDIO MAMMA. Film (drammatico '67). Di Irving Jacobs. Con M. Martino, A. Farley.
2.40 CANZONI IN BIKINI. Film (commedia '63). Di Giuseppe Vari. Con Mariza Grazia Buccella, Tino Scotti.
4.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.20 CERCA DI CAPIRMI. Film (commedia '70). Di Mariano Laurenti. Con Massimo Ranieri, Beba Loncar.

TMC

7.05 MCCLOUD. Telefilm.
8.25 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.30 METEO
8.35 ROBIN HOOD. Telefilm.
9.05 FURIA. Telefilm.
9.35 POLTERGEIST. Telefilm.
11.50 DRAGNET. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TG INCONTRA
12.45 TMC NEWS
13.00 TMC MOTORI (R)
13.30 IL MEGLIO DI "CRAZY CAMERA"
14.00 BALLANDO SULLE NUVOLE. Film (commedia '87). Di Gordon Flemyng. Con Kathleen Beller.
16.15 MCCLOUD. Telefilm.
18.20 DEL VECCHIO. Telefilm.
19.25 TMC NEWS
20.00 TG INCONTRA (R)
20.10 TMC SPORT
20.30 CRAZY CAMERA ESTATE. Con Laura Kasper e Arnaldo Mangini.
20.45 MISSISSIPPI BURNING - LE RADICI DELL'ODIO. Film (drammatico '89). Di Alan Parker. Con Gene Hackman, Willem Dafoe.
23.20 TMC NEWS
23.40 ALTROMONDO
0.10 I RAGAZZI DEL 42. PLOTONE. Film (guerra '89). Di Mark Davis. Con C.A. Scott, A. Sabato.
2.00 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO
2.45 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

8.00 WOODSTOCK '94
9.00 TRIESTE PROVINCIASSIEME. Con P. Pitich, S. Vidon.
11.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
11.30 THE CAT. Telefilm.
12.00 ARTE MODERNA. Documenti.
12.45 OBIETTIVO REGIONE
13.15 IL NOTIZIARIO FLASH
13.30 QUANDO L'AMORE SE N'E' ANDATO. Film (drammatico '64).
15.00 VIDEO ONE
17.00 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 MIX CULTURA
18.00 TESORI ARTISTICI D'AUSTRIA. Documenti.
18.30 STAR TREK
19.15 IL NOTIZIARIO
20.00 CALEIDOSCOPIO. Documenti.
20.30 AMORE RIBELLE. Film (drammatico '93).
22.05 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Telefilm.
22.45 IL NOTIZIARIO
23.30 BELLAMY. Telefilm.
0.30 UOMINI LEGGE. Telefilm.
1.00 IL NOTIZIARIO
2.00 LE FANCIULLE DELLE FOLLIE. Film (musicale '41). Di Robert Leonard. Con Hedy Lamarr, Lana Turner.
4.10 SESTO SENSO. Telefilm.
5.00 IL NOTIZIARIO
5.45 DICK VAN DYKE. Telefilm.

TELEFRIULI

12.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
12.40 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
13.15 PORDENONE MAGAZINE
13.30 SETTIMANA FRIULI
17.00 SHAKER PLANET
18.48 DAI MERCATI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 SPORT SERA
19.50 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.05 OKEY MOTORI
20.35 JOHNNY ORO. Film (western).
22.33 DAI MERCATI
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
23.19 SPORT SERA
23.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.55 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.
0.55 TOP MODEL. Telenovela.
1.45 NIGHT LINE

OFFERTISSIMA LAVATRICI CANDY a partire da L. 490.000 INTERESSI ZERO
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

CAPODISTRIA

13.55 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 T3 F.V.G.
14.20 EURONEWS
14.35 IL MEGLIO DI FOLKEST
15.30 ATLETICA LEGGERA: GOLDEN LEAGUE
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 DOMANI E' DOMENICA
19.40 I GIOCHI DEI NOSTRI NONNI
20.10 ECO
20.40 MEDITERAN FESTIVAL
22.10 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.25 LA NATURA DELLE COSE: L'AMBIENTE. Documenti.
22.55 EUROPEI 2000: FRANCIA - ITALIA

RETE A

15.30 WEEK IN ROCK
16.00 TGA-FLASH
16.05 BEST ON THE BEACH
17.00 TOP SELECTION
18.55 TGA-FLASH
19.00 HEINEKEN JAMMIN' FESTIVAL SPECIAL
20.30 HIT LIST ITALIA +
22.30 CHI E' GIP? MTV MAD
23.30 SENSELLESS ACTS OF VIDEO
24.00 MTV IBIZA 2000 - THE SHOW
3.00 MTV NIGHT ZONE

ANTENNA 3 TS

13.30 TG DI TEAM TV NAZIONALE
18.15 CRAZY DANCE
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 GIROVAGANDO IN TRENTINO. Documenti.
20.30 IL CINEMA DI ANTENNA 3. Film.
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI

TELEPORDENONE

12.40 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 COMMERCIALI
14.00 VIVENDO PARLANDO
16.00 COMMERCIALI
18.00 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1.a EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.15 COMMERCIALI
21.00 SPRINT TRIVENETO
21.30 TIGUIDO
22.00 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2.a EDIZIONE - TELEGIORNALE
24.00 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TPN CRONACHE - 3.a EDIZIONE - TELEGIORNALE
2.00 FILMATO EROTICO. Film.
2.30 FIFA E ARENA. Film (comico '48). Di Mario Mattoli. Con Toto', Isa Barzizza, Mario Castellani.
4.00 TPN CRONACHE - 4.a EDIZIONE - TELEGIORNALE
5.30 THE BOX

TMC2

14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 CLIP TO CLIP
15.00 DISCOTEQUE
16.00 LISTA F
17.30 CLIP TO CLIP
21.00 GEORGIA. Film (drammatico '95). Di Ulu Grosbard. Con Jennifer Jason Leigh, Ted Levine.
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
23.30 TMC RACE
1.25 DISCOTEQUE
2.20 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

13.00 INSALATA DI RISI E BISI
13.30 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
14.00 TNE CONSIGLIA...
17.45 ANGOLA - VIDEODOSSIER
18.15 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO (R). Telefilm.
18.45 MONITOR
19.15 COMING SOON
19.45 MOTORING
20.30 ZOO STORY. Film (animazione).
21.45 L'ULTIMA DONNA. Film (drammatico '76). Di Marco Ferreri. Con Ornella Muti, Michel Piccoli.
23.55 NOTTURNO NORDEST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 SUN COLLEGE
8.00 UOMO TIGRE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 GALAXY EXPRESS
13.30 SUN COLLEGE
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 STREET LEGAL. Telefilm.
15.30 NEW LINE 16/9
17.30 GALAXY EXPRESS
18.00 L'UOMO DEL RITZ. Film tv (avventura '88). Di Desmond Davis. Con Perry King, Leslie Caron.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.50 KEN IL GUERRIERO
20.20 UOMO TIGRE
20.50 FUGA DISPERATA SULLA STRADA A MEZZANOTTE. Film (thriller '92). Di Bob Bralver. Con Michael Dudikoff, Mark Hamill, Robert Mitchum.
22.40 DIETRO LA PORTA. Film tv (thriller '91). Di Douglas Jackson. Con Justine Bateman, Adam Baldwin.
0.30 NEWS LINE 16/9
1.00 UNA DI TROPPO. Film tv (thriller '93). Di Charles Haid. Con Joanna Kerns, Jenny Robertson.
3.00 NEWS LINE 16/9
3.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 VEGGENTI D'ITALIA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 T-TIME
18.30 DISTURBO SE FUMO?
19.00 CON I PIEDI PER TERRA
20.00 COPERTINA
20.30 FILM. Film.
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 FILM. Film.
0.30 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 PESCARE INSIEME. Documenti.
15.30 ROSARIO
16.00 GIUBILEO SAT
16.30 MOOMIN
17.00 GOOD TIMES. Telefilm.
17.30 ALMANACCO STORICO
17.45 DAKTARI. Telefilm.
18.30 ASIAGO NEWS
19.00 PESCARE INSIEME. Documenti.
19.30 VANGELO
19.45 TG 2000
20.00 GIUBILEO SAT
20.30 MOOMIN
21.00 LIBERACE. Film.
23.00 ASIAGO NEWS
23.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.30 GOOD TIMES. Telefilm.
1.00 VANGELO
1.15 TG 2000

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.12: Nonsoloverde; 6.17: Radiouno musica; 6.35: Italia istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 8.35: GR1 Inviato speciale; 9.08: Song'e Napule; 10.06: GR1 in Europa estate; 12.02: Diversi da chi?; 12.10: GR Regione; 12.36: GR1 Inter nos; 13.00: GR1; 13.19: Tam Tam lavoro; 13.30: Speciale F1 - G.P. di Ungheria; 14.05: GR1 Magazine; 14.35: Sabato Sport; 19.20: GR1 Sport; 19.35: Mondomotori; 19.47: Ascolta, si fa sera; 22.25: Bolmare; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 9.00: 40. all'Ambra; 10.00: Il Cammello di Radiodue; 11.00: Carta di riso; 13.00: Fegiz Files; 13.41: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Hit Parade Live Show; 17.05: Toquinho in concerto; 19.00: Brivido; 20.00: Bagaglio a mano; 20.37: Il Cammello di Radiodue; 23.00: Boogie nights megamix; 2.00: Incipit (R); 2.01: Due di notte.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattinotre - 2a parte; 10.00: L'Arcimboldo; 10.45: GR3; 10.50: Mattinotre - 3a parte; 11.00: Orchestra Sinfonia della Rai: Ciclo Karajan; 12.30: Uomini e Profeti; 13.00: Tournee; 13.45: GR3; 14.00: Due sul tre - 1a parte; 15.00: Le guerre dei mondi; 15.30: Due sul tre - 2a parte; 16.50: I fantasmi di Broadway; 18.00: Due sul tre - 3a parte; 19.00: Tournee; 20.05: Radiotre suite Festival; 20.15: Il Cartellone: Ruggero ovvero l'eroica gratitudine; 24.00: Esercizi di memoria.

Notturno Italiano
24.00: Rai II giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai II giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Onda verde, T3 Giornale radio; 11.30: Shaker; 12.20: Accesso; 12.30: T3 Giornale radio; 14.03: Musica in terza pagina; 15: T3 Giornale radio; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: T3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Pagine scelte de l'Altraeuropa.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); segue: Evergreen; 9.30: Concerto; 11: Notiziario; 11.10: Potpourri; 12: Dalla Val Resia; 12.30: Potpourri; 13: Segnale orario, Gr; Mosaico estivo; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; segue: Notizie, Musica, Attualità; 17: Notiziario e cronaca culturale; Novità musicali; Album classico; 18: Piccola scena; segue: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isolv.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Amore 99.9 MHz

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Bum Bum Energy 106.100 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai II giornale del mattino.*

ABORIGENI CONTRO I GIOCHI

La minaccia della protesta aborigena contro le Olimpiadi di Sydney si è fatta più concreta ieri dopo che a Redfern, il «quartiere aborigeno», la polizia ha arrestato 16 persone con l'accusa di aver fornito eroina. Secondo gli aborigeni non si è trattato di un'operazione antidroga ma di un blitz contro le popolazioni locali per cacciarle da Sydney in vista dei Giochi.

OGGI IN TV

12.15 Raitre: Pit Lane
12.20 Raitre: Automobilismo: G.P. di Ungheria - Speciale Prove
13.00 Antenna 3 TS: Rubrica di motocross
13.00 Telemontecarlo: TMC Motori (R)
15.30 Capodistria: Atletica leggera: Golden League
15.35 Raitre: Sabato Sport
15.40 Raitre: Ciclismo: Coppa del mondo
17.30 Raitre: Pallacanestro: Italia - Angola
19.34 Telefriuli: Sport Sera
19.45 Diffusione Eur.: Motoring
20.10 Telemontecarlo: TMC Sport
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
21.00 Canale 5: Trofeo S. Marino: Juventus -Bologna
22.55 Capodistria: Europei 2000: Francia - Italia
23.30 Videomusic: TMC Race

PANTANI... RIPOSA

Pantani è talmente in forma per i Giochi che ha deciso di non correre più alcuna gara. Infatti, tra le defezioni della classica di San Sebastian in programma oggi (e valida per la Coppa del Mondo) figura anche quella del Pirata che ha fatto sapere agli organizzatori che in previsione della sua partecipazione ai Giochi non pensa di correre prima del 20 agosto.

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

A.MANZONI & C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

IL CASO Sull'amichevole di lunedì al Rocco contro il Maiorca pesano le numerose assenze tra i nerazzurri di Lippi

Trieste si accontenti di mezza Inter

Lo «spettacolo» dovrà fare i conti con infortuni e impreviste convocazioni in nazionale

TRIESTE Qualcuno ha già lanciato l'idea: perchè non contattare Roberto Baggio? Nerazzurro fino al 30 giugno scorso, il disoccupato più ricco del mondo potrebbe davvero essere la stella dell'«amichevole» in programma lunedì al Rocco, alle 20.55, tra Inter e Maiorca. Perchè l'appuntamento di dopodomani, ideato con tutte le più buone intenzioni per riportare il grande calcio a Trieste in alternativa al Memorial Rocco, rischia di essere seriamente svilito dalle numerose e importanti assenze tra i nerazzurri. Mancheranno, infatti, i giocatori più forti che nella lista degli assenti si aggiungono agli infortunati «cronici» Ronaldo e Vieri. Blanc è stato convocato nella rappresentativa del Resto del Mondo (che mercoledì affronterà la Francia), Frey nell'Under 21 francese, Colombo e Ferrari nell'Under 21 di Tardelli, Zamorano è partito per il Cile (qualificazioni ai Mondiali), Cordoba farà altrettanto oggi verso l'Argentina, Simic è in Croazia, Sukur in Turchia e Jugovic dovrà rispondere alla convocazione del ct jugoslavo.

La lunga serie di defezioni ha sorpreso anche gli organizzatori. Se gli infortuni non sono preventivabili, non altrettanto si può dire degli impegni internazionali di cui non c'è traccia nel programma ufficiale della Fifa, che l'aveva trasmesso pochi giorni fa agli organizzatori triestini.

Non aiuta a far crescere l'attesa per l'incontro nemmeno la brutta sconfitta subita dall'Inter in Champions League (battuta anche dal Milan nell'ideale derby dell'audience) e le conseguenti voci di esonero che si sono addensate su Lippi.

E allora significa che il grande calcio snobba Trieste? Diverse le considerazioni che si possono fare. L'anno scorso, in occasione della prima edizione del Memorial Rocco, il Milan non lasciò un bel ricordo, dimostrandosi sostanzialmente insensibile alla memoria del Paron. Così quest'anno il comitato organizzatore, con il Comune in testa, ha provato con l'Inter. Che a parole si è detta entusiasta di giocare a Trieste, ma nei fatti sta dimostrando un diverso approccio. Anche se, ovviamente, la società nerazzurra non si può rifiutare di mettere a disposizione i propri giocatori alle nazionali di appartenenza.

Resta l'amarezza per molti tifosi (circa duemila) che hanno già acquistato i biglietti per l'incontro, spendendo anche 70 mila lire per la tribuna centrale numerata. Di questo passo vengono meno le premesse per ridare vita il prossimo anno al Memorial Rocco, coinvolgendo finalmente in modo diretto la Triestina. Un'altra verità, che è forse la più importante, è che il calcio d'agosto, con le sue partite a raffica e le sue esasperazioni, non «tira» più.

L'Inter che sarà al Rocco

22 **Ballotta** Marco 3.4.'64 (P)
26 **Biakolo** Stephane 8.3.'82 (A)
23 **Brocchi** Cristian 30.1.'76 (C)
15 **Cauet** Benoit 2.5.'69 (C)
30 **Cirillo** Bruno 21.3.77 (D)
14 **Di Biagio** Luigi 3.6.'71 (C)
17 **Domoraud** Cyril 22.7.'71 (D)
7 **Keane** Robbie 3.8.'80 (A)
3 **Macellari** Fabio 23.8.'74 (D)
24 **Peralta** Sixto Raiumundo 16.4.'79 (C)
11 **Pirlo** Andrea 19.5.'79 (C)
25 **Rivas** Martin 17.2.'77 (D)
19 **Robbiati** Anselmo 1.1.'70 (A)
10 **Seedorf** Clarence 1.4.'76 (C)
6 **Serena** Michele 10.3.'70 (D)
12 **Varaldi** Marco 21.7.'82 (P)

L'Inter che non ci sarà

5 **Blanc** Laurent 19.11.'64 (D) naz. Francia
27 **Colombo** Corrado 3.8.'79 (A) under 21
2 **Cordoba** Ivan 11.8.'76 (D) naz. Colombia
31 **Farinos** Javier 29.8.'78 (C) infortunato
21 **Ferrari** Matteo 5.12.79 (D) under 21
1 **Frey** Sebastien 18.3.'80 (P) naz. Francia under 21
8 **Jugovic** Vladimir 30.8.'69 (C) naz. Jugoslavia
99 **Lombardi** Stefano 28.7.'76 (D) infortunato
20 **Recoba** Alvaro 17.3.'76 (A) infortunato
29 **Ronaldo** 22.9.'76 (A) infortunato
13 **Simic** Dario12.11.'75 (D) naz. Croazia
54 **Sukur** Hakan 1.9.'71 (A) naz. Turchia
32 **Vieri** Christian 12.7.'73 (A) infortunato
18 **Zamorano** Ivan 18.1.'67 (A) naz. Cile
4 **Zanetti** Javier 10.8.'73 (D) infortunato

IL PERSONAGGIO

Il fuoriclasse continua ad allenarsi a Caldogno, l'unica parentesi sarà la partita tra gli All Stars e la Francia

Baggio, dal Resto del Mondo al campetto

Contatti con la Reggina ma per adesso l'ex Codino rimane disoccupato

ROMA Dopo vent'anni è senza un ritiro da onorare, una squadra per la quale scalpitare, un tifoso da rallegrare. Neppure la sua famiglia si è abituata all'idea di vederlo girare per casa in pieno agosto assentandosi solo per le tre ore di allenamento quotidiano nel campetto vicino al suo villino di Caldogno per poi tornare all'ovile tutto sudato come il più anonimo degli sportivi «fai da te».

Roby Baggio, insolitamente disoccupato nell'anno Duemila, quasi a simboleggiare come il calcio gonfio di miliardi e di invasori stranieri non ha più spazio per pezzi d'antiquariato che sanno lustrare bene il pallone. Ma di chi è la colpa? Lui ne ha avute tante di offerte (soprattutto straniere), lui però non si vuole svendere. Il problema è che dirigenti di società lo considerano un campione part-time, da utilizzare mezz'ora appena.

Lui invece si sente ancora un campione vero, che può correre e saltare, aggredire ed inventare per 90 minuti filati. E che deve essere pagato come gli altri. Sta qui, in questa convizione orgogliosa, la storia dolceamara di un superasso amato dagli stranieri che non dimenticano (mercoledì giocherà con il Resto del Mondo a Marsiglia contro la Francia) e dagli emigrati italiani che lo venerano (la comunità australiana ha «denunciato» pubblicamente l'assenza del beniamino nella lista della squadra olimpica azzurra che andrà a Sydney).

A farsi veramente sotto è stata la Reggina che per l'ex Pallone d'Oro farebbe ponti d'oro. Ma il disoccupato più ricco d'Italia non vuole solo giocare la squadra tutta per sè ma anche una vetrina importante, planetaria. Si è poi parlato dell'Udinese ma secondo lui è stata solo una forzatura. L'ex Codino non ha mai detto di avere una trattativa con la società friulana, ha solo spiegato che gli piacerebbe giocare vicino casa.

Per lo stesso motivo si è parlato anche di un interessamento della sua ex squadra, il Vicenza che lasciò quindici anni fa dopo averle regalato la promozione in B. In realtà le vere proposte sono arrivate da club stranieri (anche giapponesi) ma Roby lontano dal suo mondo, dal suo calcio non vuole andare. Crede ancora di essere decisivo). Il fatto è che dare spazio ad un fantasista di 33 anni e mezzo che ha una atavica confidenza con gli antidolorifici e che lotta con inviadibile spirito di conservazione non è facile. Lui si offre al mercato, il mercato lo cerca, ma lui non si convince. E si allena nel giardino di casa palleggiando la sfera dei suoi desideri.

Roberto Baggio si allena aspettando un ingaggio.

Test yo-yo per gli arbitri

SPINELLO DI S. SOFIA Si è concluso ieri sull'Appennino forlivese il ritiro dei 36 arbitri e dei 70 guardalinee di serie A e B. Quest'anno l'attenzione è stata incentrata sulle novità tecniche, come ad esempio il quarto uomo che avrà le stesse possibilità di intervento dei guardalinee, e sui nuovi metodi di preparazione, con un nuovo test che si chiama yo-yo per valutare la forma dei fischietti.

FORMULA UNO

I ferraristi (Schumi terzo, Barrichello quarto) nelle qualifiche odierne cercheranno di rovesciare la situazione

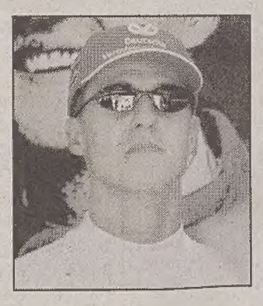
McLaren davanti a tutti in Ungheria

BUDAPEST L'antico duello che promette scintille in ogni circuito consacrato alla lotta all'iride tiene desti anche a Budapest, capitale ungherese divenuta, conti alla mano, crocevia di questo mondiale piloti. Come ogni venerdì, la pista si è concessa alle prove libere, spesso inutili, alle volte termometro dell'atmosfera, surriscaldata dalle alte velocità quanto da sterili polemiche. Michael Schumacher, ad esempio, ha posto un altro tassello nel mosaico di un personaggio sicuramente poco amato dai colleghi. Complotti? Dispetti? Certo, in gara in pochi sarebbero pronti a dargli una mano in caso di bisogno, però fa parte del gioco essere invidiati quando si è il numero uno. Il nocciolo della questione è proprio qui: Schumi è davvero il primo della classe?

Le prove libere di ieri hanno dato indicazioni da prendere con le dovute cautele, sebbene il pronostico può dirsi rispettato. Lo scettro del comando è subito caduto nelle mani delle due McLaren-Mercedes, con lo scozzese David Coulthard capace di far registrare il miglior tempo di giornata (1'18"792) davanti al campione del mondo in carica, il finlandese Mika Hakkinen (1'18"943). Tra i due, oramai, le distanze si sono ridotte per cui entrambi hanno il diritto di essere considerati le prime guide. Michael Schumacher, che aveva un po' illuso nella prima ora di prove libere, chiude al terzo posto, migliorandosi ma non abbastanza per mettersi alle spalle la coppia del team britannico. Il tedesco paga un distacco da Coulthard di 345 millesimi. «Le McLaren sono forti come al solito. Saranno importanti le gomme, loro riescono a consumare quelle anteriori meno di noi» ha detto Schumacher mostrando sorrisi e fiducia.

Fa riflettere la prova di Rubens Barrichello, quarto ma con 1"104 dallo scozzese. Anche il brasiliano, così come Schumi, ha rinunciato ai «camini», che però potrebbero essere utilizzati in gara. Da segnalare, infine, l'ottimo approccio al circuito di Jarno Trulli, il primo a piazzarsi dietro le inarrivabili McLaren e Ferrari, quinto davanti a Giancarlo Fisichella (che sogna di guidare una «rossa» ma che al momento ha rinnovato contratto con la Benetton per un altro anno).

Al momento, però, fa più discutere il villaggio erotico allestito dagli organizzatori del Gp nei pressi dell'autodromo. Tutto legale, sebbene l'idea non sia piaciuta proprio a tutti.



Schumi, terzo tempo.

MERCATO

Proposta spagnola

Il Barcellona stuzzica la Juve: dateci Zidane, vi giriamo Rivaldo

MILANO La notizia è stata riportata dal giornale francese Le Parisien: il Barcellona sarebbe tornato all'assalto di Zinedine Zidane. Un attacco articolato: ai bianconeri il neo presidente Gaspart avrebbe offerto centotrentatrè miliardi di lire, ma si sarebbe dichiarato pronto a scambiare Zizou con il Pallone d'Oro Rivaldo, che ha appena rinnovato il contratto con i catalani.

Contemporaneamente, Gaspart avrebbe contattato Alan Migliaccio, manager di Zidane, presentando una faraonica proposta al giocatore transalpino, che andrebbe a guadagnare oltre un miliardo di lire al mese. La Juve ha già fatto sapere che risponderà al Barcellona quello che ha risposto dieci giorni fa al Real Madrid, cioè che Zidane è incedibile, ma Gaspart insiste, anche se lo farà con discrezione.

IL CASO

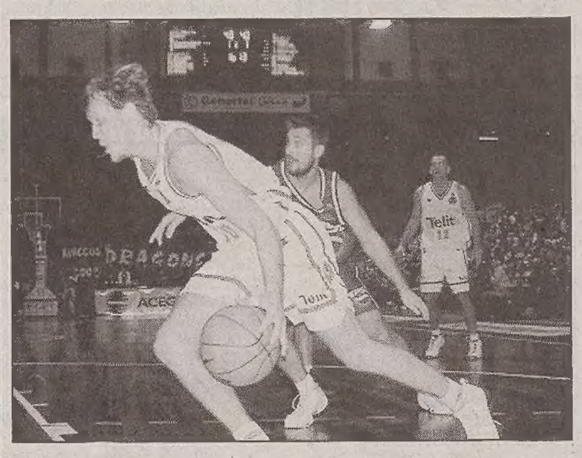
Il conto delle Finanze

Gaucci (Perugia) nel mirino del Fisco Deve saldare oltre 42 miliardi

ROMA Anche Luciano Gaucci, il presidente del Perugia, entra nel mirino del Fisco, come bersaglio del nuovissimo meccanismo che prevede anche richieste di pignoramenti accelerati (che però non hanno portato ad esiti concreti). Gli ispettori delle Finanze hanno presentato al manager sportivo un conto da 42,7 miliardi, contestando mancati versamenti Irpef, Ilor e Iva per gli anni 89-97.

Guacci ha minimizzato: «Si tratta di una storia vecchia. Gli importi dell' Iva e delle imposte dirette di cui si tratta sono quelli da me correttamente dichiarati al fisco. Il problema riflette solo il versamento di tali somme delle quali ho chiesto di avvalermi delle dilazioni di pagamento previste dalla legge».

BASKET



Roberto Casoli, uno dei riconfermati della Telit.

Dopo cinque giorni di ritiro i biancorossi affrontano in amichevole Louisiana State

Telit, la prima di Sauer e Moltedo

Play Usa: mire greche su Dinkins ma si guarda anche alla Nba

TRIESTE Dopo appena cinque giorni di ritiro la Telit si mette alla prova. La prima uscita stagionale avverrà questo pomeriggio alle 18 a Castelletto sul Mincio contro quella Louisiana State che l'altra sera è stata pesantemente sconfitta dalla Nazionale di Tanjevic.

Si tratta, e non potrebbe essere diversamente, di un test che non darà verdetti significativi: il carico di lavoro predisposto in questi giorni a Folgaria dal preparatore atletico Paoli per i biancorossi è stato sostanzioso, la Telit sarà probabilmente imballata. I nuovi acquisti Moltedo e Sauer stanno destando una buona impressione, l'ex Stanford pare poter rivelarsi una sorpresa.

Trieste è ancora largamente rimaneggiata. Mancano Shaw, il cui arrivo a Trieste è previsto dopo Ferragosto, il nazionale francese Dioumassi e il play Usa.

Non è esclusa, inoltre, un'altra operazione sul mercato qualora il consiglio federale il 20 agosto dia via libera ai giocatori delle nazioni che hanno accordi di libera circolazione di lavoratori con l'Unione Europea. In quel caso, la Telit cercherebbe un giovane da lanciare come quarto lungo (torna d'attualità il ceko Votroubek?).

E, comunque, la rincorsa al cervello d'oltre Oceano che tiene banco. La pista Marcus Brown pare ormai caduta dopo che l'ex Limoges è entrato nella sfera d'interesse della Benetton (che ieri ha firmato con un quadriennale il finlandese Rannikko, girandolo per la prossima stagione a Reggio Emilia). C'è concorrenza anche per arrivare a Byron Dinkins: più che Roma (che sembra orientata su Allen) viene dai greci del Peristeri la minaccia più concreta. Particolare da non sottovalutare: Dinkins è un habitueè del campionato ellenico. Viene sempre tenuta calda la pista che porta a Frankie King ma la novità è che la Telit potrebbe puntare ancora più in alto. L'orientamento della società sarebbe infatti di investire su un giocatore in grado di riempire il PalaTrieste. Negli ultimi giorni in via dei Macelli e a Folgaria si è cominciato a parlare di Nba. La lista dei free agent che non si sono ancora sistemati è lunga e suggestiva, e il 25 agosto, data-chiave per i tagli dei «pro» è abbastanza vicina.

Curiosità finale: Montecatini ha un socio di maggioranza a stelle e strisce. È Joseph Cala, presidente della «Cala corporation», società con sede a Oklahoma City e quotata a Wall Street. Auguri d'obbligo, visti i precedenti degli altri imprenditori Usa avvicinatisi al basket italiano: Adrical (fallimento a Trieste), Guizzetti (mai approdato a Verona) e Caputo (a Milano più fumo che arrosto).

Roberto Degrassi

VELA

Poco vento, Fila ritarda

TRIESTE Si concluderà nella nottata di oggi, o al massimo domani all'alba, l'avventura di Claudio Gardossi a bordo del Fila, lo scafo di Giovanni Soldini, nella traversata Quebec-Saint Malò. Anche ieri le condizioni di vento leggero hanno rallentato l'andatura, e per arrivare in Francia i velisti sono stati costretti a fare un giro largo: «Per prendere un po' di vento - racconta Soldini - siamo andati in Inghilterra, fino a trovarci davanti a Cape Lizard, l'estrema punta a Ovest dell' Inghilterra». Intanto il vantaggio sugli avversari è drasticamente diminuito, Geb, lo scafo francese al secondo posto, è infatti passato dalle 434 miglia di ritardo rispetto a Fila fatte registrare 2 giorni fa alle 260 miglia di ieri mattina.

fr. c.

PRONOSTICO TOTIP

Concorso **33**

1.a corsa	1.o arrivato	XXX
	2.o arrivato	X12
2.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	X1
3.a corsa	1.o arrivato	X2
	2.o arrivato	2X
4.a corsa	1.o arrivato	22X
	2.o arrivato	1X2
5.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	X1
6.a corsa	1.o arrivato	22
	2.o arrivato	X1
Corsa +		2-7-1

TRIS Questa la combinazione vincente della corsa Tris disputata giovedì sera a Livorno (galoppo): 16 - 15 - 4 (Mountain Oyster - Il Gatto - El Monica). Il movimento complessivo è stato di L. 3.742.071.000. Ai 3.555 vincitori vanno L. 631.500.

Un'Alabarda esultante: è quanto chiedono i tifosi.

CALCIO SERIE C2 GIRONE A Esordio domenica 3 in casa con la Pro Vercelli

Triestina: obiettivo C1

Derby con il Padova a Natale - Durissimo finale

TRIESTE «Una squadra che vuole vincere il campionato non guarda con con chi giocherà la prima partita, o quando affronterà le avversarie più temibili. Una squadra che vuole vincere il campionato deve giocare da settembre a giugno sempre al top. Voglio essere generoso: al 90 per cento». Calendario alla mano l'allenatore della Triestina, Ezio Rossi, non si dilunga negli esercizi astratti della «lettura» delle tappe della prossima stagione. Dal tre settembre la squadra dovrà dare tutto contro tutti.

FAVORITE Cremonese, Padova e Mantova, con la Triestina, sono considerate le formazioni più accreditate per la promozione. Ma chi l'ha detto? I tam-tam giornalistici, semplici deduzioni (l'orgoglio delle retrocesse, la rabbia delle grandi deluse dell'anno scorso, ecc). Fuori dal coro canta Rossi. «Prendiamo l'esordio con la Pro Vercelli: secondo me è un'ottima squadra, perchè alla base c'è una società convinta di quello che fa. Per questo ritengo che per la Triestina l'esordio con la Pro Vercelli sarà subito un test-verità». Su una cosa Rossi è d'accordo: il finale di campionato si annuncia molto agguerrito. Da segnare sul calendario la data di sabato 23 dicembre: c'è il derby con il Padova.

SPRINT O FONDO? La preparazione ad Arta è stata pensata per una partenza sprint. Non è così Rossi? «Non proprio. L'ideale sarebbe fare una partenza sprint e un arrivo sprint. Impossibile ovviamente. L'importante è essere costanti. Come si fa? Soprattutto restando uniti nel gruppo, lavorando e facendo tesoro degli errori». A proposito di gruppo, la Triestina è fatta? «Sì, anche se la società si è detta disponibile ad intervenire sul mercato qualora ci fosse la necessità. Che adesso a mio avviso non c'è. Ho una rosa di 25 giocatori che stanno lavorando con molto impegno. E anche per rispetto del loro lavoro che adesso dico che non ci servono rinforzi. Io ho fiducia in questo gruppo».

STELLE I tifosi (centro di coordinamento e ultra) sono rimasti favorevolmente sospresi dalla disponibilità della società ad un confronto sulla squadra. In questi incontri si è fatto riferimento all'opportunità di presentare al Rocco un «nome». Insomma, qualcuno che raccolga l'eredità istrionica di Criniti. Su questo argomento Rossi sbotta: «E Criniti sarebbe un nome? Allora cosa sono Pasa, Boscolo, Parisi, Provitali e Gubellini? Sono delle star. E' gente che ha vinto molto e che ha sempre la stessa voglia di lottare. Credetemi: non ci serve un altro Criniti».

Rossi ai tifosi: «Credeteci»

TRIESTE *Da vecchio capitano di mille battaglie calcistiche Ezio Rossi non ha perso la bella abitudine di assumersi le proprie responsabilità. E questa volta senza tanti giri di parole lancia un appello ai tifosi della Triestina.*

«So benissimo qual è lo stato d'animo del pubblico del Rocco, reduce da anni di delusioni. Io non posso promettere nulla ma chiedo ai tifosi di rispettare la mia squadra, in tutti i suoi componenti. Vorrei che fosse chiaro che i giocatori che ho a disposizione meritano il massimo appoggio, tutti, perchè stanno lavorando come pazzi per raggiungere l'obiettivo. Poi ognuno può avere una preferenza, ma mi piacerebbe un giorno che tutti i giocatori sentissero, per esempio, lo stesso affetto che sente Teodorani. I giocatori in campo certe cose le avvertono, e ci sono alcuni particolarmente sensibili che si bloccano se colgono diffidenza nei loro confronti. Loro e noi tutti abbiamo bisogno del pubblico».

COPPA ITALIA

LA FORMULA

La Coppa Italia di serie C, vinta lo scorso anno dal Pisa, s'inizia giovedì 17 con i gironi eliminatori: sono 16 da 5 squadre, per 5 giornate di sola andata. Queste le date: I giornata giovedì 17, II domenica 20, III mercoledì 23, IV domenica 27, V mercoledì 30. La fase successiva sarà a eliminazione diretta con 32 squadre; le vincenti di ogni girone, le 6 migliori seconde e le 10 squadre che prendono parte alla Coppa Italia di serie A e B (i sedicesimi di finale si giocano il 4 ottobre e 1 novembre).

GIRONE D

Giovedì 17 agosto
Mestre-Triestina, Sandonà-Spal. Riposa: Padova
Domenica 20 agosto
Triestina-Sandonà, Spal-Padova. Riposa: Mestre
Mercoledì 23 agosto
Padova-Triestina, Sandonà-Mestre. Riposa: Spal
Domenica 27 agosto
Triestina-Spal, Mestre-Padova. Riposa Sandonà
Mercoledì 30 agosto
Padova-Sandonà, Spal-Mestre. Riposa: Triestina

Da ricordare

ORARI INIZIO

Dal 3 settembre 2000.....ore 16
Dall'1 ottobre 2000.....ore 15.30
Dal 29 ottobre 2000.....ore 14.30
Dall'11 febbraio 2001.....ore 15.30
Dal 25 marzo 2001.....ore 16
Dal 27 maggio.....ore 16.30

LA FORMULA

La prima classificata direttamente in C1
La seconda, terza, quarta e quinta classificata ai play-off. **La vincente in C1.**
Date play-off: a. 27 maggio r. 3 giugno
Finale:* a. 10 giugno r. 17 giugno
**Da quest'anno è introdotta la doppia finale*

LE SOSTE

19 novembre, 31 dicembre, 4 marzo

1.a GIORNATA

Andata 3/9/2000	Ritorno 14/1/2001
Biellese - Meda	
Fiorenzuola - Legnano	
Mantova - Moncalieri	
Mestre - Novara	
Pro Patria - Padova	
Pro Sesto - Montichiari	
Sandonà - Cremonese	
Sassuolo - Sudtirol	
TRIESTINA - Pro Vercelli	

2.a GIORNATA

Andata 10/9/2000	Ritorno 21/1/2001
Cremonese - Biellese	
Legnano - Sandonà	
Meda - Sassuolo	
Moncalieri - Pro Patria	
Montichiari - Mantova	
Novara - Fiorenzuola	
Padova - Pro Sesto	
Pro Vercelli - Mestre	
Sudtirol - **TRIESTINA**	

3.a GIORNATA

Andata 17/9/2000	Ritorno 28/1/2001
Cremonese - Sudtirol	
Fiorenzuola - Padova	
Mantova - Novara	
Mestre - Legnano	
Pro Patria - Meda	
Pro Sesto - Sassuolo	
Pro Vercelli - Montichiari	
Sandonà - Biellese	
TRIESTINA - Moncalieri	

4.a GIORNATA

Andata 24/9/2000	Ritorno 4/2/2001
Biellese - Mestre	
Legnano - Pro Patria	
Meda - Pro Sesto	
Moncalieri - Fiorenzuola	
Montichiari - **TRIESTINA**	
Novara - Sandonà	
Padova - Cremonese	
Sassuolo - Pro Vercelli	
Sudtirol - Mantova	

5.a GIORNATA

Andata 1/10/2000	Ritorno 11/2/2001
Cremonese - Legnano	
Fiorenzuola - Sandonà	
Mantova - Biellese	
Mestre - Sassuolo	
Montichiari - Moncalieri	
Pro Patria - Novara	
Pro Sesto - Sudtirol	
Pro Vercelli - Padova	
TRIESTINA - Meda	

6.a GIORNATA

Andata 8/10/2000	Ritorno 18/2/2001
Biellese - Pro Sesto	
Legnano - **TRIESTINA**	
Moncalieri - Meda	
Novara - Cremonese	
Padova - Mestre	
Pro Patria - Fiorenzuola	
Sandonà - Mantova	
Sassuolo - Montichiari	
Sudtirol - Pro Vercelli	

7.a GIORNATA

Andata 15/10/2000	Ritorno 25/2/2001
Fiorenzuola - Biellese	
Meda - Sudtirol	
Mestre - Pro Patria	
Montichiari - Novara	
Padova - Legnano	
Pro Sesto - Moncalieri	
Pro Vercelli - Mantova	
Sassuolo - Cremonese	
TRIESTINA - Sandonà	

8.a GIORNATA

Andata 22/10/2000	Ritorno 11/3/2001
Biellese - **TRIESTINA**	
Cremonese - Meda	
Fiorenzuola - Pro Vercelli	
Legnano - Montichiari	
Mantova - Sassuolo	
Mestre - Pro Sesto	
Novara - Padova	
Pro Patria - Sudtirol	
Sandonà - Moncalieri	

9.a GIORNATA

Andata 29/10/2000	Ritorno 18/3/2001
Meda - Legnano	
Moncalieri - Cremonese	
Montichiari - Mestre	
Padova - Biellese	
Pro Sesto - Mantova	
Pro Vercelli - Pro Patria	
Sassuolo - Novara	
Sudtirol - Sandonà	
TRIESTINA - Fiorenzuola	

10.a GIORNATA

Andata 5/11/2000	Ritorno 25/3/2001
Biellese - Sudtirol	
Cremonese - Pro Sesto	
Fiorenzuola - Sassuolo	
Legnano - Moncalieri	
Mantova - Meda	
Mestre - **TRIESTINA**	
Novara - Pro Vercelli	
Pro Patria - Montichiari	
Sandonà - Padova	

11.a GIORNATA

Andata 12/11/2000	Ritorno 1/4/2001
Mantova - Pro Patria	
Meda - Mestre	
Moncalieri - Padova	
Montichiari - Fiorenzuola	
Pro Sesto - Sandonà	
Pro Vercelli - Biellese	
Sassuolo - Legnano	
Sudtirol - Novara	
TRIESTINA - Cremonese	

12.a GIORNATA

Andata 26/11/2000	Ritorno 8/4/2001
Biellese - Novara	
Cremonese - Mantova	
Legnano - Pro Vercelli	
Mestre - Fiorenzuola	
Padova - Montichiari	
Pro Patria - Sassuolo	
Sandonà - Meda	
Sudtirol - Moncalieri	
TRIESTINA - Pro Sesto	

13.a GIORNATA

Andata 3/12/2000	Ritorno 14/4/2001
Fiorenzuola - Cremonese	
Mantova - Mestre	
Meda - Padova	
Moncalieri - Biellese	
Montichiari - Sudtirol	
Novara - Legnano	
Pro Sesto - Pro Patria	
Pro Vercelli - Sandonà	
Sassuolo - **TRIESTINA**	

14.a GIORNATA

Andata 10/12/2000	Ritorno 22/4/2001
Biellese - Pro Patria	
Cremonese - Montichiari	
Legnano - Pro Sesto	
Meda - Pro Vercelli	
Moncalieri - Novara	
Padova - Sassuolo	
Sandonà - Mestre	
Sudtirol - Fiorenzuola	
TRIESTINA - Mantova	

15.a GIORNATA

Andata 17/12/2000	Ritorno 29/4/2001
Fiorenzuola - Mantova	
Legnano - Biellese	
Mestre - Cremonese	
Montichiari - Meda	
Novara - **TRIESTINA**	
Padova - Sudtirol	
Pro Patria - Sandonà	
Pro Vercelli - Pro Sesto	
Sassuolo - Moncalieri	

16.a GIORNATA

Andata 23/12/2000	Ritorno 6/5/2001
Biellese - Sassuolo	
Cremonese - Pro Patria	
Mantova - Legnano	
Meda - Novara	
Moncalieri - Pro Vercelli	
Pro Sesto - Fiorenzuola	
Sandonà - Montichiari	
Sudtirol - Mestre	
TRIESTINA - Padova	

17.a GIORNATA

Andata 7/1/2001	Ritorno 13/5/2001
Fiorenzuola - Meda	
Legnano - Sudtirol	
Mestre - Moncalieri	
Montichiari - Biellese	
Novara - Pro Sesto	
Padova - Mantova	
Pro Patria - **TRIESTINA**	
Pro Vercelli - Cremonese	
Sassuolo - Sandonà	

H12101K

Provincia di Trieste
www.provincia.trieste.it

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA · CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRIESTE · COMUNE DI DUINO AURISINA · Azienda Regionale per la Promozione Turistica FRIULIVENEZIAGIULIA · Senza confini Sport Peace Nature · AERO CLUB ITALIA · AERO CLUB GIULIANO · Bavisela · ROSSETTO DANESE ORGANIZZAZIONE · AMaRe il mare · DONA SANGUE

TRIESTE AIR SHOW 2000

Ritornano le Frecce Tricolori a Trieste

12 - 13 agosto 2000

Sabato 12 agosto 2000
Porto vecchio
15.00 - 23.00
Air Expò 2000 - Villaggio espositivo

Riviera di Barcola
15.30 - 19.00
TRIESTE AIR SHOW 2000

Radiocronaca diretta ufficiale della manifestazione, curata da:
Radio Punto Zero - 101.00 - 101.5

Trieste - Bacino San Giusto,
Scalone reale
20.00 - 22.00
"In attesa dei Piloti delle Frecce Tricolori", musica e intrattenimento di Radioattività
22.00
I Piloti delle Frecce Tricolori incontrano il pubblico triestino
22.00
Notturni di Fuoco
spettacolo pirotecnico dal Molo Audace

Porto vecchio
23.00
Guardando le Stelle
osservazione astronomica in collaborazione con il "Circolo Culturale Astrofili Trieste"

Domenica 13 agosto 2000
Porto vecchio
15.00 - 23.00
Air Expò 2000 - Villaggio espositivo
20.00 - 21.00
Musica e intrattenimento con Radioattività
21.00
Spettacolo Musicale con **COPACABANA**, riedizione musicale del Carnevale di Rio

BUGATTO & CASARA

Casinò Lipica · Casinò Portorose · Samer&Co. shipping · F. Gurian IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE · F.lli Nascimben Trieste - Gorizia - Monfalcone · TRONY · CARPE DIEM · ITALSPURGHI · SSA TRIPMARE · sasa · TOTAIRIESTE · Pertot s.r.l. ecologia/servizi · CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE FONDAZIONE · porto vecchio · Fiera Trieste · CRTRIESTE BANCA SPA

La manifestazione è realizzata grazie al contributo economico della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e della Camera di Commercio I.A.A. di Trieste L'apporto dell'Aeronautica Militare è fornito a titolo gratuito.

Continuaz. dalla 15.a pagina

AZIENDA trasporto pubblico locale cerca meccanici con patente D-E e Cap. Tel. 040/826402 040/415555.
CERCASI apprendista idraulico con esperienza, patente, esente servizio militare. Tel. 040/309098.
CERCASI autisti patente E per trazioni semirimorchi da porto Trieste, da e per destinazioni varie in Italia con operazioni doganali. L. 3.700.000 mese Casella postale F2 34170 Gorizia.
CERCASI esperta/o cucito per manufatti ed eventuale gestione negozio anche part-time. Inviare curriculum: Cervo Srl, via Mazzini 46 Trieste. (A00)
CERCASI estetista con esperienza per avviato centro estetico, telefonare dopo 21 agosto dalle 13 alle 15. 040/661133.
CERCASI pulitori pulitrici esperti presentarsi urgentemente Cooperativa Pulitecno, piazza Vico 7/c. (A10273)
PRIMARIA società udinese operante nel settore della movimentazione merci logistica di magazzino cerca carrellisti, operai generici e facchini da inserire nel proprio magazzino nella zona di Villesse (Go). Inviare curriculum carta d'identità n. AD0765413 fermo posta agenzia Cussignacco (Ud)
RISTORANTE cerca uno/a responsabile sala. Si richiede professionalità e disponibilità. Età massimo 40 anni. Mese di ottobre. Scrivere C.I. n. AB6308796 fermo posta Gradisca d'Isonzo (GO). (A00)
STUDIO progettazione impianti meccanici con sede in Provincia Gorizia ricerca per assunzione o collaborazione perito o geometra conoscenza Autocad. Inviare curriculum Cp 25 Redipuglia Sacrario Cap 34070. (a00)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

RAGAZZO serio non automunito con patente B cerca qualsiasi lavoro anche provvisorio tel. 040/822064.

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

GRADO affittiamo appartamenti 26 agosto - 30 settembre scalando 580.000-350.000 settimanali. 0335/6399299.
RIMINI Rivabella Hotel Carol *** tel. 0541.27165 www.riminiholidays.com piscina, climatizzato, vicinissimo mare, camere tutti i confort. Colazione buffet in giardino, cucina ricercata, parcheggio, animazione, bimbi gratis.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo, firma singola nessuna spesa. Telefono 0041/91/9350540. (Fil 1)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A. ASTRID nuovissima biondissima spettacolare dalle 10-24. 0333/4154685.
BELLA giovane, molto carina, bianca, bionda, cerco amici. 0347/7172722 anche domenica. (A10138)
CAROLINA bella ragazza cerca amici telefonare allo 0349/8131024. (A10131)
CIAO sono Sabrina sensuale attraente. Ricevo lunedì al sabato 9-20. 0333.3519824. (A10280)
DONNA molto interessante, conoscerebbe per seria amicizia. 0333/3981036. (A00)
LEIDY bella giovane ti aspetta tutti giorni dalle 9-21. 0338/4799104.
MAESTRA nell'arte del massaggio, scopritrice dei tuoi desideri, ti donerò gioia tranquillità allontanando i cattivi pensieri. 0349/6663653.
NUOVA ragazza sexy e molto bella ti aspetta. Tel. 0339/1139560.
STUDENTESSA sensuale esuberante giocherellona cerca uomo per esplosiva relazione. 0339/2564653.
TRIESTE Alessia bella simpatica carina ti aspetta dalle 10 alle 23. 0339/7057875.
TRIESTE bella messicana riceve tutti giorni. Tel. 0333/2236637. (A10139)
TRIESTE ciao sono Dayana dolce e sensuale. 0339/4809603 sempre valido.
TRIESTE Isabella nuovissima bellissima affascinante ti aspetta dalle 10-23 tutti i giorni 0339.4221539.

ph. Ikon

Meditando ha capito.

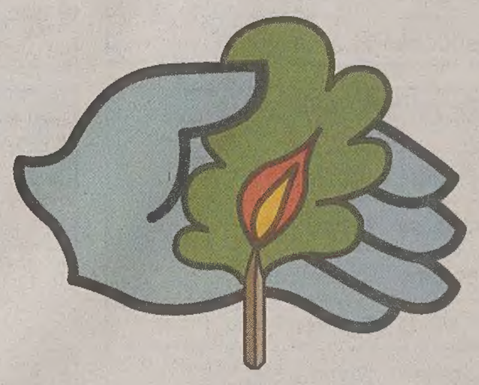
Numero Verde 800843044
Se avvisti un incendio, chiama questo numero.

Renato Polce - Insegnante

www.agenziaunidea.it

La pace cresce nel bosco.

Il bosco è uno dei pochi rifugi di pace e serenità che ci restano, un luogo dove raccogliere i pensieri e liberarli dal peso dello stress. Conserviamolo dentro e fuori di noi come un bene prezioso: la nostra medicina naturale.



se il bosco brucia si spegne la natura

H12102K

CAMPAGNA ANTINCENDI BOSCHIVI

Unione delle Comunità Europee
Commissione Europea

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Regionale delle Foreste